

Rapporto del Consiglio federale

del 1° marzo 2024

Mozioni e postulati delle Camere federali del 2023

Mozioni e postulati delle Camere federali 2023

Rapporto del Consiglio federale del 1° marzo 2024

Onorevoli presidenti e consiglieri,

il presente rapporto offre una panoramica generale sullo stato d'attuazione di tutte le mozioni e i postulati trasmessi dal Parlamento (stato: 31 dicembre 2023).

Il *capitolo I* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo. Degli interventi parlamentari sono riportati il titolo e il testo pubblicato in Curia Vista. Giusta gli articoli 122 capoverso 2 e 124 capoverso 5 della legge sul Parlamento, questa parte del rapporto è destinata all'Assemblea federale e, conformemente alle vigenti prescrizioni sulla pubblicazione, è pertanto pubblicata anche nel Foglio federale, nella stessa versione.

Il *capitolo II* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale non ha ancora adempiuto a oltre due anni dalla loro trasmissione da parte delle Camere federali. Giusta gli articoli 122 capoversi 1 e 3 e 124 capoverso 4 della legge sul Parlamento, a partire da questo momento il Consiglio federale è tenuto a riferire annualmente su quanto ha intrapreso per l'adempimento del mandato e su come intenda adempierlo. Degli interventi parlamentari è elencato soltanto il titolo. Questa parte del rapporto è destinata, conformemente alla legge, alle commissioni competenti.

L'*Allegato 1* elenca le mozioni e i postulati stralciati nel 2023 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio.

L'*Allegato 2* offre una panoramica completa delle mozioni e dei postulati pendenti alla fine del 2023, ossia quelli trasmessi dal Parlamento e non ancora adempiuti nel frattempo dal Consiglio federale o quelli che il Parlamento non ha ancora tolto dal ruolo.

I testi completi (in italiano dalla sessione invernale 2005) si trovano nella banca dati Curia Vista

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

1° marzo 2024

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Viola Amherd
Il cancelliere della Confederazione, Viktor Rossi

Sommario

Capitolo I:	All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati	5
Capitolo II:	Alle Commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiti dopo due anni	44
Allegato 1:	Mozioni e i postulati stralciati nel 2023 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio	85
Allegato 2:	Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2023	87
Elenco delle abbreviazioni		116

Capitolo I All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati

Il presente capitolo è pubblicato anche nel Foglio federale.

Cancelleria federale

2019 M 18.4238 Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (Franz Grüter)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di consentire, entro il 2022, lo scambio diretto di informazioni all'interno dell'Amministrazione federale nonché tra l'Amministrazione federale, le imprese e i privati mediante la creazione di interfacce elettroniche.

2019 M 18.4276 Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (Beat Vonlanthen)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di consentire, entro il 2022, lo scambio diretto di informazioni all'interno dell'Amministrazione federale nonché tra l'Amministrazione federale, le imprese e i privati mediante la creazione di interfacce elettroniche.

L'oggetto delle mozioni è stato integrato nella legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024. Secondo l'articolo 13 LMeCA le autorità si assicurano di poter scambiare i dati attraverso interfacce elettroniche (API). La panoramica delle interfacce disponibili è gestita dalla Confederazione mediante la piattaforma I14Y. Le API sono inoltre un tema centrale per il 2024 della Strategia Svizzera digitale.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2021 P 20.4348 Rafforzare le possibilità di partecipazione democratica degli Svizzeri all'estero (Andri Silberschmidt)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a esaminare se sia possibile semplificare l'invio e la consegna di materiale di voto ed elettorale agli Svizzeri all'estero e di riferire mediante un rapporto redatto in base a un progetto pilota.

Il progetto pilota può contemplare quanto segue:

- 1. impiego del corriere diplomatico;*
- 2. estensione dei termini di invio del materiale di voto .*

Questi adeguamenti possibili ed altri eventuali hanno lo scopo di assicurare che gli Svizzeri all'estero ricevano per tempo il loro materiale di voto ed elettorale e possano avvalersi più semplicemente delle opportunità di partecipazione democratica che, anche in periodi di crisi globale, non dev'essere se possibile limitata. Un'eventuale partecipazione ai costi degli Svizzeri all'estero residenti in regioni discoste potrà essere esaminata.

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 marzo 2023 «L'esercizio del diritto di voto all'estero: basi, prassi attuale e prospettive».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4522 Il federalismo di fronte alle crisi. Gli insegnamenti da trarre dalla crisi pandemica (Damien Cottier)

Testo depositato:

1. Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto nel quale analizza il funzionamento dei meccanismi del federalismo nel contesto della crisi pandemica, i vantaggi e gli svantaggi dell'organizzazione attuale nonché i possibili miglioramenti istituzionali e organizzativi nell'ambito della lotta contro un'epidemia o una crisi sanitaria pubblica.

2. Nel rapporto il Consiglio federale deve parimenti analizzare gli insegnamenti che si possono trarre dalla crisi attuale per altri tipi di crisi di portata nazionale (p.es. crisi della sicurezza, cyberattacchi, grandi catastrofi naturali, guasti di infrastrutture critiche, ...) e proporre diverse possibili opzioni di miglioramento a livello istituzionale od organizzativo, affinché la Svizzera sia equipaggiata al meglio per rispondere in futuro a qualsiasi tipo di crisi su vasta scala.

3. Il rapporto dovrà inoltre presentare il punto di vista dei Cantoni sui punti trattati e sarà elaborato in collaborazione con i Cantoni attraverso la Conferenza dei Governi cantonali (CdC) o le conferenze dei direttori cantonali tematiche.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 dicembre 2023 «Il federalismo di fronte alle crisi: gli insegnamenti da trarre dalla crisi pandemica».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3205 Ruolo dello Stato maggiore federale Protezione della popolazione nell'ambito della pandemia di Covid-19 (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare la sua valutazione sul successo dell'organizzazione di crisi che ha predisposto per gestire la pandemia di Coronavirus. In particolare, occorre chiarire il ruolo svolto dallo Stato maggiore federale Protezione della popolazione (SMFP). L'SMFP ha potuto svolgere con efficienza il compito che gli è stato affidato, disponeva delle necessarie competenze e quali misure occorre necessariamente adottare in vista di una nuova crisi affinché l'SMFP possa essere impiegato in modo più consono agli obiettivi, sia per proteggere la popolazione sia per sostenere altre unità federali?

2021 P 21.3449 Gestione strategica delle crisi (Commissione della politica di sicurezza CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in che modo è possibile rafforzare la gestione strategica delle crisi in Svizzera per far fronte alle situazioni di crisi a livello nazionale, di illustrare in che modo i quadri possono essere sistematicamente formati e sottoposti a esercitazioni a tale scopo e di presentare un rapporto in merito.

Il rapporto dovrà in particolare rispondere alle seguenti domande.

1. Quale organizzazione strategica e operativa di gestione delle crisi a livello federale è adatta nei vari tipi di crisi (interruzione di elettricità, attacco terroristico, pandemia ecc.) per consigliare il Consiglio federale nelle sue decisioni in modo efficace e tempestivo?

2. In che modo si svolge il coordinamento con la Rete integrata Svizzera per la sicurezza allo scopo di garantirne il coinvolgimento nel processo decisionale e di coordinare e sostenere l'attuazione delle decisioni a livello federale e cantonale?

3. Quali esercitazioni e/o moduli di formazione che integrano l'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito e dell'Ufficio federale della protezione della popolazione sono necessari per assicurare la capacità di condotta degli stati maggiori in situazione di crisi?

2022 P 22.3343 Rafforzare finalmente a livello istituzionale la capacità del Consiglio federale di affrontare le crisi (Gruppo verde liberale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle misure che intende adottare per migliorare la sua capacità di affrontare le crisi e di garantire una risposta veloce ed efficace a cambiamenti di ampia portata. Il rapporto dovrà illustrare in che modo il Consiglio federale elabora le basi, le analisi e le ipotesi sui possibili sviluppi e prepara le misure e la loro attuazione in relazione a circostanze che possono preludere a una crisi, e in che modo questi elementi sono messi a disposizione del Collegio governativo come base per le sue decisioni. Particolare attenzione dovrà essere data all'aspetto della fase iniziale delle crisi. Il rapporto dovrà inoltre stabilire a quale dipartimento spetta la responsabilità politica per l'identificazione precoce delle crisi, definire modalità che permettano di determinare rapidamente dopo l'insorgere di una crisi l'unità responsabile per il coordinamento della gestione della stessa e illustrare gli adeguamenti istituzionali eventualmente necessari.

Postulati adempiuti con il rapporto del 29 marzo 2023 «Miglioramento dell'organizzazione di crisi dell'Amministrazione federale».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 21.3296 Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva (Marina Carobbio Guscelli)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che illustri le misure da intraprendere affinché le persone con disabilità intellettiva, possano partecipare pienamente alla vita politica e pubblica su base del principio di non discriminazione, compreso il diritto e l'opportunità votare ed essere elette.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 ottobre 2023 «Partecipazione politica degli Svizzeri con una disabilità intellettiva».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 21.4377 Dare slancio alla Svizzera promuovendo progetti faro digitali di interesse pubblico (Benedikt Würth)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a creare le basi legali per sostenere progetti faro digitali di interesse pubblico. A tal scopo stabilisce finanziamenti iniziali. Il campo di applicazione si estende sia a progetti privati sia a partenariati pubblico-privati che abbiano un interesse pubblico e rafforzino la piazza economica svizzera.

L'oggetto della mozione è stato integrato nella legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA; RS 172.019), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024. L'articolo 17 LMeCA fornisce ora una base legale per i progetti digitali di grande interesse pubblico.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

- 2014 P 13.3151 Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (Thomas Aeschi)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è incaricato di analizzare lo stato attuale delle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea e di presentare i risultati in un rapporto completo che dovrà illustrare al Parlamento e al popolo svizzero l'attività dell'UE a livello esecutivo, legislativo e giudiziario e come questa stessa attività si ripercuote sulla vita quotidiana degli svizzeri. Il rapporto dovrà avere un'impostazione analoga a quella dei rapporti elaborati dalla Gran Bretagna (Review of the balance of competences, articolato in 32 rapporti parziali) e dalla Norvegia (Outside and Inside - Norway's agreements with the European Union, all'incirca 900 pagine).
- 2015 P 14.4080 Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (Gruppo dei Verdi)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è invitato a sottoporre al Parlamento un rapporto nel quale valuta singolarmente e nella loro globalità gli accordi bilaterali conclusi dalla Svizzera con l'UE.
- 2018 P 17.4147 Partecipazione alla cooperazione europea (Martin Naef)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è invitato a elaborare strategie e misure che permettano alle imprese svizzere di accedere al mercato europeo in modo diretto, semplice e duraturo. Inoltre, è invitato a illustrare in che modo può garantire la partecipazione della Svizzera a cooperazioni europee, in particolare nei settori della formazione, della ricerca e della sicurezza, e a definire gli obiettivi e le misure che intende adottare affinché la Svizzera sia pronta e in grado di fornire un contributo importante all'integrazione europea.
- 2021 P 21.3618 Analisi delle opzioni di politica europea dopo il fallimento della bozza di Accordo istituzionale (Gruppo socialista)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è invitato a presentare un rapporto che metta a confronto gli effetti, i vantaggi e gli svantaggi delle quattro opzioni seguenti.
1. Abbandono della via bilaterale e passaggio completo allo statuto di Stato terzo (= opzione "Stato terzo").
2. Mantenimento degli accordi bilaterali esistenti senza aggiornamento né rinnovo delle cooperazioni (= opzione "Congelamento").
3. Adesione formale allo Spazio economico europeo (= opzione "SEE").
4. Adesione all'Unione europea (= opzione "UE").
Il Consiglio federale valuterà le opzioni menzionate in particolare dalle seguenti angolazioni.
1. Sovranità democratica e partecipazione alle decisioni che riguardano la Svizzera.
2. Possibilità per la Svizzera di difendere a lungo termine i propri interessi.
3. Mantenimento della prosperità economica e sociale (occupazione, innovazione ecc.).
4. Sviluppo sociale (in particolare ricerca, formazione, cultura e ambiente).
5. Difesa degli interessi geostrategici della Svizzera.
- 2021 P 21.3654 Politica europea. Valutazione, priorità, provvedimenti urgenti e passi futuri (Damien Cottier)
Testo depositato:
1. A seguito della sua decisione del 26 maggio di non finalizzare il negoziato di un accordo istituzionale con l'UE, il Consiglio federale è incaricato di rivalutare al più presto i vantaggi e gli svantaggi delle diverse opzioni e dei vari strumenti di politica europea, tenendo conto dei cambiamenti avvenuti dalla pubblicazione del suo rapporto del 17 settembre 2010 in risposta al postulato Markwalder 09.3560 "Politica europea: valutazione, priorità, provvedimenti urgenti e passi futuri verso l'integrazione". A tal fine si fonderà sui criteri presentati nel rapporto Europa del 2006 riguardante il proseguimento della via bilaterale.
2. È inoltre incaricato di presentare un catalogo di priorità comprendente misure concrete per la futura politica europea, il quale dovrà conformarsi agli obiettivi fissati dal Parlamento nel programma di legislatura 2019-2023, in particolare agli obiettivi 4, 5 (n. 25-28), 7 (n. 40), 12, 13 (n. 55 e 56) e 14 (n. 58).
3. Infine, è incaricato di descrivere le prossime tappe della politica europea del nostro Paese allo scopo di consolidare e sviluppare le relazioni bilaterali intrattenute finora dalla Svizzera con l'UE. In questo contesto metterà in luce sia le sfide politiche ed economiche sia le possibili conseguenze positive e negative

di una mancata firma dell'Accordo istituzionale, tenendo conto delle numerose aspettative, in particolare degli ambienti economici, della formazione e della ricerca nonché della società civile.

2021 P 21.3667 Alternative nell'ambito della politica europea. Serve una valutazione onesta (Gruppo dei Verdi)

Testo depositato:

La frettolosa interruzione, da parte del Consiglio federale, dei negoziati per un accordo istituzionale tra la Svizzera e l'UE, è in contrasto con le sue analisi precedenti, il suo programma di legislatura e la sua pianificazione annuale. Il Consiglio federale non ha inoltre ancora presentato un piano B credibile per il futuro sviluppo delle relazioni con l'Unione europea.

Il Consiglio federale è pertanto incaricato di redigere un rapporto che esamini le ripercussioni e i possibili vantaggi e svantaggi delle varie opzioni disponibili nell'ambito della politica europea, facendo riferimento ai rischi che ha già identificato ma su cui continua a mantenere il massimo riserbo. Il rapporto non dovrà solo considerare gli interessi economici della Svizzera (economia interna e di esportazione) e la protezione dei salari e delle condizioni di lavoro, ma anche la cooperazione nei settori della formazione, della ricerca, dell'innovazione e della protezione del clima, la tutela del servizio pubblico e le conseguenze finanziarie.

1. Il rapporto dovrà quanto meno prendere in esame le opzioni seguenti:

- a. disdetta degli accordi bilaterali;*
- b. mantenimento degli accordi bilaterali;*
- c. ripresa dei negoziati per un accordo istituzionale;*
- d. adesione al SEE;*
- e. adesione all'UE.*

2. Il Consiglio federale dovrà valutare queste opzioni tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti:

- a. dimensione temporale: quanto tempo richiede la presentazione di un dossier pronto per la decisione;*
- b. portata e fattibilità di eventuali adeguamenti indispensabili della legislazione nazionale;*
- c. attuazione dei precedenti obiettivi definiti per i negoziati (protezione dei salari, direttiva sulla libera circolazione dei cittadini UE, aiuti di stato, modalità di recepimento del diritto) e delle concessioni/immunizzazioni già ottenute (p. es. nel caso del traffico di transito alpino);*
- d. margine di manovra della Svizzera;*
- e. integrazione nel sistema di democrazia diretta della Svizzera.*

2022 M 21.4184 Definire una strategia duratura per le relazioni Svizzera-UE (Thomas Minder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una strategia a medio e lungo termine per una cooperazione duratura tra la Svizzera e l'Unione europea.

2022 P 21.4450 Analizzare e quantificare le prestazioni della Svizzera a favore dell'UE (Heidi Z'graggen)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di completare il suo rapporto sulle relazioni Svizzera-UE con l'analisi delle prestazioni svizzere a favore di quest'ultima. Oltre alle prestazioni note riguardanti le esportazioni e le importazioni (bilancia commerciale), il rapporto dovrebbe trattare i seguenti temi:

- le prestazioni/gli investimenti nell'ambito del traffico di transito transalpino (traffico merci e individuale) come la costruzione della NFTA, il risanamento della galleria stradale del Gottardo (con la costruzione del secondo tubo), la ristrutturazione delle strade a causa dei carichi eccessivi causati dal traffico di transito (aumento da 28 a 40 tonnellate), ore di congestione del traffico, emissioni di CO₂;*
- le prestazioni nell'ambito del transito di elettricità, per la preparazione dei tracciati e del relativo indennizzo (in)sufficiente;*
- lo sfruttamento del maggiore potere d'acquisto in Svizzera da parte di imprese degli Stati membri dell'UE (prezzi volutamente più alti per le aziende e le consumatrici e i consumatori svizzeri);*
- le prestazioni della Svizzera a favore delle frontaliere e dei frontalieri e le ripercussioni sul substrato fiscale della Svizzera;*
- i costi della libera circolazione delle persone sui prezzi degli alloggi, sui beni ambientali (p. es. consumo energetico, emissioni di CO₂, utilizzo del terreno), sulle ore di congestione del traffico, sulle assicurazioni sociali e i loro effetti (negativi) sul PIL della popolazione residente;*
- gli studenti dell'UE e l'incidenza dei loro costi sulle spese per l'istruzione della Confederazione e dei Cantoni, eventuali borse di studio e altri aiuti alla formazione;*
- gli eventuali trasferimenti delle prestazioni sociali;*
- ecc.*

2022 P 22.3172 Valutare l'importanza della via bilaterale per i Cantoni di confine (Vincent Maitre)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di completare il rapporto sulla politica europea con una valutazione dell'importanza della via bilaterale per la prosperità dei Cantoni di confine.

L'analisi dovrà innanzitutto esaminare in modo preciso, documentato e supportato da cifre ed esempi il contributo della via bilaterale allo sviluppo economico e sociale dei Cantoni di confine. In seconda battuta, dovrà indicare i possibili rischi dell'indebolimento degli accordi bilaterali, in particolare:

- i rischi legati all'eventualità di un mancato aggiornamento dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) per il mercato del lavoro dei Cantoni di confine, segnatamente per quanto riguarda il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (allegato II) e di riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali (allegato III);

- i rischi legati al mancato aggiornamento parziale dell'Accordo sull'abolizione degli ostacoli tecnici al commercio per le catene del valore transfrontaliere in particolare nella regione trinazionale del Reno superiore;

- i rischi legati all'eventualità di un mancato aggiornamento dell'Accordo sui trasporti aerei (ATA) per l'aeroporto internazionale di Ginevra;

- i rischi legati all'esclusione della Svizzera dal programma Orizzonte Europa per i programmi di ricerca che coinvolgono le università delle stesse regioni transfrontaliere;

- i rischi di veder bloccata la cooperazione transfrontaliera in campo economico, sociale, culturale e sanitario a causa della situazione di impasse in cui si trovano le relazioni bilaterali con l'UE.

Interventi adempiuti con il rapporto del 9 giugno 2023 «Stato delle relazioni Svizzera-UE».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti gli interventi parlamentari e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 21.3967 Migliorare le relazioni con Taiwan (Commissione della politica estera CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale presenta un rapporto che illustri gli ambiti in cui le relazioni esistenti con la Repubblica di Cina (Taiwan) possono essere gradualmente approfondite nell'interesse dell'economia, della politica, dell'ambito scientifico e culturale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 19 aprile 2023 «Relazioni con Taiwan (Taipei cinese): situazione attuale e approfondimenti possibili».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Direzione dello sviluppo e della cooperazione

2020 P 20.3469 Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (Commissione della politica estera CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e di stilare un rapporto in merito alle misure che permetterebbero alla Svizzera, nell'ambito della strategia di cooperazione internazionale 2021-2024 e ai sensi di una strategia di resilienza a più lungo termine, di contribuire maggiormente al contenimento delle zoonosi e alla lotta contro le loro cause.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 agosto 2023 «Massnahmen zur Eindämmung von Zoonosen und zur Bekämpfung ihrer Ursachen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4389 Finanziamento federale delle ONG svizzere. Basi giuridiche (Elisabeth Schneider-Schneiter)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che indichi quali attività delle organizzazioni non governative (ONG) con sede in Svizzera vengono finanziate nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo (CI) e su quali basi giuridiche.

Il rapporto dovrà illustrare in modo trasparente quali attività delle ONG vengono finanziate con fondi federali, con quali strumenti di finanziamento e per quali scopi. Dovrà contenere un elenco e una descrizione di tutte le ONG e includere esempi concreti dei mandati di prestazione di cui sopra, ma anche dei progetti e dei contributi finanziari/sovvenzioni.

Al contempo, il rapporto dovrà mostrare quali sono i legami d'interesse delle ONG finanziate e quali rappresentanti politici fanno parte dei loro organi direttivi. Dovrà infine spiegare quali sono i requisiti che una ONG è tenuta a soddisfare affinché i suoi progetti possano beneficiare di finanziamenti federali e quale ruolo svolge ZEWO in quanto organizzazione certificatrice.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 ottobre 2023 «Zusammenarbeit mit Schweizer NGO: Mehrwert, Rechtsgrundlagen und Übersicht der Beiträge und Mandate 2017–2020».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2020 P 20.3886 Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (Franziska Roth)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulla violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera. Nel rapporto deve essere analizzato in che misura i disabili sono oggetto di varie forme di violenza (fisica, psichica, sessuale, sociale, economica e strutturale), di trascuratezza e di superamento dei limiti, come possono essere migliorate la rilevazione dei casi e l'assistenza fornita ai diretti interessati nelle diverse fasi e come può essere rafforzata la prevenzione.

Il rapporto deve in particolare rispondere alle domande seguenti:

- 1. In che misura i disabili sono oggetto di violenza nello spazio pubblico, istituzionale e privato? Quali dati sulle esperienze di violenza delle persone con disabilità sono disponibili? Nel quadro del monitoraggio dell'attuazione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, nell'ottobre del 2019 la Svizzera è stata sollecitata a presentare dati statistici - ripartiti per genere, età e luogo di residenza/modalità di alloggio - sullo sfruttamento, la violenza e gli abusi, anche di natura sessuale, perpetrati nei confronti delle persone con disabilità. Quali risultati sono fruibili e come può essere migliorata la disponibilità di dati?*
- 2. Come assicura la Svizzera l'attuazione priva di discriminazioni della Convenzione di Istanbul e come vengono considerate in questo contesto le esigenze specifiche e le peculiarità delle persone con disabilità?*
- 3. Come è garantito che le persone con disabilità abbiano un accesso a bassa soglia e privo di barriere a centri di assistenza e consulenza indipendenti e a strutture di protezione delle vittime di violenza con competenze specifiche?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «Gewalt an Menschen mit Behinderungen in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della cultura

2021 P 21.3281 Qual è la situazione della sicurezza sociale degli operatori culturali in Svizzera? (Marianne Maret)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sulla sicurezza sociale degli operatori culturali in Svizzera che aggiorni quello del 2007 e presenti possibili miglioramenti della situazione

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 giugno 2023 «Die soziale Sicherheit der Kulturschaffenden in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della sanità pubblica

2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento, entro la fine del 2008, un disegno di finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali sulla scorta del progetto della CSSS-CS. Occorrerà a tal proposito esaminare parimenti se e in che misura sia opportuno istituire un organo di compensazione dei pagamenti e, in caso affermativo, prevedere anche le competenze da attribuire a detto organo e le conseguenze della sua istituzione.

2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (Gruppo socialista)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal applicando gli stessi principi e la stessa ripartizione nel settore stazionario e in quello ambulatoriale.

2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (Christoffel Brändli)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di proporre un nuovo sistema di finanziamento dell'assicurazione di base che:

- crei trasparenza;*
- elimini gli incentivi perversi esistenti tra il settore ospedaliero ambulatoriale e quello stazionario;*
- stabilisca la percentuale dei costi da coprire attraverso i premi degli assicurati e quella a carico della fiscalità generale. Per quanto concerne quest'ultima, andrà definita la ripartizione degli oneri tra la Confederazione e i cantoni.*

Le mozioni hanno un nesso con le deliberazioni sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». Nel corso delle deliberazioni su questa iniziativa parlamentare, i temi menzionati sono stati ripresi dalle Camere federali e discussi in dettaglio. A fronte di queste deliberazioni e di diversi rapporti e proposte dell'Amministrazione federale, è stata elaborata una modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10; Finanziamento unitario delle prestazioni). Il 22 dicembre 2023 le Camere federali hanno approvato la modifica della LAMal in votazione finale (FF 2024 31).

Il Consiglio federale ritiene adempiute le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (Verena Diener Lenz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di fissare, per la distribuzione di medicinali, un margine indipendente dal prezzo e differenziato a seconda del canale di distribuzione. Questo margine deve essere calcolato in base all'efficienza e all'economicità delle prestazioni di distribuzione.

2021 M 20.3936 Prezzi dei medicinali. Contenere i costi eliminando gli incentivi negativi, mantenendo però la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di rivedere, d'intesa con i fornitori di prestazioni interessati, le parti proprie alla distribuzione di cui all'articolo 38 OPre in modo che esse coprano effettivamente i costi di distribuzione menzionati nell'articolo 67 capoverso Iquater lettera a OAMal e non ostacolino più la consegna di medicinali più economici, bensì la incentivino.

Questa revisione dev'essere effettuata con una parte fissa indipendente dal prezzo di fabbrica per la consegna e non deve comportare né costi più elevati a carico dell'AOMS né tagli ingiustificati dei mezzi disponibili per garantire cure mediche di base di alta qualità.

Se il raggiungimento di questi obiettivi dovesse portare matematicamente a un aumento difficilmente accettabile del prezzo dei medicinali più economici, il DFI/UFSP dovrà derogare all'obiettivo dell'indipendenza del prezzo della parte propria fissa alla distribuzione rispetto al prezzo di fabbrica per la consegna e proporre un margine fisso in due parti (margine fisso inferiore per i medicinali più economici e più alto per tutti gli altri). Al fine di eliminare i falsi incentivi residui che potrebbero derivarne, potrà essere previsto un meccanismo di compensazione da definire sia mediante ordinanza, sia tra i partner tariffali.

Il nuovo modello delle parti proprie alla distribuzione indipendenti dal prezzo di fabbrica per la consegna deve obbligatoriamente entrare in vigore al più tardi contemporaneamente agli altri pacchetti di misure per promuovere l'efficienza economica nel settore dei medicinali.

2021 M 20.3937 Valutazione di una remunerazione dei farmacisti basata sulle prestazioni (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di effettuare una valutazione finanziaria e qualitativa dell'integrazione di una remunerazione basata sulle prestazioni (RBP) dei farmacisti nelle misure di contenimento dei costi nel settore sanitario. Un siffatto modello andrà discusso al più tardi durante la trattazione del secondo pacchetto di misure di contenimento dei costi.

Nel 2018 il DFI ha posto in consultazione la modifica dell'ordinanza del 29 settembre 1995 sulle prestazioni (OPre; RS 832.112.31). Nel 2019 sono state consultate anche le CSSS del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. In seguito si sono svolti altri colloqui con gli attori, sfociati in una bozza di adeguamento del modello di calcolo della parte propria alla distribuzione. L'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha adottato le misure relative alla parte propria alla distribuzione, ossia l'adeguamento del modello di calcolo e l'introduzione di una parte propria alla distribuzione uniforme per i medicinali con il medesimo principio attivo (cfr. modifica dell'8 dicembre 2023 dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie [OAMal]; RS 832.102, RU 2023 794); ha inoltre preso atto della modifica dell'8 dicembre 2023 dell'OPre (RU 2023 773). Affinché i fornitori di prestazioni, gli assicuratori e le aziende farmaceutiche dispongano di sufficiente tempo per l'attuazione tecnica, le citate modifiche dell'OAMal e dell'OPre entreranno in vigore il 1° luglio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiute le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2017 P 15.3464 Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei cantoni (Ignazio Cassis)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che, in forma di roadmap, illustri ai cantoni come eliminare le incompatibilità tra i loro molteplici ruoli nel sistema sanitario, da più parti criticati. Il rapporto deve spiegare, sulla base di chiare strutture di governance, in quale modo sia possibile evitare conflitti di interesse cruciali in modo da rafforzare la concorrenza e accrescere l'efficacia dell'assistenza sanitaria.

Il postulato ha un nesso con le deliberazioni sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». L'adozione della modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10; Finanziamento unitario delle prestazioni, FF 2024 31) da parte delle Camere federali il 22 dicembre 2023 dovrà eliminare l'incentivo a favorire prestazioni stazionarie o ambulatoriali e, di conseguenza, anche la distorsione della concorrenza tra prestazioni ambulatoriali e stazionarie criticata dall'autore del postulato. Con la modifica del 30 settembre 2022 della LAMal (Misure di contenimento dei costi – Pacchetto 1b, RU 2022 630) le federazioni degli assicuratori ottengono inoltre un diritto di ricorso contro le decisioni di pianificazione cantonali degli ospedali, delle case per partorienti e delle case di cura.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4102 Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di sviluppare una strategia in materia di dati allo scopo di migliorare la trasparenza del sistema in ambito dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) e individuare misure efficaci in grado di contenere i costi. In particolare presenterà un rapporto nel quale risponderà alle domande seguenti:

- Chi rileva quali dati da chi attualmente?
- Chi ha bisogno di quali dati per quali scopi?
- In che modo si possono rilevare dati in modo affidabile e con il minor dispendio possibile?
- Come viene garantita la protezione dei dati personali degli assicurati, ossia dei pazienti?
- È necessario modificare la legge per permettere una strategia coerente di rilevamento dei dati?

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 19.3743 L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (Damian Müller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a integrare le epatiti virali B e C nell'edizione successiva del Programma nazionale HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili (PNHI), in modo da creare i presupposti per eliminarle, insieme all'HIV, entro il 2030.

Nella sua seduta del 29 novembre 2023, il Consiglio federale ha deciso di avviare il nuovo programma nazionale «Stop all'HIV, ai virus dell'epatite B e dell'epatite C e alle infezioni sessualmente trasmesse», che punta a fare in modo che entro il 2030 in Svizzera non vi siano più nuove trasmissioni dell'HIV e dei virus dell'epatite B e C. Le richieste formulate nella mozione sono state interamente trattate e attuate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.3135 Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui soggetti che si assumono le spese (Confederazione, Cantoni, assicuratori e assicurati). Nel rapporto vanno illustrati:

- i costi infrastrutturali che i Cantoni devono sostenere per fronteggiare la pandemia;
- le capacità dei Cantoni per fronteggiare la pandemia (posti letto ospedalieri, reparti di terapia intensiva ecc.), ripartite tra quelle preesistenti e quelle approntate appositamente;
- i costi delle prestazioni economicamente di interesse generale fornite dagli ospedali per l'approvvigionamento legato alla pandemia nei Cantoni (servizi di controllo delle catastrofi);
- le ripercussioni sugli assicurati e sui premi dell'assicurazione malattie per il 2021;
- l'utilizzo delle riserve delle casse malati.

Postulato adempiuto con il rapporto finale del 21 giugno 2023 «Auswirkungen der Covid-19-Pandemie auf die Kostenträger im Gesundheitswesen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.4290 Prestazioni mediche per tutti i bambini! (Angelo Barrile)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'articolo 64a della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) in modo che a bambini e minorenni sia garantito l'accesso alle prestazioni mediche anche se i genitori vengono meno all'obbligo di pagare i premi della cassa malati.

L'accesso alle prestazioni mediche richiesto dalla mozione per i bambini i cui genitori non hanno pagato i premi della cassa malati in tempo è stato trattato nel quadro della modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10) concernente l'esecuzione dell'obbligo di pagare i premi (in relazione all'iniziativa depositata dal Cantone di Turgovia 16.312; RU 2023 678).

Nella seduta del 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha determinato l'entrata in vigore delle modifiche della LAMal, della legge federale dell'11 aprile 1889 sulla esecuzione e sul fallimento (RS 281.1; RU 2023 678) e dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (RS 832.102; RU 2023 751) concernenti l'obbligo di pagare i premi. Le disposizioni che concernono i minorenni entrano in vigore il 1° gennaio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3243 Covid-19. Accelerare il processo di digitalizzazione nel settore sanitario (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è pregato di adottare, in collaborazione con gli attori interessati, le misure necessarie per accelerare il processo di digitalizzazione del nostro sistema sanitario, tenendo conto, in particolare, degli elementi seguenti.

- 1. L'uso della cartella informatizzata del paziente deve presto diventare la norma per tutti gli attori della sanità.*
- 2. Si riconosce e incoraggia il ricorso alla telemedicina.*
- 3. L'intera corrispondenza tra gli attori della sanità si svolge per via elettronica. Possono essere previste eccezioni per la comunicazione con i pazienti che hanno un accesso limitato ai mezzi di comunicazione digitale.*
- 4. Si incoraggia anche nell'assicurazione di base l'uso di applicazioni che permettono al paziente di seguire il proprio stato di salute.*
- 5. In periodi di crisi sanitaria si agevola l'ordinazione di medicinali online.*

Dal 2021 il Consiglio federale ha fatto progredire la digitalizzazione nel settore sanitario in particolare attraverso due misure:

a) Il 4 maggio 2022 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di elaborare un programma per la promozione della trasformazione digitale nel settore sanitario, il programma DigiSanté, in collaborazione e coordinamento con altri servizi dell'Amministrazione federale. In collaborazione con le parti interessate, DigiSanté promuove l'attuazione dello spazio svizzero dei dati sanitari per migliorare qualità delle cure, efficienza, trasparenza e sicurezza dei pazienti e rafforzare la ricerca. A tal fine i progetti digitali degli attori devono essere ben coordinati e armonizzati fra loro: questo compito sarà svolto dalla Confederazione.

Il 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha pertanto adottato il messaggio concernente il credito d'impegno per un programma di promozione della trasformazione digitale nel settore sanitario per gli anni 2025–2034 (DigiSanté; FF 2023 2908) e l'ha trasmesso al Parlamento per deliberazione.

b) Attualmente vi sono due progetti di revisione della legge federale del 19 giugno 2015 sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP; RS 816.1). Il primo mira a garantire un finanziamento transitorio fino all'entrata in vigore della revisione più ampia della LCIP ed è già in fase di deliberazione parlamentare. Il Consiglio federale ha trasmesso il messaggio al Parlamento il 6 settembre 2023 (23.061; FF 2023 2181). Il secondo progetto, che prevede una revisione più ampia della LCIP, comprende misure per promuovere la diffusione e l'utilizzazione della cartella informatizzata del paziente (CIP), nonché norme sul finanziamento, con una chiara ripartizione di compiti e competenze tra Confederazione e Cantoni. Il messaggio e il rapporto sui risultati della consultazione in merito a questo progetto sono in corso di redazione.

La richiesta di accelerare il processo di digitalizzazione è stata trattata e attuata per quanto possibile. La LCIP viene portata avanti dal punto di vista finanziario e materiale. Il programma DigiSanté è stato ideato proprio per promuovere la corrispondenza digitale.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3263 Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di trarre insegnamenti dalla pandemia di COVID-19 per il sistema sanitario svizzero e di proporre provvedimenti adeguati, in particolare negli ambiti seguenti:

- 1. Devono essere analizzati gli effetti della pandemia di COVID-19 sul ricorso all'assistenza medica d'urgenza negli ospedali e negli studi medici e le sue conseguenze sulle strutture di assistenza sanitaria e sulle riforme in corso della LAMal.*
- 2. La digitalizzazione del sistema sanitario dev'essere urgentemente accelerata, in particolare lo scambio elettronico di dati e la cartella informatizzata del paziente.*
- 3. I costi indiretti della pandemia, quali i mancati introiti dei fornitori di prestazioni, in particolare degli ospedali, non devono essere riversati sugli assicurati.*
- 4. Il Piano per pandemia influenzale dev'essere rivisto garantendone le responsabilità e l'applicabilità.*

2021 M 20.3282 Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Erich Ettlin)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di trarre insegnamenti dalla pandemia di COVID-19 per il sistema sanitario svizzero e di proporre provvedimenti adeguati, in particolare negli ambiti seguenti:

1. *Devono essere analizzati gli effetti della pandemia di COVID-19 sul ricorso all'assistenza medica d'urgenza negli ospedali e negli studi medici e le sue conseguenze sulle strutture di assistenza sanitaria e sulle riforme in corso della LAMal.*
2. *La digitalizzazione del sistema sanitario dev'essere urgentemente accelerata, in particolare lo scambio elettronico di dati e la cartella informatizzata del paziente.*
3. *I costi indiretti della pandemia, quali i mancati introiti dei fornitori di prestazioni, in particolare degli ospedali, non devono essere riversati sugli assicurati.*
4. *Il Piano per pandemia influenzale dev'essere rivisto garantendone le responsabilità e l'applicabilità.*

Entrambi gli interventi vanno inquadrati nel contesto dell'ondata pandemica di COVID-19 del 2020 e sono stati accolti nel 2021. Nel suo rapporto del 3 marzo 2023 «Mozioni e postulati delle Camere federali 2022» (23.006; FF 2023 870, in particolare 20.3242), il Consiglio federale illustra dettagliatamente quali lavori ha intrapreso per far fronte alla pandemia.

Il 21 giugno 2023 il Consiglio federale ha adottato il rapporto finale in adempimento del postulato della CSSS-S 20.3135 «Auswirkungen der Covid-19-Pandemie auf die Kostenträger im Gesundheitswesen». Su incarico della CSSS-S sono state esaminate le ripercussioni finanziarie della pandemia sui diversi soggetti che sostengono i costi sanitari. In un primo rapporto intermedio, adottato dal Consiglio federale il 23 giugno 2021, è stato delineato un primo quadro prevalentemente qualitativo dei costi diretti dovuti alla pandemia assunti dai soggetti. Il 29 giugno 2022 il Consiglio federale ha adottato un secondo rapporto intermedio in cui ha quantificato o aggiornato i costi dovuti alla pandemia negli anni 2020 e 2021. Nel rapporto finale vengono riassunti i risultati dei rapporti precedenti e integrate le cifre del 2022 e le indicazioni sui costi dei Cantoni.

Al fine di accelerare la digitalizzazione, il 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente il credito d'impegno per un programma di promozione della trasformazione digitale nel settore sanitario per gli anni 2025–2034 (DigiSanté; FF 2023 2908) e l'ha trasmesso al Parlamento per deliberazione (cfr. M 20.3243).

Il Piano svizzero per pandemia influenzale 2018 è attualmente oggetto di una revisione in stretta collaborazione con i portatori d'interesse rilevanti. Il Piano rivisto non sarà specifico a un agente patogeno e sarà pubblicato su una piattaforma informativa. Un capitolo specifico tratterà l'attuazione (definizione delle responsabilità) nella cooperazione tra la Confederazione e i Cantoni.

Il Consiglio federale ritiene adempiute le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2021 M 20.3914 Gestione strategica del numero di autorizzazioni per psicoterapeuti psicologici (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare la legge sull'assicurazione malattie (LAMal) al fine di disciplinare la questione delle autorizzazioni per psicoterapeuti psicologici. Ai Cantoni è data la possibilità di gestire l'offerta di prestazioni da parte dei psicoterapeuti psicologici.

La mozione ha un nesso con le deliberazioni sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». Nell'ambito delle deliberazioni è stato aggiunto un nuovo articolo 55b alla legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), secondo cui i Cantoni possono intervenire a fini regolativi in caso di evoluzione dei costi superiore alla media per tutti i fornitori di prestazioni ambulatoriali, fra cui anche gli psicologi psicoterapeuti. Il 22 dicembre 2023 le Camere federali hanno approvato in votazione finale la relativa modifica della LAMal (Finanziamento unitario delle prestazioni; FF 2024 31).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 20.4343 Rafforzare la Strategia nazionale Dipendenze includendo la ciberdipendenza (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Nel quadro della Strategia nazionale Dipendenze il Consiglio federale è invitato a elaborare un pacchetto di misure per lottare contro le diverse forme di ciberdipendenza. Le misure elaborate in collaborazione con i Cantoni, le associazioni attive nel campo della prevenzione e altri attori del settore coprono i seguenti ambiti della lotta contro le dipendenze: educazione, prevenzione, trattamento e riduzione del rischio.

Una minoranza della Commissione (Tuena, Gafner, Gutjahr, Haab, Herzog Verena, Keller Peter, Umbricht Pieren, Wasserfallen Christian) propone di respingere il postulato.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 ottobre 2023 «Stärkung der Nationalen Strategie Sucht durch den Einbezug der Cyberabhängigkeit».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3014 Assicurare le cure e la riabilitazione appropriate a chi è colpito dalla "Covid lunga" (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulla situazione delle persone colpite dagli effetti a lungo termine della Covid-19 e sulle cure loro prestate, nel quale si specifichino le misure

necessarie per assicurare il trattamento e la terapia di queste persone e le modalità di finanziamento dei programmi clinici loro destinati.

2021 M 21.3453 Assistenza scientifica per i casi di Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di fare in modo che siano messi a disposizione sufficienti mezzi finanziari per una ricerca e un monitoraggio sistematici dei cosiddetti casi di COVID lunga. È inoltre incaricato di dare avvio ai programmi pertinenti.

Una minoranza della Commissione (de Courten, Aeschi Thomas, Glarner, Rösti) propone di respingere la mozione.

Postulato e mozione adempiuti con il rapporto del 29 novembre 2023 «Wissenschaftliche Begleitung und Versorgung von Menschen mit Post-Covid-19-Erkrankung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 21.3280 Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa (Thomas Minder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di studiare come migliorare il processo di valorizzazione economica delle piante di canapa emanando una regolamentazione al passo coi tempi che tenga conto di tutti gli aspetti del problema (inclusi il diritto sanitario, il diritto delle derrate alimentari, il diritto dei cosmetici, il diritto dei medicinali, il codice della strada, il diritto dei prodotti del tabacco e il diritto doganale) e di presentare un rapporto in merito. L'obiettivo devono essere una maggiore certezza giuridica e un'esecuzione più omogenea in materia di produzione, commercio e impiego dei prodotti della canapa. Il rapporto dovrà inoltre illustrare le esperienze maturate negli Stati che hanno liberalizzato l'impiego della canapa, per esempio gli Stati Uniti o il Canada, analizzandone comparativamente la pertinente legislazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 1° novembre 2023 «Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3788 Proteggere i bambini dai rischi d'ingestione di batterie a bottone (Christoph Eymann)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle misure atte a prevenire o ridurre i rischi per la salute dei bambini legati all'ingestione di batterie a bottone.

Postulato adempiuto con il rapporto del 21 giugno 2023 «Massnahmen gegen die Gefährdung der Gesundheit von Kindern durch Knopfbatterien».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 21.4344 Valutazione del progetto "Leute für Lonza" (Commissione della gestione CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a fare il punto sul progetto "Leute für Lonza", lanciato nell'aprile 2021, al fine di sostenere il reclutamento di personale altamente qualificato per l'azienda Lonza nella sede di Visp, e di riferire in un rapporto sui suoi risultati.

In questo ambito, il Consiglio federale è invitato a illustrare gli insegnamenti generali tratti da questo caso in prospettiva della gestione delle crisi future.

Infine, si chiede al Consiglio federale di illustrare in che misura l'articolo 25 capoverso 2 lettere b e c della legge sul personale federale fosse sufficiente come base giuridica per il programma "Leute für Lonza" e se in futuro siano necessarie modifiche legislative alla luce di questo caso.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 novembre 2023 «Bilanz des Projektes "Leute für Lonza"».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2019 P 19.3950 Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare le disposizioni relative agli investimenti (investimenti autorizzati e limiti per categoria) della previdenza professionale (OPP 2) e di presentare un rapporto con pertinenti modifiche volte a evitare che gli

investimenti sostenibili delle casse pensioni siano ostacolati. Si tratta di abrogare le disposizioni concernenti gli investimenti autorizzati e i limiti per categoria. Sarebbe anche opportuno applicare pienamente la regola dell'investitore prudente (prudent investor rule) quale valore di riferimento per gli investimenti delle casse pensioni.

Postulato adempiuto con il rapporto del 30 agosto 2023 «Verhindern die Anlagerichtlinien der BVV 2 nachhaltiges Anlegen?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4111 Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (Rosmarie Quadranti [Heinz Siegenthaler])

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare quali misure giuridiche, tecniche o di altro tipo siano necessarie per impedire che bambini e adolescenti possano essere facilmente adescati o ricattati per la produzione di materiale pedopornografico.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 gennaio 2023 «Der Schutz von Kindern und Jugendlichen vor Cyber-Sexualdelikten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3119 Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (Yvonne Feri)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare come i dati sulla prevalenza e sulle diverse forme di violenza sui minori disponibili a livello federale, nei Cantoni e presso le organizzazioni per la protezione dell'infanzia possano essere raggruppati in una panoramica generale e valutati in modo sistematico per poter riconoscere e colmare eventuali lacune.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 settembre 2023 «Analyse der Möglichkeit einer gesamtschweizerischen Zusammenführung von Daten zur Prävalenz und zu Ausprägungsformen von Gewalt an Kindern».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.4559 Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (Peter Heggin)

Testo depositato:

Vista la crescente domanda di mezzi finanziari per la promozione dell'infanzia e della gioventù, recentemente il Parlamento ha approvato un considerevole aumento del credito A231.0246 (Promozione attività giovanili extrascolastiche). Diverse organizzazioni sono attive sia nella promozione delle attività giovanili extrascolastiche sia in altri ambiti di promozione sostenuti dalla Confederazione, ad esempio lo sport o la cultura. Il Consiglio federale è invitato a esporre in che misura i sistemi di promozione interessati sono coordinati, quali sviluppi si devono attendere e quali conseguenze ne derivano per la futura impostazione e l'interazione degli strumenti di promozione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 30 agosto 2023 «Koordination der Finanzhilfen des Bundes in der Kinder- und Jugendförderung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3002 Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare con quali modalità si potrebbe modernizzare dal punto di vista linguistico la legge sull'assicurazione contro l'invalidità e di presentare un rapporto in merito. In particolare il processo di aggiornamento dovrebbe riguardare l'espressione "rendita per figli" e alcune espressioni che oggi assumono una connotazione sminuente oppure che non sono più adeguate poiché la legge è ormai vetusta. Sarebbe inoltre opportuno precisare in quali altri atti legislativi, in particolare nella legislazione sulle assicurazioni sociali, dovrebbero essere riprese le espressioni aggiornate proposte e presentare una valutazione dei costi del processo di aggiornamento.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 settembre 2023 «Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione per l'invalidità».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.4404 Cani d'accompagnamento anche per i bambini e i giovani malati (Damian Müller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un disegno di base legale per permettere all'assicurazione invalidità (AI) di assumere le spese per i cani d'accompagnamento, quali i cani per epilettici, anche per i bambini e i giovani malati. Attualmente questa prestazione è riservata agli adulti.

L'allegato dell'ordinanza del DFI del 29 novembre 1976 sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per l'invalidità (RS 831.232.51) è stato modificato il 14 novembre 2023 (RU 2023 677). La modifica entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3687 Campagna sui media sociali contro bullismo e cyberbullismo tra i bambini e i giovani (Yvonne Feri)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di avviare una campagna nazionale per sensibilizzare i bambini e i giovani sulle ripercussioni negative del bullismo e del cyberbullismo e sulle possibili conseguenze penali di questi atti. Oltre che a chi vi assiste, andrà prestata particolare attenzione agli autori, nell'ottica di una prevenzione focalizzata su questi ultimi.

La campagna sui media sociali «Not a Joke» si è svolta con successo nell'estate del 2023 in collaborazione con Pro Juventute e la Prevenzione Svizzera della Criminalità. La campagna ha permesso di sensibilizzare giovani di età compresa tra i 13 e i 20 anni al tema del bullismo e del cyberbullismo tramite TikTok e Instagram.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3691 Rilascio automatico di una tessera in caso di riscossione di un assegno per grandi invalidi (Christian Lohr)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di creare le basi necessarie affinché la tessera AI che conferma la riscossione di un assegno per grandi invalidi (AGI), attualmente rilasciata solo su esplicita richiesta, venga emessa automaticamente (analogamente a quanto avviene per i beneficiari di una rendita AI) ai seguenti gruppi di persone:

- 1. i minorenni beneficiari di un AGI,*
- 2. gli adulti beneficiari di un AGI che non ricevono però nessuna rendita AI e*
- 3. le persone in età AVS beneficiarie di un AGI.*

Con la lettera circolare AI n. 413 dell'8 marzo 2022 è stata data istruzione agli uffici AI di rilasciare d'ufficio le tessere in questione (<https://sozialversicherungen.admin.ch> > [nella pagina in tedesco] IV > Grundlagen IV > Individuelle Leistungen > Rundschreiben > Rundschreiben 413 [selezionare la lingua italiana]). Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2022 M 21.3452 Servizi prestati da terzi nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità. Modello per i rimborsi (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adeguare la prassi prevista dall'articolo 9 dell'ordinanza del DFI sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per l'invalidità (OMAI), in modo che i rimborsi mensili per le prestazioni che devono essere fornite da terzi siano calcolati in modo flessibile nella forma di un contingente annuo (superiore al reddito annuo dell'attività lucrativa dell'assicurato o, al massimo, una volta e mezzo l'importo minimo della rendita ordinaria di vecchiaia annua).

Una minoranza della Commissione (Rösti, Aeschi Thomas, Amaudruz, de Courten, Glarner, Herzog Verena, Schläpfer) propone di respingere la mozione.

L'articolo 9 capoverso 2 dell'ordinanza del DFI del 29 novembre 1976 sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per l'invalidità (RS 831.232.51) è stato modificato il 14 novembre 2023 (RU 2023 677). La modifica entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2022 M 21.4036 Scarpe ortopediche per i diabetici. Basta problemi al passaggio dall'AI all'AVS! (Baptiste Hurni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'ordinanza sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per la vecchiaia (OMAV; RS 831.135.1) in modo che sia data la possibilità di ricevere almeno un paio di scarpe ortopediche all'anno.

L'allegato dell'ordinanza del 28 agosto 1979 sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per la vecchiaia (OMAV; RS 831.135.1) è stato modificato il 14 novembre 2023 (RU 2023 676). La modifica entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2020 M 18.3828 Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (Jacques Bourgeois)

Testo depositato:

Chiedo al Consiglio federale di:

- a. istituire un monitoraggio del tenore di selenio nei nostri alimenti;*

- b. definire i rischi e i benefici del selenio per la salute umana e animale;
- c. determinare la parte di selenio che la produzione indigena potrebbe coprire e le derrate alimentari che ne sarebbero i principali vettori;
- d. censire le misure che ritiene necessarie e pertinenti per ridurre i rischi, sia per gli esseri umani che per gli animali, dovuti alla carenza di selenio nei nostri alimenti e nei mangimi per animali.

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e veterinaria ha pubblicato nella Rassegna sulla nutrizione in Svizzera 2023 lo studio «Selenio: stato e impatto delle diete vegetariane e vegane» (www.usav.admin.ch > Alimenti e nutrizione > Nutrizione > Rassegna sulla nutrizione in Svizzera > Rassegna sulla nutrizione in Svizzera 2023, disponibile in tedesco e francese).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 19.3112 Stop allo spreco alimentare (Martina Munz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare come segue l'articolo 7 capoverso 4 della legge sulle derrate alimentari (LDerr): Il Consiglio federale può emanare disposizioni speciali per la consegna di derrate alimentari a organizzazioni o persone certificate allo scopo di evitare lo spreco alimentare. La protezione della salute deve essere garantita in ogni momento.

Con la modifica dell'8 dicembre 2023 dell'ordinanza del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02; RU 2024 9), il Consiglio federale ha introdotto le basi necessarie per agevolare la redistribuzione di derrate alimentari. Il nuovo articolo 39 capoverso 1^{bis} ODerr crea le basi legali che consentono alle aziende alimentari di redistribuire prodotti di panetteria attraverso organizzazioni di pubblica utilità esenti da imposte. Inoltre, con la modifica dell'8 dicembre 2023 dell'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016 sui requisiti igienici (RS 817.024.1; RU 2023 829), il DFI ha emanato norme per la redistribuzione di derrate alimentari (art. 27c).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3910 Dichiarazione del Paese di produzione del pane e dei prodotti di panetteria (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adeguare la legislazione vigente in modo che gli esercizi commerciali che vendono o offrono (p. es. ristoranti) pane e prodotti di panetteria direttamente o in forma trasformata (p. es. panini) esponano in un luogo visibile per il cliente il Paese di produzione (o il Paese di produzione del pane per i prodotti trasformati quali i panini).

Con la modifica dell'8 dicembre 2023 dell'ordinanza del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02; RU 2024 9), il Consiglio federale ha deciso che nella vendita sfusa di pane o prodotti di panetteria fine, interi o a pezzi, a eccezione dei prodotti di biscotteria, sia sempre indicato per scritto il Paese di produzione (art. 39 cpv. 2 lett. d ODerr).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.4349 Ridurre lo spreco di risorse dovuto agli imballaggi consentendo la vendita di derrate alimentari surgelate non preimballate (Andri Silberschmidt)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adeguare il diritto sulle derrate alimentari in modo da consentire la vendita ai consumatori di prodotti surgelati non preimballati.

Con la modifica dell'8 dicembre 2023 dell'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016 sui requisiti igienici (RS 817.024.1; RU 2023 829), il DFI ha stabilito all'articolo 25 capoverso 4 lettera b che nel commercio al dettaglio le derrate alimentari surgelate destinate a essere consegnate direttamente ai consumatori non devono più essere preimballate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 21.3005 Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto in cui siano illustrate le offerte esistenti a livello nazionale e cantonale nell'ambito "Gioventù e alimentazione", il loro finanziamento e il pubblico al quale si rivolgono. Il rapporto dovrebbe indicare le lacune a livello di offerte e le misure da adottare per migliorare il coordinamento e la comunicazione in materia in vista dell'elaborazione di una strategia per un'alimentazione sostenibile.

Una minoranza della Commissione (Huber, Haab, Gafner, Gutjahr, Herzog Verena, Keller Peter, Umbricht Pieren) propone di respingere il postulato.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 settembre 2023 «Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

2021 P 19.4031 Per una legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni adeguata (Albert Vitali)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto quali adeguamenti della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT) sono necessari per rendere proporzionate le misure di sorveglianza previste per i fornitori di servizi di telecomunicazione, in particolare per quanto riguarda i costi cagionati dagli obblighi loro imposti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 ottobre 2023 «Für ein verhältnismässiges Bundesgesetz betreffend die Überwachung des Post- und Fernmeldeverkehrs».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale di giustizia

2016 M 14.3022 Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (Natalie Rickli)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di preparare una revisione di legge che punisca il commercio professionale di fotografie e film che mostrano bambini nudi.

L'attuazione della mozione è stata esaminata nell'ambito della revisione del diritto penale in materia sessuale (18.043 «Armonizzazione delle pene e adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni»; oggetto 3). Nel 2021 la CAG-S ha posto in consultazione un progetto preliminare concernente la revisione del diritto penale in materia sessuale. In questo progetto, la CAG-S ha esplicitamente rinunciato a introdurre una fattispecie specifica relativa alle immagini di bambini nudi. La giurisprudenza del Tribunale federale in materia di pornografia è cambiata in maniera determinante dal deposito della mozione. Secondo la CAG-S il reato che punisce le foto in posa solleva questioni giuridiche delicate e nella pratica implicherebbe problemi difficili da risolvere. La nuova giurisprudenza del Tribunale federale riprende in sostanza quanto chiesto dalla mozione.

La revisione del diritto penale in materia sessuale è stata adottata dal Parlamento nella sessione estiva 2023. Il termine di referendum è scaduto inutilizzato e le disposizioni entreranno in vigore il 1° luglio 2024 (RU 2024 27).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2016 P 16.3263 Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di:

- 1. elaborare un rapporto sulla questione del segreto professionale dei giuristi d'impresa, rilevando in particolare le differenze fra la situazione in Svizzera e quella negli Stati Uniti;*
- 2. presentare le problematiche passate, presenti e future che ne derivano per le multinazionali svizzere, segnatamente negli Stati Uniti;*
- 3. proporre le diverse soluzioni praticabili, per esempio nel quadro della prossima revisione del Codice di procedura civile e del Codice di procedura penale o di un accordo internazionale.*

Il postulato chiede di elaborare un rapporto sulla questione del segreto professionale dei giuristi d'impresa e di proporre diverse soluzioni praticabili. Nella sua risposta del 25 maggio 2016, il Consiglio federale ha ritenuto che l'elaborazione di un nuovo rapporto su tale questione già ampiamente discussa non apporterebbe elementi nuovi. Nel quadro del suo messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di procedura civile (CPC; RS 272, FF 2020 2407), il Consiglio federale ha presentato una proposta al Parlamento in cui chiedeva di integrare un nuovo articolo 160a nel CPC e di prevedere un'eccezione particolare all'obbligo generale di collaborare secondo l'articolo 160 CPC per i servizi giuridici d'impresa. In occasione del voto finale del 17 marzo 2023 il Parlamento ha adottato la modifica del CPC che contempla anche il nuovo articolo 167a CPC (Rifiuto di cooperare riguardo all'attività del servizio giuridico interno di un'impresa) (FF 2023 786).

Il Consiglio federale ritiene che le modifiche adottate dal Parlamento rendano obsoleto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2017 P 15.3098 Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare, nell'ambito del suo prossimo rapporto sugli indirizzi strategici della politica svizzera in materia di mercati finanziari, l'opportunità di adottare l'istituto giuridico del trust nel diritto privato svizzero e di adeguare i regimi fiscali applicabili.

2019 M 18.3383 Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di istituire le basi legali che permettano di introdurre nella legislazione svizzera l'istituto giuridico del trust.

Il postulato 15.3098 chiede al Consiglio federale di esaminare l'opportunità di introdurre l'istituto giuridico del trust nel diritto privato svizzero e di adeguare i regimi fiscali applicabili. Questo esame è stato effettuato nel quadro dell'elaborazione dell'avam-progetto relativo alla modifica del Codice delle obbligazioni (Introduzione del trust), che è stato posto in consultazione dal 12 gennaio al 30 aprile 2022. Dopo che il Consiglio federale ha rinunciato a elaborare un messaggio e ha proposto, nel suo rapporto del 15 settembre 2023 (FF 2023 2248) di togliere dal ruolo la presente mozione, il postulato 15.3098 va considerato adempiuto e deve pertanto essere tolto dal ruolo.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2017 P 17.3269 Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare se la richiesta contenuta nelle iniziative del Canton Ticino di introdurre la possibilità di richiedere sistematicamente la fedina penale ai cittadini dell'Unione europea che chiedono il rilascio di un permesso di dimora (15.320 e 15.321) potrebbe essere soddisfatta interamente o almeno in parte mediante l'adesione al programma UE ECRIS (European Criminal Records Information System).

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 agosto 2023 «Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3248 Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (Géraldine Marchand-Balet)

Testo depositato:

L'obsolescenza programmata è una strategia industriale che inganna il consumatore, pensata per aumentare le probabilità di dover sostituire un prodotto. I progressi tecnologici folgoranti degli ultimi anni hanno rafforzato l'incidenza di tale pratica.

Il Consiglio federale è pertanto incaricato di redigere un rapporto sulla situazione legale che disciplina questo fenomeno in Svizzera e di comparare gli sviluppi a livello internazionale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «Modernisierungsbedarf des Gewährleistungsrechts beim Kauf».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4092 Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esporre in un rapporto i vantaggi, gli svantaggi e le potenziali ripercussioni delle "azioni di lealtà" introdotte dal Consiglio nazionale nel progetto di revisione del diritto della società anonima (16.077) nell'ambito della deliberazione di questo oggetto nella sessione estiva 2018. Occorrerà in particolare tener conto delle ripercussioni per l'economia e delle eventuali conseguenze che queste "azioni di lealtà" potrebbero comportare per un'impresa in situazioni quali un risanamento o una successione aziendale, segnatamente in funzione della durata di detenzione prevista. Oltre a presentare un'analisi d'impatto della regolamentazione, il rapporto illustrerà la situazione giuridica in altri Paesi allo scopo di proporre ulteriori possibili varianti di attuazione nel diritto svizzero della società anonima e di valutare in che misura un intervento in questo ambito sia opportuno.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 febbraio 2023 «Auswirkungen von «Loyalitätsaktien».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 18.4263 Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (Diana Gutjahr)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare ed esporre in un rapporto se e come, in deroga alla prassi attuale, è possibile considerare le imposte correnti nel calcolo del minimo esistenziale e di proporre possibili soluzioni.

Postulato adempiuto con il rapporto del 1° novembre 2023 «Berücksichtigung von Steuerforderungen bei der Berechnung des Existenzminimums».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3570 Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione (Daniel Jositsch)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato, conformemente all'articolo 123 della Legge sul Parlamento (LParl), a esaminare se sia necessario o opportuno modificare la struttura, l'organizzazione, la competenza e la vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione, e a presentare un rapporto a tale proposito. In particolar modo vanno chiarite le seguenti questioni:

- 1. La struttura e l'organizzazione del Ministero pubblico della Confederazione definite nel regolamento dell'11 dicembre 2012 sull'organizzazione e l'amministrazione del Ministero pubblico della Confederazione sono adeguate e rispondono alle esigenze attuali?*
- 2. La competenza del Ministero pubblico della Confederazione definita negli articoli 23 e seguenti del Codice di diritto processuale penale è adeguata e risponde alle esigenze di un perseguimento penale efficace?*
- 3. La vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione definita negli articoli 23 e seguenti della legge sull'organizzazione delle autorità penali risponde alle esigenze attuali?*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 ottobre 2023 «Überprüfung von Struktur, Organisation, Zuständigkeit und Überwachung der Bundesanwaltschaft».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3759 Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (Marcel Dobler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare le possibilità di modificare la legge federale sul credito al consumo (LCC) di modo che un contratto di credito al consumo possa essere concluso e revocato, oltre che nella semplice forma scritta, anche in una forma al passo con l'era digitale, mantenendo l'attuale livello di protezione dei consumatori.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 settembre 2023 «Überprüfung der Formvorschriften im Privatrecht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3388 Multe disciplinari. Tutelare gli agenti verbalizzatori (Jean-Luc Addor)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di proporre una modifica della legge sulle multe disciplinari al fine di sostituire l'obbligo per l'agente verbalizzatore d'indicare il suo cognome e nome sul modulo o la ricevuta con quello di menzionarvi soltanto il suo numero di matricola.

Il Parlamento ha attuato la richiesta della mozione con la modifica del 17 giugno 2022 della legge del 18 marzo 2016 sulle multe disciplinari (RS 314.1) nel quadro della modifica del Codice di procedura penale (RU 2023 468).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 21.3451 Imam in Svizzera (Commissione della politica di sicurezza CS)

Testo depositato:

A complemento del postulato 16.3314 (Gli imam moderati sono persone chiave contro la radicalizzazione di giovani musulmani) il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto nel quale propone misure volte a meglio controllare le persone che diffondono, durante prediche o discorsi religiosi, idee terroristiche o di estremismo violento. Il rapporto menzionerà in particolare i vantaggi e gli svantaggi di una procedura di autorizzazione degli imam, di un registro pubblico degli imam e di un divieto di finanziamento delle moschee con fondi stranieri. Indicherà infine i settori nei quali considera necessario adottare misure.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Massnahmen zur Eindämmung der Verbreitung von gewaltextremistischem und terroristischem Gedankengut in religiösen Vereinigungen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 21.3783 Per un diritto della società cooperativa moderno e orientato al futuro (Lars Guggisberg)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è pregato di esaminare l'opportunità di una revisione totale del diritto della società cooperativa e di stilare un pertinente rapporto in cui illustrerà in particolare quali elementi devono imperativamente essere riformati per modernizzare e orientare al futuro la forma giuridica della società cooperativa. Dovrà garantire che una revisione del diritto della società cooperativa si iscriva in un'ottica globale e non si limiti ad adeguamenti specifici. Il vigente diritto della società cooperativa offre un'ampia flessibilità e libertà di scelta, che vanno mantenute, evitando di introdurre ostacoli amministrativi supplementari. Il Consiglio federale è inoltre invitato a esaminare in particolare se:

- 1. in accordo con il principio secondo cui lo stesso diritto si applica a fatti economici identici le cooperative non sono svantaggiate rispetto ad altre forme giuridiche;*
- 2. occorre modificare la definizione giuridica della società cooperativa - conservando in particolare il suo carattere personale - e se il criterio dell'"azione comune" è tuttora al passo con i tempi;*
- 3. il dovere di buona fede dei soci è tuttora al passo con i tempi;*

4. *l'attuale numero minimo di sette soci fondatori è al passo con i tempi e se può essere ridotto;*
5. *le diverse dimensioni delle cooperative in relazione al numero di soci richiedono regolamentazioni differenziate (diritti d'informazione, di controllo, di inserire un oggetto nell'ordine del giorno, ecc.);*
6. *se e in che modo è possibile rendere equivalenti i diritti di partecipazione dei soci della cooperativa e come si può rafforzare il diritto all'informazione dei soci;*
7. *occorre introdurre nuovi strumenti per il finanziamento delle società cooperative tramite capitale proprio (p. es. buono di partecipazione senza diritti di socio né diritti di voto).*
8. *resta necessario fare riferimento al diritto della società anonima o se gli obblighi derivanti dal diritto della società anonima possono essere trasposti nel diritto della società cooperativa.*

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Zeitgemässes und zukunftsfähiges Genossenschaftsrecht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale di polizia

2021 P 19.4016 *Violenza sessuale nei confronti dei minorenni in Internet. Che cosa fa l'Ufficio federale di polizia? (Yvonne Feri)*

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare:

1. *in che modo Fedpol svolge in maniera mirata il ruolo di interfaccia tra l'estero e i Cantoni nel settore della pedocriminalità nonché quali risorse strutturali, personali e tecniche sono necessarie a tal scopo;*
2. *come si procede affinché il crescente numero di comunicazioni di sospetto provenienti dall'estero sia esaminato accuratamente e porti ai necessari procedimenti penali nei Cantoni;*
3. *come sono trattate le comunicazioni di sospetto che, pur riguardando la Svizzera, non possono essere attribuite in maniera chiara a un Cantone;*
4. *come andrebbe concepito un ufficio nazionale efficace per le comunicazioni di sospetto di violenza sessuale in rete nei confronti di minorenni;*
5. *quali misure legali, tecniche, personali e di altro tipo sono necessarie affinché la Polizia federale possa svolgere in maniera efficace il suo compito di lotta alla pedocriminalità.*

2021 P 19.4105 *Impedire la diffusione in streaming di abusi su minori e arginare in maniera efficace la prostituzione infantile in Internet (Fabio Regazzi)*

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare quali misure giuridiche e di altro tipo devono essere adottate per combattere in maniera efficace la diffusione in streaming della prostituzione infantile (abusi sessuali su minori diffusi in diretta su Internet). Andrà esaminato anche l'utilizzo di avatar con sembianze infantili nonché di immagini e video generati al computer. Occorre impedire la produzione e la diffusione di materiale pedopornografico e rispettare in particolare l'articolo 197 del Codice penale.

Postulati adempiuti con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Misure per combattere la violenza sessuale su minori in Internet e la diffusione in streaming di abusi su minori».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

Segreteria di Stato della migrazione

2021 M 20.4477 *Negoziare ora rimpatri via mare con l'Algeria (Damian Müller)*

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di eseguire davvero i rimpatri coatti verso l'Algeria:

1. *negoziando una convenzione tecnica con l'Algeria che consenta i rimpatri via mare;*
2. *ottenendo da un Paese di transito (p. es. Francia, Italia o Spagna) un'autorizzazione all'accesso marittimo.*
3. *distaccando ad Algeri un "immigration liaison officer" (ILO).*

La questione dei rimpatri via mare è stata discussa con l'Algeria nel 2022 nel quadro di due dialoghi migratori in occasione dei quali sono state concordate con le autorità algerine diverse misure di ottimizzazione che hanno contribuito a eliminare gli ostacoli all'esecuzione degli allontanamenti verso questo Paese. I negoziati hanno parimenti permesso di trovare un accordo su una forma di rimpatrio molto più vantaggiosa per la Svizzera: l'Algeria ha accettato per la prima volta l'organizzazione di voli speciali. Questi ultimi sono preferibili ai ritorni per via marittima sotto ogni punto di vista: sono nettamente meno cari, durano meno tempo e sono inoltre più sicuri in un'ottica di polizia. Un'operazione di rimpatrio per via marittima dura circa tre giorni e richiede il trasporto della persona da allontanare fino all'aeroporto svizzero di partenza, un volo a destinazione di un aeroporto vicino alla costa (che tecnicamente equivale a un volo speciale), il trasferimento al porto, la traversata a bordo del traghetto e il volo di ritorno degli agenti di scorta della polizia cantonale. A parere dei Cantoni, i voli speciali sono incontestabilmente l'opzione da

prediligere. La questione della possibilità di eseguire ritorni per via marittima si pone pertanto solo se non possono essere effettuati voli speciali. Dal 2023 la Svizzera effettua voli speciali a destinazione dell'Algeria. Inoltre, la Svizzera ha potenziato la sua presenza in loco e inviato a Tunisi un delegato alla migrazione, competente anche per l'Algeria. L'obiettivo perseguito dalla mozione, ossia permettere il rimpatrio di persone particolarmente renitenti, è pertanto adempiuto.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2021 P 21.4176 Ciber-rischi nello spazio extra-atmosferico (Judith Bellaiche)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato ad analizzare la situazione della Svizzera nel contesto della crescente digitalizzazione dello spazio extra-atmosferico e i conseguenti ciber-rischi e a definire le misure necessarie in materia.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 ottobre 2023 «Cyberisiken im All».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 21.4382 Un esercito che riduce il proprio impatto sulla biodiversità (Céline Vara)

Testo depositato:

Il Consiglio federale, in particolare il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) è incaricato di includere nel suo piano d'azione in favore della biodiversità attualmente in elaborazione tre obiettivi supplementari, ossia la soppressione a breve termine dei pesticidi di sintesi su tutte le superfici sfruttate dal personale del DDPS (in via eccezionale possono essere previste deroghe), l'attuazione e la cura di corridoi faunistici/di biodiversità sui fondi dell'esercito nella misura del possibile e la soppressione dell'inquinamento luminoso dovuto alle infrastrutture dell'esercito che, da un punto di vista oggettivo, non hanno bisogno di illuminazione durante la notte.

Il DDPS ha pubblicato il suo piano d'azione Biodiversità il 22 giugno 2023 (www.vbs.admin.ch > Ambiente > Linee direttive ambientali > Panoramica), nel quale sono stati definiti obiettivi e misure concernenti l'impiego di pesticidi, la creazione di spazi vitali e relativi a come evitare l'inquinamento luminoso sui suoi areali.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Aggruppamento Difesa

2018 M 17.3510 Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (Jean-René Fournier)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è pregato di adeguare l'accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna anzitutto in modo da garantire al Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) la proprietà e il mantenimento di almeno 65 cavalli da sella e secondariamente in modo da garantire il mantenimento, in collaborazione con gli ambienti interessati, delle relative attività fuori del servizio sportive e culturali.

Il Servizio veterinario dell'esercito, armasuisse e il Centro equestre nazionale hanno elaborato un nuovo accordo, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024. Il limite massimo dei costi previsto da questo accordo ammonta a 2,7 mio. di franchi. Il numero massimo di cavalli da sella è stato fissato a 55.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 19.3779 Offensiva dell'esercito nel campo dell'energia fotovoltaica (Beat Jans [Gabriela Suter])

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto in cui siano valutati i rischi in materia di politica di sicurezza dell'attuale dipendenza dall'esercito dalle energie fossili e dal trasporto di energia elettrica da lunga distanza. L'esercito necessita di una strategia che consenta di minimizzare questi rischi grazie alla produzione decentralizzata di nuove energie rinnovabili. Nel rapporto occorrerà in particolare illustrare in maniera approfondita lo sfruttamento dell'importante potenziale dell'esercito nel campo dell'energia fotovoltaica e le relative questioni giuridiche e finanziarie.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 ottobre 2023 «Relevanz erneuerbarer Energien für die Armee».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 19.4244 Meno burocrazia per i quadri di milizia del nostro esercito! (Jean-Luc Addor)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare un rapporto sulle procedure amministrative che comportano oneri eccessivi per i quadri di milizia del nostro esercito nell'esercizio delle loro funzioni e sull'aumento di tali oneri negli ultimi tempi. Il rapporto dovrà proporre misure volte a ridurre gli oneri amministrativi.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Weniger Bürokratie für die Milizkader der Armee».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.4599 Un soldo al passo coi tempi per i nostri soldati! (David Zuberbühler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adeguare al potere d'acquisto il soldo versato ai militari e di verificare periodicamente tale importo.

Il soldo dei militari è stato aumentato dal 1° gennaio 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 P 21.3013 La sicurezza della Svizzera di fronte alla tecnologia dei droni (Commissione della politica di sicurezza CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in un rapporto le conseguenze della tecnologia dei droni sulla sicurezza della Svizzera, i mezzi con i quali la Svizzera può premunirsi contro azioni nemiche condotte con droni e le competenze in questo ambito.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 marzo 2022 «Die Sicherheit der Schweiz angesichts der Drohnentechnologie».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'armamento

2021 P 21.3245 Ridurre al minimo i rischi di corruzione nell'ambito dell'acquisto di beni d'armamento (Priska Seiler Graf)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a illustrare in un rapporto quali sono i rischi di corruzione nell'ambito dell'acquisto di beni d'armamento e con quali strumenti intende minimizzare tali rischi in futuro.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «Korruptionsrisiken bei der Beschaffung von Rüstungsgütern minimieren».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3246 Ridurre al minimo i rischi negli acquisti di prodotti altamente specializzati (Priska Seiler Graf)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare e verificare in un rapporto i rischi e gli approcci di soluzione per i casi in cui membri dei quadri superiori dell'amministrazione pubblica passano nel settore privato ("pantouflage"), segnatamente nei mercati per prodotti altamente specializzati e con pochi offerenti, o per i casi in cui il nostro sistema di milizia contribuisce ulteriormente a mescolare gli interessi e gli obblighi di servizio e con quelli privati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «Risiken bei der Beschaffung hochspezialisierter Produkte minimieren».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dello sport

2021 P 21.3078 Analisi attuale del budget della divisione "Gioventù e Sport" dell'UFSPPO che tenga conto delle differenze di genere (Aline Trede)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare, sotto forma di rapporto, un'analisi del budget della divisione "Gioventù+Sport" dell'Ufficio federale dello sport (UFSPPO) che tenga conto delle differenze di genere.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 novembre 2023 «Aktuelle geschlechtsspezifische Budgetanalyse der Abteilung "Jugend und Sport" im BASPO».

Il Consiglio federale considera adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050 Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (Marco Romano)

Testo depositato:

A seguito della mozione 12.3009 "Promozione del plurilinguismo", adottata dal Parlamento nel settembre 2012, il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sul plurilinguismo nell'amministrazione federale entro fine marzo 2013. Il rapporto deve analizzare e illustrare in maniera schematica e tabellare (cifre reali e percentuali, per i singoli dipartimenti e uffici, in modo da consentire un aggiornamento periodico e paragonabile dei dati) l'appartenenza linguistica (lingua madre) dei collaboratori a livello di segretariati generali e di uffici federali - quadri titolari del posto e se possibile sostituiti -, in base agli organigrammi delle singole unità, come pure dei capi del personale e dei membri delle conferenze interdipartimentali.

2014 P 12.4265 Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (Ignazio Cassis)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sui bisogni prioritari di plurilinguismo nell'amministrazione federale, entro metà 2013.

A complemento dell'analisi dettagliata chiesta nel postulato Romano 12.4050, il rapporto deve localizzare tramite organigrammi, nei singoli dipartimenti e uffici, le unità in cui il fabbisogno di competenze plurilingui non è soltanto un fattore di competenza e crescita individuale, ma un effettivo bisogno di conoscenze linguistiche per curare adeguatamente le relazioni funzionali con le diverse regioni del Paese e con l'estero.

La revisione del 27 agosto 2014 dell'ordinanza sulle lingue (RS 411.11; RU 2014 2987) e la revisione totale del 27 agosto 2014 delle Istruzioni concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, attuano in linea di massima le richieste dei due postulati. Nel quadro del rapporto «Promozione del plurilinguismo. Rapporto di valutazione 2019–2023 sulla politica del plurilinguismo e obiettivi strategici 2024–2027 del Consiglio federale» (www.plurilingua.admin.ch > Temi > Valutazione, monitoraggio e coordinamento), di cui il Consiglio federale ha preso atto l'8 dicembre 2023, si è potuto rispondere alle ultime domande ancora in sospeso con un'analisi dettagliata della situazione e delle necessità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2020 P 20.3921 Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Alla luce dei risultati del rapporto 2019 concernente la promozione del plurilinguismo in seno all'Amministrazione federale, il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale, in particolare i punti 31, 32, 35 e 44. È inoltre incaricato di valutare la necessità di adeguare o completare le direttive.

Secondo il parere del Consiglio federale del 19 agosto 2020, la verifica dei numeri 31, 32, 35 e 44 chiesta nel postulato e della necessità di adeguare le Istruzioni concernenti il plurilinguismo è stata effettuata nell'ambito del rapporto quadriennale di valutazione 2019–2023 sulla promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale (www.plurilingua.admin.ch > Temi > Valutazione, monitoraggio e coordinamento). La raccolta dei dati mediante l'applicazione digitale appositamente sviluppata ha consentito di analizzare approfonditamente le misure attuate dai dipartimenti al fine di osservare le Istruzioni concernenti il plurilinguismo, in particolare quelle che possono facilitare l'assunzione di candidati provenienti da regioni minoritarie. I risultati sono stati pubblicati nel rapporto «Promozione del plurilinguismo. Rapporto di valutazione 2019–2023 sulla politica del plurilinguismo e obiettivi strategici 2024–2027 del Consiglio federale», di cui il Consiglio federale ha preso atto l'8 dicembre 2023. Dal rapporto emerge che attualmente non sussiste la necessità di adeguare le istruzioni in oggetto.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4594 Istituzionalizzare l'hackeraggio etico e aumentare la cibersicurezza (Judith Bellaiche)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in che misura l'hackeraggio etico possa essere istituzionalizzato come principio per aumentare la cibersicurezza e promosso nell'Amministrazione federale e nelle imprese parastatali con le seguenti misure.

1. L'Amministrazione federale e le imprese parastatali elaborano direttive per la divulgazione ("vulnerability disclosure guidelines") che prevedano una procedura chiaramente regolamentata per individuare le falle di sicurezza nei sistemi di trattamento dei dati e garantiscano la divulgazione coordinata ("coordinated disclosure") da parte di terzi.

In particolare, le direttive definiscono quali sistemi devono essere controllati, quali test sono consentiti a tal fine e dove può essere segnalata una falla. Tali direttive creano la certezza del diritto per i cosiddetti hacker etici disciplinando la rinuncia al procedimento penale se questi ultimi rispettano le condizioni previste nelle direttive.

2. *Le imprese fanno verificare in modo proattivo i loro sistemi di trattamento dei dati attraverso programmi cosiddetti "bug bounty" affinché vengano individuate le vulnerabilità. Sono esclusi i sistemi classificati. Siccome il successo di questi programmi dipende generalmente dai premi offerti, i budget delle imprese statali e parastatali dovranno essere adeguati di conseguenza.*

3. *Il Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC) sostiene attivamente questo processo e ne segue l'attuazione.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 novembre 2023 «Die Förderung des ethischen Hackings in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2023 M 19.4313 Promuovere flussi finanziari sostenibili (Leo Müller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di semplificare gli investimenti sostenibili migliorando la base di dati disponibile.

La richiesta avanzata nella mozione è stata attuata il 23 novembre 2022 dal Consiglio federale nell'ambito climatico. L'Esecutivo ha adottato l'ordinanza del 23 novembre 2022 concernente la relazione sulle questioni climatiche (RS 221.434) e l'ha posta in vigore al 1° gennaio 2024. Esso si impegna anche in altri ambiti della sostenibilità affinché gli investimenti sostenibili siano semplificati attraverso una base di dati migliore. La Svizzera appoggia così la «Taskforce on Nature-related Financial Disclosures» (TNFD), una taskforce internazionale guidata dal settore privato per la rendicontazione finanziaria legata alla natura, che nel mese di settembre del 2023 ha pubblicato un quadro regolamentare per la rendicontazione relativa ai rischi legati alla biodiversità e il loro impatto su di essa. Il Consiglio federale approva l'obiettivo di sancire un principio di trasparenza pertinente e comparabile a livello internazionale per quanto riguarda i rischi e gli effetti osservabili nel mercato finanziario in relazione alla biodiversità e continua a seguire da vicino l'evoluzione di questi lavori.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Amministrazione federale delle finanze

2021 P 20.4257 Cambiamento demografico e coesione della Svizzera (Benedikt Würth)

Testo depositato:

In stretta collaborazione con i Cantoni, il Consiglio federale è incaricato di analizzare approfonditamente l'evoluzione del cambiamento demografico in Svizzera e presentare le conseguenze che ne derivano per i sistemi di perequazione e di trasferimento. Inoltre, occorre dimostrare con quali misure possa essere favorito uno sviluppo più equilibrato del Paese che sia in grado di rafforzare le aeree economiche e i luoghi di lavoro regionali.

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 maggio 2023 «Demografischer Wandel und Zusammenhalt der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale del personale

2021 P 20.4342 Abusi comportamentali nelle strutture sotto il controllo della Confederazione. Istituzione di una cellula di aiuto nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare se sia opportuno istituire una cellula di aiuto nazionale indipendente presso la quale potrà essere segnalato qualsiasi tipo di abuso (fisico, psichico, sessuale oppure mobbing nonché abusi di potere) avvenuto in strutture controllate o incaricate dalla Confederazione. La protezione della personalità dovrà essere garantita. Se del caso le basi legali andranno adeguate di conseguenza.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 novembre 2023 «Missbräuchliches Verhalten in Einheiten des Bundes. Schaffung einer unabhängigen nationalen Anlaufstelle».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 21.4162 Introduzione di forme di lavoro auto-organizzate nell'Amministrazione federale (Min Li Marti)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare se devono essere introdotte unità auto-organizzate all'interno dell'Amministrazione federale e di fornire un rapporto in merito. Grazie a una forma organizzativa come l'olocrazia aumenterebbe la velocità di adattamento a nuove sfide delle rispettive unità. In questo modo diminuirebbero gli attriti tra i livelli gerarchici e la Confederazione migliorerebbe la propria immagine come datore di lavoro per specialisti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 novembre 2023 «Einführung selbstorganisierter Arbeitsformen in der Bundesverwaltung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2019 P 17.4292 Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (Fathi Derder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sulle possibilità e sugli effetti di una riduzione dell'imposta sul capitale e dell'imposta sul patrimonio per le imprese.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 novembre 2023 «Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.3892 Basta ostacoli fiscali alle cure coordinate dai medici di famiglia (Ruth Humbel)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di definire le prestazioni versate dagli assicuratori malattia nel quadro di contratti di managed care a reti di medici per le cure coordinate dei pazienti considerandole facenti parte delle cure mediche ai sensi dell'articolo 21 capoverso 2 numero 3 della legge federale concernente l'imposta sul valore aggiunto (LIVA) nonché di escluderle dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

La mozione è stata attuata mediante la modifica del 16 giugno 2023 della legge sull'IVA (RS 641.20; FF 2023 1524).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2021 M 17.4123 Pubblicità sugli alcolici. Mantenere il sistema attuale (Lorenz Hess)

Testo depositato:

Da anni ormai la categoria dei produttori di alcol sottopone in via preventiva i propri progetti pubblicitari all'approvazione della Regia federale degli alcool. Dal 1° luglio 2018 la Direzione generale delle dogane intende imporre una tassa su questa approvazione preventiva. Si invita il Consiglio federale a consigliare al DFF di rinunciare a un proposito inefficiente e dannoso per la prevenzione dell'abuso di alcol.

Con la mozione il Consiglio federale è stato invitato a consigliare al DFF di rinunciare a introdurre una tassa per la valutazione dei progetti pubblicitari dei produttori di alcol. A seguito dell'adozione della mozione, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) ha rinunciato all'introduzione di una tassa per la valutazione della pubblicità di bevande distillate, mantenendo il sistema consolidato della valutazione preventiva gratuita di tali pubblicità. Inoltre, l'UDSC ha migliorato l'informazione agli operatori del settore svolgendo alcune formazioni e, d'intesa con il settore, sta rielaborando la guida di riferimento per la valutazione della pubblicità di bevande distillate. Il numero di pubblicità presentate è diminuito, passando da circa 1800 nel 2021 a circa 1200 nel 2022, e può essere ulteriormente ridotto mediante le misure menzionate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2019 P 19.4379 Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di analizzare l'articolo 2 capoverso 7 LMI e di presentare possibili opzioni di miglioramento.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 ottobre 2023 «Faires Verfahren beim Zugang zu geschlossenen Märkten der Kantone».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3752 Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (Martin Schmid)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che analizzi, dal punto di vista economico e della ricerca, come si possa salvaguardare e rafforzare la Svizzera come polo della ricerca e della produzione nel campo farmaceutico e del biotech. In particolare, vanno chiariti e verificati i seguenti aspetti:

- 1. Rafforzamento della ricerca nel settore farmaceutico e del biotech, in particolare nel campo della digitalizzazione (utilizzo dei dati della ricerca e sulla salute ecc.)*
- 2. Rafforzamento della collaborazione in materia di ricerca tra il settore farmaceutico, il biotech, le start-up e le università (quali interfacce possono essere migliorate e come? Quali ulteriori misure sono opportune?)*
- 3. Salvaguardia e rafforzamento del polo farmaceutico, del biotech e del medtech a livello di economia esterna (ad es. con accordi commerciali, una migliore protezione della proprietà intellettuale, accordi OMC nel settore farmaceutico, miglioramento dell'accesso al mercato dell'UE e ad altri mercati di esportazione ecc.).*
- 4. Accesso garantito a personale qualificato da parte delle aziende e delle istituzioni del cluster farmaceutico e biotech (formazione iniziale e continua in Svizzera, messa in rete a livello internazionale del polo della ricerca e accesso al mercato internazionale del lavoro ecc.).*
- 5. Promozione dell'insediamento di aziende innovative e incentrate sulla ricerca attive nei rami farmaceutico, biotech e medtech (inclusi il miglioramento e la velocizzazione del processo di autorizzazione e remunerazione di prodotti e terapie innovativi).*
- 6. Istituzione di un comitato consultivo composto da rappresentanti di alto livello provenienti dalla comunità della scienza e dai settori pubblico e privato e avente lo scopo di fornire consulenza al Consiglio federale sul futuro della biotecnologia e della produzione farmaceutica.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 gennaio 2023 «Stärkung des Pharma- und Biotechnologie-Standorts Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3933 Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (Commissione della politica estera CN)

Testo depositato:

Al fine di promuovere un commercio internazionale sostenibile il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'introduzione di un sistema di compensazione alla frontiera e di presentare un relativo rapporto al Parlamento.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «Auswirkungen von CO₂-Grenzausgleichsmechanismen auf die Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4327 Pacchetto di misure per il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro (Sibel Arslan)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una strategia globale e un piano di misure per il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro. Nel farlo deve tener conto delle diverse esigenze, delle circostanze personali e delle risorse finanziarie delle donne interessate.

Postulato adempiuto con il rapporto del 28 giugno 2023 «Wiedereinstieg und Verbleib in der Erwerbstätigkeit von Frauen mit Kindern».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 18.3898 Garantire l'applicazione della legge sui cartelli nel commercio di autoveicoli (Gerhard Pfister)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a garantire, tramite una regolamentazione vincolante (ordinanza) basata sull'articolo 6 LCart, che vengano effettivamente applicate le norme che tutelano i consumatori e le PMI dalle pratiche distorsive della concorrenza

contenute nella Comunicazione del 21 ottobre 2002 riguardante la valutazione degli accordi verticali alla luce delle disposizioni in materia di concorrenza nel settore del commercio di autoveicoli (Comunicazione autoveicoli - ComAuto).

Il 29 novembre 2023 il Consiglio federale ha emanato l'ordinanza sul settore degli autoveicoli (RS 251.6; RU 2023 772), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 20.3087 Divieti di esportazione esteri: tutela degli interessi svizzeri (Hans-Peter Portmann)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sui provvedimenti di protezione adottabili in virtù della legge federale sulle misure economiche esterne (RS 946.201) per reagire chiaramente ai blocchi esteri delle forniture destinate alla Svizzera. Il Consiglio federale dovrà altresì determinare se nel nostro Paese sono necessarie modifiche legislative in seguito ai provvedimenti esteri di stampo sempre più protezionistico che ostacolano la libera circolazione delle merci.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Schutz schweizerischer Interessen bei ausländischen Ausfuhrverboten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 21.3678 Garantire l'integrazione della Svizzera nel mercato interno europeo attraverso un'adesione allo Spazio economico europeo (SEE) (Roland Fischer)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'ipotesi di un'adesione della Svizzera allo Spazio economico europeo (SEE) e di presentare un rapporto al riguardo.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 giugno 2023 «Stato delle relazioni Svizzera-UE».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2021 P 19.3764 Rapporto sull'educazione ambientale (Marco Romano)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto che analizzi varie opportunità per promuovere un piano d'azione nazionale di educazione allo sviluppo sostenibile a livello di scuola obbligatoria. Nel rispetto dell'autonomia cantonale e dei numerosi progetti già in essere, la Confederazione ha la facoltà di analizzare il quadro generale per un concetto trasversale di sensibilizzazione e formazione per l'infanzia e l'adolescenza in materia di rispetto dell'ambiente e di uso parsimonioso e cosciente delle risorse (educazione ambientale)

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 giugno 2023 «L'educazione allo sviluppo sostenibile nella scuola dell'obbligo».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3235 Validazione degli apprendimenti acquisiti. Dal paradigma dell'ammissione a quello della certificazione (Mustafa Atici)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a illustrare in un rapporto

- perché le "altre procedure di qualificazione" introdotte nel 2004 con la nuova legge sulla formazione professionale all'articolo 33 per attestare le capacità e abilità professionali non hanno avuto il successo sperato;

- quali esperienze sono state fatte nei singoli Cantoni e Paesi europei in relazione alla validazione degli apprendimenti informali, della pratica professionale e di altri aspetti;

- quali proposte è possibile formulare, di concerto con gli altri partner della formazione professionale per reimpostare le procedure di validazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 novembre 2023 «Validierung von Bildungsleistungen und Qualifizierungsmöglichkeiten für Erwachsene ohne Berufsabschluss».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3290 Conseguenze della crisi del coronavirus, della crisi climatica e della digitalizzazione sul mercato del lavoro e prospettive per uno sviluppo delle professioni sostenibile e innovativo (Maya Graf)

Testo depositato:

Chiedo al Consiglio federale di illustrare all'interno di un rapporto le conseguenze della crisi del coronavirus, della crisi climatica e dell'accelerazione della digitalizzazione sul mercato del lavoro e sulla

formazione professionale, in particolare nei settori soggetti a forti cambiamenti strutturali. Inoltre, il rapporto dovrà fornire delle prospettive per uno sviluppo delle professioni innovativo rispondendo alle seguenti domande: in che modo iniziative come "Svizzera digitale" e "Formazione professionale 2030", oltre alla svolta energetica, possono essere implementate sfruttando le sinergie con i Cantoni e con soggetti terzi?

2022 P 21.4342 Conciliare le esigenze del mercato del lavoro, della mano d'opera e dell'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di proporre misure con cui riuscire in modo efficace a conciliare le esigenze di formazione e di perfezionamento dell'economia e del mercato del lavoro con quelle della mano d'opera indigena.

Una minoranza della Commissione Aeschi Thomas, Burgherr, Dettling, Friedli Esther, Martullo, Schneeberger) propone di respingere il postulato.

Postulati adempiuti con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Bedürfnisse des Arbeitsmarktes und der Arbeitskräfte – nachhaltige Berufsentwicklung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 21.3687 Sviluppo delle prescrizioni concernenti i corsi interaziendali (Philippe Bauer)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un rapporto sull'evoluzione nell'ultimo decennio della media dei corsi interaziendali (CI), espressa in giorni, previsti nelle ordinanze o nei piani di formazione per le professioni della formazione professionale di base adottati o convalidati dalla SEFRI. Il rapporto deve mostrare se ci sono differenze significative tra le professioni e, in particolare, in che modo questo numero di giorni di CI è cambiato a seguito delle più recenti revisioni di ordinanze o piani di formazione. Il testo deve inoltre illustrare l'evoluzione dei costi medi dei CI per giorno e apprendista e fornire informazioni sui processi di assegnazione dei CI e sul potere dell'autorità di controllo per quanto concerne i costi addebitati dagli operatori dei corsi.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Entwicklung der Vorgaben zu überbetrieblichen Kursen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3767 Centro svizzero islam e società di Friburgo. Si valuti l'annullamento dei finanziamenti pubblici (Piero Marchesi)

Testo depositato:

A seguito della risposta all'interrogazione 20.1076 "Centro svizzero islam e società di Friburgo. Opportunità o minaccia per la radicalizzazione?" e alle nuove informazioni assunte sul CSIS, si chiede al Consiglio federale di allestire un rapporto dettagliato sulla sua attività, analizzando in dettaglio i vari aspetti critici enunciati, così da valutare se vi siano i presupposti per annullare i finanziamenti della Confederazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 agosto 2023 «Centro svizzero Islam e società di Friburgo: valutazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'agricoltura

2021 P 20.4548 Misure per potenziare l'agricoltura alpestre e di montagna (Christine Bulliard-Marbach)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare quali misure possono essere adottate nell'ambito della politica agricola al fine di potenziare l'agricoltura alpestre e di montagna in seguito all'affossamento della revisione della legge sulla caccia

Un primo pacchetto di misure è stato attuato nel quadro del pacchetto di ordinanze agricole 2022. Sono stati incrementati i contributi d'estivazione per ovini detenuti in determinati sistemi di pascolo. Inoltre, il Consiglio federale ha deciso di versare l'importo totale dei contributi d'estivazione anche se il gestore è obbligato a effettuare lo scarico anticipato dell'alpe a causa della presenza di grandi predatori.

Con il pacchetto di ordinanze agricole 2023 è stato introdotto un contributo supplementare per gli animali estivati volto a indennizzare l'ulteriore dispendio aziendale per la protezione del gregge (www.blw.admin.ch > Politica > Attuale pacchetto di ordinanze > Pacchetto di ordinanze 2023).

Altre misure basate su progetti sono state elaborate in un workshop con i Cantoni e la categoria nella primavera 2022 e vengono attuate da vari promotori di progetto e cerchie interessate.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 22.3407 Rafforzare la posizione di mercato di prodotti indigeni. Verificare gli strumenti (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare in che misura i numerosi strumenti esistenti destinati a rafforzare la posizione di mercato di prodotti indigeni rispetto alle derrate alimentari importate potrebbero essere sviluppati in linea con le richieste della mozione 19.4018.

Il postulato è tenuto in considerazione nel quadro dell'evoluzione della politica agricola. Inoltre, nel rapporto del Consiglio federale del 22 giugno 2022 in adempimento dei postulati 20.3931 e 21.3015 un capitolo specifico è dedicato alla tematica delle prospettive economiche dell'agricoltura. Varie richieste del postulato sono già soddisfatte con strumenti dell'attuale legislazione agricola (p.es. sostegno di progetti innovativi nel quadro della promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare, sostegno della promozione dello smercio e caratterizzazione di prodotti agricoli). Il Consiglio federale svilupperà costantemente questi strumenti, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la posizione sul mercato delle derrate alimentari svizzere.

Alle richieste è già stato dato seguito ad esempio nel pacchetto di ordinanze agricole 2023 con una revisione totale dell'ordinanza sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (www.blw.admin.ch > Politica > Attuale pacchetto di ordinanze > Pacchetto di ordinanze 2023).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 22.3795 Richiesta di revisione al ribasso dell'obiettivo di riduzione delle perdite di sostanze nutritive (Johanna Gapany)

Testo depositato:

Nel pacchetto di ordinanze per l'acqua potabile pulita e un'agricoltura più sostenibile, relativo all'attuazione della prima parte dell'iniziativa parlamentare 19.475 "Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi", pubblicato il 13 aprile 2021, il Consiglio federale fissa l'obiettivo di ridurre le perdite di sostanze nutritive del 20 per cento.

Il Consiglio federale è invitato a rivedere al ribasso tale obiettivo di riduzione delle perdite di sostanze nutritive alla luce dei relativi effetti previsti sulla produzione agricola in Svizzera, in particolare su quella animale.

Nel quadro del pacchetto di ordinanze agricole 2023 il Consiglio federale ha deciso di fissare l'obiettivo di riduzione per le perdite di azoto al 15 anziché al 20 per cento (www.blw.admin.ch > politica > Attuale pacchetto di ordinanze > Pacchetto di ordinanze 2023).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2020 P 20.3874 Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (Mathias Reynard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di fare il punto sull'accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili in Svizzera. Il rapporto dovrà fornire il quadro sull'applicazione della LDis nel settore nonché identificare le lacune e definire una nuova tabella di marcia per colmarle quanto prima.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 marzo 2023 «Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.4259 Visione d'assieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di trasmettere al Parlamento una visione d'assieme e, se necessario, un chiarimento delle disposizioni relative alla responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario che spieghi, in particolare, le conseguenze giuridiche degli incidenti in cui sono coinvolti mezzi con merci pericolose. Al fine di rafforzare la certezza del diritto è necessario soprattutto fare in modo che le parti lese possano facilmente fare valere le loro pretese, che siano garantite procedure di trasporto efficaci e che si pervenga a un'armonizzazione del diritto internazionale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 21 giugno 2023 «Visione d'assieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 19.3485 La navigazione e il suo potenziale di protezione del clima (Beat Flach)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sulla politica svizzera della navigazione e di proporre misure volte a mettere a frutto il potenziale di protezione del clima del settore.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 settembre 2023 «Klimaschutzpotenzial in der Schifffahrt».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3076 Aggiornamento degli scenari di sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi (Bruno Storni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale elabora uno studio per aggiornare gli scenari e conseguenti previsioni di traffico merci attraverso le Alpi nei prossimi 20, 30 anni, considerano gli sviluppi demografici, le nuove situazioni geopolitiche ed economiche, i nuovi corridoi TEN-T Europei in fase di realizzazione, le nuove vie terrestri Cina Europa e altri sviluppi socioeconomici.

2022 P 22.3001 Potenziare il trasferimento del traffico utilizzando semirimorchi caricabili con gru (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare la possibilità di potenziare ulteriormente il trasferimento del traffico. Dovrà anche verificare se l'effetto del trasferimento della strada viaggiante può essere compensato, dopo il suo abbandono previsto a fine 2028, da una limitazione dei semirimorchi non caricabili con gru nel traffico di transito transalpino.

2022 M 22.3013 Rafforzare l'attrattiva e la competitività del corridoio per il trasporto di merci attraverso la Svizzera (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adeguare la promozione del trasporto combinato transalpino in modo tale che sia possibile promuovere maggiormente i nuovi trasporti e le regioni attualmente caratterizzate da una bassa quota di mercato della ferrovia, ma che dispongono di un elevato potenziale di trasferimento. Le modifiche legislative e i decreti finanziari necessari all'attuazione di tale adeguamento devono essere sottoposti al Parlamento unitamente alla modifica della legge sul trasferimento del traffico merci e al decreto federale concernente il limite di spesa per il promovimento del traffico combinato accompagnato attraverso le Alpi.

Rapporto del 29 novembre 2023 sul trasferimento del traffico luglio 2021 – giugno 2023 (www.bav.admin.ch > Modi di trasporto > Ferrovia > Traffico merci > Trasferimento del traffico > Rapporto sul trasferimento del traffico).

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

Ufficio federale dell'energia

2019 P 18.4107 Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di conferire a esperti indipendenti specializzati nei settori della radioprotezione e della medicina il mandato di stilare un rapporto in cui siano illustrate in modo approfondito le conseguenze per la popolazione delle modifiche previste nel quadro della revisione parziale del 10 gennaio 2018 dell'ordinanza sull'energia nucleare, dell'ordinanza del DATEC sulla messa fuori servizio di centrali nucleari e dell'ordinanza del DATEC sulle ipotesi di pericolo.

Occorrerà in particolare presentare il rapporto tra i nuovi valori limite proposti per la messa fuori servizio degli impianti nucleari e i valori indicati nella legislazione e nelle strategie della Confederazione nel settore della radioprotezione, nonché le misure d'urgenza a esse connesse. Occorrerà inoltre trovare dei paragoni con le raccomandazioni e i valori limite vigenti a livello internazionale e le conclusioni scientifiche concernenti le radiazioni ionizzanti in ambito di dose debole.

Il rapporto dovrà inoltre evidenziare l'evoluzione dell'inquinamento causato dalle diverse fonti di radiazione radioattiva e la proporzionalità tra le misure di protezione della popolazione contro le radiazioni radioattive e l'utilità per la società dell'impiego di tecnologie in cui la radioattività entra in gioco.

Infine, si dovranno paragonare le strategie di radioprotezione della Svizzera con le raccomandazioni, i principi e gli standard internazionali.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'8 dicembre 2023 «Störfallanalysen bei Kernanlagen und ionisierende Strahlung im Niedrigdosisbereich».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 19.3277 Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (Erich von Siebenthal)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di adottare misure volte a sfruttare meglio il potenziale del legno come risorsa energetica. In particolare, occorre evitare vincoli e condizioni che ostacolano l'ulteriore sviluppo di questa risorsa; si tratta di promuovere il potenziale delle reti di riscaldamento a legna e la produzione di elettricità da legna.

Il Parlamento aveva respinto lo stralcio della mozione durante la sessione estiva 2022, poiché il processo non era ancora concluso. L'Ufficio federale dell'energia ha proseguito i suoi lavori, in particolare nell'ambito di un gruppo di lavoro interdipartimentale costituito allo scopo. L'Ufficio federale dell'ambiente ha incaricato l'associazione di categoria Energia legno Svizzera di illustrare nel dettaglio, mediante un monitoraggio, la domanda e l'offerta di legno da energia, in modo da stimarne l'evoluzione futura. Gli impianti a biomassa potranno ricevere maggiori contributi finanziari ed essere realizzati più facilmente al di fuori delle zone edificabili grazie alla legge federale del 29 settembre 2023 su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (FF 2023 2301) e alle modifiche previste alla legge del 23 dicembre 2011 sul CO₂ (RS 641.71; messaggio del 16 settembre 2022 concernente la revisione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024, FF 2022 2651) come pure alla legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700; messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la seconda fase della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio, FF 2018 6267). Le Commissioni incaricate dell'esame preliminare del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati propongono lo stralcio della mozione.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 19.3562 Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (Nadine Masshardt)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto in cui quantifica i posti di lavoro potenzialmente realizzabili in Svizzera attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, e di mettere questi dati a confronto con gli ulteriori investimenti nelle energie fossili dannose per il clima.

Postulato adempiuto con il rapporto del 1° febbraio 2023 «Arbeitsplatzpotenzial durch Förderung erneuerbarer Energien und Energieeffizienz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 19.4052 Assicurare la mobilità del futuro (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Nell'ottica dell'obiettivo a lungo termine di decarbonizzare il traffico stradale motorizzato, il Consiglio federale è incaricato di esaminare e di presentare un rapporto sulla scelta di possibili regioni pilota atte a testare progetti di mobilità del futuro. Nel rapporto, il Consiglio federale presenterà come i progetti di partenariato pubblico-privato potranno essere promossi in questo ambito coinvolgendo le scuole superiori e il settore industriale. Il rapporto dovrà inoltre illustrare come sarà possibile finanziare

l'infrastruttura necessaria (ad es. le stazioni di ricarica, la produzione e la distribuzione di carburante alternativo). A riguardo, si dovrà pure considerare la possibilità di ricorrere al programma di compensazione per i carburanti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 28 giugno 2023 «Zukunftsfähige Mobilität ermöglichen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4627 Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Jürg Grossen)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di indicare le basi legali necessarie per attuare al più tardi entro il 2050 un sistema di trasporto a zero emissioni fossili. Il rapporto dovrà evidenziare i passaggi nelle leggi, nelle ordinanze e nei regolamenti da modificare per garantire un trasporto individuale motorizzato (TIM), trasporti pubblici (TP) e un traffico merci a zero emissioni fossili. Inoltre, dovrà individuare possibili ostacoli che potrebbero compromettere il raggiungimento di questi obiettivi e contenere raccomandazioni d'intervento per i tre settori indicati.

2021 P 20.4640 Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Matthias Samuel Jauslin)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di indicare le basi legali necessarie per attuare al più tardi entro il 2050 un sistema di trasporto a zero emissioni fossili. Il rapporto dovrà evidenziare i passaggi nelle leggi, nelle ordinanze e nei regolamenti da modificare per garantire un trasporto individuale motorizzato (TIM), trasporti pubblici (TP) e un traffico merci a zero emissioni fossili. Inoltre, dovrà individuare possibili ostacoli che potrebbero compromettere il raggiungimento di questi obiettivi e contenere raccomandazioni d'intervento per i tre settori indicati.

2021 P 20.4694 Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Marco Romano)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di indicare le basi legali necessarie per attuare al più tardi entro il 2050 un sistema di trasporto a zero emissioni fossili. Il rapporto dovrà evidenziare i passaggi nelle leggi, nelle ordinanze e nei regolamenti da modificare per garantire un trasporto individuale motorizzato (TIM), trasporti pubblici (TP) e un traffico merci a zero emissioni fossili. Inoltre, dovrà individuare possibili ostacoli che potrebbero compromettere il raggiungimento di questi obiettivi e contenere raccomandazioni d'intervento per i tre settori indicati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 28 giugno 2023 «Fossilfreien Verkehr bis 2050 ermöglichen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 20.4709 Idrogeno. Analisi della situazione attuale e opzioni d'intervento per la Svizzera (Martin Candinas)

Testo depositato:

In vista del raggiungimento dell'obiettivo di un saldo netto delle emissioni pari a zero entro il 2050, il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto l'importanza dell'idrogeno verde sia ai fini della riduzione delle emissioni di CO₂ legate all'energia che della sicurezza dell'approvvigionamento energetico a lungo termine in Svizzera e di individuare le opzioni d'intervento adeguate. Tale rapporto indicherà anche i settori nei quali ha senso utilizzare l'idrogeno verde (mobilità, industria, edifici) e le condizioni quadro normative che dovranno essere soddisfatte per garantire il graduale sviluppo di un'economia nazionale dell'idrogeno pulita. Inoltre, mostrerà se, in che misura e a quali costi la riconversione dell'idrogeno verde in energia elettrica, in futuro, potrà contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico nel semestre invernale e quale potrebbe essere il potenziale di stoccaggio in Svizzera. Esporrà altresì requisiti che una futura strategia per le reti di gas, idrogeno e CO₂ dovrà soddisfare (pianificazione complessiva dell'infrastruttura di rete) e preciserà i siti in cui sarà necessaria una futura rete di distribuzione dell'idrogeno (infrastruttura di rete esistente / nuova infrastruttura di rete) e quali saranno i suoi costi. Oltre a ciò, chiarirà in quale misura l'attuale rete di distribuzione del gas potrà far parte di una futura rete di distribuzione dell'idrogeno. Tale chiarimento presuppone un'analisi dei futuri siti di produzione dell'idrogeno e di altre tecnologie Power-to-X, nonché dei siti per l'estrazione e il trasporto del CO₂. Infine, il rapporto mostrerà come il futuro mercato svizzero dell'idrogeno potrà essere riaccompagnato a quello dell'Unione europea. L'analisi approfondita della situazione attuale sarà effettuata in collaborazione con il settore e con gli attori interessati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 novembre 2023 «Wasserstoff. Auslegeordnung und Handlungsoptionen für die Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 21.3620 Più trasparenza sull'origine dell'elettricità (Damian Müller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare la legislazione in modo tale che l'etichettatura dell'elettricità rifletta una maggiore corrispondenza temporale tra produzione e consumo di elettricità. L'attuale periodo di corrispondenza deve essere ridotto da un anno civile a un trimestre o a un mese civile.

Con la revisione del 24 maggio 2023 dell'ordinanza del DATEC del 1° novembre 2017 sulla garanzia di origine e l'etichettatura dell'elettricità (RS 730.010.1; RU 2023 274), la mozione è stata attuata con il passaggio a un'etichettatura dell'elettricità trimestrale. Le nuove disposizioni entreranno in vigore nel 2027. In tal modo gli addetti ai lavori disporranno di un lasso di tempo sufficiente per adeguare i propri processi, tariffe e prodotti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2022 M 22.3240 Ridurre il consumo di energia. Misure a breve termine per risparmiare energia cambiando comportamento (Othmar Reichmuth)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e attuare misure di risparmio energetico a breve e medio termine per ridurre il consumo di petrolio, gas ed energia elettrica. In questo contesto la priorità dovrà essere accordata a misure volte a cambiare il comportamento legato al consumo energetico.

Nel quadro del lancio della campagna di risparmio energetico invernale nell'agosto 2022 e sulla base di uno studio sul comportamento degli utenti, alcune misure di risparmio e di comunicazione sono state individuate e successivamente attuate in collaborazione con il settore economico. A tal fine è stata realizzata una campagna informativa e costituita l'«Alleanza risparmio energetico». Durante la stagione invernale 2022/23 la Svizzera ha ridotto in misura marcata il proprio consumo di elettricità e gas. Nel 2023 sono state discusse ulteriori misure concernenti l'efficienza energetica e le energie rinnovabili per le aziende, le Città e i Comuni. La situazione dell'approvvigionamento rimane critica nel 2023, anche se meno tesa. Pertanto non è ritenuta necessaria un'ulteriore campagna informativa. Nei prossimi anni non sono previste ulteriori campagne. Come già avveniva prima del 2022, continueranno a essere promosse misure di SvizzeraEnergia concernenti l'efficienza energetica e mirate a modificare il comportamento degli utenti (art. 47 legge federale del 30 settembre 2016 sull'energia; RS 730.0).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale delle strade

2016 M 16.3349 Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato:

Si chiede che venga redatto un rendiconto delle spese di esercizio e manutenzione dei tratti NEB.

Il Consiglio federale ha reso conto dell'effettivo impiego di risorse finanziarie per l'esercizio e la manutenzione dei tratti di strada attribuiti alla Confederazione il 1° gennaio 2020 conformemente al decreto federale del 10 dicembre 2012 concernente la rete delle strade nazionali nella versione del 14 settembre 2016 (tratti NEB, FF 2017 6695) nel messaggio del 22 febbraio 2023 concernente il limite di spesa 2024–2027 per le strade nazionali, la Fase di potenziamento 2023, il credito d'impegno e la modifica del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali (FF 2023 865). Il Parlamento ha adottato i relativi decreti federali nel settembre 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 18.3078 Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (Philippe Nantermod)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'ordinanza sulle norme della circolazione stradale in vista di autorizzare l'uso di autovetture quali rimorchi di veicoli da lavoro (ad es. autocarri con gru, piattaforme semoventi ecc.).

La richiesta della mozione è attuata con la modifica del 22 dicembre 2023 dell'ordinanza del 13 novembre 1962 sulle norme della circolazione stradale (RS 741.11; RU 2024 28, art. 77 cpv. 1 lett. d), che entrerà in vigore il 1° aprile 2024.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 19.3559 Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (Ursula Schneider Schüttel)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e riferire sui provvedimenti che possono essere adottati al fine di ridurre l'apporto di materiale di abrasione degli pneumatici nelle banchine stradali o nei corsi d'acqua e di evitarne la dispersione nell'ambiente. Quali eventuali studi o accertamenti sono ancora necessari? Oltre all'impiego di SABA, quali misure intende adottare il Consiglio federale?

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 agosto 2023 «Reifenabrieb als grösste Quelle von Mikroplastik. Massnahmen zur Verminderung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle comunicazioni

2021 P 20.3949 Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa (Jon Pult)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto sugli scenari riguardanti la futura fornitura di servizi delle agenzie di stampa destinati ai media svizzeri in tutte le regioni del Paese e in tutte le lingue nazionali. In tale ambito vanno mostrati anche modelli relativi a come possa essere gestita e finanziata un'agenzia di stampa nazionale ai sensi del servizio pubblico.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 giugno 2023 «Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.3984 Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici (Jon Pult)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di analizzare in un rapporto come ridurre al minimo i rischi geopolitici inerenti al potenziamento e allo sviluppo delle infrastrutture digitali come il 5G. Nella scelta dei fornitori di tecnologia, occorre tenere conto degli aspetti relativi alla qualità dei prodotti, all'affidabilità delle catene di fornitura della tecnologia, alla struttura aziendale dei fornitori e al quadro giuridico, a cui è soggetta la sede centrale dell'azienda. In particolare va anche chiarito quali rischi derivino da fornitori come Huawei, domiciliati in Paesi che non sono fondati né sull'economia di mercato né su uno stato di diritto. Infine, si tratta di rispondere alla domanda su come garantire che l'infrastruttura tecnologica svizzera non sia pregiudicata dalla concorrenza geoeconomica tra gli USA e la Cina, che si verificherà nel prossimo futuro.

Postulato adempiuto con il rapporto del 15 dicembre 2023 «Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3450 Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione? (Commissione della politica di sicurezza CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che tracci un quadro delle misure e dei mezzi di diritto penale, di polizia preventiva e di diritto pubblico (per es. diritto delle telecomunicazioni) che esistono per lottare contro le incitazioni pubbliche all'odio (discorsi di odio) e contro l'importazione e la diffusione di materiale di propaganda estremista. Il rapporto dovrà inoltre indicare le eventuali lacune a livello legislativo.

2022 P 21.4531 Trasparenza sui casi di incitamento all'odio nei social media (Greta Gysin)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a chiedere alle principali piattaforme di social media, come Facebook, Instagram, Twitter e Youtube, le cifre sul numero dei casi che violano le condizioni d'uso e che sono potenzialmente rilevanti in materia di diritto penale.

In questi casi rientrano:

- le molestie sessuali
- l'incitamento all'odio
- le notizie false
- il terrorismo e l'estremismo
- la pornografia

Il rapporto del 15 novembre 2023 in adempimento del postulato 21.3450 «Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione?» risponde anche al postulato 21.4531. Nell'ambito del rapporto è stato chiesto alle principali piattaforme digitali di fornire informazioni sui casi di incitamento all'odio.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 21.3461 Strategia della Confederazione in materia di banda ultra larga (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre al Parlamento una strategia in materia di banda ultra larga basata sugli obiettivi dell'iniziativa cantonale 16.306 che illustri l'evoluzione a lungo termine dell'infrastruttura a banda ultra larga. Il Consiglio federale deve in particolare indicare nella strategia in che modo è possibile garantire nei prossimi anni a livello nazionale, anche dove il mercato non lo propone, l'auspicato accesso a Internet con banda ultra larga superiore a 80 Mbit al secondo. Si tratta di istituire un sostegno pubblico che non distorca la concorrenza né inibisca gli investimenti privati nello sviluppo della rete. Nella strategia in materia di banda ultra larga il Consiglio federale dovrà inoltre tenere conto delle ripercussioni che il collegamento alla banda ultra larga avrà sullo sviluppo locale e regionale e includere nelle sue considerazioni le tendenze consolidate della vita economica e lavorativa.

Postulato adempiuto con il rapporto del 28 giugno 2023 «Bericht Hochbreitbandstrategie des Bundes».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3596 Futuro utilizzo delle frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche. Coinvolgere i Cantoni (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e redigere un rapporto che illustri come

- prima di un futuro utilizzo di frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche, i Cantoni saranno coinvolti tempestivamente e le Commissioni parlamentari competenti saranno informate tempestivamente;

- i risultati della ricerca sugli effetti delle onde millimetriche sulla salute e sull'ambiente saranno presi in considerazione in qualsiasi decisione del Consiglio federale sull'utilizzo di queste bande di frequenza.

- la popolazione sarà informata in modo tempestivo e obiettivo.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 novembre 2023 «Radiocomunicazione mobile nella gamma di onde millimetriche».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'ambiente

2019 P 19.3374 Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (Jürg Grossen)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto per chiarire gli effetti ambientali delle autovetture con diversi sistemi di propulsione. I risultati devono essere semplici, chiari, comprensibili e identici per tutti i sistemi. Il rapporto deve riflettere una posizione generale della Confederazione sugli impatti ambientali dei diversi sistemi di propulsione e includere le indagini più recenti. L'ecobilancio deve essere stilato secondo la norma ISO 14040/44; gli effetti ambientali da dimostrare devono essere calcolati sulla base di dati riconosciuti e ampiamente utilizzati a livello internazionale. I risultati devono essere comunicati al pubblico in modo chiaro e comprensibile. Oltre alla retrospettiva, occorre mostrare il potenziale di riduzione futuro dell'energia, dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO₂, nonché il riutilizzo di componenti del veicolo, come l'uso di batterie di seconda vita delle auto elettriche, il riciclaggio e i possibili risparmi nel bilancio energetico complessivo, tenendo conto il più possibile del ciclo di vita complessivo del veicolo e dell'energia di propulsione.

Rapporto tecnico del 27 aprile 2023 sull'impatto ambientale delle autovetture con sistemi di propulsione diversi (sintesi disponibile in italiano: www.bafu.admin.ch > Temi > Alimentazione, alloggio, mobilità > Mobilità > Effetti > Documenti).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3639 Stoccaggio del carbonio nel suolo (Jacques Bourgeois)

Testo depositato:

Chiedo al Consiglio federale di presentare un rapporto che metta in evidenza, per tipo di suolo, i seguenti elementi relativi allo stoccaggio del carbonio nel nostro Paese:

1. un'analisi dettagliata del potenziale dei suoli svizzeri per catturare e stoccare il carbonio a lungo termine;

2. le misure che potrebbero essere adottate per migliorare, a termine, il bilancio di carbonio dei diversi tipi di suolo del nostro territorio, nonché i costi, i rischi e le opportunità associati a tali misure e le sfide che riguardano la loro gestione;

3. gli incentivi e i programmi che potrebbero essere attuati per indurre i proprietari terrieri e gli agricoltori ad adottare misure volte a stoccare il carbonio in funzione del potenziale del suolo e a migliorare così la qualità dei suoli;

4. le possibilità e i limiti per quantificare e valorizzare lo stoccaggio del carbonio nei suoli con un'analisi delle diverse opzioni, come ad esempio il rilascio di certificati di CO₂.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 marzo 2023 «Kohlenstoffsequestrierung in Böden».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4183 Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (Isabelle Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto sulle modalità di riduzione dei rifiuti (pubblici e industriali) tuttora inceneriti e di effettuare un confronto con le soluzioni di riciclaggio esistenti o realizzabili in collaborazione con il settore privato.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 marzo 2023 «Weniger Kehrrechtverbrennung, mehr Recycling».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 19.4073 Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (Edith Graf-Litscher)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato ad adottare le misure necessarie volte a chiarire meglio gli effetti che le radiazioni delle tecnologie di telefonia mobile attuali e future hanno sulla salute.

I lavori dovranno essere finanziati attraverso i proventi incamerati dalla Confederazione a inizio 2019 con la messa all'asta delle concessioni di telefonia mobili. Per finanziare la ricerca, il Consiglio federale dovrà promuovere anche partenariati tra enti pubblici e imprese private.

L'Ufficio federale dell'ambiente intende mettere a disposizione, per i prossimi 10 anni e compatibilmente con la disponibilità finanziaria, 8 milioni di franchi destinati al finanziamento di progetti di ricerca ai sensi della mozione. Progetti di durata pluriennale per un importo pari a circa 3 milioni di franchi sono già stati sottoscritti. La prima fase di promozione della ricerca si concluderà nel 2026. Una seconda fase è prevista fino al 2030.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.3062 Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (Jacques Bourgeois)

Testo depositato:

Chiedo al Consiglio federale di elaborare un rapporto, tenendo conto degli sviluppi in Europa (p. es. il Patto verde europeo) e nel nostro Paese, che metta in evidenza:

a. le attuali misure adottate nell'ambito della prevenzione e della valorizzazione dei rifiuti, come i materiali da costruzione, i metalli, i prodotti alimentari non idonei al consumo, le materie plastiche e i tessuti;

b. le future misure previste per favorire l'innovazione nella prevenzione e nella valorizzazione dei suddetti rifiuti, come pure l'uso sostenibile ed efficiente di tutti i materiali in circolazione nell'economia, compresa la loro valorizzazione intelligente (p. es. mediante tecnologie intelligenti e digitalizzazione);

c. le misure già adottate e quelle future relative l'economia circolare e la prevenzione dei rifiuti come pure l'impatto previsto in termini economici, sociali e ambientali;

d. le informazioni previste per incentivare le imprese e i privati a migliorare la prevenzione e la valorizzazione dei loro rifiuti.

2020 P 20.3090 Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (Martina Munz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che illustri la situazione delle discariche e fornisca una panoramica delle possibilità per migliorare il riciclaggio dei rifiuti edili. Tale documento dovrà in particolare illustrare in che modo il miglioramento del riciclaggio dei rifiuti edili e dei rifiuti infrastrutturali (rifiuti risultanti dal rinnovo dei rivestimenti e altri materiali inerti) permetterà di evitare i conflitti attualmente crescenti che contrappongono le discariche alla protezione del suolo, delle foreste, della natura e del paesaggio nonché della popolazione locale interessata. Inoltre, detto rapporto dovrà presentare le misure atte a evitare le discariche inutili e a ridurre le emissioni di CO₂.

2020 P 20.3727 Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (Christophe Clivaz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sull'utilizzo dell'indicatore REV (Retained environmental value) quale strumento per misurare la circolarità dei prodotti individuali, delle imprese e del Paese. Nel rapporto, il Consiglio federale deve:

1. valutare la fattibilità e l'applicabilità dell'indicatore REV rispetto agli indicatori utilizzati finora;

2. valutare l'efficacia dell'indicatore REV per misurare l'impatto ambientale globale dei prodotti e dei materiali, delle imprese e del Paese rispetto agli indicatori utilizzati finora;

3. indicare, se del caso, il modo in cui l'Amministrazione federale potrebbe integrare detto indicatore nella misura dell'efficienza dell'economia circolare.

2021 P 20.3110 I prodotti nuovi non vanno gettati. Stop agli sprechi! (Isabelle Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare cosa fanno le aziende con i loro articoli non alimentari rivenduti come abiti, scarpe, libri o elettrodomestici. In un rapporto deve inoltre analizzare le misure per lottare contro la distruzione di prodotti nuovi da parte delle stesse.

2021 P 20.4411 Sviluppo del riciclaggio dei rifiuti compatibile con il diritto pianificatorio e ambientale (Johanna Gapany)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare un rapporto che consenta di valutare le modalità di sviluppo in Svizzera di tutte le filiere, esistenti o potenziali, del riciclaggio dei rifiuti. Lo scopo è cogliere gli obiettivi di politica energetica e ambientale (economia circolare) della Confederazione nel rispetto delle

disposizioni legali in materia di protezione dell'ambiente e di pianificazione del territorio (in particolare per quanto riguarda i tipi di zone). Ciò in coordinamento con i Cantoni.

2022 P 21.4332 Incentivo a un uso parsimonioso delle discariche e al riciclaggio dei materiali da costruzione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare un progetto di tassa d'incentivazione per il deposito in discarica di rifiuti edili volta a incoraggiare una maggiore chiusura dei cicli dei materiali, specialmente nel settore edile.

Una minoranza della Commissione (Egger Mike, Dettling, Graber, Imark, Page, Rüegger, Wobmann) propone di respingere il postulato.

Postulati adempiuti con il rapporto del 3 marzo 2023 «Abfallwirtschaft, Abfallvermeidung, Abfallplanung, Messung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2020 P 20.4211 Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica (Isabelle Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di effettuare uno studio sulle norme che disciplinano le nuove tecniche di ingegneria genetica che definisca in particolare:

- i criteri e i dati che dovrebbero essere disponibili per esentare una tecnologia dall'applicazione del diritto sull'ingegneria genetica e, quindi, non assoggettarla alla valutazione preliminare dei rischi, compresi quelli ambientali e sanitari, come pure il rispetto della libera scelta del consumatore (principio di precauzione); e

- il concetto di OGM di cui all'articolo 5 capoverso 2 LIG (RS 814.91) nel contesto di modifiche intenzionali da parte dell'uomo per un uso nell'ambiente e la responsabilità che ne deriva.

2021 P 21.3980 Moratoria sugli OGM. Per prendere buone decisioni servono informazioni attendibili (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Una moratoria sulle piante geneticamente modificate non è fine a sé stessa ma deve servire a guadagnare tempo per poter raccogliere informazioni attendibili sulla cui base sia possibile prendere in seguito decisioni ragionevoli per l'avvenire della nostra agricoltura.

In questi quattro anni il Consiglio federale dovrebbe essere in grado di rispondere alle seguenti domande:

- Quali tipi di agricoltura possono coesistere in Svizzera e a quale prezzo?

- Come riuscire a garantire la libertà di scelta dei consumatori e dei produttori?

- Come valutare i rischi delle nuove tecniche di ingegneria genetica?

- Chi assume la responsabilità in caso di eventuali contaminazioni di altri tipi di agricoltura o di altri produttori? È possibile coprire questi rischi con un'assicurazione?

2021 P 21.4345 Procedure di selezione con metodi di editing genomico (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale presenta al Parlamento, entro un anno, un rapporto sulle possibilità di escludere dalla moratoria sulla messa in commercio di organismi geneticamente modificati le procedure di selezione che utilizzano metodi di editing genomico (forbici genetiche, CRISPR/Cas ecc.) che non introducono DNA non specifico negli organismi, nel rispetto della legge sull'ingegneria genetica o con un'eventuale modifica della stessa.

Postulati adempiuti con il rapporto del 1° febbraio 2023 «Regulierung der Gentechnik im Ausserhumanbereich».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 M 20.3745 Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste (Daniel Fässler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di contrastare le carenze nella cura delle foreste evidenziate nel quarto Inventario forestale nazionale e di migliorare rapidamente e concretamente le condizioni quadro per la gestione forestale in Svizzera, peggiorate a causa dei cambiamenti climatici. Vanno promosse in modo mirato, e sostenute finanziariamente, misure che permettano ai proprietari di bosco di conservare un bosco sano, stabile e resistente ai cambiamenti climatici. Occorre creare incentivi finanziari affinché anche in futuro i proprietari siano in grado di gestire il loro bosco in modo tale che possa "soddisfare in maniera duratura ed equivalente le funzioni e le prestazioni necessarie", come prevede la Politica forestale 2020. Vanno adottate con urgenza

misure efficaci in grado di contrastare segnatamente le limitazioni delle funzioni legate al clima, allo svago e all'approvvigionamento in legname.

A tale scopo il Consiglio federale è invitato a versare, in una prima fase e per un primo quadriennio, contributi finanziari supplementari riferiti alle prestazioni per un importo minimo di 25 milioni di franchi all'anno in tre settori: per una "cura delle foreste finalizzata alla stabilità" di tutti i livelli di sviluppo, per il taglio di sicurezza e per misure di rimboscimento in funzione del clima. Se per queste misure sarà necessario introdurre nuove basi legali o modificare quelle esistenti, il Consiglio federale è invitato a sottoporle al Parlamento al più tardi entro 12 mesi.

I fondi supplementari pari a 25 milioni di franchi l'anno messi a disposizione nel quadro dell'accordo programmatico Bosco per un periodo quadriennale sono stati utilizzati dai Cantoni negli anni 2021–2024. Le tre prestazioni supplementari promosse nell'ambito dell'accordo programmatico Bosco sono state aggiunte nel manuale Accordi programmatici; cfr. anche il rapporto tecnico del 30 agosto 2023 «Umsetzung der Motion 20.3745 "Sicherstellung der nachhaltigen Pflege und Nutzung des Waldes" in der Programmvereinbarung Wald 2020-2024» (www.bafu.admin.ch > Temi > Bosco e legno > Newsletter > 3a Newsletter Foresta 2023).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2022 M 19.3734 Colmare le lacune del diritto in materia di prodotti chimici per rafforzare la piazza economica svizzera (Martin Schmid)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare come segue l'ORRPChim:

1. Modifica del contenuto relativo alle deroghe ammesse

Il diritto svizzero deve prevedere la possibilità di continuare a impiegare i prodotti chimici pericolosi nell'industria chimico-farmaceutica (purché la produzione avvenga in un sistema chiuso e i prodotti chimici critici non siano più presenti in concentrazioni rilevanti nei prodotti finali commercializzati).

2. Occorre rinunciare a un riferimento diretto al diritto europeo in materia di prodotti chimici, in particolare nell'allegato 1.17.

Il 5 aprile 2023 il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'allegato 1.17 dell'ordinanza del 18 maggio 2005 sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (RS 814.81; RU 2023 191), decretandone l'entrata in vigore al 1° giugno 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2023 P 23.3220 Sostenere la cura e l'utilizzazione delle foreste nel periodo 2020–2024 (Daniel Fässler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di riferire, entro la sessione autunnale 2023, in merito all'attuazione della mozione 20.3745 "Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste". In particolare illustrerà:

- come la mozione è stata attuata nel corso del primo periodo programmatico quadriennale (2020-2024);

- come sono stati adattati gli accordi programmatici in essere con i Cantoni;

- quali fondi federali supplementari sono stati impiegati, per singolo Cantone, per il periodo programmatico 2020-2024 e quali contributi di equivalenza i Cantoni mettono a loro volta a disposizione;

- come saranno attuate le misure supplementari richieste con la mozione (cura delle foreste finalizzata alla stabilità, taglio di sicurezza e rimboscimento in funzione del clima);

- dove e in che misura è plausibile che, una volta trascorso il primo periodo quadriennale, la Confederazione, i Cantoni e i proprietari di boschi debbano continuare ad agire e a fornire il proprio sostegno, eventualmente anche in misura maggiore, nel settore della cura e dell'utilizzazione delle foreste o del rimboscimento.

Rapporto tecnico del 30 agosto 2023 «Umsetzung der Motion 20.3745 "Sicherstellung der nachhaltigen Pflege und Nutzung des Waldes" in der Programmvereinbarung Wald 2020-2024» (www.bafu.admin.ch > Temi > Bosco e legno > Newsletter > 3a Newsletter Foresta 2023).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2019 P 19.3972 Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato d'indicare diverse opzioni per facilitare la realizzazione di nuove costruzioni sostitutive e il rinnovo di costruzioni esistenti con un maggiore tasso d'utilizzo, nell'interesse di un risanamento ottimale dal punto di vista energetico e di una densificazione interna nelle zone edificabili. Nel presentare le possibili soluzioni, occorre fare in modo che le autorità competenti siano coinvolte il più presto possibile nella procedura e che tutti gli interessi rilevanti siano soppesati in modo vincolante ad ogni livello. Occorre in particolare chiarire in concreto e in modo legalmente valido l'importanza dell'ISOS al più tardi nell'ambito della procedura dei piani d'utilizzazione, in modo da instaurare al riguardo sicurezza del diritto, della pianificazione e degli investimenti per il proseguimento della procedura ed evitare decisioni giudiziarie contraddittorie sulla stessa questione.

Con la revisione parziale della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700), approvata dalle Camere federali il 29 settembre 2023 (FF 2023 2488), il diritto cantonale può definire determinati tipi di zone edificabili meno sensibili dal punto di vista estetico, in cui possono essere effettuati risanamenti energetici senza l'autorizzazione edilizia. In questo modo viene soddisfatta anche la richiesta principale del postulato.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3730 Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Isabelle Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale, insieme ai Cantoni, è incaricato di presentare un rapporto con soluzioni per ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni di costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 giugno 2023 concernente una modifica della legge federale sull'energia (FF 2023 1602); 23.501.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4660 Integrare la prevista evoluzione della mobilità nei piani settoriali e in altri fondamenti della pianificazione del territorio (Fabio Regazzi)

Testo depositato:

Chiedo al Consiglio federale di illustrare in un rapporto l'evoluzione attesa a medio termine nel settore della mobilità, in particolare in vista della sharing economy (economia collaborativa), dell'elettromobilità e delle forme di trazione alternative, del calo delle emissioni dovute alla mobilità, dei processi di automazione e della logistica. In seguito dovranno essere valutate le ripercussioni di questa evoluzione sul sistema di trasporto globale, la pianificazione del territorio e i necessari adeguamenti dell'infrastruttura che potrebbero risultarne. Infine si dovrà analizzare come integrare questi elementi nei piani settoriali, che costituiscono il quadro per gli importanti programmi di sviluppo infrastrutturale di natura strategica.

Postulato adempiuto con il rapporto del 29 novembre 2023 «Integrare la prevista evoluzione della mobilità nei piani settoriali e in altri fondamenti della pianificazione del territorio».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Capitolo II

Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni

Cancelleria federale

2021 P 19.3435 Votazioni popolari. I cittadini devono essere correttamente informati dal Consiglio federale (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

A inizio 2023 il CPA ha effettuato una valutazione concernente la comunicazione delle autorità prima delle votazioni. Sulla base di tale valutazione il 21 novembre 2023 la CdG-N ha licenziato il suo rapporto. Il parere del Consiglio federale è atteso entro il 16 febbraio 2024. La CaF sta inoltre elaborando il rapporto in adempimento del postulato Dandrès 21.4168 Garantire la libera formazione dell'opinione dei cittadini per la cui finalizzazione si è attesa la pubblicazione del citato rapporto della CdG-N. Se del caso i temi sollevati nel postulato in oggetto saranno trattati nel quadro di tale lavoro in corso.

2021 M 20.3419 Salvaguardare i diritti democratici e rafforzare la prontezza digitale (Beat Rieder)

Il 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha posto in consultazione un progetto di modifica della legge federale sui diritti politici (LDP; *RS 161.1*) e dell'ordinanza sui diritti politici (ODP; *RS 161.11*) che prevede, in adempimento della mozione, di sancire nella legge le condizioni necessarie per differire o annullare una votazione popolare già indetta. Lo stralcio della mozione verrà richiesto in occasione della trasmissione del disegno di legge al Parlamento, prevista nel secondo semestre del 2024.

2021 P 21.3607 Raccolta elettronica delle firme per le iniziative e i referendum (Commissione delle istituzioni politiche CN)

La CaF ha commissionato due mandati scientifici che le serviranno da base per la redazione del rapporto: uno si concentra sugli aspetti legali e l'altro sulle possibili ripercussioni politiche della raccolta elettronica delle firme. Inoltre i Cantoni sono coinvolti nei lavori. Il rapporto in adempimento del postulato dovrebbe essere adottato dal Consiglio federale nel primo semestre del 2024.

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

2010 M 10.3005 Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (Commissione della politica estera CS)

Il 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha adottato il progetto di un mandato negoziale sull'approccio «a pacchetto» con l'UE. Con riserva dei risultati della consultazione delle Commissioni parlamentari competenti e della Conferenza dei governi cantonali, nuovi negoziati saranno avviati con l'UE per stabilizzare e proseguire la via bilaterale. Il Consiglio federale potrà proporre misure per informare tempestivamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei rilevanti solo quando sarà chiaro quali diritti di informazione e partecipazione saranno stati concordati tra la Svizzera e l'UE nell'ambito di un eventuale recepimento dinamico del diritto nel settore degli accordi sul mercato interno. Il Consiglio federale rinvia inoltre ai lavori in corso in Parlamento nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa parlamentare della CPE-CN 23.446 Sottocommissione permanente per le questioni europee della Commissione della politica estera del Consiglio nazionale.

2012 M 11.4038 Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (Commissione della politica estera CN)

Il Consiglio federale ha dichiarato la propria disponibilità a impegnarsi attivamente a favore dei diritti umani di tutte le cittadine e i cittadini siriani, con particolare attenzione alle minoranze etniche e religiose. La Svizzera si impegna all'interno del Consiglio dei diritti umani e dell'Assemblea generale dell'ONU in particolare affinché le risoluzioni sulla situazione dei diritti umani in Siria prevedano elementi sostanziali per la lotta contro l'impunità e il rafforzamento dell'obbligo di tutte le parti in conflitto, compresa la minoranza curda, di rendere conto del proprio operato. Questi aspetti sono importanti presupposti per prevenire le violazioni dei diritti umani, incluse quelle contro la comunità curda e le altre minoranze. La Svizzera continua inoltre a sostenere finanziariamente il Meccanismo internazionale, imparziale e indipendente istituito dall'Assemblea generale dell'ONU per esaminare le violazioni più gravi del diritto internazionale commesse nel conflitto siriano. Finora ha organizzato (con i Paesi Bassi) 10 conferenze per promuovere la cooperazione tra gli attori della società civile siriana e il Meccanismo. Il sostegno continuerà anche nel 2024. Dal 2011 la Svizzera ha inoltre stanziato oltre 610 milioni di franchi per sostenere la popolazione colpita dalla crisi siriana sia all'interno del Paese che nella regione e partecipa attivamente alla risoluzione del conflitto. Il Consiglio federale ha invitato ripetutamente le parti in conflitto a cessare le ostilità e a trovare una soluzione politica alla crisi. La creazione e la promozione della «Civil Society Support Room» da parte della Svizzera, in collaborazione con l'Ufficio dell'inviato speciale dell'ONU, consente di coinvolgere rappresentanti della società civile siriana, tra cui anche curdi, nei colloqui di pace ufficiali a Ginevra.

2013 P 11.3916 Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (Roger Nordmann)

2014 P 14.3557 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Peter Schilliger)

2014 P 14.3577 Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Jean-René Fournier)

2020 P 18.3059 Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (Eric Nussbaumer)

2021 M 19.3170 Base giuridica per tutelare il diritto di partecipazione e di decisione del Parlamento, del popolo e dei cantoni per quanto concerne l'attuazione dell'accordo quadro (Filippo Lombardi [Beat Rieder])

Il 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha adottato il progetto di un mandato negoziale sull'approccio «a pacchetto» con l'UE. Con riserva dei risultati della consultazione delle Commissioni parlamentari competenti e della Conferenza dei governi cantonali, nuovi negoziati saranno avviati con l'UE per stabilizzare e proseguire la via bilaterale. Questo postulato potrà essere adempiuto pienamente solo quando sarà chiaro in che misura la Svizzera sarà obbligata a recepire il diritto dell'UE e con quali diritti di informazione e partecipazione. Il Consiglio federale rinvia inoltre ai lavori in corso in Parlamento nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa parlamentare della CPE-CN 23.446 Sottocommissione permanente per le questioni europee della Commissione della politica estera del Consiglio nazionale.

2015 M 14.3120 Garantire la cooperazione con l'Europa (Gruppo socialista)

Il 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha adottato il progetto di un mandato negoziale sull'approccio «a pacchetto» con l'UE. Con riserva dei risultati della consultazione delle Commissioni parlamentari competenti e della Conferenza dei governi cantonali, nuovi negoziati saranno avviati con l'UE per stabilizzare e proseguire la via bilaterale. La mozione potrà essere attuata solo quando sarà noto l'esito dei negoziati.

2015 M 14.3824 Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (Marianne Streiff-Feller)

La mozione incarica il Consiglio federale di affrontare la questione della libertà di religione e di credo nell'ambito di dialoghi e organismi bilaterali e multilaterali.

La Svizzera ha sostenuto, in seno al Consiglio dei diritti umani e all'Assemblea generale dell'ONU, le risoluzioni sulla libertà di religione e di credo. Si è inoltre espressa sulla tolleranza e sulla non discriminazione – anche in relazione alla libertà di religione – in diverse occasioni, per esempio a New York durante il dibattito di alto livello sulle minoranze tenutosi presso l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa e il Consiglio di sicurezza. Nel 2022 ha partecipato alla conferenza ministeriale «Freedom of Religion and Belief» (FoRB) e ha continuato a impegnarsi nella lotta contro l'antisemitismo, in particolare collaborando con l'«International Holocaust Remembrance Alliance» (IHRA).

2016 M 16.3155 Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (Claude Bégélé)

La Svizzera ha rafforzato la sua presenza in Eritrea, in particolare mediante missioni periodiche nel Paese della sua rappresentanza a Khartoum (Sudan) e attraverso la nomina di un ambasciatore speciale per il Grande Corno d'Africa, il cui campo di attività comprende anche l'Eritrea. Dalla chiusura temporanea della rappresentanza a Khartoum il 25 aprile 2023 l'Eritrea è seguita politicamente dalla centrale a Berna. Il nuovo ambasciatore svizzero in Eritrea è stato accreditato nel 2023 e ha già visitato il Paese. A causa di ritardi nelle attività di progetto e del livello molto basso di erogazioni finanziarie, nel 2023 i progetti della Direzione dello sviluppo e della cooperazione in Eritrea sono stati prolungati di un anno. La valutazione di questi progetti è prevista nel 2024. Dal 2016 al 2020 la Segreteria di Stato della migrazione ha finanziato singoli progetti nel settore dell'istruzione. Nel febbraio 2023 sono state offerte alle autorità eritree prime formazioni in materia di controllo dei documenti. È stato possibile creare un nuovo punto di contatto bilaterale nel settore della scienza e della ricerca grazie all'adesione dell'Eritrea nel 2023 al «Transnational Red Sea Center» del Politecnico federale di Losanna.

Nonostante questo impegno su più fronti, le prospettive di un pieno raggiungimento degli obiettivi citati nella mozione sono scarse. In linea di principio, l'Eritrea continua a rifiutare i rimpatri coatti di suoi cittadini e cittadine da Paesi europei. Al contempo sono in calo le nuove domande di asilo in Svizzera di cittadine e cittadini eritrei, soprattutto per quanto concerne le domande primarie.

2017 M 16.3600 Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (Manuel Tornare)

La Svizzera sostiene pienamente gli sforzi degli organi dell'ONU e i loro meccanismi in relazione all'Eritrea. Accoglie favorevolmente il mandato del relatore speciale che, su incarico del Consiglio dei diritti umani (CDU), riferisce sulla situazione dei diritti umani in Eritrea. Nel giugno del 2023 la Svizzera ha quindi nuovamente sostenuto la risoluzione del CDU che prevede il rinnovo di tale mandato. In questo contesto, ha partecipato attivamente ai negoziati ed è stata tra i sostenitori della risoluzione. Nell'ambito di un invito permanente, la Svizzera effettua inoltre scambi con il relatore speciale competente ed esorta periodicamente l'Eritrea a collaborare con l'ONU – in particolare con il CDU e i suoi meccanismi – e a concedere alle organizzazioni internazionali di entrare nel Paese. A livello di progetti, la Svizzera ha cercato di sostenere le azioni dell'ONU in Eritrea: per esempio, dal gennaio del 2018 la DSC ha cofinanziato un progetto del Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (PNUS). L'attuazione del progetto si è però rivelata difficile sin dall'inizio, anche perché dall'aprile del 2018 il PNUS non ha più ricevuto la necessaria approvazione delle autorità eritree. Le sue attività hanno quindi potuto svolgersi solo per pochi mesi e nel giugno del 2022 il sostegno al programma ha dovuto essere definitivamente interrotto. Il PNUS ha rimborsato i fondi non utilizzati.

2018 M 17.3098 Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

Il 4 dicembre 2017 il Consiglio degli Stati ha modificato la mozione, chiedendo al Consiglio federale di rafforzare la presenza diplomatica in Eritrea. Tale presenza è stata intensificata soprattutto attraverso le missioni periodiche in Eritrea della rappresentanza svizzera di Khartoum, la nomina di un ambasciatore speciale per il Grande Corno d'Africa nonché dall'ambasciatore svizzero in Eritrea che, dalla chiusura temporanea della rappresentanza di Khartoum il 25 aprile 2023 a causa della guerra, è temporaneamente a Berna. La Svizzera realizza inoltre singoli progetti per il tramite della Direzione dello sviluppo e della cooperazione e della Segreteria di Stato della migrazione.

2018 M 17.4241 Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (Carlo Sommaruga)

2021 P 21.3960 Ratifica del Trattato sul divieto delle armi nucleari (Commissione della politica di sicurezza CN)

Nel 2018 e nel 2019 il Consiglio federale ha deciso di non firmare ancora il trattato. Nella risposta alla mozione 17.4241 l'Esecutivo prospettava di rivalutare la questione dell'adesione d'intesa con i servizi interessati e alla luce di contributi di esperte ed esperti esterni. I lavori hanno preso il via dopo la prima conferenza degli Stati parte del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (TPNW; noto anche come «Trattato sul divieto delle armi nucleari») del giugno 2022 e dopo la decima conferenza di revisione del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari (TNP) dell'agosto 2022. Nel frattempo, a seguito dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, il Consiglio degli Stati ha adottato il postulato 22.3800 Effetti dell'adesione della Svizzera al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera, nel quale si chiede un rapporto mirato relativo agli effetti sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera nel caso in cui aderisse al TPNW. Nel frattempo, la Svizzera ha partecipato nel novembre 2023 anche alla seconda riunione degli Stati parte del TPNW in qualità di osservatore. Anche queste conclusioni sono prese in considerazione nella rivalutazione della domanda di adesione. In questo contesto, il Consiglio federale esaminerà il TPNW nel primo trimestre del 2024 e deciderà come procedere. Indipendentemente dalla sua posizione sul TPNW, la Svizzera continua a lavorare per il disarmo nucleare per ridurre i rischi legati agli armamenti nucleari e per raggiungere l'obiettivo di un mondo libero dalle armi nucleari insieme agli Stati nucleari e agli Stati non nucleari.

2018 M 18.4093 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)

2018 M 18.4103 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)

2018 M 18.4106 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione della politica estera CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 3 febbraio 2021 concernente il Patto globale ONU sulla migrazione; 21.018.

2020 M 19.3991 Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (Hans Wicki)

2020 M 19.4376 Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (Commissione della politica di sicurezza CS)

Con decisione dell'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di adeguare l'ordinanza del 24 giugno 2015 sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (RS 935.411). È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di esaminare se fosse anche necessario modificare la legge federale del 27 settembre 2013 sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP; RS 935.41). Sulla base del rapporto del gruppo di lavoro, con decisione finale del 28 gennaio 2021 il Consiglio federale è giunto alla conclusione che in quel momento una revisione della LPSP non era necessaria in quanto la revisione parziale dell'ordinanza d'esecuzione della LPSP teneva già conto delle problematiche sollevate in queste due mozioni. A seguito dell'entrata in vigore, il 1 gennaio 2021, dell'ordinanza parzialmente riveduta, è innanzitutto necessario acquisire esperienza nella pratica con i nuovi meccanismi. Il DFAE e il DEFR sono stati inoltre incaricati di verificare l'efficacia della revisione parziale dell'ordinanza al più tardi dopo tre anni e di riferire al Consiglio federale in merito ai risultati entro il 31 agosto 2024. Tale valutazione permetterà di fornire le informazioni necessarie al fine di stabilire se le problematiche sollevate dalle due mozioni sono state risolte grazie alla revisione dell'ordinanza o se sia necessario intervenire per modificare la legge.

Direzione del diritto internazionale pubblico

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (Dick Marty)

Il 22 marzo 2010 il Consiglio federale ha informato il Comitato del Consiglio di sicurezza circa l'adozione della mozione e le conseguenze che ne derivano per la Svizzera. Istituito dalla risoluzione 1267 (1999) e dalle risoluzioni correlate, il Comitato è responsabile dell'attuazione delle sanzioni pronunciate dal Consiglio di sicurezza contro Al-Qaïda e lo Stato islamico. Dopo una procedura contro la Svizzera davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo, il Tribunale federale ha inoltre confermato che le persone figuranti nella lista delle sanzioni dispongono in Svizzera di un rimedio giuridico contro le sanzioni dell'ONU. Dal 2005 la Svizzera si impegna con un gruppo di Stati mossi dagli stessi obiettivi per migliorare il rispetto dei diritti umani nell'ambito delle sanzioni dell'ONU. Uno dei loro principali successi è stata l'istituzione nel 2009 del mediatore per il regime delle sanzioni dell'ONU contro i gruppi dello Stato islamico (ISIS) e di Al-Qaïda. Nel mese di aprile 2022 la Svizzera ha organizzato un altro incontro a New York allo scopo di tematizzare l'istituzione di un meccanismo di verifica indipendente a livello ONU anche per gli altri regimi di sanzioni per i quali non è previsto un mediatore. Il 29 giugno 2023, su iniziativa della Svizzera, il gruppo di Stati ha presentato al Consiglio di sicurezza una richiesta per estendere le competenze del mediatore ad altri regimi. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, la Svizzera lavora per migliorare lo Stato di diritto dei regimi delle sanzioni e perseguire così uno degli obiettivi delle sue quattro priorità.

2019 P 19.3414 Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (Commissione della politica estera CS)

Dall'inizio dell'aggressione militare russa contro l'Ucraina nel febbraio del 2022, le discussioni a livello internazionale sul recupero di averi di provenienza illecita si sono fatte più intense e lo spettro delle questioni sollevate si è ampliato. Al di là della situazione in Ucraina, le discussioni mirano ad adeguare gli strumenti giuridici alle nuove realtà del mondo di oggi, al fine di gestire in modo più efficace i valori patrimoniali di provenienza illecita derivanti dalla criminalità economica transnazionale. È importante che questa problematica, di cui l'oggetto del postulato costituisce un aspetto, venga affrontata del suo insieme. Ecco perché il completamento del rapporto è stato posticipato al 2024.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (Pascale Bruderer Wyss)

Il postulato chiede di presentare in un rapporto le opportunità e i rischi della progressiva digitalizzazione e automatizzazione per l'inclusione professionale delle persone con disabilità. Alla fine del 2023, il Consiglio federale ha posto in consultazione l'avamprogetto di revisione parziale della legge sui disabili. Considerate le sue strette correlazioni con l'oggetto del postulato, il rapporto in adempimento del postulato ne terrà conto. L'adozione è prevista nel primo trimestre del 2024.

2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato chiede di illustrare i provvedimenti atti a rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la partecipazione delle persone disabili alla politica e suggerisce di farlo nel rapporto periodico della Svizzera sull'attuazione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità. L'esame del prossimo rapporto dinanzi al Comitato per i diritti delle persone con disabilità avrà luogo soltanto nel 2028. Il rapporto del 25 ottobre 2023, in adempimento del postulato Carobbio Guscelli 21.3296 Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva, risponde in parte alle domande sollevate nel presente postulato.

2020 P 20.3456 Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Tra gennaio e settembre del 2021 è stata redatta una perizia esterna sulla farmacovigilanza in Svizzera che funge da base per il rapporto. Le divisioni e i settori competenti di Swissmedic sono stati fortemente e a lungo coinvolti nella gestione della pandemia di COVID-19; in particolare, la valutazione degli effetti indesiderati dei vaccini anti-COVID-19, inclusa la relativa comunicazione, ha richiesto molte risorse. L'esame e l'implementazione delle misure proposte dal perito per migliorare ulteriormente il sistema di notifica in Svizzera sono durate fino alla fine del primo semestre 2023. Dopodiché, il rapporto è stato finalizzato nel secondo semestre 2023 e potrà probabilmente essere approvato dal Consiglio federale durante il primo semestre del 2024.

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

2021 M 20.3588 Migliorare i dati sugli effetti sui due sessi (Eva Herzog)

L'Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo (UFU) ha commissionato un progetto di ricerca nel 2023 per analizzare la situazione attuale e determinare in che misura gli studi della Confederazione differenziano gli effetti su donne e uomini dei temi trattati. L'Ufficio federale di statistica dal canto suo ha analizzato la situazione in relazione alle statistiche condotte. Le due ricerche hanno confermato la necessità di agire. Nel primo trimestre del 2024, il Consiglio federale deciderà se adottare delle direttive (istruzioni) per migliorare l'integrazione del genere negli studi e nelle statistiche federali. L'UFU metterà a disposizione delle unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale uno strumento sul suo sito web per aiutarle a valutare la rilevanza dell'integrazione del genere.

2021 M 20.4451 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Tamara Funicello)

2021 M 20.4452 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Susanne Vincenz-Stauffacher)

2021 M 20.4463 Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Eva Herzog)

I Cantoni stanno preparando l'introduzione di un numero telefonico centrale per le vittime di violenza. Il DATEC (Ufficio federale delle comunicazioni) dal canto suo sta elaborando le basi legali all'attenzione del Consiglio federale per l'introduzione di un numero breve a tre cifre per le vittime di violenza. I lavori preparatori continueranno almeno fino al 2025.

Ufficio federale della cultura

2021 M 20.3930 Strategia relativa alla conservazione del patrimonio culturale della Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

La strategia sarà presentata nel messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2025–2028.

Ufficio federale della sanità pubblica

2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (Bea Heim)

2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (Ruth Humbel)

La revisione totale dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) si è conclusa alla fine del 2021. Nell'ambito della revisione totale sono state affrontate le richieste delle mozioni nonché altre questioni fondamentali concernenti la concretizzazione e l'ottimizzazione del sistema di fissazione degli importi massimi rimborsabili. Nella sessione estiva 2022, le Camere hanno respinto lo stralcio delle due mozioni.

Anche l'iniziativa parlamentare Humbel 16.419 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi chiede la negoziazione dei prezzi dei prodotti menzionati nell'EMAp. Per attuare tale richiesta sono stati elaborati l'avamprogetto di modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10) e il rapporto esplicativo e nell'autunno del 2019 si è svolta la consultazione. Nella sessione primaverile 2022, il Consiglio nazionale ha approvato una proroga del termine

fino alla sessione primaverile 2024, in modo da poter trattare l'iniziativa parlamentare 16.419 assieme alla mozione 17.3969 I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio, presentata dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (cfr. M 17.3969).

2011 P 11.3218 Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (Ignazio Cassis)

Nell'autunno del 2020 la Commissione nazionale d'etica per la medicina umana (CNE) si è espressa su diverse questioni etiche legate al costo dei medicinali. Le relative risposte saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione dei medicinali mediante domande sul rispetto dei principi etici di base. Le considerazioni della Commissione confluiranno inoltre nei lavori riguardanti l'ulteriore sviluppo di modelli di prezzo nell'ambito del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi e la fissazione dei prezzi dei medicinali (costi/benefici, impatto sul budget, evidenza). Con il postulato 23.4342 Chiarire la presa a carico da parte dell'AOMS di medicinali molto costosi», la CdG del Consiglio degli Stati incarica il Consiglio federale di stabilire principi guida, in collaborazione con la CNE e gli altri attori interessati, per la presa a carico da parte dell'AOMS di medicinali molto costosi.

2012 P 12.3100 Rafforzare i diritti dei pazienti (Margrit Kessler)

2012 P 12.3124 Rafforzare i diritti dei pazienti (Yvonne Gilli)

2012 P 12.3207 Rafforzamento dei diritti dei pazienti (Jean-François Steiert)

Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207 «Patientenrechte und Patientenpartizipation in der Schweiz», il Consiglio federale ha studiato come affrontare i danni cagionati nell'ambito della prestazione di cure mediche. Ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, per esempio nell'ambito della strategia nazionale contro le infezioni nosocomiali. Se ha ritenuto non necessario modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no fault» completo, ha però incaricato il DFI di valutare, vista la difficile posizione dei pazienti in caso di danno, la necessità e l'eventuale allestimento di un disciplinamento sussidiario delle indennità. Nella misura in cui rientrano nella competenza federale, le possibilità d'intervento saranno esaminate e considerate nell'ambito dei lavori in corso e dell'attuazione della strategia del Consiglio federale «Sanità2030».

2014 M 11.3811 Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (Christophe Darbellay)

Il Consiglio federale ha elaborato un rapporto nell'ambito dell'oggetto 18.037, proponendo lo stralcio di questa mozione. Entrambe le Camere hanno respinto lo stralcio.

Il problema sta nel fatto che, in base al diritto vigente, gli assicurati LAINF non hanno diritto all'indennità giornaliera se l'incapacità lavorativa è dovuta a una ricaduta o alle conseguenze tardive di un infortunio subito in gioventù e quindi non coperto dalla LAINF. È prevista una modifica della legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF; RS 832.20) o della legge federale del 25 settembre 1952 sulle indennità di perdita di guadagno (RS 834.1) in modo da garantire il diritto all'indennità giornaliera anche nella costellazione descritta sopra. La consultazione in merito alla proposta di avamprogetto si è conclusa il 15 dicembre 2023. Il rapporto sui risultati della consultazione è in corso di redazione.

2014 M 12.3245 Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (Ruth Humbel)

La possibilità per gli ospedali di conseguire e trattenere gli utili ottenuti grazie all'efficienza nel quadro della fornitura di prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stata confermata dalla giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale. Il Consiglio federale ha elaborato una proposta per considerare sin dalla tariffazione gli utili realizzati grazie all'efficienza. La consultazione concernente la pertinente modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta nel 2020 (documenti disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe). Dopo aver valutato i risultati della consultazione, è stato convenuto con le parti interessate di ritirare la proposta inerente i principi per la determinazione delle tariffe in modo da condurre un'analisi più approfondita. I lavori sono tuttora in corso e saranno portati avanti nel 2024 con l'obiettivo di una rapida definizione del valore di riferimento a livello nazionale.

2014 M 12.4171 Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (Gruppo liberale radicale)

Nel quadro del messaggio concernente il 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, il Consiglio federale ha proposto diverse misure volte a migliorare le cure coordinate. La mozione è attuata con l'introduzione di un nuovo fornitore di prestazioni «rete di cure coordinate», che dovrà offrire «da un'unica fonte» un'assistenza medica che corrisponda ai bisogni dei pazienti. Bisognerà quindi attendere il risultato delle deliberazioni parlamentari.

2014 P 14.3054 Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (Bea Heim)

I lavori per la modifica dell'ordinanza del 23 giugno 1999 sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia (RS 832.102.4) erano stati sospesi visti i lavori in corso della «European Commission Initiative on Breast Cancer» (ECIBC) che, nell'ambito dell'aggiornamento delle direttive europee commissionato dalla Commissione europea, sta procedendo a una revisione sistematica dello screening mammografico (e di altri temi legati al carcinoma della mammella) ed elaborando un nuovo programma sulla garanzia della qualità. I lavori, sospesi negli anni 2020, 2021 e 2022 per far fronte all'emergenza COVID-19, sono stati ripresi nel 2023 e le possibili soluzioni sono state discusse con i portatori d'interesse in settembre. Questi saranno anche invitati a partecipare ad una consultazione scritta.

- 2014 P 14.3295 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3296 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3297 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (Commissione della gestione CS)
- 2019 M 18.3387 LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
- 2019 M 18.3388 Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
- 2019 M 18.3513 LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (Michaël Buffat)
- 2019 M 18.3649 Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (Ruth Humbel)
- 2019 M 18.3664 Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (Jürg Grossen)
- 2019 M 18.4079 Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (Erich Ettlin)
- 2020 M 18.3977 Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (Ruth Humbel)
- 2020 M 19.3070 Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (Irène Kälin)
- 2020 M 19.3307 Presa a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (Jean-Luc Addor)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 7 settembre 2022 concernente la modifica della legge sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi – Pacchetto 2); 22.062.

- 2015 P 15.3797 Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Con entrambe le modifiche della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (RS 832.10), rispettivamente del 18 giugno 2021 (Misure di contenimento dei costi – pacchetto 1a; RU 2021 837: art. 47a LAMal Organizzazione per le strutture tariffali nel settore delle cure ambulatoriali) e del 30 settembre 2022 (Misure di contenimento dei costi – pacchetto 1b, FF 2022 2405: art. 47c Monitoraggio dei costi), sarà possibile armonizzare le tariffe dell'assicurazione contro gli infortuni, militare e per l'invalidità con quelle dell'assicurazione malattie. In particolare, la recente istituzione di un'organizzazione competente per le tariffe delle cure mediche ambulatoriali dovrebbe portare a un allineamento dei prezzi, visto che le cure ambulatoriali fornite in Svizzera saranno remunerate secondo il TARMED sia nell'assicurazione malattie sia nell'assicurazione contro gli infortuni. Inoltre, la Commissione delle tariffe mediche LAINF, che tra le altre cose negozia le convenzioni tariffali per gli assicuratori LAINF, si è unita all'Organisation ambulante Arzttarife AG istituita il 15 novembre 2022 (www.gsi.be.ch > News > *Mediemitteilungen* > 15. November 2022 «Organisation ambulante Arzttarife AG ist gegründet»).

L'UFSP sta redigendo il rapporto in adempimento del postulato.

- 2018 M 17.3311 Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (Heinz Brand)
- 2020 M 18.3765 Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (Heinz Brand)
- 2020 M 18.4209 Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere. Meno burocrazia, meno errori (Lorenz Hess)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 9 giugno 2023 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (Scambio di dati, compensazione dei rischi); 23.048.

- 2018 M 17.3969 I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

La mozione chiede che le tariffe delle analisi di laboratorio per l'elenco delle analisi siano negoziate tra i partner tariffali. Della richiesta si è tenuto conto nell'avamprogetto di modifica della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (Negoziazione delle tariffe dell'elenco delle analisi). Il progetto è stato posto in consultazione dal 9 dicembre 2022 al 31 marzo 2023 (www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2022 > DFI). La mozione sarà trattata assieme alle mozioni 05.3522 Heim e 05.3523 Humbel (cfr. M 05.3522 e M 05.3523). La trasmissione del messaggio al Parlamento è prevista nel secondo trimestre 2024.

- 2018 P 17.4160 Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (Marina Carobbio Guscetti)
- 2019 P 19.3423 Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Per rafforzare la pianificazione ospedaliera cantonale, il Consiglio federale ha aggiornato i relativi criteri e il 23 giugno 2021 ha approvato la pertinente modifica dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) (documenti disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione passati > Modifica del 23 giugno 2021 dell'OAMal). Secondo i criteri riveduti, in sede di pianificazione occorre in particolare considerare il potenziale della concentrazione di prestazioni e di coordinazione con altri Cantoni al fine di rafforzare l'economicità e la qualità delle cure.

Nel 2024 è previsto un sondaggio presso i Cantoni in merito ai loro modelli di pianificazione e all'attuazione dei criteri di pianificazione riveduti e un'analisi degli investimenti passati e futuri. Il rapporto in adempimento dei due postulati sarà elaborato nell'ambito dell'attuazione dei criteri di pianificazione aggiornati.

2018 P 17.4182 Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (Rebecca Ana Ruiz)

Il Consiglio federale ha incluso il tema dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie ed ha stanziato le risorse necessarie per l'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 hanno preso avvio i lavori concettuali per l'elaborazione di progetti, ma nel 2021 e 2022 sono stati sospesi a causa dell'emergenza COVID-19. I lavori sono stati ripresi nel 2023.

2018 P 18.3602 Come garantire la qualità delle cure? (Géraldine Marchand-Balet)

Per rispondere alle domande del postulato, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha incaricato l'Institut für Pflegewissenschaft dell'Università di Basilea di redigere un rapporto di ricerca. I risultati mostrano che il rapporto numerico infermieri-pazienti è un elemento importante della qualità delle cure, ma che quest'ultima è sfaccettata ed è influenzata da vari fattori. Il rapporto di ricerca illustra anche esperienze relative a misure e norme giuridiche estere. Nel quadro dell'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche, il Consiglio federale tiene conto del fatto che un numero sufficiente e adeguato di infermieri rappresenta un fattore importante per garantire la qualità delle cure. Attualmente mancano le basi tecniche per poter sancire per legge condizioni quadro per un rapporto numerico infermieri-pazienti adeguato al fabbisogno. Pertanto, per quest'ultimo restano responsabili le strutture sanitarie. Il postulato sarà adempiuto nell'ambito della seconda tappa dell'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche.

2019 M 18.3512 Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (Hans Stöckli)

2020 M 19.4119 Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (Hans Stöckli)

Nel 2021, le organizzazioni dei pazienti, i fornitori di servizi e gli offerenti di software sono stati sentiti per individuare le aree dove occorre intervenire in vista di un ampio utilizzo dei piani farmacologici. Da un lato, i risultati di questo scambio hanno contribuito a concretizzare la necessità di legiferare e dall'altro hanno evidenziato in che misura i fornitori di prestazioni da un lato e i fornitori di servizi informatici dall'altro dovranno intervenire per rafforzare la collaborazione, rispettivamente per adempiere i requisiti dei piani farmacologici elettronici. Successivamente sono stati portati avanti i lavori volti a creare una base legale in linea con gli standard tecnici dell'ordinanza del 22 marzo 2017 sulla cartella informatizzata del paziente (RS 816.11). Nel contempo, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha seguito un progetto pilota per l'utilizzo di un piano farmacologico elettronico al fine di trarne insegnamenti da far confluire nei lavori legislativi in corso. Parallelamente a questi lavori sono stati eseguiti accertamenti con esperti in merito all'istituzione di basi legali per l'impiego vincolante di sistemi elettronici di supporto alle decisioni cliniche in pediatria. L'avamprogetto è stato ultimato sulla base di questi accertamenti, di una bozza di atto normativo e di un'analisi d'impatto della regolamentazione commissionata. Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione l'8 dicembre 2023.

2019 P 18.4098 Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Il Consiglio federale ha redatto il rapporto del 7 settembre 2022 «Vergütung von Medikamenten für krebskranke Kinder» in adempimento del postulato. Nel 2023 il Parlamento ha respinto la proposta di stralcio del postulato. L'Ufficio federale della sanità pubblica sta svolgendo una nuova valutazione.

2019 P 19.3086 Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (Philippe Nantermod)

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha discusso la situazione dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (in francese: suivi post-réhabilitation à long terme, SPRALT) il 20 novembre 2019, nel corso di un incontro con i fornitori di prestazioni in questo ambito. In quell'occasione è emerso che, attualmente, i professionisti coinvolti non sono fornitori di prestazioni riconosciuti dalla legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10). Per essere autorizzati come persone dispensanti cure previa prescrizione medica secondo l'articolo 35 capoverso 2 lettera e LAMal è fondamentale dimostrare di possedere un profilo professionale consolidato a livello nazionale. Su questo punto i lavori da parte delle associazioni professionali sono ancora in corso.

Come indicato dal Consiglio federale nel suo parere del 22 maggio 2019 in risposta al postulato, una domanda di rimborso di nuove prestazioni da parte dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) può essere presentata solo dai gruppi interessati agli organi competenti dell'AOMS o dell'assicurazione infortuni e l'efficacia delle prestazioni deve essere comprovata secondo metodi scientifici. Uno studio al riguardo è stato avviato dai fornitori di prestazioni.

2020 M 19.3703 Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (Josef Dittli)

Nell'ambito del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi, il Consiglio federale intende rafforzare la possibilità di attuare modelli di prezzo. Questi ultimi permettono di tener meglio conto anche della prevalenza (o dei volumi e dei costi) nonché dei benefici dei medicinali, oltre che della fissazione dei prezzi. Il DFI e l'Ufficio federale della sanità pubblica elaboreranno nel 2024 proposte per completare i criteri per la fissazione dei prezzi con ulteriori elementi chiesti dalla mozione (costi/benefici, impatto sul budget).

2020 P 19.3910 Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (Laurence Fehlmann Rielle)

Per elaborare le basi scientifiche necessarie per il rapporto in adempimento del postulato, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha assegnato un mandato al Centro interdisciplinare per gli studi di genere dell'Università di Berna, incaricandolo di identificare i settori problematici pertinenti in base a ricerche nella letteratura e colloqui con esperti. Tali settori sono poi stati approfonditi in workshop con attori del settore sanitario, abbozzando possibili proposte di misure. Il rapporto di ricerca è disponibile dal maggio 2023 e funge da base per la redazione, attualmente in corso, del rapporto in adempimento del postulato.

2020 M 19.3957 Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2020 M 19.4120 Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (Damian Müller)

La Confederazione aveva affrontato le tematiche e condotto colloqui con gli attori coinvolti ancora prima del deposito delle due mozioni. Nel frattempo, i trattamenti in ambito stazionario su bambini sono già finanziati in misura sufficiente. Nel settore ambulatoriale, le discussioni sono tuttora in corso. I rappresentanti delle cliniche e degli ospedali pediatrici hanno illustrato a grandi linee la situazione finanziaria, in particolare del settore ambulatoriale. Per quanto riguarda la trasmissione di dati dettagliati da parte delle cliniche e degli ospedali pediatrici sono già state convenute le prossime fasi. Con la decisione del 3 giugno 2022 di non approvare la versione 1.3 della struttura tariffale TARDOC, il Consiglio federale ha inoltre invitato i partner tariffali a sottoporgli una nuova versione entro la fine del 2023 e a portare avanti anche i lavori per l'introduzione di importi forfettari per le prestazioni mediche ambulatoriali, prestando la dovuta attenzione alla medicina pediatrica. Le pertinenti domande riguardanti TARDOC e gli importi forfettari ambulatoriali sono state presentate al Consiglio federale nel dicembre 2023. Si tratta ora di esaminarle.

2020 P 19.4278 Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (Marianne Streiff-Feller)

Su mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica è stata condotta un'indagine per determinare lo stato attuale dell'attività dei cosiddetti «infermieri di pratica avanzata» in Svizzera, la delimitazione tra profili di esperti con livelli di formazione differenti, la correlazione tra il master in scienze infermieristiche e il ruolo degli infermieri di pratica avanzata nonché i vantaggi e gli svantaggi di una potenziale regolamentazione. Tra giugno 2022 e gennaio 2023, il rapporto è stato discusso in un gruppo di accompagnamento formato da rappresentanti di 15 organizzazioni e dell'Amministrazione federale. Attualmente si sta esaminando se e come questi risultati possano confluire nella seconda tappa dell'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche.

2020 M 20.3166 Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2020 P 20.3453 Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Il 1° febbraio 2022 l'Ufficio federale della sanità pubblica ha completato, in collaborazione con Swissmedic, l'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese e la Farmacia dell'esercito, il rapporto «Pénuries de médicaments à usage humain en Suisse : Analyse de la situation et mesures d'amélioration à examiner», che mostra le correlazioni e le difficoltà lungo l'intera catena di approvvigionamento in situazioni normali (produzione, stoccaggio, accesso al mercato, formazione del prezzo e remunerazione) e propone un catalogo di possibili misure. Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto il 16 febbraio 2022 e incaricato il DFI e il DEFR di svolgere, congiuntamente, ulteriori accertamenti nei 19 campi d'azione (cfr. comunicato stampa). Tale esame, svolto assieme a un gruppo di lavoro interdisciplinare formato da esponenti della ricerca, dell'industria e dei fornitori di prestazioni, tratterà anche le richieste contenute nelle due mozioni. Il 5 aprile 2023 il Consiglio federale si è pronunciato sulle prime proposte di attuazione per migliorare il monitoraggio e l'analisi dei problemi di approvvigionamento ricorrenti, già classificati come prioritari nel 2022. Il DEFR, competente per materia, è stato incaricato di proseguire i lavori di armonizzazione dei concetti in relazione ai problemi di approvvigionamento, all'estensione dell'obbligo di notifica e alla digitalizzare dei processi di notifica e monitoraggio.

Alla fine del 2023 si è conclusa la valutazione e la prioritizzazione delle altre opzioni d'intervento elaborate nel quadro dell'esame approfondito del catalogo di misure relative agli ambiti dello stoccaggio, dell'acquisto e della fabbricazione in proprio di medicinali, degli incentivi e dell'interconnessione a livello internazionale in base alla loro efficacia sulle cause globali nonché specifiche alla Svizzera. Saranno ora sottoposte al Consiglio federale per approvazione nell'estate 2024.

2020 P 20.3241 Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (Gruppo liberale radicale)

Su mandato del Consiglio federale, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha eseguito accertamenti in due ambiti differenti dell'acquisto di materiale medico importante in caso di pandemia.

Con la partecipazione dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese e della Base logistica dell'esercito, sono state identificate le principali lacune nell'approvvigionamento generale di materiale e dispositivi medici durante l'emergenza COVID-19. In collaborazione con gli altri uffici, l'UFSP sta ora elaborando misure volte a migliorare l'acquisto di materiale medico in vista di eventuali emergenze future. Le misure saranno poi sottoposte al Consiglio federale per approvazione.

Inoltre, per via delle particolarità del mercato dei vaccini antipandemici, l'UFSP, in collaborazione con la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione e la Segreteria di Stato dell'economia e il coinvolgimento degli attori dei settori della ricerca e dell'industria, ha elaborato una strategia specifica per la promozione a lungo termine della ricerca, dello sviluppo e della produzione di vaccini. La strategia prevede di promuovere la ricerca e lo sviluppo di vaccini antipandemici e di stipulare più contratti di prenotazione con gli offerenti dei vaccini. In questo modo si intende rafforzare la posizione della Svizzera sul piano internazionale e migliorare la preparazione a una futura pandemia. Il Consiglio federale ha adottato la strategia il 29 novembre 2023.

2020 P 20.3721 Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (Barbara Gysi)

2020 P 20.3724 La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (Laurent Wehrli)

2020 P 20.4253 Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (Maya Graf)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha commissionato due studi per poter sondare meglio le ripercussioni. Nel primo studio, gli autori hanno chiesto agli ospiti di case di cura come hanno vissuto la pandemia e i provvedimenti e, in base ai risultati, formulato raccomandazioni d'intervento nell'ambito di un workshop con esperti. Il rapporto di ricerca è stato pubblicato nel marzo 2023. Il secondo studio, per il quale sono stati intervistati gli ospiti di case destinate a persone con disabilità e i loro familiari, si è tradotto a sua volta in raccomandazioni ed è stato pubblicato nell'estate del 2023. Anche la valutazione della gestione della crisi COVID-19 fino all'estate 2021 (rapporto finale all'attenzione dell'UFSP, 2022) ha puntato i riflettori tra l'altro sulle case di cura, per anziani e per persone con disabilità. Ne è emerso che, nel definire i provvedimenti, la Confederazione e i Cantoni devono coinvolgere anche le associazioni che rappresentano le istituzioni e il personale di cura e di assistenza. Tutti questi risultati confluiranno nel rapporto in adempimento del postulato, attualmente in corso di elaborazione e la cui pubblicazione è prevista a metà 2024.

2020 P 20.4153 Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (Roland Fischer)

Il Consiglio federale si è espresso sul rapporto finale della Conferenza dei Governi cantonali «Collaboration Confédération-cantons durant l'épidémie de COVID-19: conclusions et recommandations» il 12 ottobre 2022. La richiesta del postulato sarà stralciata nell'ambito della revisione del messaggio concernente la revisione parziale della legge federale del 28 settembre 2012 sulle epidemie (RS 818.101).

2021 M 18.4210 Proteggere i sistemi di apprendimento utilizzati negli ospedali per evitare errori (Ruth Humbel)

Per valutare la necessità d'intervenire, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato una perizia giuridica nel 2020. La perizia, intitolata «Berichtssysteme in Spitälern – Rechtsfragen rund um den Schutz von Berichts- und Lernsystemen in Spitälern vor gerichtlichem Zugriff» è stata redatta dai professori Th. Gächter e K. N. Vokinger dell'Università di Zurigo (disponibile all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Versicherungen > Krankenversicherung > Qualitätsentwicklung in der Schweiz). Il tema è inoltre stato trattato nel quadro dei lavori relativi al postulato 20.3463 Principio della «cultura giusta» nel diritto svizzero. Le fasi successive sono in fase di definizione sulla base delle raccomandazioni del rapporto in adempimento del postulato e della perizia.

Nell'ambito degli obiettivi quadriennali del Consiglio federale 2022–2024, la Commissione federale per la qualità ha incaricato la fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera di effettuare uno studio di fattibilità sulla cultura giusta (o «just culture»), i cui risultati confluiranno, ove opportuno, nell'attuazione della mozione.

2021 P 19.3318 Misure per contenere i costi dei medicinali protetti da brevetto (Angelo Barrile)

Nell'ambito del secondo pacchetto di misure di contenimento dei costi, attualmente in fase di deliberazione parlamentare, le questioni sollevate dal postulato saranno esaminate e considerate per quanto possibile. Diverse risposte a tali questioni dipendono dalle decisioni del Parlamento in merito all'attuazione di modelli di prezzo. Il Consiglio federale potrà quindi riferire soltanto dopo tali decisioni.

2021 M 19.3861 Strategia One Health con studio sistemico della diffusione delle resistenze agli antibiotici (Maya Graf)

Su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica, l'ufficio Vatter, Politikforschung & -beratung ha eseguito ricerche bibliografiche e condotto colloqui con esperti, analizzando le possibili opzioni di intervento, al fine di abbozzare le basi per adempiere la mozione. Queste ultime sono state valutate e discusse con le parti interessate nel quadro del processo di elaborazione del piano d'azione One Health della Strategia svizzera contro le resistenze agli antibiotici (StAR) 2024–2027. Ciò ha portato alla definizione di un ambito prioritario. Le misure proposte nell'ambito prioritario sono volte a creare la base di dati per lo studio sistemico della diffusione delle resistenze agli antibiotici nel contesto One Health, attraverso la raccolta strategica di dati genomici sugli agenti patogeni nella sorveglianza epidemiologica. Per l'analisi intersettoriale dei dati provenienti dai settori della medicina umana, della medicina veterinaria, dell'agricoltura e dell'ambiente, nonché per la gestione e il finanziamento a lungo termine della piattaforma congiunta necessaria a questo scopo sono indispensabili nuove basi legali. Queste saranno create nell'ambito della revisione parziale della legge del 28 settembre 2012 sulle epidemie (RS 818.101). La procedura di consultazione su questa revisione parziale è stata avviata nel novembre 2023. L'adozione da parte del Consiglio federale è prevista nel 2024.

2021 M 19.3955 Una cartella informatizzata del paziente per tutti i professionisti della salute coinvolti nel processo di cura (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Dal 28 giugno al 19 ottobre 2023, il Consiglio federale ha svolto una procedura di consultazione concernente un'ampia revisione della legge federale del 19 giugno 2015 sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP; RS 816.1). Secondo l'avamprogetto, tutti i fornitori di prestazioni saranno tenuti ad affiliarsi a una comunità (di riferimento) certificata ai sensi della LCIP (cfr. art. 59a^{bis} cpv. 1 AP-LAMal). I pareri pervenuti nel quadro della consultazione sono in fase di valutazione e il rapporto sui risultati è in corso di elaborazione.

2021 P 19.4174 Rafforzare la medicina pediatrica. Strategia nazionale (Ruth Humbel)

I primi lavori preliminari in adempimento del postulato sono stati avviati. Su mandato del Dialogo sulla politica nazionale della sanità – la piattaforma permanente di Confederazione e Cantoni –, l'Osservatorio svizzero della salute e il comitato «Coordinamento del perfezionamento in medicina» hanno elaborato due studi sull'effettivo e il fabbisogno futuri di medici specializzati in Svizzera. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) svilupperà le basi per l'attuazione di una strategia nazionale per la salute di bambini e adolescenti sulla base dei suddetti studi. Vi provvederà in stretto coordinamento con le attività

che già conduce negli ambiti dell'assistenza psichiatrica per bambini e adolescenti e della promozione della loro salute, coinvolgendo gli attori rilevanti.

2021 M 19.4180 Ripristinare la trasparenza sui costi della salute (Filippo Lombardi [Beat Rieder])

Per attuare la mozione, che prevede un coinvolgimento maggiore dei Cantoni nella procedura di approvazione dei premi, dal 24 maggio al 14 settembre 2023 il Consiglio federale ha svolto una procedura di consultazione concernente la modifica della legge federale del 26 settembre 2014 sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (RS 832.12). I pareri pervenuti nel quadro della consultazione sono in fase di valutazione e il rapporto sui risultati è in corso di elaborazione.

2021 M 19.4492 Costi di laboratorio a carico dell'AOMS (Christian Lohr)

Alla fine del 2020 è stata avviata la seconda fase della revisione dell'elenco delle analisi, con l'obiettivo di ricalcolare le tariffe di tutte le posizioni dell'elenco sulla base di un calcolo economico e di una struttura adeguata. Poiché la sezione competente dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è stata fortemente implicata nella gestione della pandemia di COVID-19, si sono verificati dei ritardi. Come soluzione transitoria, dal 1° agosto 2022 il DFI ha abbassato del 10 per cento le tariffe di tutte le analisi di laboratorio, fatta eccezione per le analisi rapide eseguite nei laboratori degli studi medici. La riduzione delle tariffe genera risparmi annui di circa 140 milioni di franchi a favore dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). L'UFSP e le parti interessate stanno lavorando intensamente all'elaborazione delle basi per le nuove tariffe. Inoltre è stato convocato un gruppo di lavoro che discute delle questioni fondamentali in incontri regolari. Infine vi è un dialogo stretto tra l'UFSP e i fornitori di prestazioni.

2021 M 20.3923 Migliorare la gestione dei dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il Consiglio federale ha preso atto già il 12 gennaio 2022 del rapporto «Bericht zur Verbesserung des Datenmanagements im Gesundheitsbereich» (disponibile all'indirizzo: www.bag.admin.ch > das BAG > Publikationen > Bundesratsberichte > 2022). Sulla base di questo rapporto ha commissionato l'attuazione di cinque misure (cfr. comunicato stampa del 12 gennaio 2022). Al momento le misure sono in diverse fasi di completamento e saranno portate avanti nel programma DigiSanté.

2021 M 20.4264 Per un finanziamento adeguato delle cure palliative (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) sta elaborando le basi per l'attuazione della mozione insieme agli attori coinvolti, fondandosi su lavori negli ambiti offerta e fabbisogno nonché costi e finanziamento. Per quanto riguarda il primo ambito, sono già stati condotti e pubblicati studi (disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch/palliativecare > Grundlagen zur Strategie Palliative Care > Befragung der Kantone zu Palliative Care; www.plattform-palliativecare.ch > Themen > Wie hoch ist der Bedarf nach Palliative Care?). Uno studio concernente il secondo ambito è invece ancora in corso e durerà presumibilmente fino a metà 2024. Sulla base dei risultati degli studi, l'UFSP discuterà le questioni finanziarie con gli attori competenti (in particolare l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali e i Cantoni) e, dove necessario, elaborerà proposte di soluzione per l'attuazione della mozione.

2021 P 21.3195 Pandemia di Covid-19. Trarre i debiti insegnamenti per rafforzare la piazza scientifica svizzera (Josef Dittli)

L'intervento va inquadrato nel contesto dell'ondata pandemica di COVID-19 del 2020. Le richieste 1-5, 7, 9, 11 e 12 sono state trasmesse nel 2021. Nel suo rapporto del 3 marzo 2023 Mozioni e postulati delle Camere federali 2022 (23.006, estratto capitolo I; FF 2023 870 ss.), il Consiglio federale illustra dettagliatamente quali lavori ha intrapreso per far fronte alla pandemia e quali rapporti ha redatto in merito a quale tema (cfr. in particolare rimandi a P 20.3242).

Il Consiglio federale ha avviato diverse iniziative per migliorare la collaborazione tra politica, amministrazione e scienza in «tempi normali». Le richieste del postulato sono state prese in considerazione in particolare nell'ambito della revisione della legge federale del 28 settembre 2012 sulle epidemie (RS 818.101), dell'aggiornamento del Piano pandemico, dei progetti DigiM e DigiSanté dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), del rapporto di sintesi del programma nazionale di ricerca «Covid-19» (PNR 78) e attraverso i mandati scaturiti dal rapporto del 30 giugno 2023 della Commissione della gestione del Consiglio nazionale «Ricorso alle conoscenze scientifiche da parte del Consiglio federale e dell'UFSP per la gestione della crisi pandemica».

2021 P 21.3220 Effetti della Covid-19 sulla salute di bambini e adolescenti (Benjamin Roduit)

Il 16 giugno 2023, il Consiglio federale ha preso atto del rapporto intermedio sulla conclusione del progetto pilota per uno studio sanitario nazionale e ha incaricato il DFI, in coordinamento con il DATEC e il DEFR, di chiarire il finanziamento, l'organizzazione e la base giuridica di una coorte svizzera che includa anche bambini e adolescenti. Su questa base, il Consiglio federale deciderà poi se avviare una coorte nazionale. La richiesta principale del postulato è stata quindi trattata e risolta nel rapporto intermedio. Nel suo parere al postulato, il Consiglio federale ha anche previsto un rapporto in adempimento del postulato 21.3457 Rafforzare la salute psichica dei giovani, presentato dalla CSEC, che tratterà anche l'aspetto della pandemia e della salute dei bambini e degli adolescenti (cfr. P 21.3457).

2021 P 21.3230 Elaborare un rapporto sulle conseguenze dei provvedimenti di lotta al coronavirus sulla società e su come rimediarvi (Heidi Z'graggen)

Il Consiglio federale intende procedere a un'analisi completa della pandemia di COVID-19. Nel suo parere del 26 maggio 2021 si è già espresso sul proseguimento dei lavori. Le questioni non saranno trattate in un rapporto separato, ma in diversi rapporti che si occuperanno delle varie questioni sollevate. Il tema della salute mentale della popolazione e soprattutto dei giovani sarà incluso e presentato nel rapporto in adempimento dei postulati Hurni 21.3234 e CSEC 21.3457 (cfr. P 21.3234 e P 21.3457 e per informazioni sull'elaborazione della crisi legata al coronavirus, cfr. P 20.3721, P 20.3724 e P 20.4253).

2021 P 21.3232 Analizzare i costi e i benefici delle misure in favore della conciliabilità adottate dalle aziende per i dipendenti che assistono familiari (Marianne Maret)

Per adempiere il postulato, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato uno studio sulle possibili misure che potrebbero garantire la conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari. Lo studio è stato completato alla fine di novembre 2023. Esso presenta una panoramica delle varie misure che fungono da base per l'elaborazione – attualmente in corso – del rapporto in adempimento del postulato.

2021 P 21.3234 Qual è lo stato della salute mentale delle svizzere e degli svizzeri? (Baptiste Hurni)

2021 P 21.3457 Rafforzare la salute psichica dei giovani (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha commissionato un monitoraggio per valutare le conseguenze della pandemia sulla salute mentale della popolazione e in particolare di bambini e adolescenti. Nel maggio 2023, l'Osservatorio svizzero della salute ha analizzato per conto dell'UFSP le cifre chiave sulla salute mentale dal 2021. Il rapporto in adempimento dei due postulati è attualmente in fase di elaborazione.

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011 Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (Gruppo liberale radicale)

Il Consiglio federale intende alleggerire progressivamente l'onere per le imprese e la popolazione sopprimendo forniture di dati. Ha quindi deciso di avviare a tal fine progetti pilota, che sono realizzati presso l'Ufficio federale di statistica (UST). Per evitare doppie rilevazioni (principio «once-only»), occorre standardizzare e armonizzare i dati dell'Amministrazione federale. Il servizio specializzato istituito in seno all'UST affianca le unità amministrative in tale processo. Fornisce inoltre supporto all'organo di coordinamento per l'armonizzazione dei dati della Confederazione. L'elemento centrale per l'attuazione del principio «once only» è una piattaforma accessibile pubblicamente che mette a disposizione informazioni sui dati dell'Amministrazione federale (www.i14y.admin.ch) e i cui compiti sono disciplinati nella legge federale del 17 marzo 2023 concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (art. 14; RS 172.019). Oltre che nel documentare le collezioni di dati disponibili, tali compiti consistono nel compilare un elenco delle interfacce elettroniche (API) e una panoramica delle prestazioni delle autorità disponibili online. Il Consiglio federale ha preso atto della prima versione dell'elenco API nel giugno 2022. Anche i Cantoni e i Comuni possono utilizzare la piattaforma, facendo sì che il volume di informazioni disponibili venga ampliato anche a questo livello. I lavori sono strettamente coordinati con l'iniziativa strategica 3 «principio once only» della strategia di digitalizzazione della Confederazione 2020–2023. Nell'agosto del 2023, con la proroga del programma «Gestione dei dati a livello nazionale» (NaDB), il Consiglio federale ha dato incarico di intraprendere passi concreti per standardizzare le raccolte di dati entro la fine del 2026. Nei settori tematici della salute, dell'energia, dell'agricoltura, della sicurezza, della mobilità e dell'infrastruttura, è stato avviato il dialogo con gli uffici competenti. Entro i limiti delle risorse a disposizione, il Programma può offrire supporto ad altri servizi. È per questo motivo che richiederà fondi supplementari all'Amministrazione digitale Svizzera, come previsto dal rapporto del Controllo federale delle finanze dell'aprile del 2022. Al termine del programma NaDB, la gestione dei dati nazionali dovrebbe entrare a far parte stabilmente delle mansioni dell'UST.

2021 M 20.4260 Orientare al futuro l'infrastruttura di dati e il governo dei dati nell'Amministrazione federale (Commissione delle finanze CN)

La mozione chiede che sia fornito un accesso centrale e standardizzato ai dati e ai processi digitali dell'intera Amministrazione federale. Per raggiungere tale obiettivo sono necessarie interfacce in tempo reale basate su standard aperti, interoperabili e leggibili elettronicamente, accompagnate da strutture di governance. Con la legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (FF 2022 805), nel 2024 entrerà in vigore una nuova base giuridica rilevante per questo settore poiché getta le basi affinché i processi elettronici diventino lo standard presso la Confederazione (principio «digital first»). Per l'attuazione è stata sviluppata, come riferimento tecnico, una piattaforma pubblica che mette a disposizione informazioni sui dati dell'Amministrazione federale (www.i14y.admin.ch). Su questa piattaforma, le raccolte di dati dell'Amministrazione federale sono descritte in modo da fornire informazioni sulla presenza e sulla qualità dei dati ivi conservati. Inoltre, gli elenchi delle interfacce elettroniche e delle prestazioni elettroniche delle autorità facilitano lo scambio elettronico di dati. La piattaforma può essere utilizzata anche da Cantoni, Comuni e privati. Con la decisione di base di utilizzare d'ufficio l'interfaccia elettronica nella tecnologia dell'informazione (strategia «API-First»), sin dall'ideazione di soluzioni tecniche si tiene conto del suo utilizzo. È stata elaborata una prima versione degli standard tecnici necessari a tal fine. Gli ulteriori lavori avvengono in stretta collaborazione con il programma centrale di digitalizzazione dell'Amministrazione federale. Vi rientrano in particolare il programma «Gestione dei dati a livello nazionale», il mandato del Consiglio federale per la creazione di data room affidabili sulla base dell'autodeterminazione digitale, l'Amministrazione digitale Svizzera nonché la Strategia di digitalizzazione della Confederazione 2020–2023. Alla fine del terzo trimestre del 2023, sei unità amministrative della Confederazione hanno pubblicato documenti liberamente accessibili delle rispettive interfacce elettroniche sulla piattaforma pubblica. Per il 2024 si prevede di illustrare la qualità e l'utilizzo delle interfacce elettroniche. Sarà così possibile farsi personalmente un'idea sullo stato attuale del panorama dei dati nell'Amministrazione.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2017 P 17.3268 Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato avrebbe dovuto essere trattato nel quadro del mandato approvato dal Consiglio federale il 14 giugno 2019 e dai Governi cantonali riuniti nell'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 28 giugno 2019 circa il riesame della ripartizione dei compiti e della responsabilità finanziaria tra Confederazione e Cantoni. Poiché i lavori di riesame della perequazione finanziaria sono stati sospesi, il postulato sarà trattato nel quadro del messaggio concernente la mozione 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza, depositata dalla CSEC del Consiglio nazionale. La procedura di consultazione sull'avamprogetto si è conclusa il 23 ottobre 2023. Il messaggio sarà sottoposto al Parlamento nel secondo semestre del 2024.

2019 M 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

È stato avviato un progetto di ricerca in merito alle forme di alloggio con assistenza. L'avamprogetto e il relativo rapporto esplicativo sono stati oggetto di una procedura di consultazione dal 21 giugno al 23 ottobre 2023. Il rapporto sui risultati e il messaggio, attualmente in fase di elaborazione, saranno sottoposti al Parlamento nel secondo semestre del 2024.

2019 P 19.3417 Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Lo stralcio è stato respinto dalle Camere nella sessione estiva del 2022 (decisione CN 7.6.2022; decisione CS 9.6.2022) nel quadro dei dibattiti sul rapporto del 4 marzo 2022 Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2021 (22.006). Occorre attendere la decisione in merito all'iniziativa parlamentare 21.403 Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna. Il seguito dei lavori sarà deciso dopo la trattazione di quest'ultima (attualmente all'esame della CSEC del Consiglio degli Stati).

2019 P 19.4380 Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

La pubblicazione del rapporto in adempimento del postulato, prevista per la fine del 2023, subirà ritardi. Data la complessità della materia, risulta difficoltoso definire una struttura adeguata per la redazione del rapporto. In seguito alla necessaria rielaborazione, l'adozione del rapporto è differita al più presto alla metà del 2024.

2020 M 19.3633 Difensore civico dei diritti dell'infanzia (Ruedi Noser)

Il progetto è complesso a causa della diversità delle aspettative, molto elevate, dei vari attori e della ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni. Il Consiglio federale ha posto in consultazione il 15 dicembre 2023 una revisione dell'ordinanza del 3 dicembre 2021 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (RS 446.11). Lo scopo è di rafforzare i diritti dell'infanzia a livello nazionale, da un lato affidandone esplicitamente la competenza all'ufficio preposto (Ufficio federale delle assicurazioni sociali) e, dall'altro, incaricando un'istituzione adeguata per i diritti dell'infanzia di svolgere compiti di sostegno e coordinamento. La procedura di consultazione si concluderà il 29 marzo 2024.

2020 M 19.3702 Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (Erich Ettlin)

A novembre del 2023 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla modifica di ordinanza necessaria per adempiere la mozione. L'elaborazione del progetto è risultata complessa e ha richiesto il coordinamento tra vari dipartimenti. La procedura di consultazione si concluderà nella primavera del 2024.

2020 M 19.3953 Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Il 27 gennaio 2021 il Consiglio federale ha deciso il calendario dei lavori e le risorse necessarie per l'adempimento della mozione. Il DFI (Ufficio federale delle assicurazioni sociali) redigerà il primo rapporto di monitoraggio entro la fine del 2025. Nel 2022 si è proceduto alla definizione della struttura del progetto e all'elaborazione di un piano dettagliato per il primo rapporto di monitoraggio. Dal 2023 si procede all'analisi dei dati raccolti, come pure alla redazione delle varie parti del rapporto e alla loro finalizzazione d'intesa con i vari organi preposti.

2020 M 19.4270 Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Liliane Maury Pasquier [Elisabeth Baume-Schneider])

La mozione verrà attuata nell'ambito della prossima revisione della legge del 25 settembre 1952 sulle indennità di perdita di guadagno (RS 834.1). La procedura di consultazione è stata avviata il 22 dicembre 2023 e si concluderà il 12 aprile 2024.

2021 P 19.4407 Come integrare effettivamente nel mercato del lavoro le persone con un danno alla salute di lunga durata tramite l'assicurazione invalidità? (Yvonne Feri)

2022 P 22.3237 Assicurazione invalidità. Favorire il reinserimento (Johanna Gapany)

Il rapporto in adempimento dei postulati è previsto per la metà del 2024.

2021 M 20.3096 Evitare i doppioni tra soluzioni settoriali e prestazioni transitorie (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Sotto la direzione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) si sta esaminando la necessità d'intervento e il margine di manovra per eventuali adeguamenti. In base ai risultati di questa valutazione, nel corso del 2024 il Consiglio federale deciderà come procedere.

2021 M 20.4425 Semplificare il conteggio dei contributi sociali e delle imposte per il personale domestico (Josef Dittli)

2021 M 20.4552 Un solo interlocutore per i contributi sociali e le imposte (Alois Gmür)

L'attuazione tecnica è in corso. L'introduzione della nuova procedura è prevista per l'inizio del 2025. Ad oggi non è necessario adottare misure a livello legislativo.

2021 P 20.4449 Eliminare la disparità di trattamento tra vedove e vedovi (Yvonne Feri)

L'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha posto in consultazione un disegno di modifica della legge federale del 20 dicembre 1946 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (RS 831.10) concernente le rendite per superstiti. La procedura di consultazione si concluderà il 29 marzo 2024. La mozione potrà essere tolta dal ruolo nell'ambito del futuro messaggio relativo alla revisione in questione.

2021 P 21.3454 Effetti della Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Per esaminare gli effetti della COVID lunga sulle assicurazioni sociali occorrono dati di almeno un anno civile, ragion per cui tra i lavori d'impostazione e quelli di redazione del rapporto in adempimento del postulato è intercorso un lungo lasso di tempo. In particolare, nell'ambito di un progetto di ricerca verranno esaminati più dettagliatamente gli effetti sull'assicurazione invalidità. I risultati del progetto saranno disponibili nella primavera del 2024. Il rapporto sarà adottato dal Consiglio federale alla fine del 2024.

2021 M 21.3462 Mandato per la prossima riforma dell'AVS (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

I lavori preparatori relativi alla prossima riforma dell'AVS sono in corso. In base alla pianificazione attuale, il messaggio è previsto entro la fine del 2026.

2021 P 21.3604 Rapporto concernente le funzioni dell'UCC in materia di esecuzione e di vigilanza all'interno dell'Amministrazione federale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha istituito un gruppo di lavoro in cui sono rappresentati anche altri organi federali. Per mancanza di risorse i lavori hanno potuto essere avviati soltanto nel 2023. Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel secondo semestre del 2024.

2021 P 21.3741 Un osservatorio nazionale per la prima infanzia (Elisabeth Baume-Schneider)

I lavori riguardanti il postulato sono stati sospesi tenuto conto delle deliberazioni sull'iniziativa parlamentare 21.403 Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna. Secondo la decisione della Camera prioritaria, tale soluzione deve prevedere una statistica nazionale, tra l'altro su aspetti del sostegno alla prima infanzia. L'iniziativa parlamentare 21.403 è attualmente all'esame della CSEC del Consiglio degli Stati.

2021 P 21.3877 Valutazione della riforma strutturale della LPP (Melanie Mettler)

2021 P 21.3968 Valutare il raggiungimento degli obiettivi della riforma strutturale della LPP (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

I lavori di ricerca sono in corso. Essi fungeranno da base per il rapporto del Consiglio federale, previsto per il secondo semestre del 2024.

2021 P 21.3961 Analisi macroeconomica globale (costi-benefici) dei modelli di congedo parentale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

L'Amministrazione ha potuto allestire le basi per l'analisi costi-benefici. In considerazione del trattamento urgente di diversi altri oggetti concernenti la politica familiare, quali l'iniziativa parlamentare 21.403 Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna, e di diversi mandati di verifica, è stato necessario definire priorità, ragion per cui l'adempimento del postulato è differito. Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel primo semestre del 2024.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2019 M 18.4411 Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (Géraldine Savary)

Dal 30 settembre 2022 al 31 gennaio 2023, il DFI ha svolto una consultazione sulla proposta di attuare la mozione nell'ordinanza del 27 maggio 2020 sull'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (RS 817.042). Poiché la proposta è stata prevalentemente respinta, la mozione non sarà più attuata nel quadro della legislazione sulle derrate alimentari. Si verifica ora se possa essere adeguatamente attuata nel diritto in ambito agricolo.

2019 P 19.3483 Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (Nadine Masshardt)

Il 6 aprile 2022, il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento del postulato Chevalley 18.3829 Piano d'azione contro lo spreco alimentare. Il postulato Masshardt sarà adempiuto nell'ambito del rapporto sull'attuazione del piano d'azione. In questo modo sono assicurati il coordinamento e l'armonizzazione con altre misure contro lo spreco alimentare.

2021 M 19.3624 Promozione del consumo di frutta e verdura prodotte localmente (Benjamin Roduit)

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria sta preparando una campagna d'informazione in collaborazione con i Cantoni, diverse associazioni (Unione svizzera dei produttori di verdura, Associazione Svizzera Frutta, Unione svizzera dei contadini) e Promozione Salute Svizzera; i colloqui e la ricerca di possibilità di finanziamento sono ancora in corso. È inoltre stato aggiornato il sito www.5algiorno.ch sul quale si promuove il consumo di cinque porzioni di frutta e verdura al giorno.

2021 M 20.4267 Dichiarazione dei prodotti ottenuti mediante metodi vietati (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Il 5 aprile 2023, il Consiglio federale ha discusso dell'attuazione della mozione e incaricato il DFI di sottoporli, entro la fine del primo semestre del 2024, proposte da porre in consultazione per disciplinare l'obbligo di dichiarazione per il foie gras, per le cosce di rana ottenute senza anestesia e per altri prodotti di origine animale ottenuti con procedure dolorose senza ricorso all'anestesia, nonché per le derrate alimentari di origine vegetale per le quali sono stati utilizzati prodotti fitosanitari vietati in Svizzera.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

2019 M 19.3228 Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (Thomas Hefti)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 novembre 2022 concernente la modifica della legge sui brevetti (FF 2023 7); 22.078.

2021 M 21.3591 Proteggere l'indicazione di provenienza geografica "Svizzera". Basta con le contraffazioni cinesi (Commissione della politica estera CS)

Nel 2017 la Svizzera ha ottenuto un inasprimento della prassi in materia di registrazione dei marchi in Cina. Da allora le registrazioni di marchi che utilizzano illegalmente indicazioni di provenienza quali «Swiss» o «Switzerland» sono diminuite nettamente. Per agevolare ulteriormente l'applicazione della legislazione «Swissness», la Svizzera cerca, nel quadro di un dialogo con la Cina sulla proprietà intellettuale, di concludere un accordo bilaterale sulla protezione di denominazioni di provenienza e geografiche.

Negli ultimi due anni la Svizzera ha inoltre condotto discussioni approfondite tra esperti su un accordo di questo tipo e su una revisione di legge in corso in Cina. L'obiettivo è conseguire un accordo che permetta di proteggere non soltanto le indicazioni per i prodotti agricoli, ma anche per gli orologi e i cosmetici, nonché per la «Swissness» in generale.

L'applicazione di diritti di marchio non è per contro compito dello Stato, ma dei detentori privati dei marchi. La Svizzera discute tuttavia costantemente con la Cina le condizioni quadro per la protezione dei marchi, fondandosi sulle esigenze concrete degli ambienti economici svizzeri.

Nella sessione invernale 2023, il Parlamento ha adottato la legge federale che introduce una procedura semplificata per la distruzione di piccoli invii nel diritto della proprietà intellettuale (22.021), che permetterà di potenziare la lotta contro l'importazione di merci contraffatte.

Ufficio federale di giustizia

2002 M 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (Hildegard Fässler-Osterwalder)

2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (Hildegard Fässler-Osterwalder)

2018 M 17.4079 Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (Thierry Burkart)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 19 ottobre 2022 concernente la modifica del Codice delle obbligazioni (Difetti di costruzione) (FF 2022 2743); 22.066.

2014 M 13.3931 Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (Prisca Birrer-Heimo)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 10 dicembre 2021 concernente la modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (Azione collettiva e transazione giudiziaria collettiva) (FF 2021 3048); 21.082.

2014 P 14.3782 Regole per la "morte digitale" (Jean Christophe Schwaab)

2015 P 15.3213 Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (Anita Fetz)

2020 P 20.3797 Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (Marcel Dobler)

Nel dicembre del 2020, il Parlamento ha adottato la prima parte della revisione del diritto successorio (entrata in vigore il 1° gennaio 2023) dedicata in particolare agli aspetti di politica familiare della revisione. Il Consiglio federale ha successivamente adottato il messaggio del 10 giugno 2022 concernente una revisione del Codice civile svizzero (Successione d'impresa) (FF 2022 1637); 22.049. Nel 2023 il Parlamento ha avviato l'esame di questo progetto, che si trova attualmente in fase di appianamento delle divergenze. Le richieste dei tre postulati saranno trattate nella terza parte della revisione del diritto successorio insieme ad altri aspetti piuttosto tecnici. Pertinenti lavori sono in corso con il concorso di esperti esterni. Si prevede che il Consiglio federale avvii la consultazione nel 2025.

2015 M 14.4122 Per un diritto penale amministrativo moderno (Andrea Caroni)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di revisione totale della legge federale del 22 marzo 1974 sul diritto penale amministrativo (RS 313.0) o, in alternativa, un disegno che sostituisca tale legge con modifiche del Codice penale (RS 311.0) e del Codice di procedura penale (RS 312.0). All'inizio del 2024 il Consiglio federale porrà in consultazione un avamprogetto di legge sul diritto penale amministrativo e la procedura penale amministrativa.

2016 M 11.3767 Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (Natalie Rickli)

2016 M 16.3002 Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (Commissione degli affari giuridici CN)

2016 M 16.3142 Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (Andrea Caroni)

2018 M 17.3572 Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (Bernhard Guhl)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 2 novembre 2022 concernente la modifica del Codice penale e del diritto penale minorile (Pacchetto di misure: esecuzione delle sanzioni) (FF 2022 2991); 22.071.

2016 P 16.3632 Valutazione della sorveglianza elettronica (Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di effettuare una valutazione maturata dall'esperienza dei primi tre anni dall'entrata in vigore dell'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica al di fuori dai penitenziari e di presentare un rapporto in merito. La possibilità della sorveglianza elettronica è stata introdotta il 1° gennaio 2018. Il Consiglio federale intendeva inizialmente valutare il periodo 2018–2020. I lavori sono stati avviati, ma l'Ufficio federale di statistica dispone di statistiche sull'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica solo a partire dal 2021. Per poter basare il rapporto su statistiche affidabili, è necessario valutare gli anni dal 2021 al 2023. Al termine della valutazione sarà presentato un rapporto.

2017 M 14.3801 Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (Christa Markwalder)

2018 P 18.4004 Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (Prisca Birrer-Heimo)

La mozione 14.3801 incarica il Consiglio federale di introdurre sanzioni efficaci nel caso in cui l'organizzatore o il venditore del viaggio violi il suo obbligo di garanzia previsto dalla legge. Il postulato 18.4004 incarica il Consiglio federale di valutare l'opportunità di adeguare la legge federale sui viaggi «tutto compreso» alla direttiva UE 2015/2302. L'avvio della consultazione e la risposta al postulato erano previsti per il 2020, ma la pandemia legata al coronavirus e l'insolvenza di un importante organizzatore di viaggi avvenuta poco prima hanno tuttavia sollevato nuovi interrogativi in relazione all'obbligo di garanzia e alla legislazione in materia di viaggi «tutto compreso». Inoltre, i diversi progetti di revisione in corso all'interno dell'UE che potrebbero avere un forte impatto sul mercato svizzero e riguardano le questioni sollevate degli interventi non sono ancora conclusi. Al momento appare poco possibile od opportuno sviluppare una posizione durevole in merito agli interventi nel diritto in materia di viaggi. Non appena sarà possibile valutare i nuovi sviluppi del diritto europeo in materia, si dovrà rivalutare la situazione.

2017 M 15.3531 Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (Olivier Feller)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 14 dicembre 2023 concernente la modifica del Codice civile svizzero (Protezione del possesso contro gli atti di usurpazione di fondi) (FF 2024 116); 23.085.

2017 M 16.3752 Evitare i doppioni nella protezione dei dati (Gruppo liberale radicale)

La mozione incarica il Consiglio federale di concludere con l'UE un accordo per coordinare l'attività delle autorità competenti in materia di protezione dei dati e di condurre colloqui esplorativi. Per i colloqui con l'UE, il Consiglio federale intende tuttavia attendere la conclusione della corrente valutazione del livello di protezione dei dati in Svizzera da parte della Commissione europea. Le probabilità di successo di un accordo di cooperazione tra l'UE e la Svizzera dipenderanno infatti, tra l'altro, dal fatto se la Commissione europea continuerà ad attestare alla Svizzera un livello di protezione adeguato conformemente alle norme europee sulla protezione dei dati. Il rapporto della Commissione europea era originariamente atteso per la fine di maggio del 2020, ma i relativi lavori hanno subito ritardi. La pubblicazione del rapporto della Commissione europea è ora prevista per il primo trimestre 2024.

2018 P 18.3080 Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (Philippe Nantermod)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare gli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento, in particolare di verificare se i principi di copertura dei costi e di equivalenza sono rispettati e se è auspicabile adeguare al ribasso i tariffari. È stato effettuato un sondaggio presso i Cantoni in merito agli emolumenti nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti. Attualmente si stanno chiarendo le questioni giuridiche rilevanti, che a causa della loro diversità e complessità hanno richiesto più tempo del previsto. L'adozione del rapporto è prevista per il primo semestre 2024.

2018 M 18.3379 Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (Commissione degli affari giuridici CS)

2019 M 18.3306 Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (Balthasar Glättli)

Le mozioni chiedono una base legale che consenta di obbligare le reti sociali a disporre di una rappresentanza o di un recapito in Svizzera al fine di agevolare la comunicazione con le autorità e i consumatori. Inoltre, il Consiglio federale dovrebbe adoperarsi attivamente, sul piano internazionale, per trovare una soluzione al problema dell'applicazione del diritto in Internet. La Svizzera partecipa attivamente ai lavori del Consiglio d'Europa relativi all'ulteriore sviluppo della Convenzione sulla cybercriminalità (RS 0.311.43). Il pertinente secondo protocollo addizionale non è ancora entrato in vigore e viene ora analizzato in termini di valore aggiunto e di necessità di attuazione. Inoltre, la Svizzera partecipa in maniera determinante ai negoziati in corso nel quadro delle Nazioni Unite su una Convenzione contro la cybercriminalità. Il 1° settembre è entrata in vigore la revisione totale della legge federale del 25 settembre 2020 sulla protezione dei dati (LPD; RS 235.1). Come novità, la LPD obbliga i titolari del trattamento con sede o domicilio all'estero a designare un rappresentante in Svizzera se trattano dati personali concernenti persone in Svizzera e il trattamento di dati soddisfa altre condizioni. Questa disposizione adempie la richiesta della mozione 18.3379. Il Consiglio federale sta ora esaminando come l'obbligo di rappresentanza per le persone che trattano dati all'estero si sviluppa nella prassi. Successivamente esaminerà la necessità di un ulteriore intervento. L'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha inoltre analizzato il CLOUD Act statunitense e la legislazione e-Evidence dell'UE, che mirano entrambi a semplificare l'accesso transfrontaliero ai dati come mezzo di prova nel quadro di procedimenti penali. Nel quadro di un rapporto, l'UFG ha illustrato le ripercussioni di tali normative per la Svizzera e le possibilità di intervento per il nostro Paese. Il rapporto sul CLOUD Act americano è stato pubblicato

sul sito Internet dell'UFG nel 2021, quello sull'e-Evidence europea seguirà a inizio 2024. Sulla base di questi rapporti, una consultazione sull'ulteriore modo di procedere sarà avviata nel primo semestre 2024.

2019 M 16.3335 Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (Martin Candinas)

2020 M 19.3694 Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (Doris Fiala)

2021 M 20.4035 Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni (Doris Fiala)

La mozione Candinas 16.3335 incarica il Consiglio federale di adeguare le basi legali obbligando gli uffici d'esecuzione a verificare il domicilio prima di rilasciare un estratto del registro delle esecuzioni. Visto il collegamento materiale con le due mozioni Fiala (19.3694, 20.4035), la richiesta della mozione Candinas andrebbe attuata nell'ambito di un'unica modifica della legge federale dell'11 aprile 1889 sulla esecuzione e sul fallimento (LEF; RS 281.I). Il 22 giugno 2022, il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla LEF. Dopo aver valutato i risultati della consultazione, il Consiglio federale dovrebbe adottare il messaggio all'attenzione del Parlamento nel primo semestre del 2024, dopo che i lavori hanno subito ritardi per tenere conto delle richieste formulate in sede di consultazione, degli sviluppi in corso nonché di nuove domande.

2019 M 18.3408 Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (Philipp Müller)

2021 M 21.3009 Espulsioni giudiziarie mediante decreto d'accusa in casi lievi ma evidenti (Commissione delle istituzioni politiche CN)

La mozione CIP-N 21.3009 incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di modifica del Codice penale che 1. permetta di ordinare un'espulsione nel quadro della procedura del decreto d'accusa nei casi lievi ma evidenti, 2. preveda che il semplice rischio di espulsione giudiziaria non giustifichi una difesa obbligatoria, e 3. precisi l'elenco di reati per le situazioni in cui si verificano particolarmente molti reati poco gravi. La mozione è stata parzialmente accolta (unicamente il punto 3) e trasmessa dal Parlamento nella sessione invernale 2021. Sulla base delle due presenti mozioni nonché dell'iniziativa parlamentare 17.438 Brand, l'Ufficio federale di giustizia ha esaminato adeguamenti ed elaborato pertinenti proposte. Il termine di trattamento dell'iniziativa parlamentare 17.438 Brand è stato prorogato di due anni dalla CAG-N in occasione della seduta del 26 ottobre 2023. Si sta ora elaborando il pertinente avamprogetto, che si prevede di porre in consultazione nel secondo semestre 2024.

2019 M 18.3510 Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (Claude Hêche)

2019 M 18.3683 Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (Beat Flach)

Entrambe le mozioni incaricano il Consiglio federale di proporre una modifica della legge federale dell'11 aprile 1889 sulla esecuzione e sul fallimento (RS 281.I) che permetta, a determinate condizioni, una vita senza debiti per i privati sovraindebitati. La consultazione si è svolta dal 3 giugno 2022 al 26 settembre 2022. Dopo aver valutato la consultazione e rivisto il progetto di legge con un ampio gruppo di esperti, il Consiglio federale dovrebbe adottare il messaggio all'attenzione del Parlamento nel secondo semestre 2024.

2019 P 18.4063 Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (Lisa Mazzone)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (Attuazione della mozione 14.3383 CAG del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale); 19.048. Nella sessione primaverile del 2021, il Consiglio nazionale ha respinto lo stralcio del postulato. Il postulato sarà adempiuto nell'ambito della mozione 21.4336 (CAG-CS; Justice restaurative).

2019 P 19.3067 APMA. Ricorso a curatori privati (Ursula Schneider Schüttel)

2019 P 19.3880 Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (Silvia Schenker)

2021 M 19.4072 Soltanto un servizio cantonale di deposito permette di garantire che i mandati precauzionali siano reperibili (Marcel Dobler)

2021 M 19.4586 Ricorsi interposti contro una decisione di ricovero a scopo di assistenza, contro una decisione di un'APMA o una decisione secondo l'articolo 439 CC. Determinare la giurisdizione territoriale competente (Lukas Reimann)

I due postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare l'opportunità sia di potenziare l'autodeterminazione nella protezione degli adulti e la rappresentanza legale da parte del coniuge o del partner registrato sia di sancire per legge il principio del ricorso a curatori privati. Dopo che già un rapporto del 29 marzo 2017 aveva individuato almeno due punti da approfondire e anche una perizia esterna del 2019 aveva indicato margini di miglioramento, già nel 2019 il Consiglio federale aveva istituito un gruppo di lavoro incaricato di accertare la necessità di adeguare il diritto a tutela dei minori e degli adulti. Durante la pandemia di COVID-19, il lavoro del gruppo di esperti ha dovuto essere sospeso per un certo periodo di tempo. Inoltre, l'ampiezza del progetto di legge è aumentata in seguito all'adozione delle due mozioni Dobler 19.4072 e Reimann 19.4586. Il 22 febbraio 2023 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione su una revisione parziale del CC nell'ambito della protezione dei minori e degli adulti. La consultazione si è conclusa il 31 maggio 2023. Dopo la valutazione dei risultati della consultazione, il Consiglio federale adotterà il messaggio all'attenzione del Parlamento probabilmente nel secondo semestre 2024. Si intende adempiere i due postulati nell'ambito di tale progetto.

2019 M 19.3410 55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (Andrea Caroni)

La mozione incarica il Consiglio federale di proporre gli adeguamenti necessari in materia di proprietà per piani. Il punto di partenza è costituito dal rapporto sul postulato Caroni (Feller) 14.3832 «Cinquanta anni di proprietà per piani. È tempo di un'analisi

complessiva». Sono in corso i lavori a un progetto da porre in consultazione. Nella seconda metà del 2022 e nel primo semestre 2023 l'avamprogetto è stato discusso con esperti appartenenti al mondo accademico e della prassi. È previsto che il Consiglio federale possa avviare la consultazione entro la fine del primo semestre 2024.

2019 P 19.3478 Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (Pirmin Schwander)

2019 P 19.3503 Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (Stefan Müller-Altermatt)

I postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare come migliorare la procedura del diritto di famiglia nell'interesse del minore e come garantire che la valutazione delle questioni riguardanti i figli sia disciplinata in modo uniforme a livello svizzero presso tutte le autorità. In adempimento di questi postulati, verrà compilato in una prima fase un inventario delle offerte cantonali a sostegno dei genitori per la risoluzione dei conflitti (mediazione, consulenze genitoriali, corsi per genitori). Queste offerte, ancora relativamente nuove in Svizzera, saranno messe a confronto e valutate nel quadro di uno scambio di esperienze con i principali attori coinvolti. I risultati di questa valutazione sono ora disponibili. Inoltre, il 27 novembre 2023 ha avuto luogo un incontro pubblico per discutere l'oggetto di questi postulati e del postulato 22.3380 CAG-N (Per un tribunale di famiglia). In una tappa successiva, sarà opportuno collaborare con un gruppo di esperti della procedura del diritto di famiglia dinanzi ai giudici e all'APMA (avvocati di famiglia, giudici, rappresentanti dell'APMA e del mondo accademico) al fine di compilare un rapporto volto ad analizzare l'opportunità ed eventualmente la portata di una revisione legislativa nell'ambito della procedura del diritto di famiglia che comprenda anche una nuova regolamentazione delle competenze dell'APMA e dei giudici.

2020 M 19.3008 Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (Commissione delle istituzioni politiche CN)

L'avvio della consultazione sull'avamprogetto di legge federale sugli aiuti finanziari per l'Istituto del federalismo è previsto per il primo semestre 2024.

2020 M 19.4122 Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (Thomas Minder)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare una modifica di legge (p. es. della legge federale sull'infrastruttura finanziaria) tesa a rendere pubblici ed evitare eventuali conflitti d'interesse dei consulenti in materia di voto («proxy advisors») presso società anonime quotate in borsa. A tal fine occorre tenere conto degli sviluppi sul piano internazionale.

L'Ufficio federale di giustizia ha avviato i lavori; chiarimenti in merito al luogo della regolamentazione hanno avuto luogo in collaborazione con la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI). La SFI ha respinto un'attuazione della mozione nel diritto dei mercati finanziari (come chiesto dall'autore della mozione). I lavori per elaborare una nuova legge speciale (a margine del Codice delle obbligazioni e del diritto dei mercati finanziari) sono in corso; un avamprogetto per la consultazione sarà probabilmente sottoposto al Consiglio federale nel 2024.

2020 P 19.4638 Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (Andrea Caroni)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto le possibilità di adeguare l'ipoteca degli artigiani e imprenditori in modo da disciplinare in maniera più equilibrata il rapporto tra committenti e subappaltatori. Va esaminata in particolare una soluzione incentrata sulla trasparenza, secondo cui l'ipoteca legale potrà essere richiesta soltanto per lavori effettuati dopo che il subappaltatore ne ha informato il committente. Per adempiere al postulato, è stato richiesto il parere di un esperto. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale nel secondo semestre 2024.

2020 P 20.3009 Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di verificare se, in relazione agli articoli 46 e 49 del Codice penale (CP), le vigenti disposizioni del CP permettono di pronunciare sanzioni commisurate alla colpa. Il Consiglio federale dovrebbe inoltre presentare possibili alternative al diritto vigente, illustrandone vantaggi e svantaggi nonché le eventuali conseguenze. Il Consiglio federale dovrebbe presentare il rapporto nel primo semestre 2024.

2020 P 20.3440 Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (Pirmin Schwander)

Il postulato esorta il Consiglio federale a illustrare come definisce l'ambito di tutela di cui all'articolo 185 capoverso 3 della Costituzione federale e ne deduce la sua competenza nel quadro del diritto di necessità. Occorre in particolare chiarire se deve sempre sussistere un aspetto inerente alla politica di sicurezza o se sono sufficienti anche altri obiettivi politici. Il Parlamento si sta occupando intensamente di queste questioni nell'ambito delle iniziative parlamentari 20.437 (Migliorare la capacità d'intervento del Parlamento in situazioni di crisi) e 20.438 (Uso delle competenze in materia di diritto di necessità e controllo del diritto di necessità del Consiglio federale in situazioni di crisi). Anche l'Amministrazione federale è stata coinvolta in questo processo e il Consiglio federale ha preso posizione al riguardo. Il 4 dicembre 2023 sono entrati in vigore i pertinenti adeguamenti legali. Il 12 aprile 2023 il Consiglio nazionale ha accolto il postulato CAG-N 23.3438 «Ricorso al diritto di necessità». Il postulato chiede al Consiglio federale di illustrare le basi legali e i limiti del diritto di necessità esaminando in particolare in che misura gli articoli 184 e 185 della Costituzione federale rappresentino una base legale sufficiente e in che misura sia possibile coinvolgere maggiormente il Parlamento. L'Ufficio federale di giustizia sta elaborando un pertinente rapporto, che dovrebbe essere adottato dal Consiglio federale nel corso del primo semestre 2024. Nel quadro di questo rapporto saranno trattate anche le questioni sollevate nel presente postulato.

2021 P 19.4567 Protezione dei dati presso le banche dati federali e cantonali. Occorre una panoramica complessiva (Beat Flach)

Per attuare il postulato è stato commissionato un mandato esterno. Lo studio esterno sarà svolto presumibilmente nel primo semestre del 2024. Una parte teorica integrerà i risultati empirici dello studio esterno. Il rapporto sarà presumibilmente adottato nel 2025.

2021 M 20.3066 Registro di commercio. Pubblicare su Zefix informazioni affidabili che spiegano effetti giuridici (Philippe Nantermod)

La mozione incarica il Consiglio federale di modificare le basi legali (legge e ordinanza) per dare un pieno effetto giuridico alle informazioni pubblicate in rete dall'Indice centrale delle ditte Zefix.

La mozione sarà attuata nel quadro di un più ampio progetto di ottimizzazione e semplificazione dei processi nel registro di commercio. Si prevede che il Consiglio federale avvii una pertinente procedura di consultazione nel secondo semestre 2024.

2021 M 20.4266 Procedure civili più moderne in ambito internazionale (Commissione degli affari giuridici CS)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre al Parlamento un disegno di decreto federale volto a modificare la riserva formulata dalla Svizzera alla Convenzione dell'Aja sull'assunzione all'estero delle prove in materia civile o commerciale in modo da semplificare il ricorso a videoconferenze e teleconferenze in ambito internazionale. Il 23 novembre 2022 il Consiglio federale ha posto in consultazione un pertinente avamprogetto. La consultazione si è conclusa il 9 marzo 2023. Il messaggio sarà probabilmente adottato nel primo semestre 2024.

2021 P 20.4399 Per una moderna legge sul Tribunale federale (Andrea Caroni)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto le possibilità di modernizzare la legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale federale (RS 173.110) in modo da ottimizzare il carico di lavoro del Tribunale federale e la tutela giurisdizionale. Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale probabilmente nel primo trimestre 2024. Sulla base di questi lavori il Consiglio federale presenterà un progetto per la consultazione nel secondo semestre 2024.

2021 P 20.4448 Valutazione della legge federale sul rapimento internazionale di minori (Yvonne Feri)

Il postulato chiede di valutare la legge federale del 21 dicembre 2007 sul rapimento internazionale dei minori e sulle Convenzioni dell'Aia sulla protezione dei minori e degli adulti (RS 211.222.32) e il trattamento di casi di rapimento di minori da parte delle autorità federali. Per adempiere il postulato, un rapporto è stato commissionato a un ufficio di valutazione esterno. Il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale probabilmente nel secondo semestre 2024.

2021 M 20.4465 Riforma della pena detentiva a vita (Andrea Caroni)

La mozione chiede che siano attuate tre proposte contenute nel rapporto del Consiglio federale del 25 novembre 2020 in adempimento del postulato Caroni 18.3530 (Riforma delle pene detentive "a vita" per i reati particolarmente gravi). L'avamprogetto è stato posto in consultazione fino a ottobre 2023. Si prevede che il messaggio sia adottato nel secondo semestre 2024.

2021 M 21.3024 Ridefinire gli emolumenti per le operazioni di stato civile (Commissione degli affari giuridici CS)

La mozione incarica il Consiglio federale di esaminare la struttura dei costi per le operazioni di stato civile e di definire gli emolumenti in modo tale che i Cantoni possano coprire meglio i loro costi in questo settore. L'Ufficio federale di giustizia ha incaricato un gruppo di esperti di rivedere l'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile e di preparare un progetto da porre in consultazione. È previsto che il Consiglio federale avvii una consultazione sulla base di questi lavori a fine 2024.

2021 M 21.3970 Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CS)

2021 M 21.3972 Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CN)

Le due mozioni dal tenore identico incaricano il Consiglio federale di presentare al Parlamento le necessarie modifiche delle basi legali concernenti il Ministero pubblico della Confederazione e la sua autorità di vigilanza, fondandosi in particolare sui risultati dei lavori di attuazione del postulato Jositsch 19.3570 (Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione). L'11 ottobre 2023 il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento del postulato Jositsch 19.3570 e attuerà ora le presenti mozioni sulla base delle conclusioni ivi presentate.

2021 P 21.4141 Valutazione della prassi giudiziaria dopo la revisione del diritto sul mantenimento, con particolare attenzione alla normativa riguardante la custodia e il diritto di visita (Andri Silberschmidt)

Il postulato incarica il Consiglio federale di valutare la prassi giudiziaria di prima e seconda istanza sul diritto in materia di mantenimento (riveduto il 1° gennaio 2017), concentrandosi sulla normativa riguardante la custodia e il diritto di visita. Questa valutazione deve in particolare esaminare la frequenza con cui è ordinata la custodia alternata e l'età dei figli interessati, le domande alla base di queste decisioni e gli altri effetti della revisione di legge nonché gli effetti della giurisprudenza del Tribunale federale in materia. Per attuare il postulato è stato commissionato, e nel frattempo presentato, uno studio interdisciplinare esterno, focalizzato sulla prassi giudiziaria. È previsto che il Consiglio federale adotti il rapporto nel primo semestre 2024.

Ufficio federale di polizia

- 2017 P 15.3325 Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (Urs Schlächli [Marco Romano])
- 2019 M 18.3592 Scambio di dati di polizia su scala nazionale (Corina Eichenberger-Walther [Marco Romano])
- 2020 P 20.3809 Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (Lars Guggisberg [Marco Romano])
- 2021 P 21.4219 Lotta alla criminalità organizzata internazionale. Migliorare la prevenzione e il rilevamento di attività (Marco Romano [Marco Romano])

La Confederazione esclude di dare seguito alla mozione e ai postulati (18.3592, 20.3809) creando una banca dati centrale. Questa soluzione violerebbe infatti la sovranità delle polizie cantonali. In adempimento della mozione e dei postulati si creerà una piattaforma nazionale di consultazione. Denominata POLAP (per *Polizei-Abfrageplattform*), essa conetterà i diversi sistemi d'informazione federali e cantonali in quanto permetterà di effettuare una ricerca dai sistemi d'informazione dei Cantoni, della Confederazione e dell'UE. In questo modo una sola consultazione permetterà di visualizzare le informazioni. Secondo la pianificazione attuale, il programma POLAP si dovrebbe concludere nel quarto trimestre del 2026.

Lo scambio di dati di polizia tra i Cantoni attraverso POLAP richiede la creazione o l'adeguamento delle basi giuridiche nei Cantoni. A tal fine, è in corso di elaborazione un concordato contenente norme di diritto di diretta applicazione che, prevedibilmente nella primavera 2024, dovrebbe essere approvato per la ratifica dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia. Parallelamente alla legislazione cantonale, l'esercizio di POLAP sarà disciplinato nella legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (RS 361). I lavori per la modifica della legge sono in corso e saranno coordinati con quelli dei Cantoni.

Il postulato Romano 21.4219 incarica il Consiglio federale di esaminare gli strumenti disponibili e un eventuale adeguamento legislativo per permettere il rilevamento tempestivo delle attività riconducibili ad organizzazioni criminali internazionali. Si tratta essenzialmente della raccolta e dello scambio di informazioni tra le autorità di polizia e le autorità di perseguimento penale federali e cantonali. Il postulato riguarda inoltre anche le informazioni provenienti da altre autorità non di polizia dell'Amministrazione federale e delle amministrazioni cantonali. Come menzionato nel parere del Consiglio federale, gli strumenti esistenti e l'eventuale necessità di legiferare saranno esaminati in relazione al postulato Guggisberg 20.3809 e la mozione Eichenberger 18.3592.

- 2018 M 17.3862 Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (Beat Rieder)

La richiesta avanzata nella mozione è stata integrata nella revisione in corso della legge federale del 25 settembre 2015 sulle attività informative (LAI; RS 121), nel quadro della quale vengono verificate tra l'altro delle proposte per contrastare meglio l'estremismo violento. È quindi opportuno discutere le proposte per l'adempimento della mozione nel contesto delle misure del Servizio delle attività informative della Confederazione contro l'estremismo violento. Il 18 maggio 2022, il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione della LAIn, che si è conclusa il 9 settembre 2022. Il Consiglio federale tratterà la revisione della LAIn probabilmente nel primo semestre del 2024.

Segreteria di Stato della migrazione

- 2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

Dal 2014 sono stati firmati o posti in vigore 21 accordi di riammissione (Angola, Azerbaigian, Bangladesh, Botswana, Camerun, Capo Verde, Cile, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, Georgia, Guinea-Bissau, India, Kazakistan, Kuwait, Macedonia del Nord, Mongolia, Sri Lanka, Tunisia, Turkmenistan e Ucraina). Sono inoltre in corso trattative con ulteriori Stati: Bahrein, Egitto, Nepal, Sudan, Repubblica Dominicana, Tagikistan e Turchia.

- 2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

L'accordo di riammissione con l'Algeria funziona. Le autorità algerine identificano formalmente i cittadini algerini respinti e rilasciano loro documenti di viaggio sostitutivi. In seguito a intense discussioni la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha potuto concludere con le autorità algerine un accordo su misure d'ottimizzazione. La SEM può ora procedere a rimpatri su voli di linea a destinazione di Algeri a partire da aeroporti europei. Dal 2023 può anche ricorrere a voli speciali in partenza dalla Svizzera per i casi più complicati – anche se l'accordo concluso tra la Svizzera e l'Algeria nel 2006 prevedeva soltanto rimpatri su voli di linea. Questi sviluppi si riflettono nelle statistiche: mentre prima della pandemia erano state registrate 153 partenze (volontarie o coatte) nel 2018 e 164 nel 2019, questa cifra è triplicata negli ultimi anni per raggiungere 466 nel 2022 e 474 nel 2023 (stato: 30 ottobre).

- 2017 M 16.4151 Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

La mozione incarica Consiglio federale di monitorare gli effetti concreti dell'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale sull'immigrazione e, in caso di inefficacia, sottoporre al Parlamento ulteriori misure in materia di mercato del lavoro. Anche le disposizioni legali sull'obbligo di annunciare i posti vacanti richiedono una valutazione degli «effetti auspicati» (cfr. art. 21a cpv. 8 LStrI; RS 142.20). La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) pubblica annualmente un rapporto (monitoring) sull'esecuzione dell'obbligo di annuncio, entrato in vigore il 1° luglio 2018. Inoltre, il 14 giugno 2021 sono stati pubblicati quattro studi, commissionati dalla SECO, sulla fase introduttiva dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti. L'11 giugno 2021, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati delle due valutazioni sugli effetti dell'obbligo di annuncio e delle due valutazioni sul monitoraggio. Inoltre, in vista dell'ulteriore attuazione della presente mozione e dell'articolo 21a capoverso 8 LStrI, ha incaricato il DFGP di presentare entro il 31 marzo 2024, insieme al DEFR e coinvolgendo anche i Cantoni e le parti sociali, una panoramica generale delle misure già adottate per promuovere il potenziale di manodopera residente in Svizzera. Con l'aiuto della SECO, della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione e di altri uffici coinvolti, un progetto di rapporto è stato

elaborato e inviato ai Cantoni e alle parti sociali per consultazione nell'autunno 2023. Il rapporto dovrebbe essere sottoposto al Consiglio federale nel primo semestre del 2024.

2019 M 18.3758 Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (Fabio Regazzi)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare provvedimenti tesi a migliorare la banca dati SIMIC, in particolare non ammettendo più iscrizioni errate ed eliminando le scappatoie per le imprese sanzionate. In una prima fase, che è già in corso e dovrebbe essere completata all'inizio del 2025, sono adottate misure per migliorare la qualità e la trasmissione dei dati nella procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata nell'ambito dell'Accordo di libero scambio. In un secondo tempo saranno esaminate misure per contrastare gli abusi (p. es. identificazione univoca delle imprese sottoposte all'obbligo di notifica). Questi provvedimenti saranno realizzati nell'ambito del rinnovo completo di SIMIC (Programma per il rinnovo di SIMIC). Il programma e i progetti ausiliari (Digital@AIG) sono attualmente in fase di concezione. La Segreteria di Stato dell'economia nonché i Cantoni e le parti sociali saranno coinvolti nei progetti sviluppati.

2021 P 20.4333 Rapporto sulla situazione dei Tibetani in Svizzera (Commissione della politica estera CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di presentare un rapporto dettagliato sulla situazione dei Tibetani in Svizzera, in particolare per quanto riguarda la loro libertà di espressione e la sorveglianza. In adempimento di questo postulato, un parere giuridico è stato commissionato a un esperto. Il rapporto è stato elaborato in collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia, l'Ufficio federale di polizia, il Servizio delle attività informative della Confederazione e il DFAE, sotto la direzione della Segreteria di Stato della migrazione. Dovrebbe essere presentato al Consiglio federale nel secondo semestre 2024.

2021 P 20.4344 Stesura del verbale nella procedura di naturalizzazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare come i verbali dei colloqui svolti nel quadro della procedura di naturalizzazione sono redatti nei Cantoni e di chiarire se esistono prescrizioni in materia. Il Consiglio federale deve inoltre definire, insieme ai Cantoni, le soluzioni che permettono di colmare eventuali lacune nell'attuazione di queste prescrizioni. La Segreteria di Stato della migrazione ha commissionato uno studio esterno per ottenere una panoramica delle pratiche relative ai verbali. I risultati di questo studio saranno discussi nella primavera 2024 con rappresentanti delle autorità competenti in materia di naturalizzazione. Il pertinente rapporto dovrebbe essere presentato al Consiglio federale nel secondo semestre del 2024.

2021 M 21.3964 Colmare le lacune dell'Agenda Integrazione Svizzera. Garantire pari opportunità a tutti i giovani in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

La mozione incarica il Consiglio federale di rendere permanente il programma federale Pretirocinio d'integrazione (PTI) apportandovi le necessarie modifiche. L'Esecutivo dovrà inoltre prevedere misure che permettano di meglio raggiungere, tramite un'informazione preliminare sistematica e offerte di consulenza e di analisi del potenziale, gli adolescenti e i giovani con esigenze formative giunti tardivamente in Svizzera dall'UE, dall'AELS o da Stati terzi. La Segreteria di Stato della migrazione dovrà istituire le basi che permettano di proseguire il programma (modificato per rispondere agli obiettivi della mozione) oltre il 2024 nonché di rendere permanenti i contributi federali. Dal 2024 sono previste nuove misure, che saranno attuate a monte del PTI. Poco dopo il loro arrivo in Svizzera gli adolescenti e gli adulti giunti tardivamente dovranno essere sistematicamente rilevati, informati e messi in contatto con un servizio di consulenza professionale, se necessitano di seguire una formazione. Dopo essere stati consigliati e aver frequentato corsi preparatori che permettano loro di acquisire conoscenze linguistiche e competenze di base, potranno partecipare a un PTI in vista di integrare successivamente un apprendistato.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529 Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (Mario Fehr)

La Turchia considera che i cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera hanno adempiuto il servizio militare se hanno assolto in Svizzera il servizio militare oppure, dal 2012, il servizio di protezione civile o il servizio civile. Per contro, i cittadini aventi doppia nazionalità che in Svizzera sono stati esentati dal servizio militare e pagano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, al momento in Turchia non sono esentati dal servizio militare.

Nel corso delle regolari consultazioni consolari, la Svizzera cerca di rendere attenta la Turchia alla problematica e di giungere a una soluzione. Finora però agli occhi della Turchia la richiesta della Svizzera non aveva i crismi della necessità e dell'urgenza. In occasione della visita ufficiale di lavoro del 14 agosto 2020 a Berna del ministro degli esteri della Repubblica di Turchia Mevlüt Çavuşoğlu al consigliere federale Ignazio Cassis è stata prospettata la possibilità che presto il Ministero della difesa turco invii una bozza per l'avvio di negoziati riguardo a un accordo bilaterale avente ad oggetto il servizio militare.

L'obiettivo continua a essere il riconoscimento da parte della Turchia della tassa svizzera d'esenzione dall'obbligo militare. Nell'interesse dei cittadini aventi la doppia nazionalità svizzera e turca, la Svizzera ritiene tuttora opportuno risolvere sul piano bilaterale la questione dell'adempimento degli obblighi militari da parte di questi ultimi.

2021 M 19.4059 Investimenti nel sottosuolo riusciti grazie alla digitalizzazione (Karl Vogler [Stefan Müller-Altermatt])

Le misure del piano d'azione «Digitalizzazione della geologia del sottosuolo» sostengono la salvaguardia degli investimenti futuri del settore pubblico e privato nel sottosuolo, fornendo dati geologici digitali completi e armonizzati. I tre nuovi posti autorizzati a questo scopo sono state coperti nel 2023. Tuttavia, il chiarimento delle modalità di finanziamento con i Cantoni e delle forme di cooperazione tra la Confederazione e i Cantoni ha richiesto più tempo del previsto, per cui sono state accantonate riserve a questo scopo. I lavori sono iniziati e proseguiranno fino al 2029.

2022 P 22.3006 Valutazione delle minacce derivanti per la Svizzera da campagne di disinformazione (Commissione della politica di sicurezza CN)

Il rapporto in adempimento del postulato è in fase di elaborazione. Un gruppo di lavoro interdipartimentale in cui sono rappresentati 10 uffici ha discusso e commentato un primo documento parziale. Partendo dall'attualità viene tenuto conto degli avvenimenti più recenti e del loro impatto nel settore delle informazioni, in particolare lo svolgimento delle elezioni federali nell'ottobre 2023, l'entrata in vigore del Digital Services Act dell'UE nell'agosto 2023 nonché gli avvenimenti in Israele e a Gaza che sono accompagnati o sono stati accompagnati da attività di propaganda e da disinformazione o dove queste attività sarebbero state ipotizzabili. Presumibilmente il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale nel secondo trimestre del 2024.

Aggruppamento Difesa

2018 M 18.3179 Digitalizzazione del libretto di servizio (Marcel Dobler)

La digitalizzazione del libretto di servizio auspicata dall'autore della mozione è stata affrontata fino alla fine del 2021 nel quadro del progetto di gestione elettronica del personale per i militari di milizia. D'ora in avanti questo progetto di digitalizzazione verrà integrato e attuato nel contesto di un programma gestito in maniera centralizzata e intitolato «Digitalizzazione milizia». Data la complessità di questo progetto, probabilmente la digitalizzazione del libretto di servizio potrà essere completata entro la fine del 2025.

Lo stralcio della mozione potrà presumibilmente essere chiesto solo alla fine del 2025.

2021 P 21.3448 Futuro della Farmacia dell'esercito (Beat Rieder)

L'illustrazione dei possibili futuri campi d'attività della Farmacia dell'esercito richiesta con il postulato è in fase di elaborazione. Le esperienze maturate durante la pandemia di COVID-19 e gli input forniti dagli altri dipartimenti e uffici interessati saranno integrati nel rapporto che verrà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente a fine 2024.

Ufficio federale dello sport

2020 M 20.4331 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

2020 M 20.4341 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

A prescindere dagli eventi che hanno portato le due commissioni a presentare le due mozioni, le istanze competenti dello sport svizzero hanno deciso di riunire gli attuali servizi di segnalazione delle diverse federazioni sportive in un servizio di segnalazione nazionale indipendente. Il servizio di segnalazione nazionale indipendente, che ha sede presso la fondazione Swiss Sport Integrity (ex Antidoping Svizzera), è operativo dal 1° gennaio 2022. La fondazione persegue le violazioni alle norme etiche. Il sistema di segnalazione e di sanzioni si basa sulla carta etica dello sport, che costituisce un catalogo di valori sovraordinato. Dall'entrata in vigore di un adeguamento dell'ordinanza sulla promozione dello sport (RS 415.01) il 1° marzo 2023, la concessione di aiuti finanziari a organizzazioni sportive dipende dall'impegno profuso da queste ultime a favore di uno sport corretto e sicuro. Gli adeguamenti stabiliscono i requisiti minimi che questo impegno deve soddisfare. In questo modo si intende garantire che la lotta contro le violazioni etiche venga portata avanti in modo opportuno e con la serietà necessaria. Con gli sforzi compiuti dallo sport svizzero per istituire un relativo servizio di supporto o di segnalazione nazionale, l'obiettivo principale delle due mozioni è

adempito. Tuttavia appare opportuno che il Consiglio federale osservi gli sviluppi relativi al nuovo servizio di segnalazione. Solo tra qualche anno sarà possibile verificare se le aspettative potranno essere soddisfatte e se si potrà proporre lo stralcio delle due mozioni.

2021 P 21.3022 Giochi olimpici e altri grandi eventi. Partecipazione al processo (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Le dimensioni e le ripercussioni di eventi di ampia portata come i Giochi olimpici su società, territorio e ambiente nonché sull'economia sono più vaste rispetto a quelle degli altri grandi eventi (sportivi, ad es. campionati mondiali ed europei); inoltre si tratta di eventi molto impegnativi per quanto riguarda il coordinamento e l'organizzazione tra tutte le parti coinvolte. Nella fase di redazione del rapporto concernente il postulato in oggetto, per quanto riguarda la partecipazione della popolazione e del Parlamento l'attenzione sarà focalizzata sui Giochi olimpici e paralimpici. Le possibilità in termini di partecipazione odierne ed eventualmente future della popolazione e del Parlamento ai tre livelli statali verranno discusse all'interno di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi uffici federali, Cantoni e comuni nonché di Swiss Olympic. Affari urgenti dell'Ufficio federale dello sport (in particolare l'accompagnamento degli sforzi profusi da Swiss Olympic in relazione alla candidatura ai Giochi paralimpici invernali 2030/2034) hanno richiesto l'impiego di notevoli risorse di personale, ragione per cui non è stato possibile finalizzare il rapporto nel 2023. Il rapporto in adempimento del postulato verrà sottoposto al Consiglio federale entro la fine del primo trimestre 2024.

2021 P 21.3971 Promozione dello sport popolare orientata al futuro (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

La stesura del rapporto è stata rimandata di un anno in seguito alla pandemia di COVID-19. La domanda fondamentale posta nel postulato è la seguente: «Come gli aiuti finanziari sussidiari della Confederazione e la consulenza potrebbero promuovere e sostenere impianti sportivi innovativi e spazi pubblici propizi all'attività fisica e sportiva destinati allo sport popolare?». L'Ufficio federale dello sport effettua un'ampia valutazione e analisi concernente il tema «Promozione dello sport popolare e dell'attività fisica orientata al futuro», anche per poter tenere conto di eventuali ripercussioni della pandemia di COVID-19 sulle attività sportive e sull'attività fisica. Nell'estate del 2023 è stato svolto un sondaggio online con i Cantoni. È stato rilevato tra l'altro quali basi giuridiche utilizzano i Cantoni per promuovere lo sport di massa e l'attività fisica, in quale misura trovano applicazione le strategie cantonali e comunali per impianti sportivi nonché le reti locali per l'attività fisica e lo sport e in quale forma vengono promossi approcci innovativi. Su questa base, nonché tenendo conto delle organizzazioni, degli strumenti e delle attività di promozione già esistenti, nell'autunno del 2023 sono stati individuati campi tematici in cui è necessario intervenire per ottimizzare e sviluppare le attività. Questi campi tematici verranno discussi nel gennaio 2024 insieme agli attori statali e di diritto privato rilevanti e attivi nella promozione dello sport di massa e dell'attività fisica. Il rapporto in adempimento del postulato sarà sottoposto al Consiglio federale alla fine del 2024.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2016 P 15.4112 Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (Olivier Feller)

Il postulato invita il Consiglio federale a verificare la vigilanza sulle organizzazioni esterne all'Amministrazione federale da parte del Controllo federale delle finanze (CDF) e a definire criteri per delimitare, laddove necessario, la sua sfera di competenza.

Partendo da un'analisi delle condizioni quadro legali e delle esigenze in materia di governance, è stata redatta una prima versione del rapporto richiesto. Il rapporto ha dovuto essere rielaborato sulla scorta di nuovi elementi acquisiti e vari interventi parlamentari. La questione della vigilanza da parte del CDF è stata da ultimo affrontata nella mozione 22.3950 Guggisberg Più vigilanza sulla Posta e meno valzer delle responsabilità, ancora pendente in Consiglio nazionale. Il rapporto dovrà considerare anche questi sviluppi. Il rapporto dovrebbe essere presentato al Governo nel primo semestre del 2024.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540 Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (Filippo Lombardi)

La mozione incarica il Consiglio federale di negoziare una modifica della Convenzione dell'11 agosto 1971 per evitare la doppia imposizione con la Germania (CDI-G; RS 0.672.913.62), che garantisca un'equa imposizione del personale di volo svizzero di compagnie aeree tedesche. Analogamente alla regolamentazione applicabile ai frontalieri, allo Stato del luogo di lavoro deve essere concesso il diritto di tassare una determinata percentuale del reddito da attività lucrativa.

Il Protocollo di modifica del 27 ottobre 2010 prevedeva una soluzione temporanea, valida fino al 2016. I negoziati per un'ampia revisione della CDI-G, iniziati nel 2014, sono nel frattempo conclusi. Il Protocollo di modifica è stato firmato il 21 agosto 2023. La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali ha ridiscusso l'imposizione dei membri del personale di volo in questi negoziati. Tuttavia non è stato possibile trovare un accordo per modificare la regolamentazione attuale.

I negoziati hanno mostrato che la Germania non è disposta ad aderire a una soluzione come quella richiesta nella mozione. La mozione non può pertanto essere attuata e, alla prossima occasione, il Consiglio federale proporrà di toglierla dal ruolo.

2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (Jean-René Fournier)

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 20 giugno 2014 concernente lo stralcio della mozione Fournier 11.3511, Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (FF 2014 4769). Il 12 giugno 2018 il Consiglio degli Stati ha deciso di non togliere dal ruolo la mozione. Il 22 settembre 2021 il Consiglio nazionale ha deciso di togliere dal ruolo la mozione.

2021 M 19.3066 Chiarire l'interpretazione e l'applicazione degli articoli 5 e 11 della Convenzione italo-svizzera contro le doppie imposizioni del 1976 (Marco Romano)

La mozione incarica il Consiglio federale di adoperarsi con le associazioni di categoria di riferimento e con le autorità italiane, sulla base della convenzione contro le doppie imposizioni del 1976 tra Italia e Svizzera (CDI-I; RS 0.672.945.41), per chiarire congiuntamente i dubbi inerenti all'interpretazione e all'applicazione degli articoli 5 e 11 della citata Convenzione.

Al fine di dissipare i dubbi summenzionati, la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali è in contatto con il settore bancario e con gli omologhi italiani. Le discussioni proseguiranno.

2021 M 20.4329 Istituzione di un'assicurazione svizzera contro i terremoti mediante un sistema di impegni eventuali (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

La mozione incarica il Consiglio federale di creare le basi costituzionali e/o legali per istituire un'assicurazione svizzera contro i terremoti mediante un sistema di impegni eventuali.

L'8 dicembre 2023 l'Esecutivo ha avviato una procedura di consultazione volta a creare le basi costituzionali per tale sistema. Intende attendere i risultati della procedura di consultazione, dei dibattiti parlamentari e di una votazione popolare sulla modifica costituzionale prima di lanciare l'elaborazione delle disposizioni legali.

Amministrazione federale delle finanze

2017 M 17.3259 Ridurre le uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre all'Assemblea federale una o più proposte per ridurre del 5–10 per cento le uscite fortemente vincolate della Confederazione.

A seguito dei vincoli posti negli ultimi anni alle uscite (Fondo per l'infrastruttura ferroviaria [FIF], Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato [Fostra], riforma fiscale e finanziamento dell'AVS) e a una crescita superiore alla media delle uscite fortemente vincolate nel settore della previdenza sociale, la quota delle uscite vincolate è aumentata dal 55 per cento circa nel 2015 al 62 per cento nel 2020. Questa progressione continuerà, fino a superare il 65 per cento entro il 2025. Il Consiglio federale ha adottato una prima serie di misure di allentamento nel quadro delle riforme strutturali nell'Amministrazione federale (riducendo l'indicizzazione dei conferimenti al FIF) e nella legge federale concernente le misure di sgravio finanziarie e amministrative applicabili dal 2025. Tuttavia, reputa che un allentamento di tali vincoli o, addirittura, una riduzione delle uscite vincolate del 5–10 per cento (fr. 2–4 mia.) non sia un obiettivo realizzabile nel breve periodo. In vista dei deficit strutturali miliardari, l'Esecutivo effettuerà un riesame dei compiti e dei sussidi corso della legislatura 2023–2027; tale progetto identificherà presumibilmente anche misure concernenti le uscite vincolate e contribuirà così all'adempimento della presente mozione.

2021 M 20.4328 Rafforzare il servizio pubblico (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Su richiesta del DATEC, nel dicembre 2022 il DFF ha assunto la direzione dei lavori di attuazione della presente mozione. Dovendo trattare altri affari urgenti nella primavera del 2023, in particolare l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS, l'AFF si è vista costretta a ridefinire le proprie priorità. Ha avviato i lavori nell'estate del 2023, valutando in particolare l'opportunità di una modifica di legge e di eventuali alternative.

2022 M 22.3008 Sostenere l'esecuzione degli investimenti delle FFS e una visione a lungo termine in tempi di Covid-19 (Commissione delle finanze CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 15 settembre 2023 concernente la modifica della legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (Finanziamento duraturo delle FFS); 23.063.

Ufficio federale del personale

2020 M 19.4382 Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (Commissione della gestione CS)

Il 31 marzo 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di rivedere l'articolo 32c capoversi 3 e 4 della legge del 24 marzo 2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1) e di sottoporli il relativo messaggio entro la fine del 2023. Il messaggio sarà tuttavia presentato al Governo presumibilmente nel primo semestre del 2024, in quanto è opportuno attendere la decisione del Parlamento in merito a due mozioni sulla previdenza professionale del personale federale (22.3959 e 22.3960). Nel quadro di tale messaggio s'intende iscrivere esplicitamente nella LPers la possibilità di concludere contratti di fornitura di personale a prestito.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276 Passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2009 M 05.3299 Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2011 P 11.3545 Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (Gruppo BD)

2014 P 14.3005 Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (Commissione delle finanze CN)

2015 M 10.4127 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Pirmin Bischof)

2016 M 16.3044 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Pirmin Bischof)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 marzo 2018 concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie); 18.034. Il 18 dicembre 2019, il Parlamento ha rinviato il progetto al Consiglio federale incaricandolo di presentare modelli alternativi. Nella sessione autunnale 2020 il Parlamento ha inoltre deciso di includere nel programma di legislatura 2019–2023 l'adozione di un messaggio concernente l'introduzione dell'imposizione individuale. Il 2 dicembre 2022, il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione relativa alla legge sull'imposizione individuale, che si è conclusa il 16 marzo 2023. Il 30 agosto 2023 il Consiglio federale ha stabilito i parametri fondamentali per il messaggio sull'introduzione dell'imposizione individuale. Il messaggio concernente l'Iniziativa per imposte eque e il controprogetto indiretto sarà adottato presumibilmente nel primo trimestre del 2024.

2014 P 12.3923 Valore locativo e redditi modesti (Filippo Leutenegger [Petra Gössi])

In attuazione della sua iniziativa parlamentare 17.400 Cambiamento di sistema nell'imposizione della proprietà abitativa, il 27 maggio 2021 la CET-S ha adottato il progetto di legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. In seno all'Assemblea federale sono tuttora in corso i dibattiti sul progetto, pertanto è opportuno attendere prima di elaborare un rapporto in adempimento del postulato. A livello di contenuto il postulato va nella direzione opposta, poiché propone in particolare adeguamenti del sistema vigente, come per esempio integrare nel diritto federale normative per i casi di rigore e inserire una deduzione per sottoutilizzazione nella legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (RS 642.14).

2017 M 16.3431 Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Il Consiglio federale ha proposto lo stralcio della mozione mediante la revisione parziale della legge sull'IVA (21.019) approvata il 16 giugno 2023. E esso la ritiene infatti attuata tramite la finzione giuridica, proposta nella revisione parziale, secondo cui sono sussidi quelli che le collettività pubbliche designano come tali. Il Consiglio degli Stati ha tuttavia respinto lo stralcio della mozione, in quanto i sussidi comportano tuttora la riduzione della deduzione dell'imposta precedente. Il DFF provvederà ad accertamenti complementari e definirà il seguito della procedura entro la fine del 2024.

2020 M 18.3235 Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (Stefan Engler)

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'articolo 19 capoverso 2 della legge sull'IVA (LIVA; RS 641.20) in modo tale che i pacchetti di prestazioni possano essere tassati uniformemente come la prestazione preponderante se questa rappresenta almeno il 55 per cento della controprestazione complessiva. Si prevede di attuare la mozione nel quadro della prossima revisione parziale della LIVA, che verrà posta in consultazione a metà 2025.

2021 M 20.4572 Riduzione del termine concernente la distinzione degli edifici nuovi da quelli esistenti per quanto riguarda la deducibilità fiscale degli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente (Roberto Zanetti)

Sul progetto concernente l'iniziativa parlamentare 17.400 sono tuttora in corso le deliberazioni parlamentari. Fintantoché, nella legge federale sull'imposta federale diretta (RS 642.11), non verranno definite le deduzioni da abolire nel quadro della soppressione dell'imposizione del valore locativo, è opportuno attendere i risultati della revisione dell'ordinanza del 9 marzo 2018 sui costi di immobili (RS 642.116).

2021 P 21.3284 Imposizione congiunta con splitting integrale o imposizione individuale. Valutazione di entrambi i modelli (Benedikt Würth)

La richiesta formulata nel postulato verrà adempiuta nel quadro del messaggio concernente l'Iniziativa per imposte eque e il relativo controprogetto indiretto. Il Consiglio federale adotterà il messaggio verosimilmente nel primo trimestre del 2024.

2021 P 21.4079 Verificare l'efficacia della riforma fiscale RFFA (Philipp Kutter)

L'Amministrazione federale delle contribuzioni dispone dall'autunno 2023 dei dati relativi all'imposta sull'utile necessari per il 2020, anno dell'entrata in vigore della riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA). Questi dati permettono ora di eseguire un'analisi empirica degli effetti della RFFA in tale anno. Si prevede di presentare il rapporto pertinente nel 2024.

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (Ruedi Noser)

2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (Erich Ettlin)

2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (Thomas de Courten)

2019 M 17.3376 Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (Thomas de Courten)

2021 M 18.3315 Vendite per corrispondenza on line. Procedure di controllo efficienti presso l'AFD (Manfred Bühler)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 agosto 2022 concernente la legge federale sulla parte generale della riscossione dei tributi e sul controllo del traffico transfrontaliero di merci e persone da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini nonché la nuova legge sui tributi doganali (revisione totale della legge sulle dogane); 22.058.

2021 M 19.3975 Migliorare l'equità fiscale nel flusso di merci del piccolo traffico di confine (Commissione delle finanze CN)

Con la mozione il Consiglio federale è incaricato di elaborare, tenendo conto delle nuove possibilità tecniche (QuickZoll), un progetto di legge che migliori unilateralmente l'equità fiscale nel flusso di merci del piccolo traffico di confine, segnatamente mediante la riduzione del limite di franchigia secondo il valore e/o l'adeguamento di tale limite alla soglia minima per l'esenzione del Paese di provenienza (limiti di franchigia secondo il valore specifici ai Paesi). In attuazione della mozione, il DFF propone di ridurre in generale il limite di franchigia secondo il valore da 300 a 150 franchi per persona. La riduzione del limite di franchigia secondo il valore deve essere accompagnata da misure di incentivazione, così che gli sdoganamenti vengano effettuati principalmente in modo digitale. Per l'attuazione del limite di franchigia secondo il valore ridotto è necessario un adeguamento dell'ordinanza del DFF del 2 aprile 2014 concernente l'importazione esente dall'imposta di beni in piccole quantità, di valore minimo o il cui ammontare d'imposta è irrilevante (RS 641.204). Per questo progetto è stata indetta una procedura di consultazione, che si svolge dal 30 novembre 2023 al 15 marzo 2024. La modifica dell'ordinanza entrerà in vigore il 1° gennaio 2025.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di "microimpresa" nella legge sui prodotti da costruzione (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che, nei negoziati con l'UE, l'articolo 2 numero 27 del disegno di legge federale concernente i prodotti da costruzione, una volta in vigore, venga interpretato nel senso che un'impresa sia considerata microimpresa ai sensi della legge, se il suo fatturato annuo realizzato con prodotti da costruzione non supera i 3 milioni di franchi.

Dal 2015 l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha presentato, più volte e in diverse occasioni, questa richiesta dinanzi alla Commissione europea. Nel quadro del processo di revisione del regolamento europeo sui prodotti da costruzione avviato a fine 2019, l'accento è stato posto sostanzialmente anche sulle semplificazioni delle norme per le microimprese, alle quali la definizione di microimpresa fa riferimento. L'UFCL ha sottolineato questo aspetto in tre pareri all'attenzione dell'organo competente della Commissione europea e continuerà a rivolgere la sua richiesta alla Commissione europea in tutte le occasioni che si presenteranno nell'ambito del processo di revisione.

2021 M 20.3409 Acquisti pubblici. Tenere conto della sicurezza e dell'affidabilità delle catene di fornitura (Benedikt Würth)

La mozione incarica il Consiglio federale di provvedere, nell'ambito della sua strategia basata sul rapporto di proprietà, affinché le imprese pubbliche della Confederazione indichino nel bando il criterio di aggiudicazione «sicurezza e affidabilità delle catene di fornitura».

Successivamente, la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici e la Commissione degli acquisti della Confederazione hanno stilato un progetto di raccomandazione all'attenzione di tutti i committenti

pubblici. A seguito delle ulteriori difficoltà che la pandemia e altre crisi hanno comportato per le catene di fornitura e dei pareri delle cerchie consultate in merito al progetto, quest'ultimo è attualmente in fase di elaborazione.

- 2021 M 20.4338 Sfruttare le esperienze fatte nel contesto della pandemia di Covid-19 per rendere più sostenibile il lavoro presso la Confederazione (Commissione delle finanze CN)
- 2021 P 20.4369 Maggiore decentralizzazione delle postazioni di lavoro della Confederazione grazie alla digitalizzazione (Hansjörg Knecht)

Per poter affrontare le sfide del mondo del lavoro, l'Amministrazione federale quale datore di lavoro necessita di condizioni di lavoro e infrastrutture moderne. L'11 dicembre 2020, l'Esecutivo ha quindi approvato gli «Obiettivi per l'elaborazione di forme di lavoro flessibili nell'Amministrazione federale». Il 31 marzo 2021 il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) di elaborare lo Schema direttore sui nuovi ambienti di lavoro. Con la revisione della legge sul personale federale il Consiglio federale ha inserito nella propria legislazione in materia di personale ulteriori disposizioni concernenti le forme di lavoro flessibile, in vigore dal 1° giugno 2021.

L'UFCL ha approntato lo Schema direttore sulle forme di lavoro flessibili, che si applica alle postazioni di lavoro non vincolate a un luogo o alla produzione. Si basa sullo Schema direttore 2024 e crea ambienti di lavoro efficienti e attrattivi per l'Amministrazione federale civile. In tal modo vengono attuati i decreti del Consiglio federale concernenti le forme di lavoro flessibili e le postazioni di lavoro non assegnate individualmente. L'offerta di posti di lavoro verrà ottimizzata e ampliata a livello nazionale con una piattaforma («hub») a Ginevra, una in Ticino e una a Zurigo. Dal 2025 al 2036 le superfici adibite a uffici dovranno essere ridotte del 17 per cento per posto di lavoro a tempo pieno e con esse anche il consumo energetico, le spese di locazione e gli spostamenti dei pendolari.

Il 2 dicembre 2022 il Consiglio federale ha preso atto dello Schema direttore sulle forme di lavoro flessibili e incaricato l'UFCL di attuarlo.

Per conseguire il valore aggiunto stabilito, quest'ultimo elabora le direttive pertinenti basandosi sull'articolo 2 capoverso 2 lettera b e sull'articolo 12 capoverso 1 lettere f-h dell'ordinanza del 5 dicembre 2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (RS 172.012.21). Dal 2025 la direzione e la stesura dei rapporti saranno svolte mediante il preventivo con piano integrato dei compiti e delle finanze.

Nel 2024 l'UFCL redigerà un rapporto in risposta alla mozione Candinas 20.4727 La Confederazione come modello per l'offerta di posti di lavoro decentralizzati, trasmessa il 31 maggio 2023.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

- 2018 M 16.4094 Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (Jean-René Fournier)
- 2021 M 18.4282 La revisione della legge sui cartelli deve prendere in considerazione criteri sia qualitativi che quantitativi per valutare l'illiceità di un accordo (Olivier François)
- 2022 M 21.4189 Mantenere il principio inquisitorio. No all'inversione dell'onere della prova nella legge sui cartelli (Hans Wicki)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 maggio 2023 concernente la revisione parziale della legge sui cartelli; 23.047.

- 2019 M 18.3717 No a concessioni sull'olio di palma (Commissione della politica estera CS)

La mozione chiede, nell'ambito di un accordo di libero scambio con Malaysia e Indonesia, di non accordare concessioni sull'olio di palma che riducano la produzione svizzera di oleaginose. Inoltre, il Consiglio federale deve inserire nell'accordo disposizioni che favoriscano la produzione e il commercio sostenibili di olio di palma e partecipare alla definizione di standard internazionali in materia.

L'Accordo di partenariato economico con l'Indonesia entrato in vigore il 1° novembre 2021 adempie queste condizioni. La Svizzera garantisce che l'Accordo non metta a rischio la produzione di olio di colza e di girasole: in primo luogo i dazi sull'olio di palma indonesiano non vengono completamente aboliti, ma solo moderatamente ridotti; in secondo luogo, ciò vale solamente per una quantità ben definita, decisa affinché le importazioni di olio di palma in Svizzera non aumentino. Da ultimo, gli importatori devono dimostrare che l'olio di palma è stato prodotto osservando disposizioni restrittive sulla sostenibilità ed è stato importato in cisterne da 22 tonnellate; in caso contrario, non verranno applicate le riduzioni tariffarie.

Anche nel quadro delle trattative in corso con la Malaysia la Svizzera si impegna affinché vengano rispettate le prescrizioni e vengano globalmente accordate le stesse concessioni e garanzie dell'accordo con l'Indonesia. Nel 2023 si sono svolte una tornata di trattative e numerosi incontri. Tuttavia permangono differenze in diversi ambiti.

- 2019 M 18.3797 Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (Konrad Graber)

La mozione chiede di ricercare un accordo di libero scambio con gli USA. Da un paio d'anni il Consiglio federale conduce colloqui esplorativi con gli USA per appurare se sia presente una base comune per avviare le trattative. Gli ultimi colloqui svolti nel 2021 hanno confermato un interesse comune in diversi settori; il dialogo verrà portato avanti. Per l'amministrazione Biden gli accordi non sono però prioritari e, al momento, le discussioni vertono prevalentemente sul rafforzamento delle relazioni commerciali in settori specifici. L'Accordo concluso il 12 gennaio 2023 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti d'America sul reciproco riconoscimento della buona prassi di fabbricazione dei medicinali (RS 0.812.101.933.6) è entrato in vigore il 27 luglio 2023. Grazie all'accordo è possibile in particolare evitare doppiopioni nelle ispezioni dei siti di produzione, facilitando in questo modo il commercio dei medicinali e riducendo gli oneri amministrativi e finanziari. L'accordo contribuisce pertanto a rafforzare le catene di produzione e di fornitura e a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali in Svizzera. Il nono incontro del dialogo sulla politica commerciale USA-AELS («US-EFTA Trade Policy Dialogues») si è tenuto a Washington a dicembre 2023.

- 2020 M 18.3021 Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (Beat Rieder)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 15 dicembre 2023 concernente la legge sulla verifica degli investimenti; 23.086.

- 2020 M 19.3033 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

- 2019 M 19.3043 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Hannes Germann)

La proposta di stralcio di queste mozioni è stata respinta dalle Camere per il fatto che a inizio 2023 la maggior parte dei 12 progetti del Consiglio federale per rafforzare la piazza economica svizzera non era ancora stata attuata. Al 1° dicembre 2023 risulta che il Consiglio federale ha adottato un messaggio per otto delle dodici misure. Sempre al 1° dicembre 2023, il Parlamento è entrato in materia in entrambe le camere soltanto per due messaggi. Il Consiglio federale proporrà lo stralcio di questa mozione non appena si giungerà a una decisione di entrata in materia per la maggioranza dei dodici progetti.

- 2020 P 20.3132 Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

A fine 2022 si è concluso uno studio esterno sulle ripercussioni economiche delle misure di politica sanitaria (con riferimento alla domanda n. 2 del postulato). La mancanza di risorse e la congiuntura hanno determinato il rinvio degli altri lavori al 2023; nel 2022 sono risultati prioritari i compiti relativi alla guerra in Ucraina e alle sue conseguenze economiche. Il rapporto in adempimento del postulato sarà prevedibilmente disponibile nel 2024.

- 2021 M 19.3234 Programma d'impulso per il risanamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino (Hans Stöckli)

- 2022 M 22.3021 Garantire la parità di trattamento per le aziende individuali urbane del settore alberghiero (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Vista la stretta correlazione tematica della mozione 19.3234 con l'attività di promozione della Società svizzera di credito alberghiero (SCA) e il riferimento diretto alla legge federale del 20 giugno 2003 sulla promozione del settore alberghiero (RS 935.12), tale mozione sarà integrata nel progetto di consultazione sull'ulteriore sviluppo della SCA. Inoltre la mozione 22.3021, trasmessa dal Parlamento il 13 dicembre 2022, deve essere attuata nell'ambito della revisione totale della legge federale sulla promozione del settore alberghiero. L'integrazione delle due proposte di attuazione delle mozioni nel progetto di consultazione ha

comportato un lavoro di coordinamento in termini di contenuti e tempistiche. Il progetto di consultazione sull'ulteriore sviluppo della SCA è attualmente in fase di preparazione con l'obiettivo di avviare la consultazione nella primavera del 2024.

2021 M 20.3127 Svizzera e Regno Unito. Passare dalla strategia "Mind the gap" a "Build the bridge" (Damien Cottier)

La mozione incarica il Consiglio federale di sviluppare relazioni ancora più strette con il Regno Unito, in particolare negoziando un accordo di libero scambio ampliato. I negoziati per lo sviluppo dell'Accordo commerciale del 2019 sono iniziati nel maggio 2023. Finora si sono svolti tre cicli di negoziati, il quarto è previsto a inizio marzo 2024.

2021 M 20.3268 Beni essenziali. Ridurre la dipendenza economica (Brigitte Häberli-Koller)

Il rapporto del 31 agosto 2022 «Essentielle Güter. Wirtschaftliche Abhängigkeit verringern», nel quale è stato esaminato il ruolo delle catene del valore globali per la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera con beni essenziali (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 31.08.2022), mostra le misure a cui il Consiglio federale sta lavorando per potenziare la sicurezza dell'approvvigionamento. La proposta di stralcio di questa mozione è stata tuttavia respinta dalle Camere, dal momento che non tutte le misure sono state attuate. I risultati del rapporto, così come quelli della crisi energetica e della pandemia, saranno incorporati nella revisione parziale in corso della legge del 17 giugno 2016 sull'approvvigionamento del Paese (LAP; RS 531). Il Consiglio federale tornerà sullo stralcio della mozione quando verrà adottato il messaggio sulla revisione parziale della LAP all'inizio del 2025.

2021 M 20.3665 Trasparenza sulle casse di disoccupazione (Damian Müller)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 29 novembre 2023 concernente la modifica della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (Sistema di rimborso delle casse di disoccupazione); 23.084.

2021 P 21.3086 Accordo di libero scambio AELS-Indonesia. Analisi ex post della sostenibilità (Christine Badertscher)

Nel suo parere relativo al postulato il Consiglio federale ha indicato che presenterà un'analisi della sostenibilità ex-post, come richiesto dal postulato, non appena saranno disponibili sufficienti dati empirici per poter formulare dichiarazioni fondate sul funzionamento dell'Accordo del 16 dicembre 2018 di partenariato economico globale tra gli Stati dell'AELS e l'Indonesia (RS 0.632.314.271), entrato in vigore il 1° novembre 2021. Per uno studio che poggi su basi fondate, saranno presumibilmente necessari i dati di diversi anni.

2021 P 21.3498 Misure per la futura cooperazione economica con l'UE (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

Dopo aver rinunciato al progetto di un accordo quadro, il 25 febbraio 2022 il Consiglio federale ha fissato i cardini per un nuovo pacchetto negoziale con l'Unione europea (UE) e ha pubblicato un'analisi delle differenze fra il diritto svizzero e il diritto europeo nei settori oggetto degli accordi esistenti. Il 16 febbraio 2022 ha inoltre pubblicato l'analisi globale «Rafforzamento della piazza economica svizzera» con misure dettagliate per rendere più dinamica la piazza economica (www.seco.admin.ch > Servizi e pubblicazioni > Pubblicazioni > Sviluppi strutturali e crescita > Crescita). Il 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha approvato un progetto di mandato negoziale con l'UE. L'obiettivo prioritario del Consiglio federale è di stabilizzare e ampliare la via bilaterale sul lungo termine. L'accesso privo di ostacoli al mercato interno dell'UE è la colonna portante del pacchetto.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630 Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

La conclusione dei colloqui esplorativi sull'approccio a pacchetto con l'Unione europea (UE) annunciata dal Consiglio federale l'8 novembre 2023 consente di muovere i prossimi passi che potrebbero portare all'associazione della Svizzera ai programmi dell'UE in corso, come per esempio a Erasmus+.

La Commissione europea ha invitato la Svizzera a una serie di colloqui esplorativi sull'associazione del nostro Paese ai programmi UE nei settori della formazione, della ricerca e dell'innovazione (Orizzonte Europa, Euratom, programma Europa digitale, ITER ed Erasmus+). I colloqui esplorativi hanno lo scopo di preparare le trattative.

Per le trattative sull'associazione sono necessari mandati negoziali da ambo le parti (Svizzera e UE); la Svizzera ha già adottato un mandato in tal senso a inizio 2021 per Erasmus+, mentre l'UE non ha ancora adottato alcun mandato negoziale per l'associazione al programma Erasmus+.

2019 M 18.3240 Rafforzare le scuole specializzate superiori (Anita Fetz)

2019 M 18.3392 Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Le scuole specializzate superiori (SSS) permettono di conseguire una qualifica di livello terziario anche a chi non ha sostenuto la maturità. Il sistema delle SSS è stato sottoposto a revisione completa. Affinché queste scuole rimangano interessanti occorre però calibrare meglio determinati aspetti, elaborati congiuntamente dai partner della formazione professionale e messi in atto nel progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori».

L'incontro nazionale sulla formazione professionale del 20 novembre 2023 ha dato il via libera all'elaborazione di un progetto da porre in consultazione per rafforzare la formazione professionale superiore (FPS) grazie alla protezione della denominazione «Scuola specializzata superiore» e l'introduzione dei titoli complementari «Professional Bachelor» e «Professional Master». Per l'attuazione di queste due misure è necessaria una revisione parziale della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (RS 412.10). Nell'ambito della revisione saranno esaminati ulteriori temi concernenti la FPS, come la possibilità di svolgere gli esami federali anche in inglese oppure online, in forma decentralizzata. Il progetto di legge dovrebbe essere posto in

consultazione entro il terzo trimestre del 2024, mentre nel 2025 dovrebbero svolgersi le deliberazioni parlamentari. L'obiettivo è far entrare in vigore le misure entro l'inizio del 2026.

2019 P 18.3959 Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (Christian Wasserfallen)

Dal 2018 al 2021 la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori dell'orientamento professionale, universitario e di carriera ha sviluppato una strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera e un piano per l'attuazione. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione ha chiarito la possibilità del sostegno, da parte della Confederazione, dei servizi di orientamento professionale, universitario e di carriera. Il sostegno è attuato, durante il periodo 2021–2024 concernente la promozione in materia di educazione, ricerca e innovazione (ERI), tramite i contributi per progetti di sviluppo secondo gli articoli 54 e 55 della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (RS 412.10) in due ambiti prioritari:

- *viamia*: dal 2019 al 2024 la Confederazione sostiene i Cantoni nello sviluppo e nell'attuazione del progetto «*viamia*: valutazione gratuita della situazione professionale per gli over 40». Il Consiglio federale deciderà nel quadro dell'adozione del messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2025–2028 in merito a un'eventuale ultima proroga del sostegno finanziario da parte della Confederazione;
- attuazione della strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera: l'attuazione prevede diversi progetti provenienti dai Cantoni che, ove possibile, vengono sostenuti dalla Confederazione.

La Confederazione si avvale dunque già oggi della possibilità, conferitale dalla legge, di indennizzare i Cantoni per determinate prestazioni a favore dell'orientamento professionale, universitario e di carriera, contribuendo così a un'offerta di qualità in tutta la Svizzera (v. parere del Consiglio federale relativo alla mozione CSEC-N 22.3391 «Posizionare l'orientamento professionale, universitario e di carriera come parte integrante dello spazio formativo svizzero»). I progetti corrispondenti potranno essere esaminati anche nel periodo ERI 2025–2028 nel quadro delle competenze e delle basi legali.

2020 P 20.3462 Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

2020 P 20.3927 Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Con il messaggio del 26 febbraio 2020 sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021–2024 è stata prospettata la verifica del finanziamento federale delle strutture di ricerca d'importanza nazionale sostenute dalla Confederazione in qualità di istituzioni di ricerca a scopo non lucrativo conformemente all'articolo 15 capoverso 3 lettera b della legge federale del 14 dicembre 2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI, RS 420.1). Il motivo è la sempre maggiore difficoltà a distinguere fra il sostegno federale in base alla legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU, RS 414.20) e quello in base alla LPRI. La verifica ha fatto emergere che è possibile escludere sia un doppio finanziamento sulla base di LPRI e LPSU, sia un «vantaggio finanziario» per le università derivante dalla considerazione delle prestazioni di insegnamento e ricerca degli istituti di ricerca ad esse associati in base al computo dei sussidi di base secondo la LPSU. Un eventuale sussidio federale a favore delle strutture di ricerca (art. 15 cpv. 3 lett. b LPRI) sarà nuovamente possibile dal periodo di promozione 2025–2028 in virtù dell'apposita base legale (art. 15 LPRI). È previsto un adeguamento della prassi nella determinazione dell'importo massimo dei sussidi per le strutture di ricerca secondo l'articolo 15 LPRI, attuabile fondandosi sulla normativa vigente.

Il rapporto in adempimento del postulato verrà presentato al Consiglio federale all'inizio del 2024. Lo stralcio dei postulati verrà proposto nel primo trimestre 2024 con il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2025–2028.

2020 P 20.3928 Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

La Commissione europea ha invitato la Svizzera a una serie di colloqui esplorativi sull'associazione del nostro Paese ai programmi UE nei settori della formazione, della ricerca e dell'innovazione (Orizzonte Europa, Euratom, programma Europa digitale, ITER ed Erasmus+). I colloqui esplorativi hanno lo scopo di preparare i negoziati.

Per quanto riguarda Erasmus+, per la definizione di un piano operativo a fine 2023 mancano tuttavia ancora importanti elementi finanziari e di contenuto sulle modalità di associazione.

2021 M 21.3007 Migliorare la gestione strategica e la pianificazione del finanziamento della formazione professionale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

La migliore pianificazione del finanziamento della formazione professionale chiesta dalla mozione dovrà essere attuata dal 2025 tramite un limite di spesa specifico per i contributi forfettari ai Cantoni. In questo modo i contributi forfettari non subiranno più le oscillazioni dovute alle altre misure di sostegno come i contributi alle persone secondo l'articolo 56a della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10) o i contributi per esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori secondo l'articolo 56 LFPr. I contributi ai Cantoni possono essere cambiati rispetto a quanto previsto dal decreto federale del messaggio ERI solo nell'ambito dei dibattiti annuali sul preventivo. Il limite di spesa separato porta a una migliore pianificazione per i Cantoni e contribuisce a una gestione ottimizzata del finanziamento della formazione professionale. Se necessario, gli organismi esistenti possono intensificare lo scambio di informazioni fra la Confederazione e i Cantoni sul finanziamento della formazione professionale. In aggiunta agli organismi bilaterali che rappresentano la Confederazione e i Cantoni, risulta appropriata anche la Conferenza tripartita della formazione professionale, che riunisce tutti partner in questo settore formativo.

Lo stralcio della mozione verrà proposto nel primo trimestre 2024 con il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2025–2028.

2021 P 21.3008 Trasparenza per quanto riguarda l'impiego dei mezzi della Confederazione nel settore della formazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Il Consiglio federale fornirà un rapporto nel quadro del messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2025–2028. Il messaggio verrà presumibilmente adottato e trasmesso al Parlamento nel primo trimestre 2024.

Ufficio federale dell'agricoltura

2020 M 18.3404 Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (Brigitte Häberli-Koller)

La seconda richiesta di integrare nell'organizzazione e nella struttura attuali un nuovo Consiglio Agroscope, nel quale in particolare sia rappresentata anche la pratica agricola, è attuata. A maggio 2019 è stato istituito il nuovo Consiglio Agroscope allargato, costituito da quattro rappresentanti della pratica agricola, tre del settore ricerca, innovazione e trasferimento del sapere e uno rispettivamente dell'Ufficio federale dell'ambiente, dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria e dell'Ufficio federale dell'agricoltura. I membri del Consiglio Agroscope sono nominati dal capo del Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR). Il Consiglio Agroscope si occupa dell'orientamento strategico di Agroscope nel settore della ricerca.

Attualmente il DEFR sta esaminando l'eventualità di trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica. Il rapporto prende spunto dal rapporto di gestione del DEFR e tiene conto degli sviluppi intercorsi nel quadro del progetto. Il rapporto verrà pubblicato in concomitanza con il Pacchetto di ordinanze agricole 2024 / Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+).

2020 M 20.3919 Iniziativa per la ricerca e la selezione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

1. Sviluppo della ricerca: nel programma d'attività 2022–2025 Agroscope conferma il campo di ricerca strategico (CRS) Protezione dei vegetali, al quale sono stati assegnati fondi più elevati (dagli attuali 15,9 a 16,6 mio. fr. l'anno). Anche i CRS Metodi di coltivazione e sistemi di produzione nonché Varietà vegetali forniscono un importante contributo alla protezione sostenibile dei vegetali e allo sviluppo di colture resistenti alle malattie. Dal 2020, il contributo federale all'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica (FiBL) è stato gradualmente aumentato di 2,5 milioni di franchi all'anno fino a un totale di 7,5 milioni di franchi a partire dal 2023. La scelta e la selezione di varietà adatte, la regolazione mirata di malattie e parassiti con prodotti fitosanitari naturali nonché l'impiego di organismi utili fanno parte dei temi salienti della ricerca del FiBL. Nel periodo 2017–2021 l'Ufficio federale dell'agricoltura ha sostenuto complessivamente 21 progetti di ricerca nel campo della protezione dei vegetali con risorse pari a 4 milioni di franchi. Per il periodo 2022–2024 attualmente è previsto il sostegno di progetti con risorse pari complessivamente a circa 3,3 milioni di franchi. Nella procedura di consultazione relativa ai limiti di spesa agricoli per gli anni 2026–2029 il Consiglio federale propone di sostenere maggiormente l'adeguamento della produzione agricola alle conseguenze dei cambiamenti climatici. In tal modo si migliora la resilienza dell'approvvigionamento e la sicurezza alimentare. Occorre impiegare più fondi per la ricerca e la consulenza nel settore della protezione dei vegetali sostenibile.

2. Promozione della selezione: dal 2020, per la prima volta, vengono sostenuti progetti nel campo della selezione vegetale e dell'esame varietale con un importo di 3 milioni di franchi l'anno (attuazione della mozione Hausammann 18.3144 «Potenziare subito la selezione vegetale svizzera!»). Inoltre, nel quadro del pacchetto di ordinanze agricole 2022, il Consiglio federale ha deciso di promuovere l'impianto di varietà robuste di alberi da frutto e di vite mediante i fondi destinati ai miglioramenti strutturali.

Nel rapporto del 22 giugno 2022 «Futuro orientamento della politica agricola» in adempimento dei postulati 20.3931 e 21.3015, il Consiglio federale ha altresì affermato che nel contesto di adattamento ai cambiamenti climatici va prestata particolare attenzione alla selezione vegetale, puntando maggiormente sulla selezione di varietà efficienti dal profilo delle sostanze nutritive, tolleranti alla siccità e al calore nonché resistenti alle malattie. In questa prospettiva, nell'ambito della consultazione sui limiti di spesa agricoli 2026–2029 il Consiglio federale proporrà di impiegare fondi supplementari per la selezione vegetale.

3. Promozione del trasferimento di tecnologie e sapere: con la Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) il Parlamento ha creato la base legale per il sostegno finanziario della creazione e della gestione di una rete di competenze e d'innovazione per la selezione vegetale da parte della Confederazione. L'integrazione delle disposizioni da concretizzare per la rete di competenze e d'innovazione è prevista nel pacchetto di ordinanze agricole 2024 / PA22+. La consultazione sul pacchetto di ordinanze agricole 2024 / PA22+ sarà avviata presumibilmente all'inizio del 2024 (www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione in corso > DEFR > Procedura di consultazione 2023/57).

2021 M 17.3314 Gelo eccezionale nelle vigne e nei frutteti (Jacques Bourgeois)

Fondssuisse (Fondo svizzero di soccorso per danni causati dalla natura e non assicurabili) ha deciso di sostenere le aziende agricole fortemente toccate dal gelo del 2017 mediante contributi che mirano a compensare le perdite di guadagno straordinarie. Alle aziende agricole interessate sono stati versati circa 20 milioni di franchi.

L'articolo 86b della legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (RS 910.1), introdotto con la Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+), consente ora alla Confederazione di versare contributi per la riduzione di premi assicurativi al fine di migliorare la copertura dei rischi di fluttuazione del raccolto dovuti alle condizioni meteorologiche. L'attuazione della disposizione sarà integrata nella procedura di consultazione concernente il Pacchetto di ordinanze agricole 2024 / Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) (www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione in corso > DEFR > Procedura di consultazione 2023/57).

2021 M 19.3445 Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio (Gruppo BD)

Per l'attuazione della mozione deve essere sottoposta al Parlamento una modifica della legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (RS 910.1). A tal proposito il 29 settembre 2023 il Consiglio federale ha avviato una procedura di consultazione

(www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2023 > DEFR > Procedura di consultazione 2023/59).

2021 M 21.3374 Copertura tramite le assicurazioni sociali delle famiglie contadine. Migliorare senza indugio la situazione del coniuge che collabora nell'azienda (Simone de Montmollin)

La richiesta di introdurre una copertura minima tramite le assicurazioni sociali per i coniugi che collaborano nell'azienda come presupposto per ottenere pagamenti diretti verrà integrata nella procedura di consultazione concernente il Pacchetto di ordinanze agricole 2024 / Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) (www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione in corso > DEFR > Procedura di consultazione 2023/57). La rispettiva base legale nella legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (RS 910.1) è stata creata con la PA22+ (art. 70a cpv. 1 lett. i).

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

2020 M 20.3197 Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (Thomas Burgherr)

All'indomani della crisi legata al coronavirus, il Consiglio federale è stato invitato a rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie nonché ad ampliare la lista dei prodotti e a garantire un più ampio soddisfacimento della domanda. La verifica dell'adeguatezza delle scorte obbligatorie è un compito permanente nel quadro dell'approvvigionamento economico del Paese (AEP); se necessario, le scorte vanno adeguate in base all'evoluzione del contesto. Il 17 novembre 2023 l'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE) ha pubblicato un rapporto sulla costituzione delle scorte obbligatorie (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 17.11.2023), in cui illustra come ha modificato le scorte obbligatorie nel periodo precedente, qual è lo stato attuale e quali saranno gli sviluppi. In aggiunta al rapporto, il DEFR (AEP/UFAE) ha analizzato, su mandato del Consiglio federale, per quali beni vitali vada assicurato l'approvvigionamento in caso di crisi nazionale o internazionale. Sulla base di questa analisi il Consiglio federale ha commissionato altre valutazioni (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 15.12.2023).

Nell'ambito del rapporto del 1° febbraio 2022 «Difficoltà di approvvigionamento di medicinali per uso umano in Svizzera: analisi della situazione e misure di miglioramento da esaminare» (www.bag.admin.ch > Medicina & ricerca > Medicamenti & dispositivi medici > Assicurare l'approvvigionamento di medicinali) sono state individuate le lacune nell'approvvigionamento nonché le relative soluzioni e i corrispettivi compiti. Sulla base di tale rapporto il DFI (Ufficio federale della sanità pubblica) sottoporà al Consiglio federale entro il primo semestre 2024 le prossime tappe relative alla presa di decisione. Si tratterà di definire il ruolo della Confederazione rispetto ai Cantoni in merito alla sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali, vaccini e dispositivi medici e di stabilire gli strumenti (p. es. per promuovere la ricerca, lo sviluppo, la produzione e le scorte) con cui la Confederazione contribuirà alla sicurezza dell'approvvigionamento, nonché i relativi adeguamenti a livello normativo.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria generale

2020 P 19.4385 Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (Commissione della gestione CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto, una volta terminata la procedura penale amministrativa, che stili un bilancio globale dell'affare AutoPostale Svizzera SA.

La procedura penale amministrativa è tuttora in corso, per cui non è ancora possibile fare il punto sull'intera vicenda di AutoPostale.

Ufficio federale dei trasporti

2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (Philipp Matthias Bregy)

2023 M 23.3010 Preservare l'opportunità di realizzare la galleria multifunzionale del Grimsel (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 agosto 2023 sullo stato e sulle modifiche dei programmi di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e sulla Prospettiva FERROVIA 2050; 23.055.

2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Per l'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori il Comitato misto dovrebbe modificare l'allegato 1 dell'Accordo sui trasporti terrestri.

Nel quadro del suo rapporto in adempimento del postulato Regazzi 14.3259 Il futuro ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori regolare e professionale a lunga distanza, il 23 giugno 2021 sulla base delle esperienze e degli sviluppi nell'UE il Consiglio federale ha deciso di non puntare alla liberalizzazione del traffico internazionale viaggiatori su rotaia, ma di continuare a fare affidamento sulla cooperazione tra imprese ferroviarie di diversi Paesi. Un'eventuale apertura del mercato del trasporto internazionale di viaggiatori avverrebbe nel quadro del pacchetto che il Consiglio federale punta a concludere con l'UE. Nel caso si giunga effettivamente ad una soluzione istituzionale, il coinvolgimento del Parlamento sarà garantito e la mozione potrà essere tolta dal ruolo.

2020 M 20.3003 Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

La Francia è stata informata delle richieste della mozione in sede di Comitato direttivo franco-svizzero. Sulla base di prime analisi sommarie, la Delegazione svizzera ha proposto ai rappresentanti della Francia di concretizzare l'obiettivo comune, ossia il potenziamento del traffico merci su rotaia, mediante una dichiarazione d'intenti congiunta che crei la cornice per l'attuazione degli obiettivi perseguiti dalla presente mozione. La Svizzera ambisce alla firma della dichiarazione d'intenti nella prima metà del 2024.

2020 M 20.3221 Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (Josef Dittli)

2020 M 20.3222 Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 (Josef Dittli)

2020 M 20.3286 Promozione del trasporto merci sul Reno (Eva Herzog)

2021 P 21.3198 Traffico merci. Perché non usare meglio gli impianti ferroviari esistenti? (Charles Juillard)

Durante la sua seduta del 2 novembre 2022 il Consiglio federale ha posto in consultazione due varianti per lo sviluppo delle condizioni quadro del traffico merci svizzero. La prima variante prevede un ammodernamento delle condizioni quadro per il traffico merci ferroviario con un ampio sostegno finanziario da parte della Confederazione; la seconda variante si concentra su strumenti d'incentivazione della concorrenza. Entrambe le varianti prevedono misure a favore della navigazione sul Reno. La procedura si è conclusa il 24 febbraio 2023. Il messaggio, basato sulla prima variante, prende le forme di una revisione totale della legge del 25 settembre 2015 sul trasporto di merci (RS 742.41) e sarà presumibilmente trasmesso al Parlamento nel primo trimestre 2024. Lo stralcio dei presenti interventi sarà proposto nel messaggio.

2021 M 19.4381 Condizioni quadro per veicoli commerciali a emissioni ridotte (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

L'attuazione della mozione è trattata nel progetto in consultazione per una revisione parziale della legge del 19 dicembre 1997 sul traffico pesante (RS 641.81) nel quadro del progetto di sviluppo della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni. Il Consiglio federale ne avvierà la consultazione nel primo trimestre 2024. La richiesta di stralcio della presente mozione sarà proposta nel relativo messaggio, che sarà trasmesso non prima della fine del 2024.

2021 M 19.4443 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Martin Candinas)

2021 M 19.4444 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Edith Graf-Litscher)

2021 M 19.4445 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Barbara Schaffner)

2021 M 19.4446 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Michael Töngi)

Con le mozioni il Consiglio federale è incaricato di elaborare un piano di misure nel quale indicare come può essere incrementata la quota dei trasporti pubblici rispetto al traffico complessivo. Misure in diversi settori della mobilità sono oggetto di uno studio i cui risultati confluiranno nel messaggio 2026 concernente la prossima fase di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria. Nello stesso messaggio sarà proposto lo stralcio delle mozioni.

2021 M 19.4614 Programma mirato all'aumento a lungo termine dell'offerta di collegamenti del traffico viaggiatori internazionale su rotaia (Aline Trede)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 settembre 2023 concernente la revisione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024; 22.061.

2021 M 20.3696 Monitorare il trasporto transalpino di merci pericolose (Isabelle Pasquier-Eichenberger)

Con la mozione il Consiglio federale è incaricato di integrare i rapporti semestrali sul traffico merci transalpino e quello biennale sul trasferimento del traffico con dati relativi al trasporto di merci pericolose. L'Ufficio federale delle strade ha elaborato un piano per contare le corse con un carico di merci pericolose attraverso le Alpi e nel 2023 ha messo in esercizio un impianto a Gondo. Nei suddetti rapporti i valori annuali completi figureranno solo a partire dal 2024 e poiché la mozione prevede implicitamente la pubblicazione di tali dati, bisogna attendere di disporre dei valori annuali. Lo stralcio della presente mozione sarà proposto nel rapporto sul trasferimento del traffico del 2025.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Brigitte Häberli-Koller)

2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Hansjörg Walter)

I postulati chiedono di illustrare, in un rapporto sull'attuazione dell'Accordo sulle ripercussioni dell'esercizio dell'aeroporto di Zurigo sul territorio della Repubblica federale di Germania, come sia possibile, tenendo conto della sicurezza, garantire un'adeguata distribuzione regionale di tutti i voli da e per lo scalo di Zurigo.

Il Consiglio federale stilerà il rapporto non appena dovesse profilarsi l'entrata in vigore dell'Accordo. Ciò presuppone che il documento venga sottoposto per approvazione anche al Parlamento tedesco. A fine 2023 il ministero dei trasporti tedesco non si è ancora mosso in tale direzione. Di fatto, le possibilità di attuazione dell'Accordo sono già state analizzate in un rapporto del 2012, ma se il ministero dei trasporti tedesco dovesse sottoporre per approvazione l'accordo al Parlamento, le opzioni di attuazione andrebbero riesaminate anche in Svizzera, poiché negli ultimi dieci anni le condizioni quadro sono cambiate.

2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (Christophe Darbellay [Yannick Buttet])

2021 M 21.3020 Istituzione di una licenza nazionale di pilota professionale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN [Yannick Buttet])

2021 M 21.3095 Creazione di una licenza nazionale per pilota professionista (Erich Ettlin [Yannick Buttet])

Le mozioni incaricano il Consiglio federale di rinunciare al limite di età di 60 anni per i piloti di elicottero, contrariamente a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1178/2011. Dal 2017 l'Ufficio dell'aviazione civile (UFAC) ha partecipato attivamente alla discussione europea per ottenere la modifica del limite d'età fissato nel suddetto regolamento (UE) n. 1178/2011. Il comitato consultivo degli Stati membri dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA), ad esempio, ha lanciato uno studio alla cui realizzazione ha partecipato attivamente anche l'UFAC. L'AESA ha avviato una procedura legislativa per l'eventuale modifica della disposizione in questione. La Svizzera è rappresentata da esperti. Una prima bozza dell'AESA della fine del 2023 prevede una parziale rinuncia al limite di età per i voli di soccorso con elicotteri. Secondo il calendario dell'AESA, la modifica dovrà entrare in vigore a metà del 2025.

Dal 2012 l'UFAC ha presentato alle istituzioni europee ripetute richieste di deroga, che finora sono sempre state accolte, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni sanitarie e operative. Nella primavera del 2020, tuttavia, l'UE ha posto delle limitazioni a queste deroghe. Nello spirito della mozione la Svizzera ha presentato la situazione in seno al Comitato misto 2020 e ha chiesto il mantenimento della licenza per i piloti d'elicottero anche oltre i 60 anni. La Svizzera ha spiegato la propria posizione anche in una lettera all'UE del febbraio 2021. Quest'ultima ha quindi risposto alla Svizzera, comunicandole che le deroghe sarebbero state concesse solo in caso di circostanze impreviste o per ragioni operative urgenti, tutte condizioni che non riguarderebbero più la Svizzera. L'UE ha peraltro precisato che eventuali misure unilaterali da parte della Svizzera avrebbero portato a contromisure corrispondenti. Nel quadro del Comitato misto 2021 la Commissione UE ha preso atto della questione, ma senza fare ulteriori concessioni. Per adempiere la mozione, l'UFAC avvierà pertanto una modifica della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0). I relativi lavori sono iniziati nel 2022. I necessari adeguamenti della LNA sono parte integrante di una revisione parziale più ampia di tale legge. Il progetto da porre in consultazione sarà dunque sottoposto al Consiglio federale nella primavera 2024.

2018 P 18.3245 Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (Bernhard Guhl)

Nel quadro del diritto di partecipazione di cui gode in virtù dell'Accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, il Consiglio federale si è adoperato per l'elaborazione di una base giuridica sull'identificazione di droni a distanza. Essa è stata introdotta il 1° gennaio 2023 nel quadro di due regolamenti UE (2019/945 e 2019/947). Questi stabiliscono che tutti i droni immessi per la prima volta nel mercato dell'UE devono essere dotati di un sistema di identificazione a distanza. Per i droni delle categorie di rischio più elevate (ad esempio, operazioni al di fuori del raggio visivo diretto), l'identificazione a distanza è obbligatoria. Il 26 gennaio 2023 è entrato in vigore anche il pacchetto di regolamenti UE (2021/664, 2021/665, 2021/666) relativo all'introduzione

dell'infrastruttura U-space in Svizzera, che consente l'identificazione a distanza di tutti i droni civili. A tale scopo sono tuttavia necessari i cosiddetti spazi aerei «U-space». L'Ufficio dell'aviazione civile sta attualmente lavorando alla creazione di un primo spazio aereo di questo tipo a Zurigo, che sarà disponibile a partire dal 2025. Sono previsti anche altri spazi aerei di questo genere.

2018 M 18.3371 Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (Martin Candinas)

Nel quadro dei diritti di partecipazione di cui gode in virtù dell'Accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, la Svizzera si è adoperata per l'elaborazione di una normativa atta a garantire ordine e sicurezza nell'utilizzazione dei droni civili. Un primo pacchetto di regolamenti (2019/945 e 2019/947), contenente requisiti tecnici per i droni civili nonché prescrizioni operative per il loro esercizio, è entrato in vigore il 1° gennaio 2023. Da allora, tutti i piloti di droni sono soggetti all'obbligo di registrazione e di esame. Il pacchetto normativo contiene anche le basi per l'identificazione dei droni a distanza. L'obiettivo è quello di rafforzare l'applicazione del diritto. Inoltre l'Ufficio dell'aviazione civile (UFAC) ha proposto la creazione di una base legale a livello europeo per l'introduzione dell'infrastruttura U-Space, al fine di integrare in modo sicuro i droni civili nello spazio aereo svizzero e permettere un maggior numero di applicazioni complesse, fatto salvo il rispetto degli standard di sicurezza in vigore. Il relativo pacchetto di regolamenti è entrato in vigore il 26 gennaio 2023. L'UFAC coordina con le parti interessate l'introduzione dell'infrastruttura U-Space nel traffico spazio aereo di Zurigo a partire dall'inizio del 2025. Sono previsti anche altri spazi aerei di questo genere.

2019 M 18.3700 Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (Martin Candinas)

I reati penali commessi a bordo di un aeromobile, a patto che non si tratti di una contravvenzione, soggiacciono alla giurisdizione penale federale e vengono perseguiti e giudicati dal Ministero pubblico della Confederazione (MPC). Le contravvenzioni per violazioni delle prescrizioni del diritto in ambito aeronautico sono perseguite e giudicate dall'Ufficio dell'aviazione civile. Tutti gli altri reati penali commessi nel quadro del diritto in questione sono oggi sottoposti alla giurisdizione penale cantonale. La mozione chiede che, in linea di principio, i reati penali in caso di incidenti aerei e inconvenienti gravi nell'ambito aeronautico siano sottoposti alla giurisdizione penale federale. Per la modifica dell'articolo 98 della legge del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0) è pronto un primo progetto preparato dall'MPC e finalizzato insieme all'Ufficio federale di giustizia. L'adeguamento è parte integrante di una revisione parziale di più ampia portata della LNA. Il relativo progetto da porre in consultazione sarà sottoposto al Consiglio federale nella primavera 2024.

2020 M 19.4562 Soccorso aereo anche in caso di maltempo (Josef Dittli)

Nella mozione si chiede di creare le condizioni giuridiche quadro necessarie per completare il «Low Flight Network» (LFN) e di disciplinare il relativo finanziamento, così da poter gestire le crisi, fronteggiare le catastrofi e salvare persone in situazioni di emergenza. Il finanziamento e gli aspetti relativi all'ampliamento della rete si rivelano complessi. L'entrata in vigore delle nuove condizioni quadro giuridiche è prevista per il 2024. Tuttavia l'ampliamento della rete è già in corso e finora è stata attuata la metà delle procedure di avvicinamento previste.

2021 M 20.4412 Garantire sostegno finanziario agli aerodromi regionali in quanto infrastrutture chiave (Benedikt Würth)

La mozione chiede che la Confederazione garantisca anche a lungo termine il sostegno finanziario degli aerodromi regionali, senza che venga introdotto un nuovo compito congiunto con i Cantoni. Si tratta del finanziamento da parte della Confederazione dei servizi per la sicurezza di avvicinamento e di decollo. Per l'attuazione della mozione sono previste modifiche dell'ordinanza del 18 dicembre 1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (RS 748.132.1) e dell'ordinanza del 29 giugno 2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (RS 725.116.22). Un progetto di modifica delle relative disposizioni è pronto e dovrebbe essere posto in consultazione nella prima metà del 2024. Le nuove disposizioni entreranno presumibilmente in vigore all'inizio del 2025. Va precisato che i fondi necessari per gli anni dal 2024 al 2027 sono già stati messi a bilancio nell'ambito della programmazione pluriennale del finanziamento speciale per il traffico aereo. Per tale periodo il finanziamento da parte della Confederazione dei servizi per la sicurezza aerea negli aerodromi regionali è quindi assicurato.

2021 M 21.3458 Il mercato settoriale degli aeroporti nel contesto degli appalti pubblici (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Con la mozione, il Consiglio federale è incaricato di esentare il mercato settoriale degli aeroporti – in quanto infrastrutture di rilevanza sistemica – dall'obbligo di bando di gara pubblico. L'esenzione dell'aggiudicazione di concessioni per l'esercizio di un aeroporto deve essere disciplinata nella legge del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0). I relativi lavori sono iniziati nel 2022. I necessari adeguamenti della LNA sono parte integrante di una revisione parziale più ampia di tale legge. Il progetto da porre in consultazione sarà sottoposto al Consiglio federale nella primavera 2024.

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (Gruppo liberale radicale)

La mozione chiede in particolare di concludere accordi con l'UE e i suoi Stati membri per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Nella sessione invernale 2022, il Parlamento ha respinto la proposta di stralcio del Consiglio federale, in quanto il gestore svizzero della rete di trasporto Swissgrid non ha ancora sottoscritto il previsto accordo con i gestori della regione di calcolo delle capacità «Core» (tra cui Germania, Francia e Austria). La firma dell'accordo è prevista nel 2024. Nel 2021 Swissgrid ha potuto stipulare un accordo con la regione di calcolo delle capacità «Italy North» (Francia, Italia, Austria e Slovenia). Questi accordi tecnici mirano ad assicurare le capacità di importazione della Svizzera e sono quindi fondamentali per la sicurezza dell'approvvigionamento. La conclusione con l'UE di un accordo sull'energia elettrica, renderebbe obsoleti gli accordi tecnici.

2021 M 20.3485 Impianti a biomassa in Svizzera. Non bisogna minacciarne l'esistenza, ma mantenerli in esercizio e potenziarli (Daniel Fässler)

Nella sessione estiva del 2022 il Parlamento aveva respinto la proposta di stralcio della mozione. Nel frattempo il DATEC ha sottoposto al Parlamento le necessarie modifiche legislative e adottato le misure che permettono anche in futuro un esercizio redditizio degli impianti a biomassa (legna e biogas). Grazie agli adeguamenti apportati nella legge del 30 settembre 2016 sull'energia (RS 730.0) e alle modifiche previste alla legge del 23 dicembre 2011 sul CO₂ (RS 641.71) e alla legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700), gli impianti a biomassa possono ricevere maggiori contributi finanziari ed essere realizzati più facilmente al di fuori delle zone edificabili. Le richieste della mozione sono quindi soddisfatte sia nell'ottica della legislazione sull'energia che di quella ambientale. Rimangono tuttavia in sospenso le richieste di ulteriori misure di promozione nel settore agricolo per quanto concerne l'indennizzo delle prestazioni degli impianti a biogas a favore dell'aumento della formazione di humus e della riduzione della perdita di sostanze nutritive nei terreni. I lavori relativi a queste condizioni quadro proseguono.

2021 M 20.4063 Fare chiarezza sulla protezione del clima, la sicurezza energetica e l'utilizzazione dell'infrastruttura grazie a maggiori conoscenze del sottosuolo (Gruppo liberale radicale)

Un maggiore utilizzo del sottosuolo è importante per il raggiungimento degli obiettivi climatici. Le attuali scarse conoscenze sul sottosuolo svizzero e sui relativi rischi per gli investimenti costituiscono un grosso ostacolo all'avvio di attività industriali per un utilizzo del sottosuolo adeguato sul piano economico. La mozione chiede alla Confederazione di presentare e finanziare un programma per l'esplorazione del sottosuolo in modo da ridurre queste incertezze e creare le condizioni quadro necessarie per una pianificazione e un utilizzo sostenibili del sottosuolo. Il Consiglio federale sta elaborando il relativo piano per un utilizzo del sottosuolo a fini energetici. Viste la complessità della materia e le attuali condizioni quadro, i lavori richiedono più tempo del previsto.

2021 P 20.4561 Sfruttare le opere idroelettriche e i laghi artificiali per la produzione di energia fotovoltaica (Rocco Cattaneo)

Il postulato chiede uno studio a livello nazionale sul potenziale di produzione di energia fotovoltaica grazie allo sfruttamento delle superfici delle centrali idroelettriche e dei laghi artificiali. Lo studio esamina sia il potenziale tecnico che quello economico di impianti fotovoltaici su acque artificiali e infrastrutture di impianti idroelettrici. Il rapporto finale ha subito qualche ritardo, date le notevoli incertezze rilevate in alcuni dati e che necessitano chiarimenti. Considerata la situazione, il Consiglio federale intende adottare il rapporto nella prima metà del 2024.

Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102 Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (Walter Müller)

Il Consiglio federale si è informato regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione di vari incontri con gli omologhi austriaci. A seguito del processo di pianificazione «Mobil im Rheintal» (Mobilità nella Valle del Reno), conclusosi a fine 2015, il Vorarlberg ha avanzato la proposta di collegare la superstrada 18 al confine di Stato presso Höchst (svincolo autostradale di St. Margrethen sulla A13) attraverso il nodo della A14 austriaca in corrispondenza di Dornbirn. L'Austria ha nel frattempo confermato e sancito nella normativa tale variante. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha quindi avviato l'iter di pianificazione con l'intenzione di sottoporre il relativo progetto generale all'approvazione del Consiglio federale.

In occasione della riunione di gabinetto di dicembre 2022, la ministra austriaca Leonore Gewessler ha presentato l'esito della valutazione di alternative, riguardanti in particolare il collegamento di A13 e A14 in corrispondenza di Diepoldsau, risultate essere migliori rispetto alla variante in fase di approvazione. L'Austria intende pertanto approfondire ulteriormente i progetti alternativi, senza tuttavia interrompere la procedura di approvazione in corso.

La Svizzera può offrire il sostegno politico auspicato dall'Austria solo in misura limitata, dal momento che la quota elvetica rappresenta soltanto una percentuale minima dell'opera globale, in corrispondenza dello svincolo autostradale di St. Margrethen sulla A13. Inoltre, l'USTRA allinea i propri lavori al cronoprogramma della pianificazione austriaca e nell'attuale fase strategica e progettuale sono le autorità doganali dei due Paesi a dettare i ritmi di avanzamento. Al momento sono disponibili i piani operativi necessari alla progettazione soltanto per la parte svizzera (l'attuale sito di St. Margrethen).

L'USTRA continuerà a coordinare l'avanzamento del progetto stradale con i partner di entrambi i Paesi e a portarlo avanti nei limiti delle proprie possibilità.

2016 M 13.3818 Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (Christophe Darbellay)

Le richieste avanzate nella mozione sono state approvate con decisione del Consiglio federale del 21 novembre 2018 nel quadro del progetto per la modifica dei requisiti tecnici e dell'esame d'immatricolazione dei veicoli stradali e l'introduzione di un nuovo tachigrafo. L'articolo 30 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41) sarà posto in vigore non appena la banca dati per i certificati di conformità in forma elettronica sarà disponibile e le autorità federali e cantonali potranno rilevare tali dati. Questo è in parte già possibile oggi. L'attuazione definitiva della mozione sarà realizzata mediante la revisione dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (RS 741.511), la cui entrata in vigore è prevista nel secondo trimestre del 2025.

2016 M 16.3066 Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (Philippe Nantermod)

2016 M 16.3068 Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (Fathi Derder)

2018 M 17.3924 Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (Philippe Nantermod)

Queste tre mozioni chiedono condizioni eque per il settore dei taxi tradizionali e le nuove offerte di trasporto come Uber. A inizio 2019 è stata presentata ad autorità esecutive e associazioni interessate una proposta di modifica legislativa che avrebbe privato il Consiglio federale della facoltà di emanare prescrizioni sulle ore di lavoro e di riposo per autoveicoli adibiti al trasporto di persone con al massimo nove posti a sedere, proposta che è stata respinta all'unanimità. Data l'ampia opposizione degli interessati, la proposta di attuazione delle tre mozioni avrebbe trovato scarso consenso in sede di consultazione. Inoltre, la situazione delle offerte di noleggio con conducente è cambiata rispetto a quando sono state presentate le mozioni, sia per via del blocco di Uber Pop (privati che offrono un servizio taxi utilizzando la propria auto) nel 2018, sia perché diversi Cantoni e Comuni hanno proceduto a regolamentarle. In seguito, la tematica dei nuovi servizi di noleggio con conducente e l'evoluzione attesa è stata analizzata in modo approfondito mediante uno studio, e sono state formulate proposte di adeguamenti legislativi, soddisfacendo così la richiesta della mozione 16.3068 di redigere un rapporto in materia. Lo studio, completato nel 2021, serve come base per le fasi successive. Il 17 marzo 2023 il Parlamento ha creato un fondamento giuridico nella legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (RS 741.01; art 25 cpv. 2^{bis} P-LCStr; 21.080), che consente all'Esecutivo di prevedere un'app in alternativa al tachigrafo per il controllo dei tempi di lavoro dei conducenti professionali. Prendendo le mosse da qui, il Consiglio federale sta lavorando a un progetto di attuazione delle mozioni, che sarà posto in consultazione nel 2024.

2018 M 16.3846 Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (Lukas Reimann)

Con il futuro riconoscimento dei certificati di conformità in forma elettronica (cfr. anche M Darbellay 13.3818 Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale) è necessario ridefinire l'intera procedura di omologazione e i relativi atti normativi. In tale sede si deciderà anche in merito all'attuazione della mozione.

2019 P 19.3422 Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

La Confederazione è disposta a prestare il sostegno richiesto, come già fatto nel caso del bypass di Lucerna. In seguito ai pareri del Cantone di Lucerna e della città di Kriens, ha deciso di includere nel progetto generale anche l'estensione dell'imbocco della galleria per garantire una migliore protezione della popolazione dal rumore. L'intero progetto è stato aggiornato in base all'ordinanza del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico (RS 814.41) ed è in linea con le prescrizioni legali in materia. La Confederazione è intervenuta fornendo supporto tecnico e redigendo insieme ai partner un'analisi del potenziale, che descrive adeguatezza e redditività di eventuali misure aggiuntive. Si è inoltre detta disposta a studiare insieme al Cantone di Lucerna e alla città di Kriens ulteriori provvedimenti per una configurazione della A2 più compatibile con il contesto insediativo. Nel frattempo sono disponibili gli esiti della pianificazione sperimentale effettuata con i partner, che delineano, analogamente ai risultati dell'analisi del potenziale, eventuali misure supplementari, a prescindere dal progetto del passante di Lucerna. Il finanziamento e la partecipazione ai costi si basano sulla legge federale del 22 marzo 1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2; v. p. 3 sotto).

Il Consiglio federale ha inoltre incaricato l'Ufficio federale delle strade e l'Ufficio federale dell'ambiente di individuare possibili aree di intervento per contenere il rumore stradale. Per l'area «coperture» le strategie a disposizione sono le seguenti:

1. doppio utilizzo sistematico delle strutture autostradali, come per esempio sui tratti in corrispondenza di Neuenhof, Glattbrugg, Airola e Weiningen;
2. tracciati sotterranei per le grandi opere del «Programma di sviluppo strategico strade nazionali», ogniqualevolta possibile e opportuno;
3. creazione delle condizioni per realizzare coperture aggiuntive in progetti che vi si prestano: la LUMin consente una partecipazione ai costi fino al 60 per cento grazie al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato;
4. messa a disposizione da parte della Confederazione di singoli tratti della rete nazionale per progetti di copertura a opera di investitori privati.

2020 M 17.3952 Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (Manfred Bühler)

La mozione sarà attuata nel quadro della revisione dell'ordinanza del 5 settembre 1979 sulla segnaletica stradale (RS 741.21), che prevede l'integrazione di elementi salienti di determinate norme dell'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti. Il Consiglio federale avvierà la consultazione in materia presumibilmente all'inizio del 2024.

2020 M 20.3080 Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (Philippe Nantermod)

La mozione viene attuata nel quadro della revisione della normativa relativa agli spazi di circolazione per la mobilità lenta. La consultazione ha avuto luogo dal 28 giugno al 18 ottobre 2023. Il Consiglio federale deciderà in merito alla revisione verosimilmente nel primo semestre del 2024.

2021 P 19.4631 Rete nazionale di vie ciclabili sicure e veloci tra gli agglomerati svizzeri (Rocco Cattaneo)

Il Consiglio federale esporrà i vantaggi delle strade ciclabili e la propria posizione riguardo a una rete nazionale di vie ciclistiche nel rapporto sull'importanza di tali strade per il sistema di trasporto svizzero. Il documento sarà adottato presumibilmente nel primo semestre del 2024.

2021 M 20.4339 Ridurre efficacemente il rumore eccessivo dei motori (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Per attuare la mozione, il Consiglio federale ha proposto e sottoposto a consultazione l'adeguamento di due articoli della legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (RS 741.01) e la revisione parziale di quattro ordinanze. I risultati della

procedura sono stati esaminati. Come richiesto dalla mozione, oltre alla revisione si stanno portando avanti anche misure a livello internazionale e nazionale. L'Esecutivo deciderà come procedere presumibilmente nel corso del secondo semestre del 2024.

Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 16.4027 SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (Kurt Fluri)

Lo stralcio della mozione è stato respinto da entrambe le Camere nella sessione estiva 2021. Il 9 settembre 2022 la SSR ha sottoscritto un nuovo accordo di cooperazione con l'industria audiovisiva svizzera, che sarà in vigore sino alla fine del 2026. Le parti contraenti si impegnano a intrattenere nuovamente negoziati per il periodo successivo al 2026. In questo modo si tiene conto della richiesta dell'autore della mozione. Il 17 marzo 2022 l'autore della presente mozione ha presentato un'iniziativa parlamentare (Iv.Pa. 22.415 Partecipazione equa della SSR al mercato della produzione audiovisiva) che richiede parimenti di creare delle basi legali nella legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (RS 784.40) per la collaborazione tra la SSR e l'industria audiovisiva indipendente. In questo modo nella concessione si dovrebbe poter obbligare la SSR a rispettare una quota di attribuzione. Il Consiglio nazionale ha dato seguito all'iniziativa parlamentare il 6 dicembre 2023. La decisione della Commissione del Consiglio degli Stati e dello stesso Consiglio degli Stati in merito all'approvazione è ancora pendente.

2017 M 17.3013 Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2019 M 19.3039 Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (Olivier Feller)

Il 22 giugno 2022 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di esaminare possibili adeguamenti al servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti e di sottoporli entro l'estate 2023 un rapporto con i risultati e le proposte in merito a come procedere. Il rapporto è previsto per il primo trimestre del 2024. I due progetti di revisione vanno sospesi fino a quando vi sarà chiarezza su come proseguire i lavori.

2020 P 20.4066 Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (Barbara Schaffner)

Il 22 giugno 2022, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di esaminare gli adeguamenti del servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti. In tale contesto il DATEC approfondirà le questioni sollevate nel postulato. In questo modo sarà tra l'altro analizzato se il mandato di servizio universale della Posta nel traffico dei pagamenti sia ancora necessario e come possa essere eventualmente orientato alle esigenze future. Il rapporto con i risultati e le proposte sul seguito dei lavori è previsto nel primo semestre del 2024. In questo modo si darà risposta anche alle questioni sollevate dal postulato.

2021 M 21.3000 Gestione del sistema nel trattamento delle chiamate d'urgenza (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Come base per definire la gestione del sistema per il trattamento delle chiamate d'emergenza, le organizzazioni di soccorso hanno sviluppato un «modello di riferimento per le chiamate d'emergenza» in collaborazione con l'Ufficio federale delle comunicazioni e Swisscom. L'obiettivo di questo modello di riferimento è di aumentare la sicurezza e la qualità del sistema di chiamate di emergenza in Svizzera creando una base per il suo ulteriore sviluppo. Il modello di riferimento è stato pubblicato il 20 giugno 2023. Su questa base si svolgono i preparativi per attuare la mozione a livello di ordinanza. L'avvio della consultazione è previsto per la seconda metà del 2024.

2021 M 21.3063 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Marco Romano)

2021 M 21.3064 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Jörg Mäder)

2021 M 21.3065 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Franz Grüter)

2021 M 21.3066 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Anna Giacometti)

2021 M 21.3067 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Valérie Piller Carrard)

2021 M 21.3068 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Gerhard Andrey)

L'attuazione di queste mozioni avviene nell'ambito dei lavori sulla mozione 21.3000 (Gestione del sistema nel trattamento delle chiamate d'urgenza). Sulla base di un modello di riferimento elaborato dalle organizzazioni di soccorso in collaborazione con l'Ufficio federale delle comunicazioni e Swisscom, sono in corso i preparativi per la modifica a livello d'ordinanza. L'avvio della consultazione è previsto per la seconda metà del 2024.

Ufficio federale dell'ambiente

2018 M 16.3529 Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (Beat Flach)

2018 M 18.3018 Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (Werner Salzmann)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 dicembre 2022 concernente la modifica della legge sulla protezione dell'ambiente; 22.085.

2018 M 17.3636 Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Il 20 ottobre 2021 il Consiglio federale ha adottato una revisione tecnica dell'ordinanza del 20 ottobre 2021 concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE; RS 814.620). Questa prevede di estendere il campo d'applicazione dell'ORSAE nel quadro di un'ordinanza dipartimentale. Per l'attuazione della mozione occorre attendere i risultati dell'iniziativa parlamentare 20.433 Rafforzare l'economia circolare svizzera, presentata dalla CAPTE del Consiglio nazionale.

2018 P 18.4095 Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Lo studio di base dell'istituto di ricerca è disponibile. Il rapporto del Consiglio federale sarà adottato verosimilmente a fine 2024 insieme alla revisione dell'ordinanza del 29 febbraio 1988 sulla caccia (RS 922.01), che disciplina anche la protezione delle greggi.

2019 M 18.3712 Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Per l'attuazione della mozione occorre attendere i risultati dell'iniziativa parlamentare 20.433 Rafforzare l'economia circolare svizzera, presentata dalla Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale.

2019 P 19.3949 Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 settembre 2022 concernente la revisione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024; 22.061.

2020 M 19.3207 Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (Bernhard Guhl)

2021 M 20.3010 Combattere la moria degli insetti (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Dato che le mozioni erano strettamente legate al controprogetto indiretto all'iniziativa sulla biodiversità, il Consiglio federale mirava a un coordinamento, tra le altre, con le misure di tale controprogetto. Dopo la non entrata in materia del Consiglio degli Stati il 7 dicembre 2023, il Consiglio federale coordinerà l'attuazione con altri progetti come il postulato Z'graggen 23.3676, la Politica agricola 2030+, il Piano d'azione della Strategia Biodiversità Svizzera.

2020 M 19.4100 Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (Jacques Bourgeois)

2020 M 19.4296 Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (Peter Schilliger [Christian Wasserfallen])

2021 M 20.3695 Promozione dell'economia circolare. La Svizzera deve riciclare più plastica (Marcel Dobler)

Le tre mozioni saranno attuate nel quadro dell'iniziativa parlamentare 20.433 Rafforzare l'economia circolare, presentata dalla CAPTE del Consiglio nazionale.

2020 M 19.4615 Vietare la vendita di neofite invasive (Claudia Friedl)

La mozione sarà attuata con una revisione dell'ordinanza del 10 settembre 2008 sull'emissione deliberata nell'ambiente (RS 814.911). La consultazione si è conclusa a fine marzo 2023. La revisione sarà sottoposta al Consiglio federale nel primo trimestre 2024.

2020 P 20.3477 Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (Thierry Burkart)

Il rapporto in adempimento del postulato relativo agli effetti economici e sociali degli obiettivi e delle misure subisce dei ritardi riconducibili ai necessari accertamenti supplementari. Sarà presentato al Consiglio federale nel primo semestre 2024.

2021 M 20.3625 Protezione più efficace dell'acqua potabile mediante la determinazione dei settori d'alimentazione (Roberto Zanetti)

2021 M 20.4261 Riduzione delle immissioni di azoto provenienti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2021 M 20.4262 Misure volte a eliminare i microinquinanti da tutti gli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Sono necessari ulteriori lavori di base. Le tre mozioni saranno attuate nell'ambito della prossima revisione della legge federale del 24 gennaio 1991 sulla protezione delle acque (RS 814.20).

2021 P 20.4135 Emissioni nette pari a zero nell'edilizia. Che cosa significa e come si possono raggiungere (Barbara Schaffner)

Diverse misure sono integrate direttamente nell'attuale revisione della legge del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente (RS 814.01) nel quadro dell'iniziativa parlamentare 20.433 Rafforzare l'economia circolare, presentata dalla CAPTE del Consiglio nazionale. Il rapporto dovrà essere armonizzato con tale revisione.

2021 M 21.3293 Ricerca e innovazione del materiale legno per l'impiego nella costruzione delle infrastrutture quale contributo alla decarbonizzazione (Jakob Stark)

La complessità del tema e la disponibilità degli esperti ha implicato fasi di lavoro supplementari e l'adattamento del calendario originale. I tre rapporti tecnici relativi ai tre progetti parziali sono conclusi; al momento si sta lavorando al rapporto di sintesi. Il rapporto sarà presumibilmente essere presentato al Consiglio federale entro metà 2024.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2019 P 19.3299 Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (Claude Béglé)

La gestione lungimirante e prudente delle zone industriali e artigianali da parte di Cantoni, Città e Comuni è una componente importante di uno sviluppo territoriale sostenibile ed è quindi di grande interesse per l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale. Il rapporto chiesto dall'autore del postulato deve in primo luogo illustrare la necessità di intervento per quanto riguarda la pianificazione e lo sviluppo delle zone industriali e artigianali al fine di poter presentare, in seguito, approcci di soluzione concreti. In particolare, si tratta anche di mostrare quale contributo può dare la Confederazione. L'attenzione deve essere rivolta, oltre che alla pianificazione del territorio e allo sviluppo urbano, anche ai temi «mobilità», «energia» e «clima». Il rapporto sta per essere ultimato e sarà disponibile entro la fine del primo trimestre del 2024.

2019 P 19.3665 Le sfide particolari degli agglomerati (Philipp Kutter)

Il rapporto sulla valutazione e l'ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati e della politica per le aree rurali e le regioni montane dovrà prevedere un monitoraggio degli agglomerati e anche delle aree rurali. Innanzitutto, occorre attendere i risultati del monitoraggio, che saranno disponibili nel 2027, per poi utilizzarli di conseguenza nell'ambito della politica degli agglomerati. A questo riguardo sono però già state elaborate importanti basi. Con rappresentanti di città, agglomerati e organizzazioni nel 2023 sono stati condotti tre cosiddetti AggloLab, che avevano lo scopo di individuare le sfide e i temi futuri della politica degli agglomerati in un processo partecipativo. I risultati di queste attività sono confluiti nel rapporto sull'ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati. Il rapporto verrà presumibilmente presentato al Consiglio federale verso la metà del 2024.

2021 M 19.3731 Piano d'azione per le regioni di montagna (Thomas Egger)

Il rapporto sulla valutazione e l'ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati e della politica per le aree rurali e le regioni montane dovrà ora contenere un piano d'azione per le aree rurali e le regioni montane che contempli misure specifiche per tali aree e regioni. L'autore della mozione chiede, tra l'altro, un piano d'azione che illustri il contributo fornito dalle politiche settoriali della Confederazione alle aree rurali e alle regioni montane. Il rapporto verrà verosimilmente presentato al Consiglio federale verso la metà del 2024.

2021 P 20.3938 Conseguenze dell'autorizzazione dell'ippoterapia nelle zone agricole (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Con il postulato si invita il Consiglio federale a illustrare le conseguenze di un'autorizzazione dell'ippoterapia nelle zone agricole e a indicare se vi sono altre forme di zooterapia che secondo la giurisprudenza attuale non sono conformi alla zona agricola ma che possono essere ragionevolmente ubicate in essa.

Nell'ambito della revisione della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (RS 700; LPT 2), con il cosiddetto approccio territoriale è stato creato uno strumento di pianificazione che consente di tenere maggiormente conto delle esigenze cantonali e regionali quando si costruisce al di fuori delle zone edificabili. La misura in cui questo strumento potrà essere utilizzato per le forme di zooterapia nel senso del postulato sarà chiara una volta definita la configurazione concreta di questo approccio. Sono in corso lavori in questo senso e per il momento bisogna attendere i risultati.

Allegato 1: Mozioni e postulati stralciati nel 2023 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio

A destra di ogni mozione o postulato è indicato il numero del messaggio nel quale è stato proposto lo stralcio.

Dipartimento federale dell'interno

2016 P 15.4141	Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (Sebastian Frehner)	20.062
2018 M 17.3860	Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (Isidor Baumann)	23.050

Dipartimento federale di giustizia e polizia

2019 M 17.3067	Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (Marcel Dobler)	20.067
----------------	--	--------

Dipartimento federale delle finanze

2019 M 17.3171	Aumento delle deduzioni forfettarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (Jean-Pierre Grin)	22.053
2019 M 17.3657	Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (Pierre-André Page)	21.019
2019 M 18.3540	Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera (Beat Vonlanthen)	21.019
2021 M 18.4194	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (Hans Stöckli)	21.019
2021 M 18.4363	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (Erich von Siebenthal)	21.019
2021 M 19.3958	Imposizione delle sigarette elettroniche (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)	22.069

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

2012 M 10.3818	Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (Christophe Darbellay)	20.022
2014 P 14.3514	Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (Hansjörg Knecht)	20.022
2015 P 15.3862	Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (Andreas Aebi)	20.022
2015 P 15.4056	Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (Beat Jans)	20.022
2018 P 17.3916	Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (Beat Jans)	20.022
2018 M 17.4203	Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (Fabio Abate)	20.022
2018 M 18.3144	Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (Markus Hausammann)	20.022
2019 M 16.3360	Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (Gruppo liberale radicale)	22.083
2019 M 16.3388	Progetto di legge federale per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (Sandra Sollberger)	22.082
2019 M 16.3884	Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (Manfred Bühler)	23.026
2019 M 18.3241	Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (Géraldine Savary)	20.022
2019 P 19.3385	Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (Maya Graf)	20.022

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

2012 M 12.3253	Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (Urs Gasche)	21.047
2014 M 11.4020	Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (Ruedi Lustenberger)	20.022
2015 M 14.3095	Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (Ivo Bischofberger)	20.022
2016 M 13.3324	Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (Andreas Aebi)	20.022
2017 M 16.3710	Utilizzo adeguato della biomassa (Silva Semadeni)	20.022
2018 M 18.3000	Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)	21.047

2019 M 19.3004	Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)	21.047
2020 M 19.3742	Un ponte finanziario per lo smaltimento delle liste di attesa per le energie rinnovabili (Damian Müller)	21.047
2020 M 19.3755	Integrazione efficiente dal punto di vista economico delle energie rinnovabili nelle reti elettriche (Bernhard Guhl)	21.047
2021 P 19.3643	Aumentare l'attrattiva e la quantità delle offerte di treni notturni (Thomas Ammann [Stefan Müller-Altermatt])	22.061
2022 M 21.4580	Maggiore sicurezza stradale grazie allo scambio di informazioni. Consentire alla polizia svizzera di accedere al sistema ERRU (Bruno Storni)	23.021

Allegato 2: Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2023

Cancelleria federale

2019 M 18.4238	Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (Franz Grüter)
2019 M 18.4276	Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (Beat Vonlanthen)
2021 P 19.3435	Votazioni popolari. I cittadini devono essere correttamente informati dal Consiglio federale (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2021 M 20.3419	Salvaguardare i diritti democratici e rafforzare la prontezza digitale (Beat Rieder)
2021 P 20.4348	Rafforzare le possibilità di partecipazione democratica degli Svizzeri all'estero (Andri Silberschmidt)
2021 P 20.4522	Il federalismo di fronte alle crisi. Gli insegnamenti da trarre dalla crisi pandemica (Damien Cottier)
2021 P 21.3205	Ruolo dello Stato maggiore federale Protezione della popolazione nell'ambito della pandemia di Covid-19 (Gruppo liberale radicale)
2021 P 21.3296	Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva (Marina Carobbio Guscetti)
2021 P 21.3449	Gestione strategica delle crisi (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 P 21.3607	Raccolta elettronica delle firme per le iniziative e i referendum (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 P 21.4168	Garantire la libera formazione dell'opinione dei cittadini (Christian Dandrès)
2022 M 21.4377	Dare slancio alla Svizzera promuovendo progetti faro digitali di interesse pubblico (Benedikt Würth)
2022 P 22.3190	Documentare la nebulosa dei dark pattern (Sophie Michaud Gigon)
2022 P 22.3343	Rafforzare finalmente a livello istituzionale la capacità del Consiglio federale di affrontare le crisi (Gruppo verde liberale)
2022 M 22.3371	Segretezza del voto. Un diritto per tutti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 M 22.3506	Basi legali per uno "stato maggiore di crisi specializzato" (Commissione della gestione CN)
2022 M 22.3507	Basi legali per uno "stato maggiore di crisi specializzato" (Commissione della gestione CS)
2022 P 22.3508	Bilancio globale e revisione dell'organizzazione di crisi della Confederazione alla luce degli insegnamenti tratti dalla crisi di coronavirus (Commissione della gestione CN)
2022 P 22.3509	Bilancio globale e revisione dell'organizzazione di crisi della Confederazione alla luce degli insegnamenti tratti dalla crisi di coronavirus (Commissione della gestione CS)
2022 M 22.3879	Integrare la prospettiva di genere nel quadro della digitalizzazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 M 22.3933	Nuovo iter per il ricorso sulle votazioni federali (Hans Stöckli)
2023 P 23.3042	Visione positiva di una Svizzera con 10 milioni di abitanti (Judith Bellaiche)
2023 P 23.3958	Proteggere il traffico dati dell'Amministrazione federale (Commissione della politica di sicurezza CN)

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

2010 M 10.3005	Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (Commissione della politica estera CS)
2012 M 11.4038	Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (Commissione della politica estera CN)
2013 P 11.3916	Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (Roger Nordmann)
2014 P 13.3151	Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (Thomas Aeschi)
2014 P 14.3557	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Peter Schilliger)
2014 P 14.3577	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Jean-René Fournier)
2015 M 14.3120	Garantire la cooperazione con l'Europa (Gruppo socialista)
2015 M 14.3824	Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (Marianne Streiff-Feller)
2015 P 14.4080	Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (Gruppo dei Verdi)
2016 M 16.3155	Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (Claude Bégli)
2017 M 16.3600	Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (Manuel Tornare)
2018 M 17.3098	Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2018 P 17.4147	Partecipazione alla cooperazione europea (Martin Naef)
2018 M 17.4241	Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (Carlo Sommaruga)
2018 M 18.4093	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 18.4103	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)
2018 M 18.4106	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione della politica estera CS)
2020 P 18.3059	Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (Eric Nussbaumer)
2020 M 19.3991	Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (Hans Wicki)
2020 M 19.4376	Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 M 19.3170	Base giuridica per tutelare il diritto di partecipazione e di decisione del Parlamento, del popolo e dei cantoni per quanto concerne l'attuazione dell'accordo quadro (Filippo Lombardi [Beat Rieder])
2021 P 21.3618	Analisi delle opzioni di politica europea dopo il fallimento della bozza di Accordo istituzionale (Gruppo socialista)
2021 P 21.3654	Politica europea. Valutazione, priorità, provvedimenti urgenti e passi futuri (Damien Cottier)
2021 P 21.3667	Alternative nell'ambito della politica europea. Serve una valutazione onesta (Gruppo dei Verdi)
2021 P 21.3960	Ratifica del Trattato sul divieto delle armi nucleari (Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3967	Migliorare le relazioni con Taiwan (Commissione della politica estera CN)
2022 M 21.3172	Memoriale svizzero delle vittime del nazionalsocialismo (Daniel Jositsch)
2022 M 21.3181	Memoriale svizzero delle vittime del nazionalsocialismo (Alfred Heer)
2022 M 21.3592	Istituzionalizzare lo scambio e il coordinamento tra gli attori svizzeri nei confronti della Cina (Whole of Switzerland) (Commissione della politica estera CS)
2022 P 21.3791	Covid-19. Quali sono i suoi effetti sulla vitalità della rete delle organizzazioni internazionali in Svizzera e sulla politica di Stato ospite? (Nicolas Walder)
2022 M 21.4184	Definire una strategia duratura per le relazioni Svizzera-UE (Thomas Minder)
2022 P 21.4450	Analizzare e quantificare le prestazioni della Svizzera a favore dell'UE (Heidi Z'graggen)
2022 P 22.3172	Valutare l'importanza della via bilaterale per i Cantoni di confine (Vincent Maitre)
2022 P 22.3800	Effetti dell'adesione della Svizzera al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera (Josef Dittli)
2023 P 22.3276	Nuova strategia della Svizzera per l'Eurasia (Stefan Müller-Altermatt)
2023 P 22.3585	Rafforzare l'attrattiva e l'efficacia della Ginevra internazionale per le attività e le organizzazioni legate ai processi di pace (Nicolas Walder)

2023 P 23.3970 Rapporto del Consiglio federale concernente gli Stati del gruppo Brics (Commissione della politica estera CN)

Direzione del diritto internazionale pubblico

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (Dick Marty)
2019 P 19.3414 Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (Commissione della politica estera CS)
2023 M 22.4260 Informazione e consultazione nell'ambito della politica estera. Procedure amministrative uniformi e sistematiche (Commissione della politica estera CN)
2023 M 22.4264 Informazione e consultazione nell'ambito della politica estera. Procedure amministrative uniformi e sistematiche (Commissione della politica estera CS)
2023 P 22.4411 Strategia per la sovranità digitale della Svizzera (Heidi Z'graggen)

Direzione dello sviluppo e della cooperazione

2020 P 20.3469 Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (Commissione della politica estera CN)
2021 P 20.4389 Finanziamento federale delle ONG svizzere. Basi giuridiche (Elisabeth Schneider-Schneiter)
2022 P 21.3122 Una strategia per la partecipazione delle donne alla cooperazione allo sviluppo e alla promozione della pace (Claudia Friedl)
2023 M 22.3144 La sanità, nuova priorità della cooperazione internazionale (Elisabeth Schneider-Schneiter)
2023 M 22.3534 Cooperazione internazionale. Sviluppo del settore privato locale nei Paesi prioritari della cooperazione internazionale della Svizzera (Carlo Sommaruga)

Direzione delle risorse

2022 P 22.3751 Strategia per il personale al Dipartimento federale degli affari esteri. Rafforzare la permeabilità e la flessibilità (Corina Gredig)

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2017 P 16.4169	Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (Pascale Bruderer Wyss)
2017 P 17.3972	Partecipazione politica di persone con handicap (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 20.3456	Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 P 20.3886	Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (Franziska Roth)
2022 P 20.3820	Piano d'azione nazionale contro i crimini di odio anti-LGBTQ (Angelo Barrile)
2022 M 21.4346	Promuovere e non ostacolare la ricerca e la sperimentazione clinica con dispositivi medici non commerciali. Gli emolumenti e gli oneri vanno urgentemente adeguati (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 22.3233	Garantire le misure previste dalla Convenzione di Istanbul anche per le persone con disabilità (Marina Carobbio Guscetti)
2022 M 22.3373	Riconoscimento della lingua dei segni mediante una legge sulla lingua dei segni (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 P 21.4137	Episodi di razzismo e antisemitismo legati alla pandemia di Covid-19 (Marianne Binder-Keller)
2023 M 22.4423	Introduzione di codici QR sui farmaci e sui foglietti illustrativi. Uno strumento sussidiario per migliorare la sicurezza dei pazienti (Marcel Dobler)

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

2021 M 20.3588	Migliorare i dati sugli effetti sui due sessi (Eva Herzog)
2021 M 20.4451	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Tamara Funicello)
2021 M 20.4452	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Susanne Vincenz-Stauffacher)
2021 M 20.4463	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Eva Herzog)
2022 M 21.4418	Campagne di prevenzione contro la violenza (Marianne Maret)
2022 M 21.4470	Campagne di prevenzione contro la violenza (Jacqueline de Quattro)
2022 M 21.4471	Campagne di prevenzione contro la violenza (Tamara Funicello)
2022 M 22.3011	Campagne di prevenzione contro la violenza (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 P 21.4215	Per un'adeguata protezione delle vittime di violenza sessuale (Laurence Fehlmann Rielle)
2023 P 23.3016	Minorenni e giovani adulti vittime di violenza. Quali soluzioni esistono nelle singole regioni? (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale della cultura

2021 M 20.3930	Strategia relativa alla conservazione del patrimonio culturale della Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2021 P 21.3281	Qual è la situazione della sicurezza sociale degli operatori culturali in Svizzera? (Marianne Maret)
2022 M 19.3627	Dare risalto alla storia delle donne in Svizzera con un museo nazionale a loro dedicato (Marianne Streiff-Feller)
2022 M 21.4403	Istituire una commissione indipendente per i beni culturali sottratti a seguito delle persecuzioni naziste (Jon Pult)
2022 M 22.3023	Piattaforma per la ricerca sulla provenienza dei beni culturali in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale della sanità pubblica

2007 M 06.3009	Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2009 M 05.3522	Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (Bea Heim)
2009 M 05.3523	Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (Ruth Humbel)
2009 M 09.3089	Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (Verena Diener Lenz)
2011 M 09.3535	Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (Gruppo socialista)
2011 M 09.3546	Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (Christoffel Brändli)

2011 P 11.3218	Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (Ignazio Cassis)
2012 P 12.3100	Rafforzare i diritti dei pazienti (Margrit Kessler)
2012 P 12.3124	Rafforzare i diritti dei pazienti (Yvonne Gilli)
2012 P 12.3207	Rafforzamento dei diritti dei pazienti (Jean-François Steiert)
2014 M 11.3811	Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (Christophe Darbellay)
2014 M 12.3245	Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (Ruth Humbel)
2014 M 12.4171	Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (Gruppo liberale radicale)
2014 P 14.3054	Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (Bea Heim)
2014 P 14.3295	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3296	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3297	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (Commissione della gestione CS)
2015 P 15.3797	Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2017 P 15.3464	Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei cantoni (Ignazio Cassis)
2018 M 17.3311	Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (Heinz Brand)
2018 M 17.3969	I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 P 17.4160	Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (Marina Carobbio Guscetti)
2018 P 17.4182	Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (Rebecca Ana Ruiz)
2018 P 18.3602	Come garantire la qualità delle cure? (Géraldine Marchand-Balet)
2019 M 18.3387	LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 M 18.3388	Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 M 18.3512	Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (Hans Stöckli)
2019 M 18.3513	LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (Michaël Buffat)
2019 M 18.3649	Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (Ruth Humbel)
2019 M 18.3664	Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (Jürg Grossen)
2019 M 18.4079	Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (Erich Ettlin)
2019 P 18.4098	Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 P 18.4102	Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 P 19.3086	Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (Philippe Nantermod)
2019 P 19.3423	Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 M 18.3765	Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (Heinz Brand)
2020 M 18.3977	Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (Ruth Humbel)
2020 M 18.4209	Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere. Meno burocrazia, meno errori (Lorenz Hess)
2020 M 19.3070	Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (Irène Kälin)
2020 M 19.3307	Presa a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (Jean-Luc Addor)
2020 M 19.3703	Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (Josef Dittli)
2020 M 19.3743	L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (Damian Müller)
2020 P 19.3910	Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (Laurence Fehlmann Rielle)

2020 M 19.3957	Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 19.4119	Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (Hans Stöckli)
2020 M 19.4120	Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (Damian Müller)
2020 P 19.4278	Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (Marianne Streiff-Feller)
2020 P 20.3135	Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3166	Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 20.3241	Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3453	Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 P 20.3721	Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (Barbara Gysi)
2020 P 20.3724	La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (Laurent Wehrli)
2020 P 20.4153	Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (Roland Fischer)
2020 P 20.4253	Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (Maya Graf)
2021 M 18.4210	Proteggere i sistemi di apprendimento utilizzati negli ospedali per evitare errori (Ruth Humbel)
2021 P 19.3318	Misure per contenere i costi dei medicinali protetti da brevetto (Angelo Barrile)
2021 M 19.3861	Strategia One Health con studio sistemico della diffusione delle resistenze agli antibiotici (Maya Graf)
2021 M 19.3955	Una cartella informatizzata del paziente per tutti i professionisti della salute coinvolti nel processo di cura (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 19.4174	Rafforzare la medicina pediatrica. Strategia nazionale (Ruth Humbel)
2021 M 19.4180	Ripristinare la trasparenza sui costi della salute (Filippo Lombardi [Beat Rieder])
2021 M 19.4290	Prestazioni mediche per tutti i bambini! (Angelo Barrile)
2021 M 19.4492	Costi di laboratorio a carico dell'AOMS (Christian Lohr)
2021 M 20.3243	Covid-19. Accelerare il processo di digitalizzazione nel settore sanitario (Gruppo liberale radicale)
2021 M 20.3263	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2021 M 20.3282	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Erich Ettlin)
2021 M 20.3914	Gestione strategica del numero di autorizzazioni per psicoterapeuti psicologici (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3923	Migliorare la gestione dei dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 M 20.3936	Prezzi dei medicinali. Contenere i costi eliminando gli incentivi negativi, mantenendo però la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3937	Valutazione di una remunerazione dei farmacisti basata sulle prestazioni (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.4264	Per un finanziamento adeguato delle cure palliative (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 20.4343	Rafforzare la Strategia nazionale Dipendenze includendo la ciberdipendenza (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3014	Assicurare le cure e la riabilitazione appropriate a chi è colpito dalla "Covid lunga" (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3195	Pandemia di Covid-19. Trarre i debiti insegnamenti per rafforzare la piazza scientifica svizzera (Josef Dittli)
2021 P 21.3220	Effetti della Covid-19 sulla salute di bambini e adolescenti (Benjamin Roduit)
2021 P 21.3230	Elaborare un rapporto sulle conseguenze dei provvedimenti di lotta al coronavirus sulla società e su come rimediare (Heidi Z'graggen)
2021 P 21.3232	Analizzare i costi e i benefici delle misure in favore della conciliabilità adottate dalle aziende per i dipendenti che assistono familiari (Marianne Maret)
2021 P 21.3234	Qual è lo stato della salute mentale delle svizzere e degli svizzeri? (Baptiste Hurni)

2021 P 21.3280	Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa (Thomas Minder)
2021 M 21.3453	Assistenza scientifica per i casi di Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3457	Rafforzare la salute psichica dei giovani (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3788	Proteggere i bambini dai rischi d'ingestione di batterie a bottone (Christoph Eymann)
2022 M 19.3005	Il trasferimento dei medicinali in vendita libera dalla categoria C alla categoria B non deve comportare costi supplementari per il nostro sistema sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 19.3221	Vaccini. Migliorare l'approvvigionamento, semplificare l'omologazione (Bea Heim [Angelo Barrile])
2022 M 19.4134	Rafforzare la medicina pediatrica. Ricerca sull'assistenza sanitaria e pianificazione di misure per garantire le cure a bambini e adolescenti (Verena Herzog)
2022 M 20.3209	Ricetta elettronica per agenti terapeutici. Migliore qualità e maggiore sicurezza dei pazienti (Damian Müller)
2022 M 20.3211	Più margine di manovra per l'acquisto di dispositivi medici destinati all'approvvigionamento della popolazione svizzera (Damian Müller)
2022 P 20.3700	Esaminare la fattibilità della donazione di dati su base volontaria (impiego di dati personali anonimizzati nell'interesse pubblico) (Judith Bellaiche)
2022 M 20.4702	Estendere la legge sulle epidemie per rafforzare la digitalizzazione e uniformare i dati in collaborazione con l'economia (Marcel Dobler)
2022 M 21.3698	Integrare la legge sulle epidemie per garantire il traffico di confine anche in tempi di pandemia (Eva Herzog)
2022 M 21.3957	Trasformazione digitale nel settore sanitario. Colmare finalmente il ritardo accumulato! (Erich Ettlin)
2022 M 21.3978	Per un finanziamento duraturo dei progetti di sanità pubblica del Piano nazionale malattie rare (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2022 M 21.4341	Esaudire il desiderio di avere figli, legalizzare la donazione di ovociti per le coppie coniugate (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 21.4344	Valutazione del progetto "Leute für Lonza" (Commissione della gestione CN)
2022 M 21.4373	Introduzione di un identificatore univoco del paziente (Andri Silberschmidt)
2022 M 21.4374	Introduzione di una gestione digitale dei pazienti (Andri Silberschmidt)
2022 P 21.4474	"Terapie di conversione". Verificarne la diffusione in Svizzera e la necessità di un loro disciplinamento legale (Erich von Siebenthal)
2022 M 22.3015	Concepire una cartella informatizzata del paziente consone alla prassi e garantirne il finanziamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3196	Quali misure per contrastare i certificati medici compiacenti? (Philippe Nantermod)
2022 M 22.3379	Rafforzare e finanziare le organizzazioni di pazienti nel settore delle malattie rare (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3505	Nuova struttura tariffale nel settore delle prestazioni mediche ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3867	Assistenza alle persone affette da demenza. Migliorare il finanziamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.4022	Sfruttare il potenziale della digitalizzazione e della gestione dei dati nel settore sanitario. Alla Svizzera serve una strategia di digitalizzazione sovraordinata (Gruppo liberale radicale)
2023 M 20.3770	Introduzione della prescrizione medica in formato digitale (Regine Sauter)
2023 M 21.3294	Elaborare e gestire piani di trattamento farmacologico per migliorare la qualità e la sicurezza della terapia dei pazienti con polimorbilità (Hans Stöckli)
2023 P 21.4115	Prestazioni di prevenzione nel settore della salute sessuale e della ginecologia. Dimostrarne l'importanza e utilizzarne il potenziale di risparmio (Susanne Vincenz-Stauffacher)
2023 P 21.4226	Garantire cure mediche di base nelle zone rurali e nelle regioni di montagna (Christine Bulliard-Marbach)
2023 M 22.3163	Rafforzare le competenze digitali dei professionisti della salute (Andri Silberschmidt)
2023 M 22.3372	Introduzione del finanziamento uniforme delle prestazioni secondo la LAMal. Verificare la neutralità dei costi (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2023 P 22.3671	Prevenzione efficace nel campo dell'assistenza sanitaria (Flavia Wasserfallen)
2023 M 22.3859	Masterplan per la trasformazione digitale nel settore sanitario. Utilizzare standard legali e dati disponibili (Erich Ettlin)
2023 M 22.3869	Promuovere la ricerca e le terapie concernenti malattie tipicamente femminili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 P 22.4016	Premi dell'assicurazione malattie corretti (Michel Matter)

2023 P 22.4047	Drug checking in Svizzera. Con quali misure si può sostenere e migliorare l'offerta disponibile? (Fabian Molina)
2023 P 22.4271	Per una Svizzera sicura. Istituzionalizzare il monitoraggio delle acque reflue e il sequenziamento degli agenti patogeni (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 P 23.3009	Strategia per la diagnosi precoce dell'endometriosi (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2023 P 23.3292	Infermieri interinali. Qual è l'impatto sugli ospedali e sui posti di lavoro? (Emmanuel Amoos)
2023 P 23.3496	Basi legali e protezione contro la discriminazione durante il triage dei pazienti per l'accesso a trattamenti di medicina intensiva (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2023 P 23.3505	Adesione all'iniziativa BeNeLuxA (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 P 23.3674	Accelerare l'introduzione della cartella informatizzata del paziente (Erich Ettlin)
2023 P 23.3675	Valutazione indipendente dell'emergenza Covid secondo i principi della salute pubblica (Ruedi Noser)
2023 P 23.3678	Affrontare senza indugio la carenza di medici generici e di determinati specialisti, in particolare in determinate regioni del Paese (Charles Juillard)
2023 P 23.3864	In Svizzera c'è carenza di medici. Evitiamo la carenza di soluzioni! (Baptiste Hurni)
2023 P 23.3965	Rafforzare la vigilanza e il controllo sui laboratori ad alta sicurezza (Commissione della gestione CN)
2023 P 23.4004	Sviluppo della qualità. Un calendario per aumentare la trasparenza nel settore sanitario (Fraktion RL)
2023 P 23.4319	Misure volte a considerare i gruppi vulnerabili della popolazione nella strategia Digisanté e/o nella revisione della LCIP (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011	Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (Gruppo liberale radicale)
2021 M 20.4260	Orientare al futuro l'infrastruttura di dati e il governo dei dati nell'Amministrazione federale (Commissione delle finanze CN)
2022 M 20.3772	Statistica sui bambini testimoni di violenza domestica (Christine Bulliard-Marbach)
2023 P 22.4500	Studiare a fondo le ragioni delle differenze salariali tra i sessi in relazione allo stato civile per tutte le fasce di età (Marcel Dobler)

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2017 P 17.3268	Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 M 18.3716	Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 P 19.3417	Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 P 19.3950	Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4111	Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (Rosmarie Quadranti [Heinz Siegenthaler])
2019 P 19.4380	Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 19.3119	Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (Yvonne Feri)
2020 M 19.3633	Difensore civico dei diritti dell'infanzia (Ruedi Noser)
2020 M 19.3702	Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (Erich Ettlin)
2020 M 19.3953	Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 M 19.4270	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Liliane Maury Pasquier [Elisabeth Baume-Schneider])
2020 P 19.4559	Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (Peter Hegglin)
2020 P 20.3002	Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 M 19.4404	Cani d'accompagnamento anche per i bambini e i giovani malati (Damian Müller)
2021 P 19.4407	Come integrare effettivamente nel mercato del lavoro le persone con un danno alla salute di lunga durata tramite l'assicurazione invalidità? (Yvonne Feri)

2021 M 20.3096	Evitare i doppioni tra soluzioni settoriali e prestazioni transitorie (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3687	Campagna sui media sociali contro bullismo e cyberbullismo tra i bambini e i giovani (Yvonne Feri)
2021 M 20.3691	Rilascio automatico di una tessera in caso di riscossione di un assegno per grandi invalidi (Christian Lohr)
2021 M 20.4425	Semplificare il conteggio dei contributi sociali e delle imposte per il personale domestico (Josef Dittli)
2021 P 20.4449	Eliminare la disparità di trattamento tra vedove e vedovi (Yvonne Feri)
2021 M 20.4552	Un solo interlocutore per i contributi sociali e le imposte (Alois Gmür)
2021 P 21.3454	Effetti della Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 21.3462	Mandato per la prossima riforma dell'AVS (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3604	Rapporto concernente le funzioni dell'UCC in materia di esecuzione e di vigilanza all'interno dell'Amministrazione federale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3741	Un osservatorio nazionale per la prima infanzia (Elisabeth Baume-Schneider)
2021 P 21.3877	Valutazione della riforma strutturale della LPP (Melanie Mettler)
2021 P 21.3961	Analisi macroeconomica globale (costi-benefici) dei modelli di congedo parentale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3968	Valutare il raggiungimento degli obiettivi della riforma strutturale della LPP (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 19.4110	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Min Li Marti)
2022 M 20.4078	Azzerare il deficit netto entro il 2050. Un obiettivo di sostenibilità anche per l'AVS (Andri Silberschmidt)
2022 P 20.4141	Ottimizzare la copertura sociale dei lavoratori indipendenti (Benjamin Roduit)
2022 M 21.3452	Servizi prestati da terzi nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità. Modello per i rimborsi (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 21.4036	Scarpe ortopediche per i diabetici. Basta problemi al passaggio dall'AI all'AVS! (Baptiste Hurni)
2022 M 21.4340	Garantire la governance, la trasparenza, la coerenza e la vigilanza delle attività della Confederazione nel settore dell'AVS, dell'AI e delle IPG (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 21.4430	Conseguenze di una previdenza per la vecchiaia indipendente dallo stato civile? (Gruppo liberale radicale)
2022 P 21.4586	Ripercussioni del sistema di rendite lineare sull'attività lucrativa (Barbara Gysi)
2022 P 22.3220	OPP 3. Maggiore libertà nella pianificazione successoria (Philippe Nantermod)
2022 P 22.3237	Assicurazione invalidità. Favorire il reinserimento (Johanna Gapany)
2022 P 22.3370	Lavoro di assistenza e cura. Estendere gli accrediti per compiti educativi e assistenziali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2022 M 22.3377	Utilizzare salari statistici corrispondenti all'invalidità nel calcolo del grado d'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 22.3792	Adeguare immediatamente le rendite AVS al rincaro per tutelare il potere d'acquisto (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 P 22.4262	Preferire le cure ambulatoriali alle stazionarie per le persone disabili in età AVS mediante accesso a contributi di assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 M 21.4142	Proteggere gli averi di vecchiaia in caso di uscita da un piano di previdenza 1e (Josef Dittli)
2023 M 22.3389	Anche i redditi da attività accessorie nella LPP (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2023 M 22.3608	Indennità di assistenza. Garantire l'assistenza ai figli con gravi problemi di salute in ospedale e colmare una lacuna nell'esecuzione (Damian Müller)
2023 M 22.3888	Nessuna riduzione dell'assegno per grandi invalidi destinato ai figli di genitori che sostengono i costi della permanenza in istituto (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 M 22.4019	IPG. Importi giornalieri massimi uguali per il servizio militare e la maternità (Eva Herzog)
2023 M 22.4256	Estinzione del debito dell'assicurazione invalidità. Rimborso del mutuo all'AVS (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2023 M 22.4261	Preferire le cure ambulatoriali alle stazionarie per le persone disabili in età AVS mediante una scelta mirata di mezzi ausiliari (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 P 22.4430	AVS. Calcolare la durata del lavoro sull'arco della vita (Ruth Humbel)
2023 P 22.4450	AVS. Analizzare le ripercussioni delle riforme dell'imposizione delle imprese sul sostrato contributivo dell'AVS (Eva Herzog)
2023 P 22.4476	Rendite AVS. Verso l'uguaglianza per le coppie sposate (Jean-Pierre Grin)
2023 P 23.3004	Protezione dalle funzionalità aggiuntive dei videogiochi (microtransazioni) (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2023 P 23.3011	LPP. Splitting dell'avere di vecchiaia dei genitori (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2023 P 23.3167	Problemi di coordinamento tra l'Al e l'AVS in materia di mezzi ausiliari. È tempo di porre fine alle disparità di trattamento! (Baptiste Hurni)
2023 P 23.3205	C'è un problema di criminalità giovanile? (Stefan Engler)
2023 P 23.3207	Articolo 64 LAVS. Obbligo per le casse di compensazione cantonali di rispettare il loro ruolo (Thierry Burkart)
2023 P 23.3831	Situazione delle persone sole in Svizzera (Andrea Caroni)
2023 P 23.4168	Migliorare la situazione nel secondo pilastro dei salariati con più datori di lavoro (Rechsteiner Thomas)

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2019 M 18.4411	Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (Géraldine Savary)
2019 P 19.3483	Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (Nadine Masshardt)
2020 M 18.3828	Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (Jacques Bourgeois)
2020 M 19.3112	Stop allo spreco alimentare (Martina Munz)
2021 M 19.3624	Promozione del consumo di frutta e verdura prodotte localmente (Benjamin Roduit)
2021 M 20.3910	Dichiarazione del Paese di produzione del pane e dei prodotti di panetteria (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2021 M 20.4267	Dichiarazione dei prodotti ottenuti mediante metodi vietati (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2021 M 20.4349	Ridurre lo spreco di risorse dovuto agli imballaggi consentendo la vendita di derrate alimentari surgelate non preimballate (Andri Silberschmidt)
2021 P 21.3005	Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 M 19.4083	Garantire ai consumatori che sia chiaramente indicato il paese di provenienza delle derrate alimentari prodotte o preparate all'estero (Jacques Nicolet)
2022 P 20.4087	Inquinamento dell'acqua potabile con clorotalonil. Come risolvere il problema e come finanziare i lavori di risanamento necessari? (Christophe Clivaz)
2022 M 21.3403	Vietare l'accorciamento della coda senza anestesia (Meret Schneider)
2022 M 21.3691	Stop alle frodi alimentari (Martina Munz)
2022 M 21.3903	Inasprire la lotta alle frodi alimentari per proteggere la produzione alimentare interna e i consumatori (Mike Egger)
2022 M 21.3936	Migliorare la lotta alle frodi alimentari (Sophie Michaud Gigon)
2022 M 21.4073	Non distruggere più le proteine animali (Manuel Strupler)
2022 M 21.4125	Foraggiare gli animali con sottoprodotti della macellazione (Martina Munz)
2022 M 21.4622	Porre fine al commercio crudele di cuccioli (Martina Munz)
2023 M 20.3021	Vietare l'importazione del foie gras ottenuto infliggendo sofferenze agli animali (Martin Haab)
2023 M 20.3835	Nessun residuo nocivo di prodotti fitosanitari vietati nelle derrate alimentari importate (Christine Badertscher)
2023 P 22.4275	Un'etichetta CO2 per le derrate alimentari non trasformate (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

2019 M 19.3228	Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (Thomas Hefti)
2021 P 19.4031	Per una legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni adeguata (Albert Vitali)
2021 M 21.3591	Proteggere l'indicazione di provenienza geografica "Svizzera". Basta con le contraffazioni cinesi (Commissione della politica estera CS)
2022 M 22.3014	Maggiore trasparenza in materia di diritti di brevetto nel settore della selezione vegetale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Ufficio federale di giustizia

2002 M 02.3532	Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (Hildegard Fässler-Osterwalder)
2011 M 09.3392	Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (Hildegard Fässler-Osterwalder)
2014 M 13.3931	Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (Prisca Birrer-Heimo)
2014 P 14.3782	Regole per la "morte digitale" (Jean Christophe Schwaab)
2015 M 14.4122	Per un diritto penale amministrativo moderno (Andrea Caroni)
2015 P 15.3213	Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (Anita Fetz)
2016 M 11.3767	Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (Natalie Rickli)
2016 M 14.3022	Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (Natalie Rickli)
2016 M 16.3002	Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (Commissione degli affari giuridici CN)
2016 M 16.3142	Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (Andrea Caroni)
2016 P 16.3263	Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3632	Valutazione della sorveglianza elettronica (Commissione degli affari giuridici CS)
2017 M 14.3801	Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (Christa Markwalder)
2017 P 15.3098	Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (Gruppo liberale radicale)
2017 M 15.3531	Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (Olivier Feller)
2017 M 16.3752	Evitare i doppioni nella protezione dei dati (Gruppo liberale radicale)
2017 P 17.3269	Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 17.3572	Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (Bernhard Guhl)
2018 M 17.4079	Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (Thierry Burkart)
2018 P 18.3080	Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (Philippe Nantermod)
2018 P 18.3248	Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (Géraldine Marchand-Balet)
2018 M 18.3379	Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (Commissione degli affari giuridici CS)
2018 P 18.4004	Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (Prisca Birrer-Heimo)
2019 M 16.3335	Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (Martin Candinas)
2019 M 18.3306	Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (Balthasar Glättli)
2019 M 18.3383	Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)
2019 M 18.3408	Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (Philipp Müller)
2019 M 18.3510	Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (Claude Hêche)
2019 M 18.3683	Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (Beat Flach)
2019 P 18.4063	Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (Lisa Mazzone)
2019 P 18.4092	Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (Commissione degli affari giuridici CS)
2019 P 18.4263	Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (Diana Gutjahr)
2019 P 19.3067	APMA. Ricorso a curatori privati (Ursula Schneider Schüttel)

2019 M 19.3410	55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (Andrea Caroni)
2019 P 19.3478	Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (Pirmin Schwander)
2019 P 19.3503	Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (Stefan Müller-Altarmatt)
2019 P 19.3880	Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (Silvia Schenker)
2020 M 19.3008	Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2020 P 19.3570	Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione (Daniel Jositsch)
2020 M 19.3694	Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (Doris Fiala)
2020 P 19.3759	Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (Marcel Dobler)
2020 M 19.4122	Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (Thomas Minder)
2020 P 19.4638	Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (Andrea Caroni)
2020 P 20.3009	Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3440	Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (Pirmin Schwander)
2020 P 20.3797	Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (Marcel Dobler)
2021 M 19.4072	Soltanto un servizio cantonale di deposito permette di garantire che i mandati precauzionali siano reperibili (Marcel Dobler)
2021 P 19.4567	Protezione dei dati presso le banche dati federali e cantonali. Occorre una panoramica complessiva (Beat Flach)
2021 M 19.4586	Ricorsi interposti contro una decisione di ricovero a scopo di assistenza, contro una decisione di un'APMA o una decisione secondo l'articolo 439 CC. Determinare la giurisdizione territoriale competente (Lukas Reimann)
2021 M 20.3066	Registro di commercio. Pubblicare su Zefix informazioni affidabili che esplicano effetti giuridici (Philippe Nantermod)
2021 M 20.3388	Multe disciplinari. Tutelare gli agenti verbalizzatori (Jean-Luc Addor)
2021 M 20.4035	Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni (Doris Fiala)
2021 M 20.4266	Procedure civili più moderne in ambito internazionale (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 20.4399	Per una moderna legge sul Tribunale federale (Andrea Caroni)
2021 P 20.4448	Valutazione della legge federale sul rapimento internazionale di minori (Yvonne Feri)
2021 M 20.4465	Riforma della pena detentiva a vita (Andrea Caroni)
2021 M 21.3009	Espulsioni giudiziarie mediante decreto d'accusa in casi lievi ma evidenti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 M 21.3024	Ridefinire gli emolumenti per le operazioni di stato civile (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 21.3451	Imam in Svizzera (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 M 21.3970	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 M 21.3972	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CN)
2021 P 21.4141	Valutazione della prassi giudiziaria dopo la revisione del diritto sul mantenimento, con particolare attenzione alla normativa riguardante la custodia e il diritto di visita (Andri Silberschmidt)
2022 M 19.4632	Sancire nel Codice civile l'educazione non violenta (Christine Bulliard-Marbach)
2022 P 20.3046	Pari trattamento sul mercato del lavoro. La cittadinanza svizzera per ufficiali dello stato civile non è più al passo con i tempi (Marionna Schlatter)
2022 P 20.3879	Concorrenza invece di protezionismo. Liberalizzazione nazionale del settore notarile (Kathrin Bertschy)
2022 M 21.3124	Identità elettronica statale affidabile (Gerhard Andrey)
2022 M 21.3125	Identità elettronica statale affidabile (Franz Grüter)
2022 M 21.3126	Identità elettronica statale affidabile (Min Li Marti)
2022 M 21.3127	Identità elettronica statale affidabile (Jörg Mäder)
2022 M 21.3128	Identità elettronica statale affidabile (Simon Stadler)
2022 M 21.3129	Identità elettronica statale affidabile (Gruppo liberale radicale)
2022 M 21.3180	Garantire la costituzione d'impresa completamente digitale (Andri Silberschmidt)

2022 P 21.3783	Per un diritto della società cooperativa moderno e orientato al futuro (Lars Guggisberg)
2022 M 21.3981	Iscrizione dell'autorità parentale nei registri degli abitanti comunali e cantonali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 M 21.4183	Nessun cambiamento di nome per persone contro cui è stata pronunciata un'espulsione giudiziaria (Thomas Minder)
2022 M 21.4191	Creazione di una banca dati sulle decisioni in materia di mantenimento nel diritto di famiglia (Eva Herzog)
2022 M 21.4336	Justice restaurative (Commissione degli affari giuridici CS)
2022 P 21.4343	Decessi dovuti a cause sospette o ignote (Commissione degli affari giuridici CS)
2022 P 21.4422	Esaminare una modernizzazione della società a garanzia limitata (Andri Silberschmidt)
2022 P 21.4482	Situazione insoddisfacente in mancanza della prova di dati relativi allo stato civile (Sibel Arslan)
2022 P 22.3002	Tutela giurisdizionale cautelare al di fuori dell'orario di lavoro (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 P 22.3010	Referendum contro leggi federali dichiarate urgenti e relazione con il divieto di rinnovo conformemente all'articolo 165 capoverso 4 della Costituzione federale. Necessità di chiarimenti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 P 22.3201	Arginare la violenza digitale (Judith Bellaiche)
2022 M 22.3250	Convenzione dell'Aia sull'esazione di prestazioni alimentari. Preparazione e ratifica da parte della Svizzera (Nicolò Paganini)
2022 P 22.3380	Per un tribunale di famiglia (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 M 22.3381	Armonizzazione del computo dei termini (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 M 22.3382	Nessun inutile ostacolo all'adozione del figliastro (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 P 22.3857	Punibilità delle violazioni intenzionali del diritto internazionale cogente (Mathias Zopfi)
2022 M 22.4249	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale, dal Tribunale amministrativo federale e dal Tribunale penale federale (Commissione della gestione CN)
2022 M 22.4250	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale, dal Tribunale amministrativo federale e dal Tribunale penale federale (Commissione della gestione CS)
2023 P 21.4660	Regolamentazione per i prodotti che ledono gravemente la protezione della sfera privata (Samuel Bendahan)
2023 M 22.3234	Centri di crisi per vittime di violenza sessualizzata, domestica e di genere (Marina Carobbio Guscetti)
2023 M 22.3235	Diritto della filiazione al passo con i tempi (Andrea Caroni)
2023 M 22.3333	Centri di crisi contro la violenza (Tamara Funicello)
2023 M 22.3334	Centri di crisi contro la violenza (Jacqueline de Quattro)
2023 M 22.3362	Lotta contro l'impunità. Trasposizione nella legislazione svizzera del crimine di aggressione definito dallo Statuto di Roma (Carlo Sommaruga)
2023 M 22.3890	Elaborare una legge quadro per l'utilizzo secondario dei dati (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2023 M 22.4254	Revisione del diritto delle garanzie mobiliari (riserva di proprietà) (Commissione degli affari giuridici CS)
2023 P 22.4407	Un quadro d'azione moderno per la custodia di bambini complementare alla famiglia (Benjamin Roduit)
2023 P 22.4412	Per un diritto penale moderno in materia di esplosivi (Andrea Caroni)
2023 M 22.4413	Penuria di alloggi nei Comuni turistici. Integrare l'articolo 3 OAFE, riconoscere gli alloggi del personale alberghiero quale parte di uno stabilimento (Martin Schmid)
2023 P 22.4565	Di cosa hanno bisogno le vittime di violenza sessualizzata? (Patricia von Falkenstein)
2023 P 22.4566	Di cosa hanno bisogno le vittime di violenza sessualizzata? (Tamara Funicello)
2023 P 23.3047	Ruolo delle autorità di protezione dei minori nell'elaborazione di convenzioni di mantenimento e parentali (Yvonne Feri)
2023 P 23.3438	Ricorso al diritto di necessità (Commissione degli affari giuridici CN)
2023 P 23.3501	Migliorare la situazione delle persone non binarie (Commissione degli affari giuridici CN)
2023 M 23.4312	Titolo segue (Commissione della politica di sicurezza CN)
2023 P 23.4313	Esaminare sanzioni contro Hamas (Commissione della politica di sicurezza CN)
2023 M 23.4316	Modernizzazione del diritto in materia di garanzia (Commissione degli affari giuridici CS)
2023 P 23.4317	Esame di una regolamentazione sui pentiti (Commissione degli affari giuridici CS)
2023 P 23.4322	Gestione dell'ulteriore utilizzo di dati acquisiti illegalmente (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2023 P 23.4328	Analisi del contributo di mantenimento (Commissione degli affari giuridici CN)

- 2023 M 23.4329 Vietare l'organizzazione terroristica Hamas (Commissione della politica di sicurezza CS)
 2023 M 23.4345 Modernizzazione del diritto in materia di garanzia (Commissione degli affari giuridici CN)

Ufficio federale di polizia

- 2017 P 15.3325 Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (Urs Schläfli [Marco Romano])
 2018 M 17.3862 Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (Beat Rieder)
 2019 M 18.3592 Scambio di dati di polizia su scala nazionale (Corina Eichenberger-Walther)
 2020 P 20.3809 Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (Lars Guggisberg)
 2021 P 19.4016 Violenza sessuale nei confronti dei minorenni in Internet. Che cosa fa l'Ufficio federale di polizia? (Yvonne Feri)
 2021 P 19.4105 Impedire la diffusione in streaming di abusi su minori e arginare in maniera efficace la prostituzione infantile in Internet (Fabio Regazzi)
 2021 P 21.4219 Lotta alla criminalità organizzata internazionale. Migliorare la prevenzione e il rilevamento di attività (Marco Romano)
 2022 P 21.4598 Punto della situazione in materia di lotta al terrorismo e all'estremismo (Min Li Marti)
 2022 P 22.3017 Rafforzare le autorità di perseguimento penale nell'ambito delle criptovalute (Commissione della politica di sicurezza CN)
 2022 P 22.3145 I Cantoni sono pronti per il cyber-perseguimento penale? (Andri Silberschmidt)
 2022 M 22.3369 Nuovo Piano nazionale d'azione, migliorato, contro la tratta di esseri umani (Commissione degli affari giuridici CS)

Segreteria di Stato della migrazione

- 2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
 2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
 2017 M 16.4151 Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
 2019 M 18.3758 Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (Fabio Regazzi)
 2021 P 20.4333 Rapporto sulla situazione dei Tibetani in Svizzera (Commissione della politica estera CN)
 2021 P 20.4344 Stesura del verbale nella procedura di naturalizzazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)
 2021 M 20.4477 Negoziare ora rimpatri via mare con l'Algeria (Damian Müller)
 2021 M 21.3964 Colmare le lacune dell'Agenda Integrazione Svizzera. Garantire pari opportunità a tutti i giovani in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
 2022 P 20.4421 Bene del figlio nel diritto d'asilo e degli stranieri (Samira Marti)
 2022 M 21.4076 Permessi di dimora per stranieri. Si ripristini chiaramente il principio del centro degli interessi (Piero Marchesi)
 2022 M 22.3392 Estensione del disciplinamento per i casi di rigore per l'accesso alla formazione professionale (Commissione delle istituzioni politiche CN)
 2022 P 22.3397 Analizzare a fondo le ragioni del basso numero di naturalizzazioni della seconda generazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)
 2023 M 22.4186 Un accordo di riammissione semplificata in ambito migratorio tra Svizzera e Austria (Marco Romano)
 2023 M 23.3031 Intervenire a Bruxelles affinché l'Italia rispetti finalmente l'accordo di Dublino (Damian Müller)
 2023 M 23.3032 Cooperazione in materia di ritorno. Sbloccare la situazione con l'Algeria tramite l'articolo 25bis del codice dei visti (Damian Müller)
 2023 P 23.3084 Proporre soluzioni per far fronte alla limitata capacità di reagire alle fluttuazioni nel settore dell'asilo (Thomas Minder)
 2023 P 23.3203 Esperienze maturate nell'ambito della guerra in Ucraina. Valutare il potenziale integrativo e di risparmio di un'introduzione permanente dell'alloggio presso privati nel settore dell'asilo (Samira Marti)
 2023 P 23.3837 Permettere di nuovo ai centri federali d'asilo di ordinare una detenzione amministrativa (Damian Müller)
 2023 P 23.3859 Titolo segue (Gerhard Pfister)
 2023 P 23.4171 Rapporto aggiornato sulla libera circolazione delle persone e l'immigrazione in Svizzera (Gössi [de Quattro])

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529	Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (Mario Fehr)
2021 M 19.4059	Investimenti nel sottosuolo riusciti grazie alla digitalizzazione (Karl Vogler [Stefan Müller-Altermatt])
2021 P 21.4176	Ciber-rischi nello spazio extra-atmosferico (Judith Bellaiche)
2022 P 21.3636	Siti inquinati dall'esercito. Quali sono le prospettive di risanamento? (Baptiste Hurni)
2022 P 21.3815	Obbligo di partecipazione alla giornata informativa anche per le donne (Stefanie Heimgartner)
2022 P 21.4220	Elaborazione e riconoscimento dell'ingiustizia subita nell'esercito dagli omosessuali (Priska Seiler Graf)
2022 M 21.4382	Un esercito che riduce il proprio impatto sulla biodiversità (Céline Vara)
2022 P 22.3006	Valutazione delle minacce derivanti per la Svizzera da campagne di disinformazione (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 P 22.3308	Sicurezza attraverso una maggiore cooperazione. Maggiore partecipazione della Svizzera alla cooperazione europea e internazionale per la sicurezza (Corina Gredig)
2022 M 22.3367	Graduale aumento delle spese per l'esercito (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 P 22.3368	DDPS. Sussidiarietà e cibersicurezza (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 M 22.3374	Graduale aumento delle spese per l'esercito (Commissione della politica di sicurezza CS)
2022 P 22.4081	Strategia sovraordinata per i test "ciber" nel DDPS (Marcel Dobler)
2023 M 22.3726	Strategia della Svizzera in materia di sicurezza e di difesa (Thomas Rechsteiner)
2023 P 23.3131	Rafforzare la cooperazione con la NATO nel settore della difesa, senza aderire all'Alleanza! (Josef Dittli)
2023 P 23.3740	Concepire e pianificare gli scenari d'evacuazione su una scala molto più ampia (Maja Riniker)

Servizio delle attività informative della Confederazione

2023 P 23.3136	Estremismo violento in Svizzera (Fabian Molina)
2023 M 23.3969	Espellere sistematicamente le spie russe e le altre spie straniere (Commissione della politica estera CN)

Aggruppamento Difesa

2018 M 17.3510	Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (Jean-René Fournier)
2018 M 18.3179	Digitalizzazione del libretto di servizio (Marcel Dobler)
2021 P 19.3779	Offensiva dell'esercito nel campo dell'energia fotovoltaica (Beat Jans [Gabriela Suter])
2021 P 19.4244	Meno burocrazia per i quadri di milizia del nostro esercito! (Jean-Luc Addor)
2021 M 19.4599	Un soldo al passo coi tempi per i nostri soldati! (David Zuberbühler)
2021 P 21.3013	La sicurezza della Svizzera di fronte alla tecnologia dei droni (Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3448	Futuro della Farmacia dell'esercito (Beat Rieder)
2023 P 22.3410	Qual è il costo complessivo dell'esercito? (François Pointet)
2023 P 23.3000	Rafforzare la capacità di difesa della Svizzera (Commissione della politica di sicurezza CS)
2023 P 23.3209	Acquisto di droni per l'impiego militare. Esiste necessità d'intervento? (Josef Dittli)
2023 P 23.4314	Bilancio globale dell'impiego dell'esercito e della protezione civile per il sostegno ai Cantoni durante la pandemia di COVID-19 (Commissione della gestione CS)

Ufficio federale dell'armamento

2021 P 21.3245	Ridurre al minimo i rischi di corruzione nell'ambito dell'acquisto di beni d'armamento (Priska Seiler Graf)
2021 P 21.3246	Ridurre al minimo i rischi negli acquisti di prodotti altamente specializzati (Priska Seiler Graf)

Ufficio federale della protezione della popolazione

2022 P 22.3007	Capacità necessarie alla gestione dei pericoli naturali dovuti al clima (Commissione della politica di sicurezza CN)
2023 M 21.4152	Cell Broadcast. Allertare in modo mirato in caso di catastrofi naturali (Maja Riniker)
2023 M 22.3904	Per un'adesione della Svizzera al meccanismo europeo di protezione civile (Michel Matter)
2023 M 23.3001	Basi legali al passo con i tempi per la protezione delle infrastrutture critiche (Commissione della politica di sicurezza CS)

Ufficio federale dello sport

- 2020 M 20.4331 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
- 2020 M 20.4341 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
- 2021 P 21.3022 Giochi olimpici e altri grandi eventi. Partecipazione al processo (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
- 2021 P 21.3078 Analisi attuale del budget della divisione "Gioventù e Sport" dell'UFSPPO che tenga conto delle differenze di genere (Aline Trede)
- 2021 P 21.3971 Promozione dello sport popolare orientata al futuro (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
- 2022 P 21.4509 Come istituzionalizzare in modo efficace la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nello sport? (Marcel Dobler)
- 2022 P 21.4521 Per compensi equilibrati che consentano di partecipare alle grandi manifestazioni sportive (Elisabeth Baume-Schneider)

Ufficio federale della cibersicurezza

- 2022 P 21.4512 Misure per migliorare la protezione contro gli attacchi ransomware (Edith Graf-Litscher)
- 2023 P 22.3457 Bloccare i siti truffa. Coordinamento nazionale per contrastare le truffe su Internet (Stefan Müller-Altermatt)
- 2023 M 23.3002 Migliorare la sicurezza dei dati digitali più importanti della Svizzera (Commissione della politica di sicurezza CS)
- 2023 P 23.3861 Opportunità e rischi dei sistemi di IA nell'ambito della cibersicurezza (Gerhard Andrey)

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050	Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (Marco Romano)
2014 P 12.4265	Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (Ignazio Cassis)
2016 P 15.4112	Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (Olivier Feller)
2020 P 20.3921	Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 P 20.4594	Istituzionalizzare l'hackeraggio etico e aumentare la cibersicurezza (Judith Bellaiche)
2023 P 23.3050	Standard vincolanti per l'amministrazione digitale svizzera. È necessaria l'introduzione di un articolo sulla digitalizzazione nella Costituzione federale? (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2023 P 23.3439	Esame di una possibile azione in giustizia contro gli organi direttivi di Credit Suisse (Commissione degli affari giuridici CN)

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540	Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (Filippo Lombardi)
2012 M 11.3511	Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (Jean-René Fournier)
2021 M 19.3066	Chiarire l'interpretazione e l'applicazione degli articoli 5 e 11 della Convenzione italo-svizzera contro le doppie imposizioni del 1976 (Marco Romano)
2021 M 20.4329	Istituzione di un'assicurazione svizzera contro i terremoti mediante un sistema di impegni eventuali (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2022 P 21.3893	Strumenti agili per responsabilizzare maggiormente i quadri superiori dei mercati finanziari (Gerhard Andrey)
2022 P 22.3394	Trasparenza dei flussi finanziari (Commissione della politica estera CN)
2023 M 19.4313	Promuovere flussi finanziari sostenibili (Leo Müller)
2023 P 21.4628	Permettere alla Finma di infliggere sanzioni efficaci agli istituti finanziari che commettono infrazioni (Prisca Birrer-Heimo)
2023 P 23.3440	Applicabilità della normativa too big to fail alle grandi banche internazionali (Commissione degli affari giuridici CN)
2023 P 23.3441	Approvazione a posteriori dei crediti d'impegno urgenti per una garanzia della Confederazione in caso di dissesto alla BNS e una garanzia della Confederazione in caso di perdite a UBS SA (23.007). Questioni da esaminare secondo la Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati (Commissione delle finanze CS)
2023 P 23.3442	Approvazione a posteriori dei crediti d'impegno urgenti per una garanzia della Confederazione in caso di dissesto alla BNS e una garanzia della Confederazione in caso di perdite a UBS SA (23.007). Questioni da esaminare secondo la Commissione delle finanze del Consiglio nazionale (Commissione delle finanze CN)
2023 P 23.3443	Futuro della piazza finanziaria svizzera (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2023 P 23.3445	Esame degli strumenti della BNS (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2023 P 23.3446	Riesaminare e adeguare la normativa in materia di too big to fail per i casi di corsa agli sportelli e altre circostanze (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2023 P 23.3447	Analisi dei possibili fattori determinanti che hanno portato al fallimento di Credit Suisse (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Amministrazione federale delle finanze

2017 M 17.3259	Ridurre le uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)
2021 P 20.4257	Cambiamento demografico e coesione della Svizzera (Benedikt Würth)
2021 M 20.4328	Rafforzare il servizio pubblico (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2022 P 21.4337	Gestione a lungo termine delle uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)
2022 M 22.3008	Sostenere l'esecuzione degli investimenti delle FFS e una visione a lungo termine in tempi di Covid-19 (Commissione delle finanze CS)
2023 M 22.4273	Verifica dei compiti e delle prestazioni dello Stato (Commissione delle finanze CS)
2023 P 22.4452	Garantire una perequazione delle risorse efficiente in Svizzera a seguito dell'imposizione minima dell'OCSE (Andrea Gmür-Schönenberger)
2023 P 23.3605	Semplificare l'equilibrio dei conti pubblici mediante uscite vincolate più flessibili (Erich Ettl)

2023 P 23.3971 Per una migliore ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni (Commissione delle finanze CN)

Ufficio federale del personale

2020 M 19.4382 Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (Commissione della gestione CS)

2021 P 20.4342 Abusi comportamentali nelle strutture sotto il controllo della Confederazione. Istituzione di una cellula di aiuto nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2022 P 21.4162 Introduzione di forme di lavoro auto-organizzate nell'Amministrazione federale (Min Li Marti)

2023 M 20.4727 La Confederazione come modello per l'offerta di posti di lavoro decentralizzati (Martin Candinas)

2023 P 23.3070 Mercato del lavoro pubblico e privato. Analisi delle condizioni e lotta contro una concorrenza sleale del settore pubblico (Philippe Nantermod)

2023 P 23.3087 Mercato del lavoro pubblico e privato. Analisi delle condizioni e lotta contro una concorrenza sleale del settore pubblico (Philippe Bauer)

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276 Passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2009 M 05.3299 Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2011 P 11.3545 Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (Gruppo BD)

2014 P 12.3923 Valore locativo e redditi modesti (Filippo Leutenegger [Petra Gössi])

2014 P 14.3005 Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (Commissione delle finanze CN)

2015 M 10.4127 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Pirmin Bischof)

2016 M 16.3044 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Pirmin Bischof)

2017 M 16.3431 Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2019 P 17.4292 Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (Fathi Derder)

2020 M 18.3235 Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (Stefan Engler)

2021 M 19.3892 Basta ostacoli fiscali alle cure coordinate dai medici di famiglia (Ruth Humbel)

2021 M 20.4572 Riduzione del termine concernente la distinzione degli edifici nuovi da quelli esistenti per quanto riguarda la deducibilità fiscale degli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente (Roberto Zanetti)

2021 P 21.3284 Imposizione congiunta con splitting integrale o imposizione individuale. Valutazione di entrambi i modelli (Benedikt Würth)

2021 P 21.4079 Verificare l'efficacia della riforma fiscale RFFA (Philipp Kutter)

2022 M 18.3718 Calcolo della deduzione per partecipazioni (impedire un onere aggiuntivo a livello di imposta sull'utile risultante dall'emissione di strumenti finanziari da parte della società madre e dal trasferimento all'interno del gruppo delle risorse provenienti da tali strumenti) (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2022 M 21.3001 Possibilità di estendere la compensazione delle perdite fino a dieci anni (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2022 P 21.3440 Finanziare l'AVS mediante una tassa sulle transazioni finanziarie (Beat Rieder)

2022 P 22.3384 Analizzare il potenziale per le PMI svizzere di un'iscrizione allo sportello unico "One-Stop Shop" dell'UE per il rendiconto dell'IVA (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2022 P 22.3396 Una prassi di imposizione fiscale unitaria per impedire la penalizzazione delle imprese svizzere (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

2022 P 22.3893 Imposizione minima dell'OCSE. Ripercussioni sulle disparità cantonali e forme di attuazione nei singoli Cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2023 M 23.3012 Imposta sul valore aggiunto. Assoggettare all'IVA le piattaforme online per i servizi elettronici (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2023 P 23.3132 Nuova regolamentazione dell'imposta sul valore aggiunto nel settore sanitario. Semplificazione, neutralità concorrenziale e sgravio a favore dei consumatori (Ruedi Noser)

2023 M 23.3225 Dedurre fiscalmente le spese d'installazione delle infrastrutture di ricarica negli edifici (Marianne Maret)

2023 P 23.3262 Agevolare l'onere delle start-up derivante dalla tassa d'emissione (Andri Silberschmidt)

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (Ruedi Noser)

2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (Erich Ettlin)

2017 P 17.3377	Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (Thomas de Courten)
2019 M 17.3376	Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (Thomas de Courten)
2021 M 17.4123	Pubblicità sugli alcolici. Mantenere il sistema attuale (Lorenz Hess)
2021 M 18.3315	Vendite per corrispondenza on line. Procedure di controllo efficienti presso l'AFD (Manfred Bühler)
2021 M 19.3975	Migliorare l'equità fiscale nel flusso di merci del piccolo traffico di confine (Commissione delle finanze CN)
2022 M 21.3237	Trasparenza nel traffico di perfezionamento (Marcel Dettling)
2023 M 22.4122	Migliorare le condizioni commerciali per le ditte nelle regioni di confine (Martin Schmid)
2023 P 23.3588	Panoramica del mercato del tabacco e dei prodotti di sostituzione del tabacco (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016	Interpretazione della definizione di "microimpresa" nella legge sui prodotti da costruzione (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 M 20.3409	Acquisti pubblici. Tenere conto della sicurezza e dell'affidabilità delle catene di fornitura (Benedikt Würth)
2021 M 20.4338	Sfruttare le esperienze fatte nel contesto della pandemia di Covid-19 per rendere più sostenibile il lavoro presso la Confederazione (Commissione delle finanze CN)
2021 P 20.4369	Maggiore decentralizzazione delle postazioni di lavoro della Confederazione grazie alla digitalizzazione (Hansjörg Knecht)
2022 P 22.3658	Certificazione antimafia rilasciata dallo Stato italiano anche per gli appalti pubblici in Svizzera (Marco Romano)

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2018 M 16.4094	Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (Jean-René Fournier)
2019 M 18.3717	No a concessioni sull'olio di palma (Commissione della politica estera CS)
2019 M 18.3797	Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (Konrad Graber)
2019 M 19.3043	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Hannes Germann)
2019 P 19.4379	Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 M 18.3021	Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (Beat Rieder)
2020 M 19.3033	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2020 P 20.3132	Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 20.3752	Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (Martin Schmid)
2020 P 20.3933	Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (Commissione della politica estera CN)
2021 M 18.4282	La revisione della legge sui cartelli deve prendere in considerazione criteri sia qualitativi che quantitativi per valutare l'illiceità di un accordo (Olivier Français)
2021 M 19.3234	Programma d'impulso per il risanamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino (Hans Stöckli)
2021 M 20.3127	Svizzera e Regno Unito. Passare dalla strategia "Mind the gap" a "Build the bridge" (Damien Cottier)
2021 M 20.3268	Beni essenziali. Ridurre la dipendenza economica (Brigitte Häberli-Koller)
2021 M 20.3665	Trasparenza sulle casse di disoccupazione (Damian Müller)
2021 P 20.4327	Pacchetto di misure per il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro (Sibel Arslan)
2021 P 21.3086	Accordo di libero scambio AELS-Indonesia. Analisi ex post della sostenibilità (Christine Badertscher)
2021 P 21.3498	Misure per la futura cooperazione economica con l'UE (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 M 18.3898	Garantire l'applicazione della legge sui cartelli nel commercio di autoveicoli (Gerhard Pfister)
2022 P 20.3087	Divieti di esportazione esteri: tutela degli interessi svizzeri (Hans-Peter Portmann)
2022 P 20.3265	Studiare l'impatto delle nuove forme di lavoro sulle infrastrutture al fine di implementare i cambiamenti benefici (Isabelle Pasquier-Eichenberger)
2022 M 20.3531	Concorrenza leale nei confronti delle imprese statali (Andrea Caroni)
2022 M 20.3532	Concorrenza leale nei confronti delle imprese statali (Beat Rieder)
2022 P 20.3950	Sicurezza di approvvigionamento. Metalli delle terre rare. Strategia delle risorse (Elisabeth Schneider-Schneiter)
2022 M 20.4738	Proteggere il partenariato sociale da attacchi inaccettabili (Erich Ettlin)
2022 M 21.3278	Il turismo svizzero ha bisogno di un programma di sostegno rapido, efficace e improntato alla sostenibilità (Damien Cottier)
2022 M 21.3595	Pari opportunità per le imprese svizzere. Permettere gli investimenti nelle imprese cinesi (reciprocità) (Commissione della politica estera CS)
2022 M 21.3599	Trasparenza sui mezzi finanziari delle commissioni paritetiche (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 21.3678	Garantire l'integrazione della Svizzera nel mercato interno europeo attraverso un'adesione allo Spazio economico europeo (SEE) (Roland Fischer)
2022 M 21.3743	Incentivare lo sviluppo sostenibile e la digitalizzazione nel turismo attraverso Innotour (Hans Stöckli)
2022 M 21.4189	Mantenere il principio inquisitorio. No all'inversione dell'onere della prova nella legge sui cartelli (Hans Wicki)
2022 M 21.4426	Porre fine al caos dei moduli di notifica nel settore alberghiero (Andrea Gmür-Schönenberger)
2022 M 22.3021	Garantire la parità di trattamento per le aziende individuali urbane del settore alberghiero (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 22.3870	Speculazione sulle derrate alimentari (Commissione della politica estera CN)
2022 P 22.3872	Divergenze fra il diritto svizzero e il diritto europeo in materia di protezione dei lavoratori (Commissione della politica estera CN)
2023 P 21.3900	Conciliabilità dei lavori familiari con l'attività lucrativa. Misure per sfruttare al meglio il potenziale dei lavori familiari. (Marianne Binder-Keller)
2023 M 21.4161	Ordinanza sull'indicazione dei prezzi. Semplificare l'autocomparazione (Christa Markwalder)
2023 P 21.4227	Conciliabilità dei lavori familiari con l'attività lucrativa. Riconoscimento delle competenze acquisite nella sfera familiare (Marianne Binder-Keller)

2023 P 22.3273	La decisione di principio del Tribunale federale parla chiaro. Occorre assoggettare alla legge sul lavoro l'assistenza fornita 24 ore su 24 dalle migranti pendolari (Samira Marti)
2023 P 22.3296	Dossier europeo. Effetti sull'economia svizzera e soluzioni del Consiglio federale (Sophie Michaud Gigon)
2023 P 22.3405	Conseguenze della guerra in Ucraina. valutare e ridurre le dipendenze strategiche a lungo termine (Gruppo socialista)
2023 M 22.3921	Flessibilizzazione temporanea della legge sul lavoro in caso di penuria di elettricità e/o gas (Andrea Gmür-Schönenberger)
2023 M 22.4447	Garantire il recupero del materiale metallico in Svizzera (Roberto Zanetti)
2023 P 23.3013	Rapporto complementare alla strategia economica esterna (Commissione della politica estera CN)
2023 P 23.3227	Le regioni metropolitane e i centri economici svizzeri hanno bisogno di prospettive di sviluppo e di reti transfrontaliere (Maya Graf)
2023 P 23.3444	Fusione UBS e CS. Evaluazione dell'importanza dal profilo del diritto della concorrenza e dell'economia nazionale (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2023 P 23.3959	Applicazione e controllo delle sanzioni contro la Russia nel settore delle materie prime (Commissione della politica estera CN)
2023 P 23.4062	Sostenere le PMI svizzere nell'applicazione delle direttive ESG (Dittli)
2023 P 23.4330	Applicare il principio di causalità alle restituzioni effettuate nell'ambito della vendita per corrispondenza online (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630	Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 M 18.3240	Rafforzare le scuole specializzate superiori (Anita Fetz)
2019 M 18.3392	Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 P 18.3959	Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (Christian Wasserfallen)
2020 P 20.3462	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 P 20.3927	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2020 P 20.3928	Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 19.3764	Rapporto sull'educazione ambientale (Marco Romano)
2021 M 21.3007	Migliorare la gestione strategica e la pianificazione del finanziamento della formazione professionale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3008	Trasparenza per quanto riguarda l'impiego dei mezzi della Confederazione nel settore della formazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3235	Validazione degli apprendimenti acquisiti. Dal paradigma dell'ammissione a quello della certificazione (Mustafa Atici)
2021 P 21.3290	Conseguenze della crisi del coronavirus, della crisi climatica e della digitalizzazione sul mercato del lavoro e prospettive per uno sviluppo delle professioni sostenibile e innovativo (Maya Graf)
2021 P 21.3687	Sviluppo delle prescrizioni concernenti i corsi interaziendali (Philippe Bauer)
2021 P 21.3767	Centro svizzero islam e società di Friburgo. Si valuti l'annullamento dei finanziamenti pubblici (Piero Marchesi)
2022 P 20.4202	Ammissione alle scuole universitarie (università/PF) per i titolari di una maturità professionale (Nadine Masshardt)
2022 P 21.4342	Conciliare le esigenze del mercato del lavoro, della mano d'opera e dell'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 22.3390	Pari opportunità e sostegno alle nuove leve accademiche (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3393	Rilevare e impiegare le competenze dei profughi (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3877	Analisi degli standard relativi all'educazione sessuale nelle scuole in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3878	Rapporto e strategia sull'aumento della quota femminile nelle professioni Mint (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2023 P 21.3839	Politecnici federali. Stagna il numero degli studenti di architettura, ingegneria civile e geomatica (Jean-Pierre Grin)
2023 P 21.4348	Bilancio sulla mentalità e sull'approccio imprenditoriali nel panorama svizzero della formazione (Andri Silberschmidt)
2023 P 22.4265	Raccolta dati mirata quale misura contro la penuria di insegnanti (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 P 22.4266	Per risolvere a lungo termine il problema della penuria di insegnanti occorrono valutazioni complete, sistematiche e fondate su dati scientifici delle riforme scolastiche attuate dai Cantoni (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 P 22.4267	Ammissione dei titolari di una maturità professionale alla formazione di insegnante di scuola elementare (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2023 P 23.3663	Passaggio dal liceo alla formazione professionale. Aumentare le possibilità di successo (Diana Gutjahr)
2023 P 23.3841	Finanziamento equo e competitivo nel settore delle scuole universitarie (Olivier Français)
2023 P 23.3960	Valutazione dei progetti di cooperazione in materia di formazione dottorale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale dell'agricoltura

2020 M 18.3404	Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (Brigitte Häberli-Koller)
2020 M 20.3919	Iniziativa per la ricerca e la selezione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2021 M 17.3314	Gelo eccezionale nelle vigne e nei frutteti (Jacques Bourgeois)
2021 M 19.3445	Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio (Gruppo BD)
2021 P 20.4548	Misure per potenziare l'agricoltura alpestre e di montagna (Christine Bulliard-Marbach)
2021 M 21.3374	Copertura tramite le assicurazioni sociali delle famiglie contadine. Migliorare senza indugio la situazione del coniuge che collabora nell'azienda (Simone de Montmollin)
2022 M 19.3494	Più ricerca per un'economia alpestre moderna (Thomas Egger [Martin Candinas])
2022 M 21.3004	Adeguamento di Suisse-Bilanz e dei suoi principi alle condizioni effettive (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2022 M 21.3804	Modifica dell'ordinanza sulle zone agricole in relazione alle migliorie (Martin Schmid)
2022 M 21.3832	Varietà robuste. Sfruttare il potenziale! (Meret Schneider)
2022 P 21.4585	Reddito delle famiglie contadine (Christine Bulliard-Marbach)
2022 P 22.3407	Rafforzare la posizione di mercato di prodotti indigeni. Verificare gli strumenti (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2022 M 22.3795	Richiesta di revisione al ribasso dell'obiettivo di riduzione delle perdite di sostanze nutritive (Johanna Gapany)
2022 P 22.3875	Rafforzamento dell'efficacia del programma sulla protezione delle acque nell'agricoltura (Commissione della gestione CN)
2022 P 22.4252	Concorrenza sul mercato delle derrate alimentari (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2023 P 21.3831	Trasparenza dei prezzi per i prodotti agricoli nel commercio al dettaglio (Meret Schneider)
2023 P 21.4446	Semplificare il controllo del commercio dei vini per le piccole cantine (Philippe Nantermod)
2023 P 22.3116	Fotovoltaico nell'agricoltura. Sfruttare meglio il potenziale! (Thomas Rechsteiner)
2023 M 22.4251	Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Concretizzazione della strategia (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2023 M 22.4253	Disgiungere il diritto fondiario rurale dalla PA22+ (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2023 P 22.4440	Accrescere la trasparenza e la verità dei costi (Anna Giacometti)
2023 P 22.4556	Accrescere la trasparenza e la verità dei costi (Meret Schneider)
2023 P 23.4074	Impatto della diminuzione di principi attivi efficaci per proteggere le colture e delle restrizioni in materia di concimazione nell'agricoltura (Bourgeois [de Montmollin])

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

2020 M 20.3197	Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (Thomas Burgherr)
----------------	--

Ufficio federale delle abitazioni

2023 P 22.4289	Esplosione degli affitti in Svizzera. Analisi dei fattori principali dell'evoluzione dei prezzi dal 2002 (Damian Müller)
----------------	--

- 2023 P 22.4290 Penuria di alloggi in Svizzera. Analisi del basso tasso di abitazioni vuote e proposte di intervento (Damian Müller)
- 2023 M 22.4448 Maggiore certezza giuridica nel diritto di locazione (Stefan Engler)
- 2023 P 23.4323 Promozione della proprietà di abitazioni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Ufficio federale del servizio civile

- 2023 M 22.3055 Aumentare gli effettivi dell'esercito con misure che interessano il servizio civile (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria generale

2020 P 19.4385	Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (Commissione della gestione CS)
2022 M 18.4131	La Svizzera partecipi al programma Copernicus (Marco Romano)
2023 M 17.3918	Serre realizzate su superfici per l'avvicendamento delle colture (Heinz Siegenthaler)
2023 M 20.3237	Rete di radiocomunicazione mobile. Creare ora condizioni quadro per una rapida realizzazione (Gruppo liberale radicale)
2023 P 21.4100	Verifica dell'opportunità di privatizzare le imprese parastatali (Philippe Nantermod)
2023 P 22.4580	Sviluppo e regolamentazione dei droni civili in Svizzera (Katja Christ)

Ufficio federale dei trasporti

2017 P 17.3262	Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 M 18.4105	Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 P 19.3006	Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2019 P 19.4189	Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (Philipp Matthias Bregy)
2020 M 20.3003	Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2020 M 20.3221	Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (Josef Dittli)
2020 M 20.3222	Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 (Josef Dittli)
2020 M 20.3286	Promozione del trasporto merci sul Reno (Eva Herzog)
2020 P 20.3874	Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (Mathias Reynard)
2020 P 20.4259	Visione d'insieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2021 P 19.3485	La navigazione e il suo potenziale di protezione del clima (Beat Flach)
2021 M 19.4381	Condizioni quadro per veicoli commerciali a emissioni ridotte (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2021 M 19.4443	Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Martin Candinas)
2021 M 19.4444	Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Edith Graf-Litscher)
2021 M 19.4445	Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Barbara Schaffner)
2021 M 19.4446	Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Michael Töngi)
2021 M 19.4614	Programma mirato all'aumento a lungo termine dell'offerta di collegamenti del traffico viaggiatori internazionale su rotaia (Aline Trede)
2021 M 20.3696	Monitorare il trasporto transalpino di merci pericolose (Isabelle Pasquier-Eichenberger)
2021 P 21.3076	Aggiornamento degli scenari di sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi (Bruno Storni)
2021 P 21.3198	Traffico merci. Perché non usare meglio gli impianti ferroviari esistenti? (Charles Juillard)
2022 P 20.3328	Strategia nazionale volta a migliorare il servizio dei trasporti pubblici verso le regioni turistiche (Christophe Clivaz)
2022 M 20.3736	Il Ticino e la Svizzera non finiscono a Lugano. Integrare il Mendrisiotto nei collegamenti ferroviari a lunga percorrenza (IC) (Marco Romano)
2022 P 21.3329	Incentivi finanziari per uniformare le strutture tariffarie nei trasporti pubblici (Florence Brenzikofer)
2022 M 21.3977	Promuovere i vettori di trasporto non fossili nei trasporti pubblico (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 21.4366	Studio strategico sull'affidabilità e la ridondanza del collegamento ferroviario Losanna-Ginevra (Roger Nordmann)
2022 P 21.4518	Garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario della rete a lunga distanza assicurandone la ridondanza (Olivier Français)
2022 M 22.3000	Prosecuzione dell'efficace politica di trasferimento del traffico e garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento nazionale grazie all'ampliamento della linea di accesso alla NFTA Wörth-Strasburgo sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 22.3001	Potenziare il trasferimento del traffico utilizzando semirimorchi caricabili con gru (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2022 M 22.3013	Rafforzare l'attrattiva e la competitività del corridoio per il trasporto di merci attraverso la Svizzera (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 22.3231	Ferrovie. Inventario delle procedure e miglioramento dei processi (Olivier Français)
2022 M 22.4257	Garantire in tempi rapidi un asse ferroviario est-ovest equilibrato, efficiente e attrattivo (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 M 22.4263	Garantire in tempi rapidi un asse ferroviario est-ovest equilibrato, efficiente e attrattivo (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2023 M 22.3229	Il trasporto turistico è il parente povero dei trasporti pubblici? (Marianne Maret)
2023 M 22.3632	Piano d'azione per il promovimento di offerte di mobilità innovative e a impatto climatico zero (Barbara Schaffner)
2023 M 22.4258	Prospettiva Ferrovia 2050. Impegnarsi anche per la realizzazione e il completamento della "Croce federale della mobilità" (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2023 M 23.3010	Preservare l'opportunità di realizzare la galleria multifunzionale del Grimsel (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2023 P 23.3703	Maggiore proporzionalità e oculatezza nei progetti per il mantenimento della qualità e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (Benedikt Würth)

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421	Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Brigitte Häberli-Koller)
2013 P 13.3426	Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Hansjörg Walter)
2017 M 15.3491	Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (Christophe Darbellay [Yannick Buttet])
2018 P 18.3245	Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (Bernhard Guhl)
2018 M 18.3371	Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (Martin Candinas)
2019 M 18.3700	Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (Martin Candinas)
2020 M 19.4562	Soccorso aereo anche in caso di maltempo (Josef Dittli)
2021 M 20.4412	Garantire sostegno finanziario agli aerodromi regionali in quanto infrastrutture chiave (Benedikt Würth)
2021 M 21.3020	Istituzione di una licenza nazionale di pilota professionale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2021 M 21.3095	Creazione di una licenza nazionale per pilota professionista (Erich Ettlin)
2021 M 21.3458	Il mercato settoriale degli aeroporti nel contesto degli appalti pubblici (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 21.3973	Traffico aereo neutro in termini di emissioni di CO2 entro il 2050 (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083	Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (Gruppo liberale radicale)
2019 P 18.4107	Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 19.3277	Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (Erich von Siebenthal)
2020 P 19.3562	Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (Nadine Masshardt)
2021 P 19.4052	Assicurare la mobilità del futuro (Gruppo liberale radicale)
2021 M 20.3485	Impianti a biomassa in Svizzera. Non bisogna minacciarne l'esistenza, ma mantenerli in esercizio e potenziarli (Daniel Fässler)
2021 M 20.4063	Fare chiarezza sulla protezione del clima, la sicurezza energetica e l'utilizzazione dell'infrastruttura grazie a maggiori conoscenze del sottosuolo (Gruppo liberale radicale)
2021 P 20.4561	Sfruttare le opere idroelettriche e i laghi artificiali per la produzione di energia fotovoltaica (Rocco Cattaneo)
2021 P 20.4627	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Jürg Grossen)
2021 P 20.4640	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Matthias Samuel Jauslin)
2021 P 20.4694	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Marco Romano)
2021 P 20.4709	Idrogeno. Analisi della situazione attuale e opzioni d'intervento per la Svizzera (Martin Candinas)
2022 M 19.4202	Misure volte a ridurre gli 80 per cento di perdita energetica nel settore degli edifici (Christoph Eymann)
2022 M 20.4406	Idrogeno verde. Strategia per la Svizzera (Gabriela Suter)
2022 M 21.3620	Più trasparenza sull'origine dell'elettricità (Damian Müller)

2022 P 21.3870	Partecipazione svizzera al rilancio di un'industria solare europea (Gabriela Suter)
2022 P 21.3974	Analisi del potenziale idroelettrico legato allo scioglimento dei ghiacciai (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 21.4130	Risanamento energetico degli edifici. La situazione è problematica, troppi edifici non vengono risanati per carenza di mezzi dei proprietari. Dobbiamo trovare nuove soluzioni di finanziamento (Bruno Storni)
2022 M 21.4144	Incentivi finanziari per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento a legna con impianti moderni (Jakob Stark)
2022 P 21.4561	Spredo di energia durante il funzionamento a vuoto (Kurt Egger)
2022 M 22.3240	Ridurre il consumo di energia. Misure a breve termine per risparmiare energia cambiando comportamento (Othmar Reichmuth)
2022 P 22.3569	Tecnologie V2X (vehicle to grid) e "smart charging". Sfruttare le batterie dei veicoli elettrici per lo stoccaggio e il bilanciamento della rete (Adèle Thorens Goumaz)
2022 P 22.4128	Mitigare la problematica del "Too big to fail" nel settore energetico (Thomas Minder)
2023 M 22.3376	Strategia per l'idrogeno in Svizzera (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2023 P 23.3006	Potenziale di rinnovamento e di ampliamento delle grandi centrali idroelettriche (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2023 P 23.3023	Sfruttamento di vettori energetici sintetici e stoccaggio stagionale per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e in particolare l'approvvigionamento di elettricità in inverno. Disamina del tema e definizione dei fondamenti, comprensivi delle opzioni a disposizione in particolare della Svizzera (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2023 P 23.3957	Intelligenza artificiale e sicurezza dell'approvvigionamento. Analisi delle basi giuridiche nel settore dell'energia (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102	Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (Walter Müller)
2016 M 13.3818	Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (Christophe Darbellay)
2016 M 16.3066	Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (Philippe Nantermod)
2016 M 16.3068	Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (Fathi Derder)
2016 M 16.3349	Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2018 M 16.3846	Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (Lukas Reimann)
2018 M 17.3924	Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (Philippe Nantermod)
2018 M 18.3078	Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (Philippe Nantermod)
2019 P 19.3422	Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2020 M 17.3952	Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (Manfred Bühler)
2020 P 19.3559	Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (Ursula Schneider Schüttel)
2020 M 20.3080	Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (Philippe Nantermod)
2021 P 19.4631	Rete nazionale di vie ciclabili sicure e veloci tra gli agglomerati svizzeri (Rocco Cattaneo)
2021 M 20.4339	Ridurre efficacemente il rumore eccessivo dei motori (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 M 20.4478	Pari trattamento in materia di durata di lavoro e riposo (Josef Dittli)
2022 P 22.4044	Traffico locale in tilt lungo le autostrade intasate. Come gestire meglio la viabilità (Simon Stadler)
2023 P 21.4146	Zone 30 senza strisce pedonali. Labirinto pedagogico? (Baptiste Hurni)
2023 M 22.3907	Integrazione dei dati relativi a imbarcazioni e conducenti nel sistema d'informazione sull'ammissione alla circolazione (Franz Grüter)
2023 P 23.3497	Studio per la realizzazione di un corridoio per l'A2 verso l'Italia (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 16.4027	SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (Kurt Fluri)
----------------	---

2017 M 17.3013	Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2019 M 19.3039	Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (Olivier Feller)
2020 P 20.4066	Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (Barbara Schaffner)
2021 P 20.3949	Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa (Jon Pult)
2021 P 20.3984	Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici (Jon Pult)
2021 M 21.3000	Gestione del sistema nel trattamento delle chiamate d'urgenza (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2021 M 21.3063	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Marco Romano)
2021 M 21.3064	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Jörg Mäder)
2021 M 21.3065	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Franz Grüter)
2021 M 21.3066	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Anna Giacometti)
2021 M 21.3067	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Valérie Piller Carrard)
2021 M 21.3068	Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Gerhard Andrey)
2021 P 21.3450	Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione? (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 P 21.3461	Strategia della Confederazione in materia di banda ultra larga (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2021 P 21.3596	Futuro utilizzo delle frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche. Coinvolgere i Cantoni (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2022 P 21.3781	È ora di avviare una strategia per un sostegno dei media orientato al futuro (Katja Christ)
2022 P 21.4531	Trasparenza sui casi di incitamento all'odio nei social media (Greta Gysin)
2023 M 20.3374	Proteggere efficacemente i minori di 16 anni dai contenuti pornografici su Internet. #banporn4kids# (Niklaus-Samuel Gugger)

Ufficio federale dell'ambiente

2018 M 16.3529	Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (Beat Flach)
2018 M 17.3636	Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2018 M 18.3018	Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (Werner Salzmann)
2018 P 18.4095	Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 18.3712	Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2019 P 19.3374	Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (Jürg Grossen)
2019 P 19.3639	Stoccaggio del carbonio nel suolo (Jacques Bourgeois)
2019 P 19.3949	Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4183	Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (Isabelle Chevalley)
2020 M 19.3207	Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (Bernhard Guhl)
2020 M 19.4073	Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (Edith Graf-Litscher)
2020 M 19.4100	Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (Jacques Bourgeois)
2020 M 19.4296	Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (Peter Schilliger [Christian Wasserfallen])
2020 M 19.4615	Vietare la vendita di neofite invasive (Claudia Friedl)
2020 P 20.3062	Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (Jacques Bourgeois)
2020 P 20.3090	Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (Martina Munz)
2020 P 20.3477	Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (Thierry Burkart)
2020 P 20.3727	Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (Christophe Clivaz)
2020 P 20.4211	Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica (Isabelle Chevalley)
2021 M 20.3010	Combattere la moria degli insetti (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 20.3110	I prodotti nuovi non vanno gettati. Stop agli sprechi! (Isabelle Chevalley)

2021 M 20.3625	Protezione più efficace dell'acqua potabile mediante la determinazione dei settori d'alimentazione (Roberto Zanetti)
2021 M 20.3695	Promozione dell'economia circolare. La Svizzera deve riciclare più plastica (Marcel Dobler)
2021 M 20.3745	Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste (Daniel Fässler)
2021 P 20.4135	Emissioni nette pari a zero nell'edilizia. Che cosa significa e come si possono raggiungere (Barbara Schaffner)
2021 M 20.4261	Riduzione delle immissioni di azoto provenienti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 M 20.4262	Misure volte a eliminare i microinquinanti da tutti gli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 P 20.4411	Sviluppo del riciclaggio dei rifiuti compatibile con il diritto pianificatorio e ambientale (Johanna Gapany)
2021 M 21.3293	Ricerca e innovazione del materiale legno per l'impiego nella costruzione delle infrastrutture quale contributo alla decarbonizzazione (Jakob Stark)
2021 P 21.3980	Moratoria sugli OGM. Per prendere buone decisioni servono informazioni attendibili (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.4345	Procedure di selezione con metodi di editing genomico (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2022 M 19.3734	Colmare le lacune del diritto in materia di prodotti chimici per rafforzare la piazza economica svizzera (Martin Schmid)
2022 P 21.4224	Conseguenze legali della riduzione deliberata della durata di vita dei prodotti (Florence Brenzikofer)
2022 P 21.4225	Fare chiarezza sull'inquinamento ambientale nei dintorni di impianti di incenerimento dei rifiuti in e fuori esercizio (Gabriela Suter)
2022 P 21.4332	Incentivo a un uso parsimonioso delle discariche e al riciclaggio dei materiali da costruzione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 M 21.4333	Promuovere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie a emissioni negative (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 22.3880	Una soluzione di finanziamento sostenibile per la redistribuzione delle derrate alimentari da parte delle associazioni caritative (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3881	Campo d'azione Commercio al dettaglio nel piano d'azione contro lo spreco alimentare (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3882	Campo d'azione Coordinamento nel piano d'azione contro lo spreco alimentare (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3915	Valorizzare in Svizzera i prodotti tessili usati (Roger Nordmann)
2023 P 21.3898	Promuovere il riciclaggio dei veicoli usati in Svizzera al fine di rafforzare l'economia circolare (Christophe Clivaz)
2023 M 22.3388	Semplificare il passaggio a sistemi di riscaldamento moderni (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2023 M 22.3702	Futuro energetico attraverso un utilizzo sicuro delle possibilità di stoccaggio del sottosuolo (Matthias Samuel Jauslin)
2023 M 22.3929	Definire nelle ordinanze dei valori specifici per i PFAS (Marianne Maret)
2023 P 22.4585	Piano d'azione per la riduzione dell'esposizione dell'uomo e dell'ambiente ai prodotti chimici persistenti (Tiana Angelina Moser)
2023 P 23.3007	Adattare le disposizioni sui deflussi residuali per le centrali idroelettriche esistenti migliorando contemporaneamente la biodiversità delle acque (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2023 P 23.3129	Soltanto una brucatura della selvaggina conforme alla legge consente ai boschi di affrontare le sfide future (Othmar Reichmuth)
2023 P 23.3219	Una tassa anticipata sullo smaltimento del carbonio per le materie plastiche sarebbe al passo coi tempi? (Othmar Reichmuth)
2023 P 23.3220	Sostenere la cura e l'utilizzazione delle foreste nel periodo 2020–2024 (Daniel Fässler)
2023 M 23.3346	Autostrada A1. Ampliamento a sei corsie della sede stradale (Erich Hess)
2023 P 23.3676	Rafforzare e incentivare in modo vincolante la biodiversità sulla base della normativa esistente (Heidi Z'graggen)

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2019 P 19.3299	Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (Claude Béglé)
2019 P 19.3665	Le sfide particolari degli agglomerati (Philipp Kutter)

2019 P 19.3972	Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2020 P 19.3730	Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Isabelle Chevalley)
2021 M 19.3731	Piano d'azione per le regioni di montagna (Thomas Egger)
2021 P 20.3938	Conseguenze dell'autorizzazione dell'ippoterapia nelle zone agricole (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 20.4660	Integrare la prevista evoluzione della mobilità nei piani settoriali e in altri fondamenti della pianificazione del territorio (Fabio Regazzi)
2022 M 11.3285	Semplificazione della prassi relativa al cambiamento di destinazione per scopi abitativi o come agriturismo degli edifici non sfruttati nelle zone agricole (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 M 21.4334	Prescrizione dell'obbligo di ripristinare la situazione conforme alla legge fuori dalla zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 21.4452	Definizione di traffico turistico (Josef Dittli)
2022 P 22.3638	Rafforzare le piattaforme dei trasporti e l'infrastruttura ciclistica nello spazio rurale (Matthias Michel)
2022 P 22.4053	Eliminare gli ostacoli alla realizzazione dei progetti di mobilità lenta nell'ambito dei programmi d'agglomerato (Marianne Maret)
2023 P 22.3640	Migliorare i requisiti in materia di pianificazione del territorio per gli impianti nei settori acquisti, tempo libero e turismo (Martin Candinas)
2023 P 23.3020	Sfruttare le grandi quantità di calore residuo (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2023 P 23.3125	Accoppiamento dei settori e convergenza delle reti. Integrare i siti adeguati nella pianificazione del territorio! (Barbara Schaffner)
2023 P 23.3640	Addossamento di spese moderate in caso di opposizioni presentate nel quadro delle procedure di autorizzazione edilizia e di pianificazione dell'utilizzazione (Andrea Gmür-Schönenberger)
2023 P 23.3712	Analisi della scarsità di servizi della vita quotidiana nei Comuni di montagna (Emmanuel Amoos)
2023 P 23.3918	Nessun rallentamento gratuito dei progetti di costruzione e pianificazione conformi alla legge (Leo Müller)

Elenco delle abbreviazioni

Dipartimenti

CaF	Cancelleria federale
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
DFI	Dipartimento federale dell'interno
DFF	Dipartimento federale delle finanze
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
DDPS	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Commissioni

CPE	Commissione della politica estera
CGra	Commissione delle Grazie
CdF	Commissione delle finanze
CG	Commissione giudiziaria
CdG	Commissione della gestione
CdI	Commissione dell'immunità
CTT	Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni
CPI	Commissione parlamentare d'inchiesta
CdR	Commissione di redazione
CAG	Commissione degli affari giuridici
CSSS	Commissione della sicurezza sociale e della sanità
CPS	Commissione della politica di sicurezza
CIP	Commissione delle istituzioni politiche
CAPTE	Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia
CET	Commissione dell'economia e dei tributi
CSEC	Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura
-N	del Consiglio nazionale
-S	del Consiglio degli Stati